REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII | BARI, 6 OTTOBRE 2011 | N. **155**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20 settembre 2011, n. 55
Modifica all'articolo 26 del regolamento interno del Consiglio regionale.
Pag. 28350

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2011, n. 921
Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo", art. 7. Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM). Nomina componenti e segretario.
Pag. 28351

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2011, n. 923
Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Foggia.
Pag. 28354

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2011, n. 924
Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Brindisi.
Pag. 28355

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 26 settembre 2011, n. 228
Autorizzazione all'esercizio di un Centro di P.M.A. operante nel Presidio Ospedaliero di Nardò (ASL LE).
Pag. 28356

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 30 settembre 2011, n. 233
Accreditamento istituzionale di n. 14 p.l. dedicati alle malattie neurodegenerative, nell'ambito dell'U.O. di neurologia dell'E.E. Pia Fondazione di Culto e di Religione "Card. G. Panico" di Tricase, ai sensi dell'art. 24, comma 2, L.R. n. 8/2004 s.m.i.
Pag. 28359

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 12 luglio 2011, n. 157
Elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia" ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia" approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010. Integrazione.
Pag. 28363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 9 settembre 2011, n. 191
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 9 MW da realizzare nel Comune di Castellaneta (TA), in località "Bellopiede" - Proponente: Società VIVA S.r.l - Sede legale: C.da Gaudella Podere 370- Castellaneta (TA).
Pag. 28367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 9 settembre 2011, n. 192
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e R.R. n. 24/2010 - Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica denominato "Viglione" sito nei comuni di Santeramo in Colle (Ba) e Laterza (Ta) di potenza nominale pari a 22.120,560 kWp. Proponente: Sunray Italy Srl, avente sede legale in Roma alla Via Cristoforo Colombo n. 163.
Pag. 28373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 9 settembre 2011, n. 193
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 120 MW da realizzare nel Comune di Candela (FG), in località "Rosa d'Italia" - Proponente: Parco eolico Rosa d'Italia srl - Sede legale: Via A. Salandra 1/a, 00187 Roma.
Pag. 28390

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 9 settembre 2011, n. 194
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 21 MW da realizzare nel Comune di Candela (FG), in località "Due Serri" - Proponente: Parco eolico Due Serri S.r.l - Sede legale: Via Vittorio Alfieri, 26 - 72025 San Donaci (BR).
Pag. 28396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 9 settembre 2011, n. 195
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura Valutazione Ambientale Strategica del "Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni" - Proponente Ufficio Unico di Piano Strategico dell'Area Vasta dei Monti Dauni - PARERE MOTIVATO
Pag. 28402

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 settembre 2011, n. 1714
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 9/2010 - "EUROFORMAZIONE DIFESA" - D.D. n. 1441 del 11/07/2011 pubblicata sul BURP n. 111 del 14/07/2011 di approvazione delle graduatorie: RETTIFICA ERRORI MATERIALI.
Pag. 28418

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 settembre 2011, n. 1752
POR PUGLIA 2000-2006, mis.3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro", azione d) - D.D. n. 930 del 12/06/2009, pubblicata sul B.U.R.Puglia n. 89 del 19/06/2009, di approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso n. 8/2009: quarta proroga del termine di validità delle convenzioni.
Pag. 28429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 settembre 2011, n. 1756
POR PUGLIA 2000-2006, Asse III: misura 3.2, azione a): D.D. n. 541 del 21/04/2009 pubblicata sul BURP n. 62 suppl. del 23/04/2009, approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso n. 1/2009 approvato con D.D. n. 20 del 16/01/2009. Quarta proroga termine validità convenzione.
Pag. 28430

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 settembre 2011, n. 1757
POR PUGLIA 2000-2006, mis. 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati", azione a) " Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo" - D.D. n. 964 del 22/06/2009, di approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso n. 11/2009: QUARTA Proroga del termine di validità delle convenzioni.
Pag. 28432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 settembre 2011, n. 1758
POR PUGLIA 2000-2006, mis.3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati", az. a) - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo - D.D. n. 675 del 22/05/2009, di approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso n. 2/2009: QUARTA proroga del termine di validità delle convenzioni.
Pag. 28434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 26 settembre 2011, n. 747
Avviso di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di due unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 a supporto del Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Datore di Lavoro.
Pag. 28436

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 26 settembre 2011, n. 748
Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 6 unità di personale di cat. D - posizione economica D, nonchè di n. 4 unità di personale di cat. C - posizione economica C1, da impiegare nel Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile, presso il Servizio Regionale di Protezione Civile.
Pag. 28453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 26 settembre 2011, n. 749
Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di diciannove unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1, presso l'Area "Politiche per la mobilità e qualità urbana".
Pag. 28474

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 30 settembre 2011, n. 770
Avviso di selezione pubblica per titoli e colloqui per l'assunzione di sette unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 presso il Servizio Ecologia-Ufficio Parchi e Riserve Naturali. Seguito AD n. 878/2009 e scorrimento graduatoria per il codice di selezione D/UP1/09.
Pag. 28498

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 29 settembre 2011, n. 577
P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) - Asse II - Occupabilità - Avvisi pubblici n. 7/2009, Linea 1 (Iª e IIª scadenza) e n. 15/2009 - Autorizzazione proroga del termine di validità delle convenzioni al 10 dicembre 2011.
Pag. 28499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 29 settembre 2011, n. 162
D.G.R. n. 246 del 22.02.2011 - Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2011-2014. Approvazione della Graduatoria regionale di merito.
Pag. 28501

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 23 settembre 2011, n. 31
PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 - Avviso pubblico di cui alla D.D. del Servizio Tutela delle Acque, n. 22 del 4/08/2010. Approvazione graduatorie definitive per l'ammissione a finanziamento delle istanze.
Pag. 28524

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 23 settembre 2011, n. 32
PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 - Avviso pubblico di cui alla D.D. del Servizio Tutela delle Acque, n. 23 del 4/08/2010. Approvazione graduatorie definitive per l'ammissione a finanziamento delle istanze.
Pag. 28529

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.O. FESR 2007-2013 5 agosto 2011, n. 38
P.O. FESR 2007-2013. Guida per l'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione negli avvisi pubblici. Presa d'atto.
Pag. 28534

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 26 settembre 2011, n. 70
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza". Avvio dell'erogazione dei servizi di consulenza.
Pag. 28557

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 29 settembre 2011, n. 74
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Misura 111 - Azione 1 "Formazione". Proroga della scadenza per la presentazione della candidatura di cui all'Avviso pubblico per la individuazione dei Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative e per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa.
Pag. 28563

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 3 ottobre 2011, n. 76
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera.
Pag. 28565

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 26 maggio 2011, n. 53
Affidamento del servizio di gestione del Sistema pubblico impiantistico complesso per RSU a servizio del bacino di utenza BA5 in agro di Conversano. Aggiudicazione definitiva. CIG 0860966B9B.
Pag. 28572

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 1 settembre 2011, n. 1
Insediamento del collegio sindacale.
Pag. 28573

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 1 settembre 2011, n. 2
Approvazione del bilancio di previsione 2011.
Pag. 28575

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 1 settembre 2011, n. 3
Trasferimento nel ruolo dell'agenzia del personale in servizio presso le cinque APT pugliesi adozione di atto di indirizzo.
Pag. 28586

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 13 settembre 2011, n. 4
Servizio di assistenza tecnica nella ricognizione della posizione giuridica ed economica del personale dipendente delle soppresse APT e nel procedimento di redazione della pianta organica di Pugliapromozione. Durata contrattuale di mesi 3. impegno di spesa. CIG in corso di assegnazione.
Pag. 28594

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 16 settembre 2011, n. 5
Affidamento del servizio di tesoreria dell'Agenzia Pugliapromozione.
Pag. 28598

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza 5 agosto 2011, n. 2
Esproprio.
Pag. 28611

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 22 settembre 2011, n. 106765
Indennità d'esproprio.
Pag. 28612

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 5 settembre 2011, n. 99773
Esproprio.
Pag. 28613

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 22 settembre 2011, n. 106762
Indennità d'esproprio.
Pag. 28615

COMUNE DI ANDRIA
Deliberazione C.C. 4 luglio 2011, n. 54
Approvazione P.U. n. 67.
Pag. 28616

COMUNE DI CORATO
Deliberazione C.C. 5 luglio 2011, n. 35
Approvazione variante urbanistica. Impianto Alta Sfera
Pag. 28616

COMUNE DI CORATO
Deliberazione C.C. 5 luglio 2011, n. 36
Approvazione variante urbanistica. Impianto CE.DI.
Pag. 28617

COMUNE DI TRINITAPOLI
Deliberazione C.C. 27 novembre 2009, n. 46
Approvazione Piano Lottizzazione comparto 7 zona C.
Pag. 28618

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Decreto
Servitù di acquedotto.
Pag. 28619

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE
Avviso di aggiudicazione appalto affidamento servizio gestione impianto RSU.
Pag. 28619

ASL BR
Avviso di gara appalto assegnazione servizi CUP delle prestazioni sanitarie. Rettifica.
Pag. 28620

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
Avviso di gara appalto servizio igiene ambientale.
Pag. 28620

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE
Zona carente straordinaria di Medicina Pediatrica e zona carente ordinaria di Medicina Pediatrica rilevata al 1° marzo 2011.
Pag. 28620

ASL BA
Avviso pubblico formulazione graduatoria per incarichi di collaborazione profilo C.P.S. - Assistente sanitario.
Pag. 28621

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 100 posti di Infermiere e n. 10 posti di Tecnico sanitario di Radiologia medica.
Pag. 28628

ASL BT
Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Sanitario Medico e non Medico discipline diverse.
Pag. 28639

ASL BT
Avviso di mobilità regionale per incarichi di Dirigente Medico discipline diverse.
Pag. 28646

ASL FG
Bando di selezione per l'affidamento del servizio sanitario "118".
Pag. 28649

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.
Pag. 28660

COMUNE DI SPECCHIA
Concorso pubblico per n. 4 autorizzazioni servizio noleggio da rimessa con conducente.
Pag. 28668

GAL - SUD-EST BARESE
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3 e misura 313 azioni 4 e 5. Proroga termini di scadenza.
Pag. 28670

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Società Scavi
Pag. 28670

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Società Frallonardo
Pag. 28671

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Società Troilo
Pag. 28671

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Comune Isole Tremiti.
Pag. 28672

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Piano di assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.
Pag. 28672

COMUNE DI CANNOLE
Procedura V.A.S.
Pag. 28672

COMUNE DI CAVALLINO
Studio impatto ambientale
Pag. 28673

SOCIETA' A.GE.CO.S.
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 28674

SOCIETA' CERAMICHE SAN NICOLA
Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 28675

SOCIETA' DI PINTO
Richiesta valutazione impatto ambientale.
Pag. 28675

SOCIETA' GAMMA SOLAR
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 28676

SOCIETA' I.M.E.
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 28676

SOCIETA' MARGHERITA
Determina n. 489/2011 Autorità espropriante.
Pag. 28677

SOCIETA' MARGHERITA
Determina n. 490/2011 Autorità espropriante.
Pag. 28682

SOCIETA' MARGHERITA
Determina n. 564/2011 Autorità espropriante.
Pag. 28684

SOCIETA' ROTTACAPOZZA VACANZE
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 28689

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2011, n. 1984
Adozione, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.36/84 e s.m.i., del Tariffario regionale delle prestazioni rese, nell'interesse di terzi richiedenti, dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL in materia di igiene e sanità pubblica, sicurezza alimentare, sicurezza del lavoro e sanità veterinaria.
Pag. 28689

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2011, n. 2017
Istituzione liste di prenotazione nel mercato del lavoro agricolo.
Pag. 28703

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20 settembre 2011, n. 55

Modifica all'articolo 26 del regolamento interno del Consiglio regionale.

L'anno duemilaundici, il giorno venti del mese di settembre, alle ore 10,30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Onofrio Introna
Vice Presidente: Nicola Marmo
Consiglieri segretari: Andrea Caroppo - Giuseppe Longo
e con l'assistenza:

- del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALFARANO Giovanni; AMATI Fabiano; BARBA Antonio; BELLOMO Davide; BLASI Sergio; BOCCARDI Michele; BRIGANTE Giovanni; BUCCOLIERO Antonio; CANONICO Nicola; CAPONE Loredana; CARACCIOLO Filippo; CAROPPO Andrea; CASSANO Massimo; CERVELLERA Alfredo; CHIARELLI Gianfranco Giovanni; CONGEDO Saverio; CURTO Euprepio; DAMONE Francesco; DE BIASI Francesco; DE GENNARO Gerardo; DE LEONARDIS Giovanni; DECARO Antonio; DI GIOIA Leonardo; DISABATO Angelo; EPIFANI Giovanni; FRIOLO Maurizio Nunzio Cesare; GATTA Giacomo Diego; GENTILE Elena; GIANFREDA Aurelio Antonio; GRECO Salvatore; INTRONA Onofrio; IURLARO Pietro; LADDOMADA Francesco; LANZILOTTA Domenico; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MARINO Leonardo; MARMO Nicola; MARTI Roberto; MATARRELLI Antonio; MAZZA Patrizio; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; NEGRO Salvatore; NICASTRO Lorenzo; NUZZIELLO Anna; OGNISSANTI Francesco; OLIVIERI Giacomo; PALESE Rocco; PELILLO Michele; PELLEGRINO Donato; PENTASSUGLIA Donato; ROMANO Giuseppe; SALA Arnaldo; SANNICANDRO Arcangelo; SCHIAVONE Orazio; STEFÀNO Dario; SURICO Giammarco; TARQUINIO Lucio Rosario Filippo; VADRUCCI Mario; VENDOLA Nicola; VENTRICELLI Michele; ZULLO Ignazio.

Consiglieri assenti: CAMPOREALE Antonio; MANIGLIO Antonio; PASTORE Francesco.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che quinto argomento in discussione è la proposta del consigliere Losappio di modifica all'articolo 26 del regolamento interno del Consiglio".

Dà la parola al relatore, cons.De Leonardis, Presidente della VII Commissione consiliare permanente.

Omissis

Segue la discussione generale.

Omissis

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione della modifica di che trattasi.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione alla proposta di modifica al regolamento interno del Consiglio;

Preso atto della discussione generale;

All'unanimità di voti - con 41 voti favorevoli - (è assente dall'Aula il Gruppo I Pugliesi), espressi e accertati per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare, così come approva, la modifica all'articolo 26 del regolamento interno del Consiglio regionale", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Silvana Vernola

"MODIFICA ALL'ARTICOLO 26 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE"

Il secondo comma dell'articolo 26 del Regolamento interno del Consiglio è sostituito dal seguente:

"Le sedute del Consiglio sono articolate in tre sessioni:
- la prima ha inizio il 10 gennaio e termina prima delle festività pasquali;
- la seconda ha inizio non prima della settimana successiva a quella pasquale e termina il 31 luglio;
- la terza ha inizio l'1 settembre e termina il 21 dicembre.".

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Silvana Vernola

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2011, n. 921

Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo", art. 7. Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM). Nomina componenti e segretario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 7 della Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "interventi a favore dei pugliesi nel mondo", che istituisce il Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo e ne determina i criteri di composizione;

VISTO il Titolo II del Regolamento regionale 3 ottobre 2001, n. 8 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23 'Interventi a favore dei pugliesi nel mondo' artt. 4, 7, 8";

VISTO l'art. 7, comma 5 della Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23;

VISTO l'art. 1 della Legge Regionale 2 novembre 2010, n. 15;

PRESO ATTO delle designazioni conferite dai Presidenti delle Associazioni e Federazioni di Associazioni iscritte all'Albo regionale convocati nelle Assemblee Continentali di seguito riportate:

"EUROPA" - Torino 23 ottobre 2010,

"AMERICA DEL NORD" - Toronto (Canada) 9 luglio 2011, "AMERICA DEL SUD" - Buenos Aires (Argentina) 18 dicembre 2010,

"AUSTRALIA - AFRICA" - Sydney (Australia) 3 aprile 2011;

PRESO ATTO delle designazioni effettuate dalle Associazioni con sede in Puglia, convocate in Assemblea a Bari il 27 maggio 2011;

VISTE le designazioni pervenute dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori con note prot. nn. 444/1.4.2011, 534/26.4.2011, 718/9.6.2011, 717/9.6.2011;

VERIFICATA la mancata designazione dei quattro rappresentanti designati d'intesa fra loro, dagli istituti di patronato e di assistenza sociale per i lavoratori residenti all'estero e delle loro famiglie, operanti a livello nazionale e regionale;

VISTA la comunicazione del Segretario generale del Consiglio Generale Italiani all'Estero che indica i componenti di origine pugliese del CGIE;

VISTA la designazione del Ministero degli Esteri con nota prot. n. 767/22.6.2011, per il proprio rappresentante;

VERIFICATA la mancata designazione dei tre Consiglieri regionali della Puglia, di cui uno in rappresentanza delle minoranze;

PRESO ATTO che sono stati raggiunti i due terzi delle designazioni previsti dal comma 5, art. 7, della l.r. 23/2000 ai fini della costituzione del CGPM e che, con successivo decreto si provvederà a completare la composizione del Consiglio con le designazioni non ancora pervenute;

DECRETA

Art. 1

Sono nominati componenti del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo i signori come di seguito indicati:

a) *in rappresentanza dei pugliesi dei pugliesi nel mondi designati, su base continentale dai presidenti delle associazioni e federazioni riconosciute e iscritte all'Albo regionale*

Continente Europa
- Calaprice Alessandro residente a Basilea - Svizzera,
- Custodero Michele residente a Shordnof - Germania,
- Dimopoli Giovanni residente a Torino,
- Iudice Angelo residente a Londra (Regno Unito),
- Mangia Ilario residente a Delemont (Svizzera),
- Palmieri Enrico residente a Bourg En Bresse (Francia),
- Russo Rosa residente a Gozèe (Belgio),
- Stendardo Ubaldo residente a Zurigo (Svizzera) Componenti supplenti:
- Salerno Massimo residente a Madrid (Spagna)
- Colizzi Roberto residente a Londra (Regno Unito),

Continente America del Nord
- Bellomo Francesco residente a Montreal (Canada),
- Bruno Vite Fiore residente a Vancouver (Canada),
- Capriati Pasquale residente in Illinois (USA),
- Mustaro John residente a New York (USA),
- Scardigno Salvatore residente in N.J. (USA),
- Zita Filippo residente in Ontario (Canada),

Componenti supplenti:
- Mattiace Maria residente a Montreal (Canada), Nardulli Lucrezia residente a New York (USA),

Continente America del Sud
- Cucinella Giuseppe residente a Barquisimeto (Venezuela),
- Di Bisceglie Domenico residente a San Paolo (Brasile),
- Lazzaro Vite residente a Caracas (Venezuela), L'inizi Nicola residente a Cordoba (Argentina),
- Morelli Bonilla Aldo residente a Santiago (Cile),
- Moretti Nicolas residente a La Plata (Argentina), Componenti supplenti:
- Biasi Garuffi Gisella Guiliana residente a Lima (Perù),
- Patruno Sergio residente a Mar del Plata (Argentina),

Continente Australia
- Caputo Joe residente a Melbourne (Australia),
- Carelli Vito Giovanni residente a Sydney (Australia),

Componenti supplenti:
- Caputo Michael residente a Melbourne (Australia),
- La Stella Cesare residente a Adelaide (Australia),

Continente Africa
- Di Gregorio Filomena residente a Johannesburg (Sud Africa)

b) *in rappresentanza dei pugliesi nei mondo di età inferiore ai ventotto anni designati su base continentale*
- Capriati Costautina residente in Illinois (USA) Continente America del Nord
- Montrone Susanna residente a Sydney (Australia) Continente Australia

Componente supplente:
- Catalano Tania residente a Vancouver (Canada) - America del Nord

e) *cittadini di origine pugliese stabilmente residenti all'estero*
- Cinefra Ines residente in Wolfsburg (D)
- Lanzilao Francesca residente in Madrid (E)
- Marocchino Francesca Romana residente in Parigi (F)
- Mattiace Maria residente in Montreal (Canada)
- Saliani Luciano residente in Miami (USA)

d) *in rappresentanza delle associazioni con sede in Puglia*
- Caldarulo Antonio residente a Triggiano (Bari),
- D'Andrea Gaetano residente a Torremaggiore (Foggia),
- De Meo Marika residente a Bari,
- Devincenzo Simone residente a Adelfia (Bari),
- Mariella Giovanni residente a Capurso (Bari),
- Mastria Biagio residente a Corsano (Lecce),
- Messe Giuseppe residente a Mesagne (Brindisi),
- Rodolfo Domenico residente a Bari

e) Schittulli Francesco, *Presidente dell'Unione regionale delle Province pugliesi;*

f) Perrone Luigi, *Presidente della sezione regionale ANCI;*

g) Mazzamurro Antonio, *Presidente della sezione regionale UNCEM;*

h) *in rappresentanza delle organizzazioni sindacali*
- Affatato Nicola - CGIL,
- Gissi Maddalena - CISL,
- Fiorentino Michele Francesco - UIL,
- Abbrescia Vincenzo - UGL

i) *in rappresentanza degli istituti di patronato e di assistenza sociale per i lavoratori residenti all'estero*
- designazione unitaria non pervenuta;

l) *esperti nel campo delle politiche migratorie, dello studio dei processi socio-economici connessi alla mobilità umana, della cultura italiana all'estero e/o della informazione e comunicazione*
- Belpiede Antonio esperto in politiche migratorie residente a Serracapriola (FG)
- Gatti Vanda Elisa esperto in politiche migratorie, residente in Milano
- Ratclif Luigi esperto in politiche migratorie, residente in Torino

m) *componenti di origine pugliese il consiglio generale italiani all'estero*
- Cristalli Michele residente a Grenzach-Wyhlen (Germania),
- Mangione Silva ira residente a New York (USA),
- Marzo Fernando residente a Genk (Belgio),
- Nanna Giuseppe residente a Johannesburg (Sud Africa),
- Rapanà Giovanni residente a Montreal (Canada);
- Schiavone Michele residente a Taegerwilen (Svizzera),

n) Di Mondo Giovanni, *Direttore regionale dell'INPS;*

o) *in rappresentanza del Ministero degli Esteri*
- Carta Simon, capo dell'Ufficio I della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie;

o bis) *Consiglieri regionali della Puglia, di cui uno in rappresentanza delle minoranze;*
- designazione non pervenuta.

Art. 2

Con successivi Decreti presidenziali si provvederà a integrare il CGPM con la nomina dei componenti le cui designazioni non sono ancora pervenute.

Art. 3

Le funzioni del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo sono quelle definite dall'art. 7, comma 1, lett. b) e) della Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23.

Art. 4

I1 Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o Assessore delegato.

Art. 5

E' nominato Segretario del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo, ai sensi del comma 9 art. 7 della L.R. n. 23/2000, il Sig. Vito Daniele, dipendente regionale, categoria D5, in servizio presso il Servizio Internazionalizzazione.

I compiti del Segretario sono definiti nell'art. 10 del Regolamento regionale 3 ottobre 2001, n. 8.

Art. 6

I componenti del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo restano in carica sino alla data dello scioglimento della corrente legislatura regionale.

Art. 7

Il Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo è Autorità di garanzia che interviene nella tutela dei diritti dei cittadini pugliesi stabilitisi all'estero, ai sensi dell'Art. 50 dello Statuto della regione Puglia.

Art. 8

Il presente decreto viene redatto in duplice originale di cui uno viene conservato presso la competente struttura di questa Presidenza, uno viene acquisito alla segreteria del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo presso il Servizio Internazionalizzazione.

Art. 9

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 settembre 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2011, n. 923

Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 29 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" e l'art. 5 della L.R. n. 12 del 29 luglio 2004 "Modifiche alla L.R. n. 27 del 13 agosto 1998";

ATTESO che il comma I 1 del citato articolo 29 della L.R. 27/98, prevede che le Province trasmettano la deliberazione di nomina delle Commissioni, entro sessanta giorni dalla richiesta, al Presidente della Giunta Regionale per l'emissione del decreto di nomina;

PRESO ATTO del provvedimento della G.P. di Foggia n. 254 del 02-08-2011, con il quale la Provincia di Foggia ha nominato i componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

RITENUTO di provvedere alla nomina della citata Commissione conformemente alla delibera della Giunta Provinciale di Foggia di cui è cenno innanzi;

DECRETA

- Di prendere atto che la Provincia di Foggia ha nominato, con deliberazione di G.P. n. 254

del 02.08.2011 la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio nelle persone di:

Sig. Raffaele	FERRANTINO	*Presidente*
Sig. Francesco	CONSIGLIO	*Componente Effettivo*
Sig. Gioacchino	PESCE	»
Sig. Angelo Gabriele	CERA	»
Sig. Giuseppe	MASTRODONATO	»
Sig. Ferdinando	ROMONDIA	»
Sig. Pasquale	CAPOCASALE	»
Sig. Antonio	DI MARTINO	»
Sig. Mario	BASILE	»
Sig. Lucio	MARCHESIELLO	»
Sig. Amerigo	RUSSO	»
Sig. Leonardo	PRENCIPE	»
Sig. Vincenzo	RIZZI	»
Sig. Fabiana	MUSCO	*Componente Supplente*
Sig. Nicola	DE MARZO	»
Sig. Roberto	GERARDINA	»
Sig. Giuseppe	ABBATANGELO	»
Sig. Paolo Maria	SCHIA VONE	»
Sig. Domenico	PISANO	»
Sig. Domenico	GUERRA	*Segretario Effettivo*
Sig. Alberto	TACCONE	*Segretario Supplente*

- Di nominare la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Foggia ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della L.R. n. 27/98 e dell'art. 5 della L.R. n. 12/2004, nelle persone di cui al precedente punto;

- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento alla Provincia di Foggia per il seguito di competenza;

- Di dare atto che ai membri della Commissione sono dovuti, a carico della Provincia di Foggia, gli emolumenti di cui alla L.R. n. 7/2002 - art. 39;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente G.R. lett. K art. 4 L.R. 7/97 e comma 11 art. 29 L R. 27/98;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BLRP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 29 settembre 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2011, n. 924

Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Brindisi.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 29 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" e l'art. 5 della L.R. n. 12 del 29 luglio 2004 "Modifiche alla L.R. n. 27 del 13 agosto 1998";

ATTESO che il comma 11 del citato articolo 29 della L.R. n. 27/98, prevede che le Province trasmettano la deliberazione di nomina delle Commissioni, entro sessanta giorni dalla richiesta, al Presidente della Giunta Regionale per l'emissione del decreto di nomina;

PRESO ATTO del provvedimento della G.P. di Brindisi n. 151 del 29-07-2011, con il quale la Provincia di Brindisi ha nominato i componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

RITENUTO di provvedere alla nomina della citata Commissione conformemente alla delibera della Giunta Provinciale di Brindisi di cui è cenno innanzi;

DECRETA

- Di prendere atto che la Provincia di Brindisi ha nominato, con deliberazione di G.P. n. 151 del 29.07.2011 la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio nelle persone di:

Sig. Samuel	POLITI	*Presidente*
Sig. Giandomenico	ARGENTIERI	*Componente Effettivo*
Sig. Francesco	PRUDENTINO	»
Sig. Rosa Angela	UNGARO	»
Sig. Rocco	BASILE	»
Sig. Pietro	FRANCO	»
Sig. Nunzio	DE LUCI	»
Sig. Vincenzo	VITALE	»
Sig. Antonio	EPIFANI	»
Sig. Nono Umberto	FARINA	»
Sig. Angelo	DIMONTE	»
Sig. Adriano	ABATE	»
Sig. Renato	RUBINO	»
Sig. Angelo	GIORDANO	*Componente Supplente*
Sig. Gianvito	SUMA	»
Sig. Cosimo	LUPO	»
Sig. Francesco	MASTROMARINO	»
Sig. Giannicola	D'AMICO	»
Sig. Giuseppe	MONTE	»
Sig. Vittorio	VALENTINI PERCHINENNA	*Segretario Effettivo*

- Di nominare la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Brindisi ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della L.R. n. 27/98 e dell'art. 5 della L.R. n. 12/2004, nelle persone di cui al precedente punto;

- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento alla Provincia di Brindisi per il seguito di competenza;

- Di dare atto che ai membri della Commissione sono dovuti, a carico della Provincia di Brindisi, gli emolumenti di cui alla L.R. n. 7/2002 - art. 39;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente G.R. lett. K art. 4 L.R. 7/97 e comma 11 art. 29 L.R. 27/98;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 29 settembre 2011

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 26 settembre 2011, n. 228

Autorizzazione all'esercizio di un Centro di P.M.A. operante nel Presidio Ospedaliero di Nardò (ASL LE).

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 25 marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici

afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute. delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 23 ottobre 2009 - Affidamento incarico di Alta Professionalità;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'08/07/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. (LEA, Accreditamenti, A.C.S.S.), confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

La legge 19 febbraio 2004 n.40, avente ad oggetto " Norme in materia di procreazione medica assistita" ha disposto all'art. 10, comma 2, che le Regioni definiscono, con proprio atto, ai fini dell'autorizzazione delle strutture deputate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, i requisiti tecnico-scientifici e organizzativi, le caratteristiche del personale,i criteri per la determinazione della durata delle autorizzazioni e dei casi di revoca delle stesse, i criteri per lo svolgimento dei controlli sul rispetto della legge e sul permanere dei requisiti innanzi citati.

Il medesimo articolo stabilisce al comma 1 che le strutture pubbliche e private autorizzate dalle Regioni devono essere iscritte al registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, istituito con decreto del Ministro della Salute presso l'Istituto superiore di Sanità così come disposto e regolamentato al successivo art. 11 della citata Legge n. 40/04.

La Regione Puglia con D.G.R. n. 2022 del 29/12/2004, in ottemperanza a quanto disposto dalla succitata legge, ha adottato il Regolamento Regionale 11 gennaio 2005 n.2, con il quale si è provveduto a disciplinare l'organizzazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita.

Con il citato provvedimento è stato, altresì, deliberato che le strutture sanitarie, già autorizzate a praticare le tecniche di P.M.A. ed iscritte nell'elenco previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza Ministeriale 5 marzo 1997, per continuare a svolgere la propria attività, in applicazione dell'art.19, comma 5, della L.R. n. 8/2004, dovevano presentare richiesta di conferma autocertificando alla Regione il possesso dei requisiti e la propria classificazione ed il possesso dei relativi requisiti all'uopo previsti dal R.R. n. 2/2005 innanzi citato.

Con nota prot. n. 2062/P del 02/12/2005 il Direttore Generale della AUSL LE/1 ha chiesto la conferma dell'autorizzazione delle tecniche di 2° livello di P.M.A. per il Centro sito nel P.O. di Copertino autocertificando il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Con nota prot. n. 2006/0762/P del 05/12/2006 il Direttore Generale della AUSL LE/2 ha chiesto la conferma dell'autorizzazione delle tecniche di 1° livello di P.M.A. per il Centro sito nel P.O. di Casarano autocertificando il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Con nota prot. n. 11072/P del 05/03/2009 il Direttore Generale della ASL LE ha comunicato che l'Azienda, nell'ambito della complessiva riorganizzazione,ha inteso centralizzare l'attività di Procreazione Medicalmente Assistita precedentemente svolta e, allo stato, cessata presso i Centri di Casarano e Copertino, nel nuovo Centro di P.M.A., in fase di allestimento, nel P.O. di Nardò.

Con nota prot. n. 0174680 del 04/11/2010, il Direttore Generale della ASL LE ha comunicato di aver ultimato l'allestimento del nuovo Centro di Nardò, attrezzato per l'esecuzione di tecniche di 2° livello di P.M.A., e ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di tale attività sanitaria.

Con nota del 15/12/2010 prot. AOO_081/5920/Coord questo Servizio ha richiesto al Dirigente del Servizio PAOS di incaricare gli ispettori del NIR ad effettuare idonei controlli circa il possesso dei requisiti tecnici, scientifici e organizzativi di cui al R.R. n.2/05 ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di applicazione delle tecniche di 2° livello di procreazione medicalmente assistita.

Con nota prot. n. AOO/151/1542 del 10/02/11 il Dirigente del Servizio PAOS ed il Coordinatore del N.I.R. hanno trasmesso il verbale sottoscritto dagli

ispettori del NIR, Dott.ri Vincenzo Fortunato e Francesco N. Miale, unitamente al Direttore medico del presidio e al Responsabile del Centro di P.M.A. sito nel P.O. di Nardò con il quale gli stessi concordano che:

"1) allo stato attuale non è possibile procedere all'autorizzazione di centro di 2° livello per la P.M.A. insita nell'ospedale di Nardò stante la carenza di alcuni requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi;

2) per quanto attiene l'eventuale autorizzazione a Centro di 1° livello si ritiene di dover procedere da parte degli interessati del centro all'autocertificazione per il 1° livello non appena pronte tutte le documentazioni richieste nella visita effettuata in data odierna e riferite alle questioni che richiedono opportune integrazioni ai fini autorizzativi".

Con nota prot. n. AOO_081/1396/Coord. del 23/03/2011 questo Servizio ha inviato al Direttore Generale della ASL LE la documentazione relativa agli esiti della verifica ispettiva per gli adempimenti conseguenti alla stessa.

Con note prot. n. 2230 del 05/05/2001 e n. 2011/0091357 del 13/06/2011 il Commissario Straordinario della ASL LE ha rinnovato la richiesta di autorizzazione all'esercizio per l'esecuzione di tecniche di 2° livello di P.M.A. ed ha comunicato di aver provveduto a superare le carenze strutturali, tecnologiche e organizzative segnalate per le tecniche di secondo livello di P.M.A, di aver apportato le opportune integrazioni per i requisiti strutturali ed organizzativi richiesti dal R.R. per tecniche di primo livello.

Pertanto, a seguito di ulteriore visita ispettiva richiesta da questo Servizio,al competente Ufficio Regionale, i Dott.ri Fortunato e Miale hanno inviato, con nota del 15/07/2011, la griglia di verifica sottoscritta con il Dirigente Medico del S.O. di Nardò e con il Responsabile del centro di P.M.A. a seguito della quale gli stessi hanno comunicato che "allo stato attuale, sussistono le condizioni necessarie per accogliere la richiesta di autorizzazione del Centro di P.M.A. di 1° e 2° livello presso il P.O. di Nardò" e che conseguentemente non sussistono ostacoli all'accoglimento favorevole della richiesta di autorizzazione del centro di P.M.A. di 1° e 2° livello presso il P.O. di Nardò.

Per quanto innanzi detto si propone di autorizzare all'esercizio il Centro operante presso il Presidio Ospedaliero di Nardò (ASL LE) all' applicazione delle tecniche di 1° e 2° livello di procreazione medicalmente assistita di cui al Regolamento Regionale n. 2/2005.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali,

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'A.P. (LEA Accreditamenti A.C.S.S.) e confermata dal Dirigente dell'Uff. 1;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall' A. P. (LEA Accreditamenti A.C.S.S.) e dal Dirigente dell'Ufficio 1.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato,

- di autorizzare di autorizzare all'esercizio il Centro operante presso il Presidio Ospedaliero di Nardò (ASL LE) all'applicazione delle tecniche di 1°, e 2° livello di procreazione medicalmente assistita, di cui al Regolamento Regionale n. 2/2005;

- di notificare il presente provvedimento: al Direttore Generale della ASL LE;
  al Direttore Medico del Presidio di Nardò;
  al Sindaco del Comune di Nardò;
  all'Istituto Superiore di Sanità di Roma;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 30 settembre 2011, n. 233

Accreditamento istituzionale di n. 14 p.l. dedicati alle malattie neurodegenerative, nell'ambito dell'U.O. di neurologia dell'E.E. Pia Fondazione di Culto e di Religione "Card. G. Panico" di Tricase, ai sensi dell'art. 24, comma 2, L.R. n. 8/2004 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della G.R. del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 Luglio 2008, n. 1444;

Vista la deliberazione di G.R. 5/8/2011 n. 1828;

Vista la D.D. n. 18 del 10/9/2011;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore, confermata dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione:

Con la deliberazione n. 610 del 3/3/2010 la Giunta Regionale ha autorizzato la nuova dotazione dei posti letto e dei servizi senza posti letto dell'Ente Ecclesiastico "Cardinale Panico" di Tricase (LE) così come espressamente elencati nel relativo dispositivo. La Giunta Regionale inoltre, con il medesimo atto ha stabilito che la verifica del possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e strumentali della struttura per l'autorizzazione all'esercizio ed il relativo accreditamento, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 19/2003, per le nuove Unità Operative e/o Servizi senza posti letto sia effettuato con le procedure, le modalità ed i criteri della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

La L.R. n. 8/2004 s.m.i., all'art. 3, co. 1, lett. C), punto 4 stabilisce che la Regione "provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie". La medesima L.R. 8/2004, al successivo art. 24, co. 2, prevede inoltre che "i soggetti privati nonché i professionisti che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale inoltrano la domanda con la relativa documentazione al Settore Sanità del competente Assessorato regionale ".

Con nota prot. 25/F/2010 del 2/4/2010, Suor Margherita Bramato, in qualità di legale rappresentante delegato della Pia Fondazione di Culto e di Religione "Cardinale G. Panico", con sede in Tricase (LE) alla Via S. Pio X n. 4, ha prodotto istanza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e dell'accreditamento, ai sensi della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per le seguenti nuove Unità Operative con e senza posti letto:

U.O. con posti letto:

Neuroriabilitazione cod. 75	n. 5 p.l.
Lungodegenza	n. 18 p.l.
Oncologia	n. 10 p.l.
Neurochirurgia	n. 8 p.l.

Chirurgia maxillo-facciale	n. 4 p.l.
Neurologia	n. 30 p.l. (di cui 4 p.l. Stroke Unit e 14 p.l. Malattie neurodegenerative)
Dialisi	n. 17 p. rene

U.O. senza posti letto:
Geriatria
Odontoiatria
Anestesia e Rianimazione
Genetica Medica con laboratorio
Dermatologia
Servizio Infermieristico.

Per quanto sopra il Servizio PGS, con nota n. AOO/081/2403/Coord del 24/5/2010, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R. n. 8/2004 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura ospedaliera sita in Tricase, alla Via S. Pio X n. 4, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente per l'autorizzazione all'esercizio.

In riferimento alla predetta nota assessorile il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, con nota n. 187128 del 24/11/2010, successivamente integrata con nota n. 197445 del 13/12/2010, ha comunicato gli esiti della verifica relativa alle UU.00. di Neurologia e Lungodegenza dell'Ospedale "Card. G. Panico" di Tricase, esprimendo "parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per l'U.O. di Lungodegenza (posti letto n. 18) e per l'U.O. di Neurologia (posti letto n. 30, di cui n. 4 per Stroke Unit e n. 14 per Malattie neurovegetative)".

In esito alla suddetta verifica di sussistenza dei requisiti igienico-edilizi, tecnico-sanitari, organizzativi e di personale effettuata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, il Servizio PGS con Determinazione Dirigenziale n. 501 del 17/12/2010 ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per n. 18 (diciotto) posti letto per l'U.O. di Lungodegenza e per n. 30 (trenta) posti letto per l'U.O. di Neurologia (di cui n. 4 p.I. per Stroke Unit e n. 14 per Malattie Neurodegenerative), ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. C), punto 4 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., all'Ente Ecclesiastico "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase (LE), via S. Pio X n. 4.

Con successiva nota n. AOO/081/95/Coord del 12/1/2011 il Servizio PGS, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L.R. n. 8/2004 s.m.i., ha chiesto al responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG di effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura per la verifica dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale.

Il Dipartimento di Prevenzione ASL FG, con nota prot. n. 940/SAN 1/9 del 31/5/2011, a seguito del sopralluogo degli incaricati del SISP Area Nord che hanno verificato la conformità ai requisiti ulteriori, sia generali che specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i., ha espresso parere favorevole per il rilascio alla Fondazione "Cardinale G. Panico" dell'accreditamento istituzionale per le attività sanitarie come di seguito specificato:

- U.O. di Neurologia per prestazioni in regime di ricovero per acuti a ciclo continuativo per n. 16 posti letto, dei quali quattro di Stroke Unit, ubicata al 3° piano dell'Ospedale "Cardinale G. Panico", sito in Via San Pio X n. 4 nel Comune di Tricase (LE);
- U.O. di Malattie Neurodegenerative per prestazioni in regime di ricovero a ciclo continuativo, funzionalmente collegata alla U.O. di Neurologia, per n. 14 posti letto di cui quattro ad elevata assistenza, ubicata presso la struttura denominata "Casa di Betania", sita nel Comune di Tricase in Via Provinciale Depressa;
- U.O. di Lungodegenza per prestazioni in regime di ricovero a ciclo continuativo per n. 18 posti letto, funzionalmente collegata all'Ospedale "Card. G. Panico" e ubicata presso la struttura denominata "Casa di Betania".

Nella medesima nota del 31/5/2011 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, dopo aver evidenziato che "responsabile sanitario è il Dott. Pierangelo Errico, nato a Tricase (LE) l'11/01/1959, Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Igiene e Medicina Preventiva", ha precisato che "il presente parere favorevole è espresso a condizione che, preliminarmente all'atto del rilascio dell'accreditamento istituzionale, sia individuato il responsabile dell'U.O. di Malattie Neurodegenerative (desi-

gnazione a cura dell'Università degli Studi di Bari a seguito di specifico protocollo d'intesa) e che venga successivamente avviata la procedura per la registrazione della Stroke Unit quale centro idoneo alla utilizzazione del farmaco Alteplase per la trombolisi ischemica. Si precisa che la dotazione organica del personale, riferita alle attività sanitarie per le quali è stato richiesto l'accreditamento istituzionale, a parere dei sottoscritti è da ritenersi congrua, fatta salva la necessità di eventuali successive modifiche da rapportare al numero e alla tipologia dei D.R.G. prodotti".

Con nota n. AOO/081/2471/Coord del 10/6/2011 lo scrivente Servizio, nel prendere atto del parere espresso, ha richiesto allo stesso Dipartimento di voler meglio esplicitare la consistenza della dotazione organica afferente alle UU.00. d'interesse, ritenuta congrua a parere dei relatori, nonché di chiarire il concetto di necessità di "eventuali successive modifiche" della predetta dotazione organica "da rapportare al numero ed alla tipologia dei D.R.G. prodotti".

In riscontro a quanto richiesto, il Dipartimento di Prevenzione ASL FG con nota n.1037 SAN 1/9 del 15/6/2011 ha comunicato che "per la dotazione organica ritenuta congrua relativamente alle attività da accreditarsi, si fa riferimento all'allegato elenco del personale distinto per UU.OO.", precisando che "la postilla "fatte salve le necessità di eventuali successive modifiche da rapportare al numero ed alla tipologia del DRG prodotti" esprime l'invito a comunicare agli Enti preposti modifiche e/o integrazioni all'organico in servizio qualora vengano modificati i D.R.G. per attività di "elevata assistenza", al fine di una rivalutazione dell'organico stesso".

Dall'esame dell'elenco del personale, inviato in allegato alla predetta nota del Dipartimento di Prevenzione ASL FG, è emersa la seguente dotazione organica per ciascuna delle UU.OO. in oggetto:

U.O. Neurologia	**n. 16 p.l.**
Personale medico	n. 6 unità
Infermieri professionali	n. 8 unità
Operatori socio sanitari	n. 4 unità
Ausiliari socio sanitari	n. 3 unità

Stroke Unit	**n. 4 p.l., nell'ambito dei 16 p.l. di Neurologia**
Personale medico	n. 2 unità
Infermieri professionali	n. 2 unità
Operatori socio sanitari	n. 2 unità
Ausiliari socio sanitari	n. 1 unità

U.O. Malattie Neurodegenerative	**n. 14 p.L**
Personale medico	n. 7 unità Media assistenza
Infermieri professionali	n. 8 unità
Operatori socio sanitari	n. 4 unità
Ausiliari socio sanitari	n. 3 unità Alta assistenza
Infermieri professionali	n. 8 unità
Operatori socio sanitari	n. 4 unità

U.O. Lungodegenza	**n. 18 p.l.**
Personale medico	n. 4 unità
Infermieri professionali	n. 8 unità
Operatori socio sanitari	n. 3 unità
Ausiliari socio sanitari	n. 3 unità
Fisioterapisti	n. 3 unità

Sulla base di quanto sopra, visto il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG sulla conformità ai requisiti ulteriori, sia generali che specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per le attività sanitarie di cui in premessa, con Determinazione dirigenziale n. 165 del 21/6/2011 è stato conferito, ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'accreditamento istituzionale dell'U.O. di Neurologia dell'E.E. "Card. G. Panico", con n. 16 posti letto, dei quali quattro di Stroke Unit, per prestazioni in regime di ricovero per acuti a ciclo continuativo, con sede presso l'Ospedale "Cardinale Panico" in Tricase (LE) alla Via San Pio X n. 4.

Con il medesimo atto è stato conferito, altresì, l'accreditamento istituzionale dell'U.O. di Lungodegenza dell'E.E. "Card. G. Panico", con n. 18 posti letto per prestazioni in regime di ricovero per acuti a ciclo continuativo, funzionalmente collegata all'Ospedale "Card. Panico" di Tricase (LE) e ubicata presso la struttura denominata "Casa di Betania" in Tricase (LE) alla Via Prov.le Depressa.

Con la stessa D.D. 165/2011 si è infine rinviato a successivo provvedimento l'accreditamento istituzionale dell'U.O. di Malattie Neurodegenerative dell'E.E. "Card. G. Panico" per n. 14 posti letto, di cui quattro ad elevata assistenza, non essendo stato

ancora individuato, a cura dell'Università degli Studi di Bari previa sottoscrizione del relativo protocollo d'intesa Regione-Università, il Responsabile Sanitario dell'U.O. di che trattasi.

Lo scrivente Servizio, con nota n. AOO/081/2902/Coord del 6/7/2011, ha notificato l'atto dirigenziale n.165/2011 sopra citato al Direttore Generale ASL LE, al Sindaco del Comune di Tricase (LE), al legale rappresentante della Pia Fondazione "C. Panico" di Tricase (LE) nonchè al Servizio PATP - Ufficio Farmaceutico per i successivi adempimenti, connessi all'avvio delle procedure per la registrazione della Stroke Unit, dipendente dall'U.O. di Neurologia, quale centro idoneo all'utilizzo del farmaco Alteplase per la trombolisi ischemica.

Successivamente con nota n. AOO/151/10637 del 14/9/2011 il Dirigente del Servizio PAOS ha trasmesso allo scrivente Servizio copia della Convenzione per la clinicizzazione del Dipartimento di Neurologia e Malattie Neurodegenerative presso l'E.E. "Cardinale G. Panico" di Tricase (LE), sottoscritta in data 26/8/2011 tra l'Università degli Studi di Bari, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Corrado Petrocelli, e l'E.E. "C. Panico" di Tricase (LE), rappresentato dalla D.ssa Suor Margherita Bramato

L'art. 2 della predetta Convenzione stabilisce che la direzione della U.O. di Malattie Neurodegenerative (reparto di degenza, ambulatori, laboratori, attrezzature didattico-scientifiche) "viene affidata ad un docente universitario del relativo settore scientifico disciplinare, designato dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari su indicazione del competente Consiglio di Facoltà, nel rispetto delle norme che regolano la materia".

Con successiva nota n. 53606/111 /14 del 25/8/2011, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari ha trasmesso al legale rappresentante dell'E.E. "C.G. Panico di Tricase (LE) - ai fini della sottoscrizione - gli originali della Convenzione per la clinicizzazione del Dipartimento di Neurologia e Malattie Neurodegenerative presso l'E.E. "Cardinale G. Panico" di Tricase (LE), comunicando tra l'altro che a seguito di pubblicazione dell'awiso di vacanza della posizione di Direttore di Dipartimento di Neurologia, a direzione universitaria, il Preside della competente Facoltà ha comunicato la disponibilità formalizzata dal Prof. Giancarlo Logroscino, Professore associato del Settore Scientifico-Disciplinare MED/26-Scienze Neurologiche e Psichiatriche.

Il nominativo del dott. Logroscino viene indicato pertanto dal Rettore nella predetta nota "ai fini del raggiungimento dell'intesa di cui all'art. 5, V comma, del D.Lgs n. 517/99".

Si propone, pertanto, di procedere al conferimento all'E.E. "Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale G. Panico" di Tricase (LE), dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, L.R. n. 8/2004 s.m.i., di n. 14 p.l. dedicati alle malattie neurodegenerative, nell'ambito dell'U.O. di Neurologia, per prestazioni in regime di ricovero per acuti a ciclo continuativo, da erogare presso la struttura denominata "Casa di Betania", sita in Tricase (LE) alla Via Prov.le Depressa, funzionalmente dipendente dall'Osp. "Card. Panico" di Tricase (LE).

Si propone altresì di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, comma 3, L.R. n. 8/2004 s.m.i., le verifiche relative alla persistenza dei requisiti di accreditamento siano effettuate dall'ASL LE, territorialmente competente, con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che rendano necessaria una verifica non programmata, ponendo particolare attenzione - nell'ambito dei requisiti organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 - alla congruità della dotazione organica.

Sezione Contabile: ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE ad interim DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente dell'Uff. 1 - Accreditamenti.

DETERMINA

- Di conferire all'E.E. "Pia Fondazione di Culto e Religione Cardinale G. Panico" di Tricase (LE), l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, L.R. n. 8/2004 s.m.i., per n. 14 p.l. dedicati alle malattie neurodegenerative, nell'ambito dell'U.O. di Neurologia, per prestazioni in regime di ricovero per acuti a ciclo continuativo, da erogare presso la struttura denominata "Casa di Betania", sita in Tricase (LE) alla Via Prov.le Depressa, funzionalmente dipendente dall'Osp. "Card. Panico" di Tricase (LE);

- Di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, comma 3, L.R. n. 8/2004 s.m.i., le verifiche relative alla persistenza dei requisiti di accreditamento siano effettuate dall'ASL LE, territorialmente competente, con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che rendano necessaria una verifica non programmata, ponendo particolare attenzione - nell'ambito dei requisiti organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 - alla congruità della dotazione organica;

- Di notificare il presente provvedimento:
  - Al Sindaco del Comune di Tricase (LE);
  - Al Commissario Straordinario dell'ASL LE di Lecce;
  - Al legale rappresentante della Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE) con sede in Via Pio X n. 4 - Tricase (LE).
  - Al Dipartimento di Neuroscienze e Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari;
  - Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 12 luglio 2011, n. 157

Elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia" ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia" approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010. Integrazione.

L'anno 2011 addì **12** del mese **luglio** in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzative "Tutela Qualità", Agr. Lillo Angelo Raffaele e dalla responsabile della U.O. Associazionismo e tutela qualità, sig.ra Filomena Capoccia, riferisce:

VISTO il Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità" approvato con Delibera CIPE del 18 dicembre 1996 - Legge 5 novembre 1996, n. 578;

VISTA la DGR n. 960 del 09/06/2009 "Marchio Prodotti di Puglia": strumenti per la promozione e lo sviluppo del territorio. Riconoscimento sistema regionale di qualità - Marchio Prodotti di Puglia - Approvazione nuovo regolamento d'uso del marchio e delle indicazioni per l'uso del logo/marchio con la quale si incaricava il dirigente del Servizio Alimentazione di approvare con propri provvedimenti tutti gli atti necessari all'implementazione, gestione e comunicazione del marchio "Prodotti di Puglia";

VISTO il certificato di registrazione "Marchio Prodotti di Puglia" rilasciato dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) di Alicante n. 006390496;

VISTA la DDS n. 495 del 24/9/2009 recante: "DGR n. 960 del 24/09/2009 - Marchio Prodotti di Puglia. Approvazione procedure applicative - settore agroalimentare" che comprende a) Procedura Utilizzo Marchio b) Procedura utilizzo del logo c)

Modello tipo di convenzione marchio "Prodotti di Puglia";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 431 del 15/12/2010 "Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 09/06/2009 "Marchio Prodotti di Puglia". Approvazione procedure applicative - Settore agroalimentare. Modifiche. Approvazione;

DATO ATTO che nella procedura "Utilizzo del Marchio Prodotti di Puglia", al par. 10 è previsto che i controlli sul corretto uso del marchio siano demandati ad Organismi di parte terza autorizzati dalla Regione Puglia e regolarmente iscritti in un Elenco regionale;

CONSIDERATO che si è reso necessario l'istituzione di un Elenco regionale degli Organismi di Controllo finalizzato ad indicare gli Operatori, autorizzati dalla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, ad effettuare l'attività di controllo sul corretto utilizzo del marchio collettivo d'area "Prodotti di Puglia", secondo quanto definito nella "Procedura Utilizzo del Marchio Prodotti di Puglia";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 4 del 20/01/2011, rettificata DDS n. 50 del 28/02./2011 "Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco regionale degli Organismi di Controllo" autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia" ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia" approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 116 del 11/04/2011 con la quale è stato approvato l'Elenco degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia" ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia" approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n.123 del 06/05/2011 con la quale è stato integrato l'elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia", ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia" approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010.

VISTA l'istanza di SGS ITALIA SPA pervenuta in data 24/06/2011 ai fini dell' iscrizione nell'Elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ai controlli del Marchio "Prodotti di Puglia", acquisita agli atti del Servizio in data 24/06/2011, con prot. n. 08590;

VISTO il verbale con il quale è stato espresso parere favorevole all'inserimento di SGS ITALIA SPA, nell'elenco regionale degli organismi di controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del marchio Prodotti di Puglia;

PROPONE l'iscrizione di SGS ITALIA SPA nell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia" e l'integrazione dell'Elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ai controlli del Marchio "Prodotti di Puglia".

SGS ITALIA SPA

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile U.O Associazionismo e Tutela qualità
Sig.ra Filomena Capoccia

Il Responsabile P.O. Tutela qualità
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- d'iscrivere la SGS ITALIA SPA nell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia" e l'integrazione dell'Elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ai controlli del Marchio "Prodotti di Puglia". (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P.

Il presente atto composto di n. 3 facciate timbrate e vidimate e dall'allegato 1 composto da 1 foglio, è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata al Segretariato generale della Giunta regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza Servizio Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio
Nicola A. Rutigliani

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Alimentazione

==========

Allegato 1

Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia" ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia".

1. CSQA Certificazioni S.r.l.;
2. CDQ ITALIA S.r.l.;
3. DET NORSKE VERITAS Italia S.r.l.;
4. ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale;
5. VALORITALIA S.r.l.;
6. CHECK FRUIT S.r.l.;
7. CERTIQUALITY S.r.l.;
8. SUOLO E SALUTE S.r.l.;
9. BIOAGRICERT S.r.l. ;
10. IS.ME.CERT (Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare) S.r.l.;
11. TUV ITALIA S.r.l.;
12. CERMET a.r.l.
13. SGS ITALIA SPA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 9 settembre 2011, n. 191

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 9 MW da realizzare nel Comune di Castellaneta (TA), in località "Bellopiede" - Proponente: Società VIVA S.r.l - Sede legale: C.da Gaudella Podere 370- Castellaneta (TA).

L'anno 2011 addì 9 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5873 del 10.04.2007, la Società Viva S.r.l chiedeva di procedere alla Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, relativamente alla propria proposta di parco eolico sito nel Comune di Castellaneta (TA)- località "Bellopiede", allegando all'uopo la documentazione prevista per legge;

con nota prot. 7784 del 16.05.2007 il Servizio Ecologia riscontrava detta istanza, scrivendo alla società proponente e per conoscenza al Comune di Castellaneta e all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, per richiedere opportune integrazioni documentali e che la documentazione progettuale venisse trasmessa anche all'Amministrazione Comunale per gli adempimenti di competenza. Il Comune veniva altresì invitato a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio comunale del progetto, nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

la Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 11818 del 20.07.2007 di questo Servizio, trasmetteva le integrazioni documentali precedentemente richieste con nota prot. 7784 del 16.05.2007. Tuttavia si rileva che nell'oggetto della nota di consegna si fa riferimento, erroneamente, ad altro progetto nello stesso Comune, con altre caratteristiche in termini di numerosità e localizzazione (coincidenti, tra l'altro, a quelle oggetto di istanza di altro proponente, pervenuta presso lo scrivente Servizio nello stesso periodo);

al prot. 17346 del 15.11.2007, pervengono allo scrivente Servizio diverse comunicazioni a firma di esponenti del Consiglio Comunale di Castellaneta inviate anche al Prefetto di Taranto, al Sindaco di Castellaneta e ad altri uffici regionali e comunali, contenenti rimostranze rispetto alla mancata ricezione di copie di atti richiesti all'amministrazione comunale;

con nota depositata il 14.11.2007 acquisita da questo servizio al prot. n. 279 del 09.01.2008, la Società proponente sollecita l'Ufficio Tecnico del Comune di Castellaneta a trasmettere tempestivamente l'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio della proposta progettuale, nonché il parere ex. art. 16 c.5 della L.R. 11/2001;

con nota prot. 25240 del 22.11.2007 acquisita da questo servizio al prot. n. 18465 del 11.12.2007, il Comune di Castellaneta trasmetteva copia del parere favorevole, espresso in seguito all'attività di istruttoria ai sensi dell'art.16 della L.R. 11/2001 e l'attestazione dell'avvenuta affissione senza opposizioni e/o osservazioni;

lo scrivente ufficio, con nota prot. 11843 del 28.08.2008, richiedeva al Servizio Energia dell'Assessorato allo Sviluppo Economico l'elenco delle autorizzazioni uniche rilasciate o in corso nel Comune di Castellaneta;

l'Assessorato allo Sviluppo Economico -Ufficio Industria Energetica, con nota acquisita al prot. n. 12232 del 4 settembre 2008 trasmetteva, in risposta alla nota inviata da questo Settore, prot. n. 11843 del 28 agosto, l'elenco delle proposte di parco eolico inoltrate presso i propri uffici per la procedura di Autorizzazione Unica ex art. 12 D.lgs n.387/2003;

con nota prot. 20338 del 03.09.2008 acquisita da questo Servizio al prot. n. 14632 del 20.10.2008, il Comune di Castellaneta attestava che sul territorio di comunale non erano stati realizzati, a quella data, né erano in fase di costruzione impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illeggittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

⇒ **Località**: L'area interessata dal progetto in esame ricade interamente nel territorio comunale di Castellaneta (TA) nella località denominata *"Bellopiede"*. (Allegato A *"Relazione tecnica"* pagg. 3-18).

⇒ **N. aerogeneratori**: 3 (Allegato A *"Relazione tecnica"* pagg. 3-18).

⇒ **Diametro rotore aerogeneratori**: 3 aerogeneratori con diametro 90 m (Allegato A *"Relazione tecnica"* pag. 19, Tavola 21 *"Caratteristiche tecniche Aerogeneratori"*).

⇒ **Altezza WTG**: 105 m (Allegato A *"Relazione tecnica"* pag. 20, Tavola 21 *"Caratteristiche tecniche Aerogeneratori"*).

⇒ **Potenza totale impianto:** 9 MW dati da 3 aerogeneratori con potenza unitaria pari a 3 MW (Allegato A *"Relazione tecnica"* pag. 18).

⇒ **Coordinate:** *Le coordinate riportate qui sopra ed utilizzate come riferimento per il presente parere sono tratte dall' Elaborato 18 "Layout con coordinate aerogeneratori" - sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.*

N° WTG	x	y
1	2675726	4505227
2	2675979	4505383
3	2677253	4506585

Si rileva che il layout progettuale presentato dal proponente non comprende né la stazione di allacciamento né, conseguentemente, il tracciato di cavidotto esterno di connessione ad essa. Si riporta inoltre una attestazione contenuta a pag. 28 dell'Allegato A ("*Relazione tecnica")* per la quale, ad aver fatto richiesta all'ENEL per la soluzione di connessione, sarebbe stata la "SIC2 srl" anziché la società proponente dell'iniziativa progettuale di cui trattasi […].

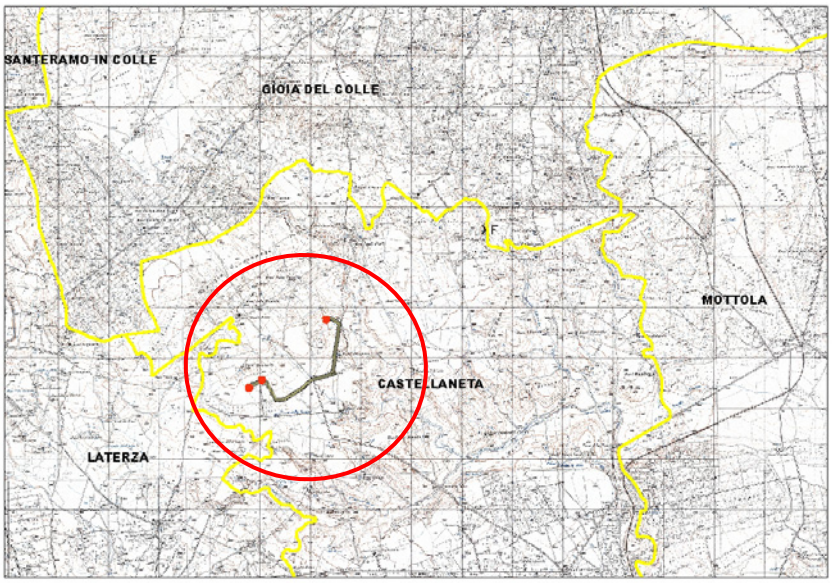


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:25.000 con localizzazione del parco eolico.

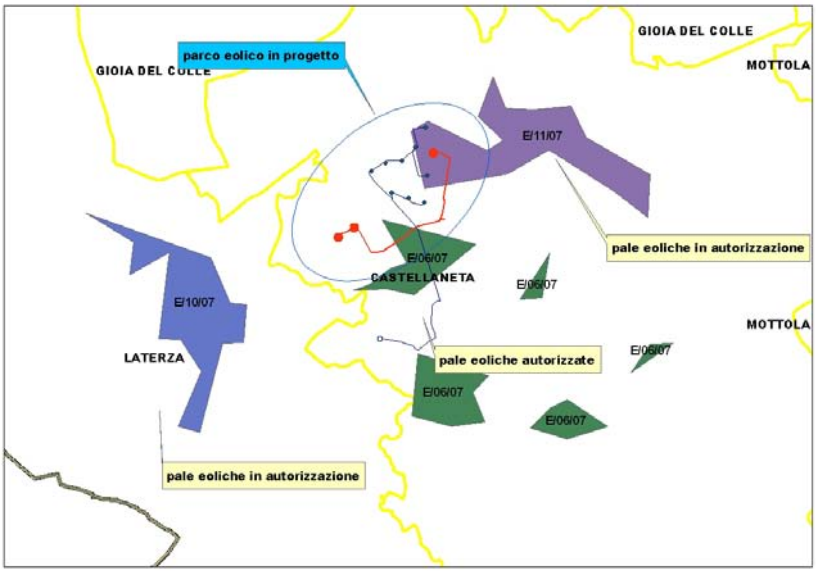


Figura n. 2 - Inquadramento del parco eolico su ortofoto ed evidenza della presenza di altri impianti FER esistenti e in progetto

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- il parco eolico è ubicato a circa 8,5 km dal centro abitato di Castellaneta ed a circa 7,5 km dal centro abitato del Comune di Laterza, in prossimità delle SP21 e SP22 della "Via Appia", in direzione Taranto. La sua posizione in prossimità del confine intercomunale fa sì che si collochi all'interno di una distribuzione estremamente diffusa di aerogeneratori già dotati di parere di compatibilità ambientale, e che quindi saranno verosimilmente installati nel breve-medio termine. L'ubicazione del parco eolico in una fascia pressoché intercomunale fa sì che gli impatti della presente proposta progettuale si esercitino nei territori di competenze di entrambe le amministrazioni. La valutazione delle proposte progettuali nell'area dell'arco ionico ha posto in evidenza, già nelle determinazioni rese dallo scrivente Servizio, la presenza di un impatto cumulativo non trascurabile. In particolare era stata già evidenziata la necessità di tutelare lo skyline paesaggistico rispetto ad alcuni punti di vista privilegiati quali quelli coincidenti con alcune masserie di pregio (in questo caso, la Masseria Monachelle) presenti in agro di Castellaneta ed anche la necessità di limitare l'occlusione visiva rispetto ad alcune percorrenze panoramiche quali quelle dei due tratturi, il Tratturello "*alle Murge*", direttrice nord-sud ed il Tratturello "*Martinese*", direttrice est-ovest. La proposta progettuale di cui trattasi, se pur esigua nella numerosità degli aerogeneratori, finisce per insistere in due dei quadranti che detti tratturi tracciano sul territorio. Inoltre, in ragione della presenza, in prossimità degli aerogeneratori proposti, di una significativa moltitudine di ulteriori aerogeneratori in parte già autorizzati ed in parte in avanzato stato procedimentale, quelli oggetto della proposta contribuiscono alla "chiusura" degli spazi residuali, lasciati liberi alla fascia di transizione che collega idealmente l'area delle Murge a nord con l'area delle gravine al centro-sud, con evidenti ricadute negative sotto il profilo della connettività ecologica.
- per quel che attiene le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, considerata la posizione dell'area di installazione, in prossimità dei limiti amministrativi del comune di Laterza, sarebbe necessario tener conto anche delle destinazioni d'uso dei territorio di suddetto comune.
- per l'analisi dell'impatto visivo e paesaggistico il proponente ha prodotto una carta di intervisibilità rappresentata dall'elaborato n.16 "*Carta della intervisibilità*" e fornito dei fotoinserimenti raffigurati all'interno dell'elaborato n.17 "*Fotoinserimenti*". Dalla lettura di tali elaborati, emerge chiaramente che i tre aerogeneratori del parco eolico saranno visibili da tutti i "*punti di ripresa*" considerati dal proponente, e che, in particolare, l'interferenza visiva sul paesaggio risulta essere poco sostenibile soprattutto dal "*punto di ripresa numero 7*" che tra l'altro risulta ubicato lungo la SP 22 considerata dal PPTR "*un luogo privilegiato di fruizione del paesaggio che coglie visioni d'insieme più ampie del paesaggio murgiano*" (p. 20 della Scheda ambito paesaggistico "*Alta Murgia*" della proposta di PPTR). Inoltre si ritiene che gli elaborati presentati mancano di una rappresentazione a scala di "*area vasta*", che comprenda punti di osservazione più rilevanti. Per quanto concerne l'ambito paesaggistico, si rileva che il proponente si limita ad effettuare una descrizione generica e sommaria dell'area vasta in cui si colloca il progetto, riferendosi brevemente alle prescrizioni presenti nelle NTA del PUTT della Puglia, senza valutare le sensibilità ambientali riscontrate nell'area di progetto.
- l'area di studio viene rappresentata priva di alcun tipo di vegetazione, tuttavia in seguito ai riscontri effettuati presso questo Ufficio consultando la Carta di Uso del Suolo, si evince che l'area risulta caratterizzata da seminativi in aree non irrigue contenenti frange destinate a prati e pascolo nei pressi della torre n.3 e vigneti e frutteti con annesso insediamento produttivo. Inoltre le considerazioni fatte dal progettista all'interno della "*Relazione Tecnica*" in cui si afferma che "*i terreni su cui ricade il parco eolico di progetto, attualmente utilizzati per gli scopi agricoli-zootecnici*", non possono essere utilizzati *"né per*

nidificare, né per riprodursi, né per la ricerca del cibo da parte delle specie animali protette" (cfr. pag. 152 della "Relazione tecnica" generale), risultano un po' riduttive alla luce del fatto che il parco in oggetto, nel suo complesso, ricade in un'area interclusa tra aree SIC-ZPS ed IBA nei territori di Laterza e Castellaneta (SIC denominato *"**Alta Murgia**"* codice **IT9120007** coincidente con l'omonima ZPS e in parte con l'area IBA 135 denominata *"Murge"* - SIC denominato *"**Area delle Gravine**"* codice **IT9130007** coincidente con l'omonima ZPS e in parte con l'area IBA 139 denominata *"Gravine"*. In considerazione di ciò, il proponente avrebbe dovuto valutare in maniera più approfondita tutti i potenziali effetti ambientali che l'impianto potrebbe esercitare sul territorio circostante e sulla naturalità diffusa presente nelle aree contermini caratterizzate da un notevole valore naturalistico e paesaggistico, per la presenza di specie faunistiche di possibile interesse comunitario, in particolare di uccelli rapaci.

- in riferimento al layout del parco eolico proposto si tiene ad evidenziare che la posizione della torre n.3 risulta eccessivamente eccentrica rispetto al baricentro del layout, ciò risulta aumentare sensibilmente il consumo di suolo, non essendo fornita adeguata giustificazione a tale scelta progettuale;
- nella documentazione prodotta manca qualsiasi valutazione in riferimento agli elementi di sensibilità geomorfologica del PUTT/P. Dalle valutazioni operate dallo scrivente ufficio, avvalendosi della Carta Geomorfologica del PUTT/p n.473, sono emersi i seguenti elementi di sensibilità ambientale:
  - l'AG n. 3 ricade a circa 47 m da una ripa di erosione e circa 42 m da un corso d'acqua episodico;
  - il cavidotto di collegamento interno tra i vari AG risulta intersecare una ripa di erosione e diversi corsi d'acqua episodici;

  Non è possibile considerare altre eventuali interferenze del cavidotto sulla componente suolo e sottosuolo, a causa dell'assenza di informazioni relative alla connessione dell'impianto alla rete elettrica di trasmissione nazionale.
- Si rileva che il progetto è mancante, come già anticipato in precedenti passaggi istruttori, della parte relativa al cavidotto esterno e all'allacciamento alla rete. Questa lacuna, assieme ai vari refusi riscontrati nel testo dello studio prodotto, con richiami ad altre iniziative progettuali diverse da quelle oggetto dell'istanza, determina varie ambiguità. Ai fini di una compiuta disamina degli aspetti ambientali e della corretta valutazione della portata degli effetti ambientali sulle varie matrici interessate dall'intervento, occorre che la progettazione definitiva e la relativa Valutazione di Impatto Ambientale intervengano a risolvere ogni ambiguità di sorta circa tutti gli aspetti progettuali non dettagliati con sufficiente chiarezza dal proponente;
- l'intero layout ricade in una residua area interclusa tra estese zone soggette a vincolo idrogeologico (ex R.D.L. 30.12.1923 n° 3267);
- nello studio di impatto acustico presentato, il progettista si limita ad allegare le schede rivenienti dalla implementazione del Software WindPRO 2, senza allegare alcuna tabella critica di esplicitazione e commento dei risultati rivenienti dalle elaborazioni.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Castellaneta (TA), nella località denominata "Bellopiede", presentato dalla Società VIVA S.r.l, possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale** ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate**, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica** da realizzare nel Comune di Castellaneta (TA), nella località denominata "Bellopiede" - Proponente: Società VIVA S.r.l - Sede legale: C.da Gaudella Podere 370- Castellaneta (TA)- P.Iva 02638890737;

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e

s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
(Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 9 settembre 2011, n. 192

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e R.R. n. 24/2010 - Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica denominato "Viglione" sito nei comuni di Santeramo in Colle (Ba) e Laterza (Ta) di potenza nominale pari a 22.120,560 kWp. Proponente: Sunray Italy Srl, avente sede legale in Roma alla Via Cristoforo Colombo n. 163.

L'anno 2011 addì 9 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e V.A.S., e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex R.R. approvato con D.G.R. n. 24/09 art.1, art. 3 c.6, art. 11 c.4, ora abrogato e sostituito dal nuovo R.R. n. 10/2011), ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza acquisita in atti del Settore Ecologia al prot. n. del 13908 del 17.12.2009 la Sunray Italy Srl trasmetteva istanza di valutazione di compatibilità ambientale ai fini della realizzazione di un parco fotovoltaico nei Comuni di Santeramo in Colle e Laterza, denominato "*Viglione*", allegando all'uopo la documentazione prevista per legge, nonché copia del certificato di destinazione urbanistica rilasciato dai comuni interessati dal prefato progetto.

Con successiva nota assunta in atti al prot. n. 4751 del 30.03.2010 la società trasmetteva copia delle ricevute di deposito del progetto definitivo e dello SIA presso le varie amministrazioni interessate.

Con altra nota acquisita al prot. n. 8232 del 21.06.2010 la proponente trasmetteva altresì:

- copia dell'avviso affisso all'albo pretorio del comune di Matera;
- copia dell'avviso affisso all'albo pretorio del comune di Santeramo in Colle;
- nota della provincia di Matera prot. n. 5846 del 17.02.2010;
- copia dell'avvenuto deposito del SIA e del progetto presso la Autorità di bacino;
- copia delle pubblicazioni effettuate sul quotidiano nazionale e su quello locale.

Nella medesima nota la società chiedeva altresì di essere informata circa le eventuali osservazioni pervenute al progetto.

Con nota prot. n. 7048 del 19.05.2010 l'Ufficio VIA/VAS, nel prendere atto degli adempimenti posti in essere dalla società proponente, chiedeva a quest'ultima di ottemperare all'obbligo di pubblicazione del progetto conformemente alle disposizioni dell'art. 24 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e smi, anche su quotidiani della Regione Basilicata, ricadendo in ambito infraregionale talune opere di connessione accessorie al progetto. Comunicava altresì di aver provveduto all'obbligo di pubblicazione del progetto sul sito istituzionale. Tale nota veniva riscontrata da Sunray Italy con nota assunta al prot. n. 9477 del 13.07.2010.

Con nota acquisita al prot. n. 8480 del 24.06.2010 la società trasmetteva documentazione integrativa consistente in relazione sugli impatti cumulativi.

Con nota prot. n. 436 del 28.06.2010 ed acquisita in atti al prot. n. 8450 del 29.06.2010 la provincia di Bari trasmetteva alla competente autorità copia del

parere reso in ordine al progetto *de quo* dal Comitato tecnico provinciale nella seduta del 23.06.2010.

Con nota prot. n. 11447 del 08.06.2010 assunta al prot. n. 10834 del 09.08.2010 la Regione Molise - Servizio conservazione della natura e VIA, declinando la propria competenza in ordine all'intervento, restituiva copia della nota prot. n. 11254/20101, erroneamente trasmessa anche alla Regione Molise.

Con nota prot. n. 8941 l'Ufficio chiedeva alla società di fornire la documentazione progettuale integrativa trasmessa anche su supporto digitale, al fine di renderla pubblica ed accessibile sul portale ambientale.

Con nota acclarata al prot. n. 10825 del 09.08.2010 la società proponente comunicava agli enti interessati che, in ragione della proposta di ottimizzazione apportata all'originaria istanza - con conseguente riduzione della potenza nominale da 22.120,560 mW a 10 MW **-,** nonché dello stato della normativa regionale in detta materia, non sarebbe stata soggetta ad alcuna procedura di valutazione ambientale propedeutica.

Tale ultima comunicazione veniva riscontrata dall'ufficio VIA che considerava detto intervento ricadente nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA, comunicandolo alle amministrazioni provinciali e comunali interessate.

Conseguentemente la società ripresentava in data 15.12.2010 formale istanza di VIA, acquisita al prot. n. 15839 del 17.12.2010, riducendo la potenza nominale a 9.948,960 kWp e trasmettendo nuovamente tutta la documentazione necessaria e prescritta per l'avvio del procedimento, dichiarando altresì in calce all'istanza di "*essere soggetti a procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale*".

Con nota acclarata al prot. n. 1826 del 23.02.2011 la società trasmetteva il supporto informativo contenente le informazioni utili al prosieguo della procedura.

La Provincia di Bari, con nota prot. n. 3071 del 29.03.2011 ed assunta al prot. n. 4393 del 24.04.2011, trasmetteva copia del parere tecnico sfavorevole all'intervento, espresso dal Comitato tecnico provinciale nella seduta del 10.03.2011, facendo applicazione delle disposizioni del R.R. n. 24/2010.

Nella seduta del giorno 21.04.2011 il Comitato Regionale per la VIA, sulla base della documentazione fornita a corredo dell'istanza di VIA presentata il 15.12.2010, ha espresso le valutazioni di seguito riportate.

Caratteristiche dell'intervento proposto:

⇒ **Località**: Il sito è collocato nel territorio di pertinenza dei Comuni di Laterza (Ta), Santeramo in Colle (Ba) in località *"Viglione"*, e Matera (MT) in località *"Iesce"*, con altitudine sul livello del mare compresa tra 360m e 380m. La viabilità di accesso a tale sito prevede la SP17 in corrispondenza della strada vicinale Punzi, in agro di Laterza per i campi fotovoltaici A e B, la SP140 in agro di Santeramo in Colle per la stazione utente e per la stazione Terna "Matera" (*"Studio di Impatto Ambientale"* pagg. 52-128).

⇒ **Composizione parco fotovoltaico:** Il parco solare fotovoltaico è costituito da:

- moduli fotovoltaici ubicati in due campi denominati A e B, ciascuno dei quali ripartito in sottocampi;
- cabine di campo;
- cabina di consegna;
- elettrodotti di bassa tensione (BT), media tensione (MT) ed alta tensione (AT);
- stazione utente SRI di trasformazione 20/150 kV da BT a MT;
- opere di ampliamento e potenziamento della stazione Terna "Matera".

⇒ **Altezza:** L'altezza massima del pannello è di 2.80 m nella posizione di massima inclinazione di +/- 45° rispetto all'orizzontale di 0°, l'altezza minima è superiore ad 1 m dal piano di campagna ("*Studio di Impatto Ambientale*" pagg. 137-138-245**).**

⇒ **Potenza complessiva**: 9.948,960 kW (*"Studio di Impatto Ambientale"* pag. 52).

⇒ **Ubicazione:**

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	OGGETTO
Santeramo in Colle (BA) località "Valzerosso"	103	111-117-292-353	Stazione utente 20/150 kV e cavi MT e AT
Santeramo in Colle (BA) sul "tratturello Melfi-Castellaneta"	103	80	Passaggio cavidotti AT
Laterza (TA) località "Viglione"	8	118-121	Campi fotovoltaici A e B
Matera (MT)	19	6	Ampliamento stazione elettrica "Terna"
Matera (MT) sul "Tratturello Melfi-Castellaneta"	19	13	Passaggio cavidotti AT

I dati riportati qui sopra ed utilizzati come riferimento per il presente parere sono tratti dallo "Studio di Impatto Ambientale" pagg. 52-129 e dall' Elaborato PA.PD.08 "Planimetria Catastale e Piano Particellare"

1. Descrizione dell'intervento (strade, cavidotti, pertinenze, allaccio alla RTN, cantiere, esercizio, dismissione, mitigazione e compensazione)

La superficie occupata dal parco fotovoltaico ha un'estensione totale di circa 42.3 ha di cui 16.42 ha saranno recintati. La recinzione dell'impianto individua una zona che ospita i pannelli, i quali possiedono un ingombro in pianta di circa 5.14 ha ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag. 228).

L'accessibilità al parco fotovoltaico avviene attraverso la SP17 in corrispondenza della strada vicinale Punzi, in agro di Laterza per i campi fotovoltaici A e B, la SP140 in agro di Santeramo in Colle per la stazione utente e per la stazione Terna "Matera" ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag. 52). Si prevede la realizzazione di ingressi carrabili, ricavati sulla parte di perimetro adiacente alla viabilità locale ed un percorso interno carrabile di larghezza minima di circa 3m, perimetrale al campo fotovoltaico. Il perimetro dell'impianto sarà recintato con una cortina alta 2.80m realizzata con profilati metallici IPE80 infissi nel terreno e rete metallica zincata e plastificata ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag. 139, Elaborato PA.PD.14 "*Particolari impianto fotovoltaico: strade e recinzione*").

Ciascuno dei due campi presenti nel parco fotovoltaico "*…è ulteriormente ripartito in sottocampi, ognuno dei quali fa capo ad un inverter. I moduli fotovoltaici saranno installati su strutture ad inseguimento solare monoassiale Est-Ovest …i moduli collegati in serie costituiscono le stringhe; ciascuna conta 12 moduli, a loro volta cablate in parallelo attraverso inverter…le linee in uscita dagli inverter saranno convogliate al trasformatore, alloggiato nell'apposito vano delle cabine di campo, per la trasformazione della tensione da BT a 20 kV. L'energia elettrica prodotta dalla centrale sarà canalizzata mediante cavidotti interrati a 20 kV alla cabina di trasformazione e consegna 20/150 kV Stazione Utente SunRay Italy, dove avverrà la seconda trasformazione da 20 kV a 150 kV. L'energia elettrica…sarà convogliata alla Stazione Elettrica 380 kV "Matera", tramite elettrodotto interrato a 150 kV e connessione nella suddetta stazione" ("Studio di Impatto Ambientale" pag. 134, Elaborato IE.PD.01 "Schema Elettrico Unifilare BT-Campo A", Elaborato IE.PD.02 "Schema Elettrico Unifilare BT-Campo B", Elaborato IE.PD.03 "Schema Elettrico Unifilare BT-Campo C", Elaborato IE.PD.04 "Schema Elettrico Unifilare MT").*

La fase di cantierizzazione del parco fotovoltaico avrà durata di 6 mesi e prevede operazioni preliminari di preparazione del sito attraverso un rilievo topografico ed il tracciamento della recinzione del parco. Si procederà quindi ad un livellamento delle parti del terreno con dislivelli non compatibili all'allineamento del sistema pannello/inseguitore e successiva installazione dei supporti dei moduli attraverso piccole trivelle da campo cingolate che consentono l'infissione dei montanti verticali nel terreno alle quali si aggiungono poi le barre orizzontali di supporto del pannello.

Successivamente si realizzano gli scavi dei tracciati per l'alloggiamento dei cavidotti e delle platee di fondazione per le cabine di campo. La fase di cantiere si conclude con il montaggio dei moduli, il loro collegamento e cablaggio, la posa dei cavidotti e la ricopertura dei loro tracciati ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag. 155). In merito alle misure di mitigazione, il progetto è dotato di accorgimenti atti a minimizzare gli impatti negativi di cantiere, costituiti da: umidificazione del terreno nelle aree dove si accumulano gli inerti in modo da evitare il sollevamento delle polveri, riduzione della velocità di transito dei mezzi ed accensione degli stessi solo per il tempo necessario in modo da contenere le

emissioni di gas di scarico ed il rumore dei motori e ripristino del manto erboso per ridurre il fenomeno dell'erosione ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag. 288).

La fase di esercizio del parco fotovoltaico sarà di circa 25/30 anni e trascorso tale periodo l'intero impianto verrà completamente smantellato secondo un piano concordato con le amministrazioni comunali coinvolte nel progetto, attraverso la rimozione della recinzione perimetrale, lo sfilaggio dei montanti verticali, lo smontaggio dei pannelli e delle loro strutture di sostegno, la rimozione dei cablaggi e del cavidotto, la demolizione delle cabine con annesse fondazioni. Tutti i materiali di risulta saranno inviati in discariche autorizzate mentre le strutture elettriche verranno avviate alla filiera del riciclo e recupero. Lo stato naturale del sito *ante-operam* sarà ripristinato infatti il terreno collocato sopra le trincee e cavidotti verrà ridistribuito *in situ*, compattato ed inerbito con essenze autoctone, i muretti a secco verranno ricostruiti, le strade interne al sito verranno ristrette e ove possibile inerbite ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag. 157, Elaborato RA.PD.03 "*Relazione sui criteri di inserimento*" pag.11).

Il proponente omette di considerare che i suoli adibiti all'accoglimento del parco fotovoltaico subiscono fenomeni di perdita di permeabilità alla penetrazione delle acque meteoriche, sia per effetto delle lavorazioni di preparazione dell' area in fase di cantiere, le quali prevedono la realizzazione di viabilità che scorre parallelamente al perimetro del sito in oggetto e di viabilità interna al sito necessaria per percorrerlo internamente, sia per trasformazioni dello stesso in fase di esercizio.

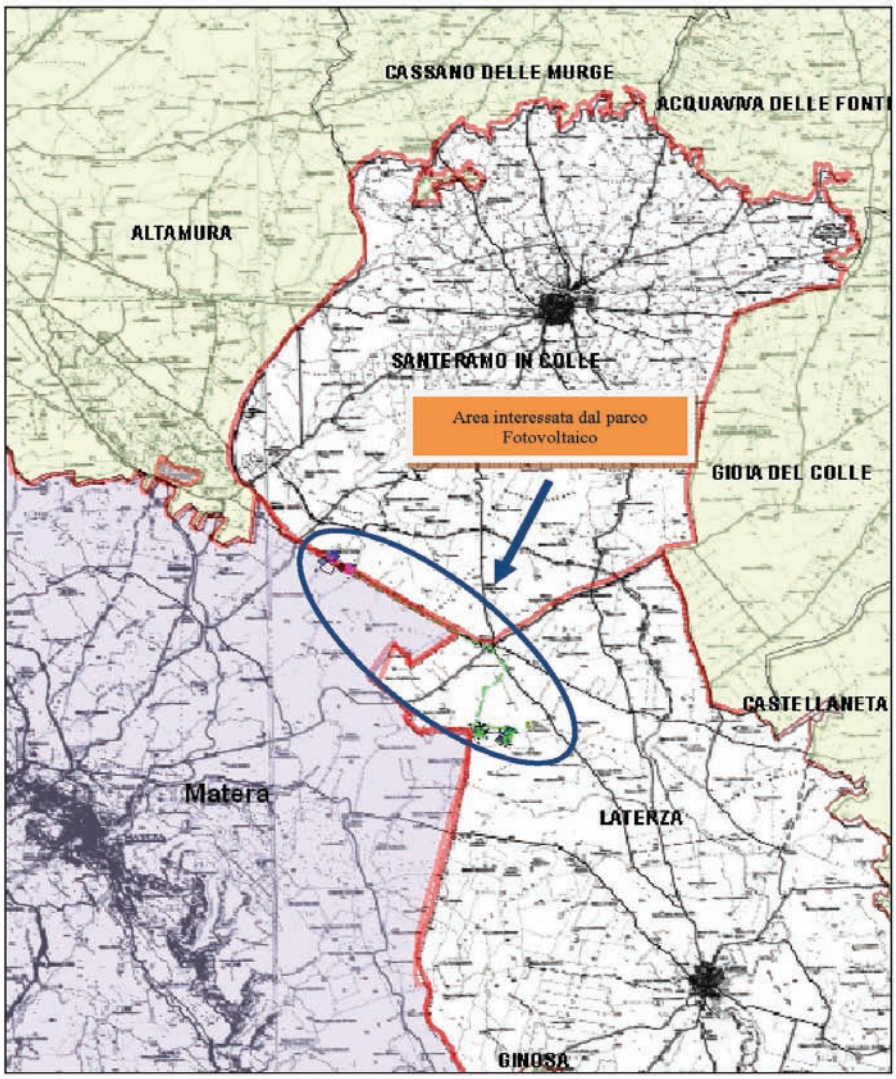


Figura n. 1 *- Inquadramento di uno stralcio dell'area di interesse su IGM in scala 1:25.000 con localizzazione del parco fotovoltaico.*

2. Interferenza con altri piani e progetti (eventuali impatti cumulativi)

Il parco fotovoltaico di progetto usufruisce della disponibilità della stazione elettrica a 380 kV denominata "Matera" ubicata nel Comune di Matera di proprietà TERNA S.p.a. che verrà ampliata ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag. 128).

A pag. 313 dello "*Studio di Impatto Ambientale*" si riferisce che nell'ambito di un'area di indagine di 2 km intorno al progetto è sta rilevata la presenza di 3 parchi fotovoltaici e di un parco eolico, tutti ricadenti nel Comune di Laterza. Gli impianti fotovoltaici sono già costruiti o in fase di costruzione ed hanno potenza nominale inferiore ad 1MW quindi soggetti a procedura autorizzativa di competenza comunale, per questo motivo non si conoscono le caratteristiche tecniche degli stessi. In merito al parco eolico ubicato in località Lamia di Clemente e Fontana S.Pietro, proposto dalla società Laterza Wind2 (non ancora dotato di Autorizzazione Unica), si rileva che la turbina n°15, facente parte dei 10 aerogeneratori approvati con determina n.164 del 30/03/2009, avente coordinate nel sistema Gauss-Boaga 2666539 EST(m) - 4505755 NORD(m), è ubicata nel foglio 8 sulla particella 121 nella disponibilità della società SunRay giusta operazione di Acquisto in forma di Atto Pubblico.

Dalla consultazione GIS l'ufficio scrivente rileva sull'area di progetto la presenza del prima citato parco eolico, e, di ulteriori due proposte di parchi eolici che hanno ricevuto parere ambientale favorevole, pur non avendo ancora ottenuto la prescritta Autorizzazione Unica. Trattasi nello specifico del parco eolico da realizzare nel Comune di Laterza in località "Pozzo" proposto dalla società Asja Ambiente Italia S.p.a. e licenziato dal Settore Ecologia con determina n. 160 del 30.03.2009, e, del parco eolico da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle proposto dalla società Euro Ecologia S.r.l. e licenziato dal Settore Ecologia con determina n. 379 del 25.06.2009.

Si sottolinea che le informazioni presenti nello S.I.A. pervenuto presso questo ufficio, risultano essere carenti ed incomplete in merito alla conoscenza di altre iniziative progettuali ubicate sul territorio in esame e ciò delinea una caratteristica di superficialità dello studio conoscitivo nell'area di progetto condotto da parte del proponente.

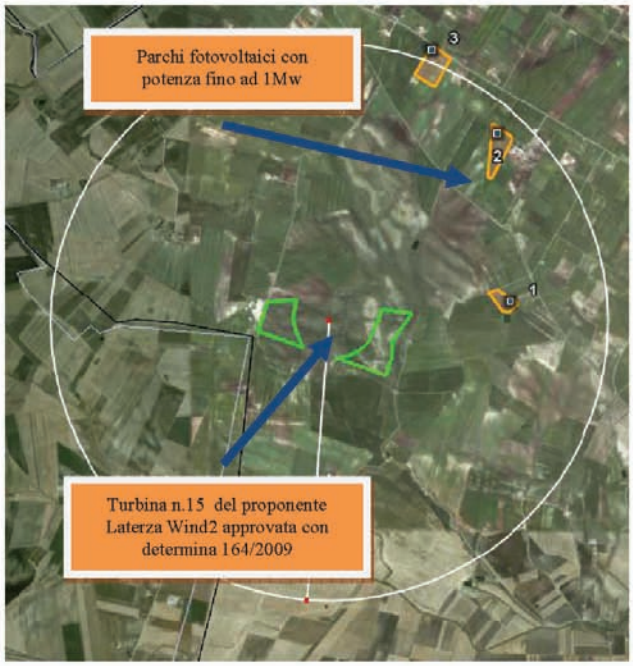


Figura n. 2 *– Impatto visivo cumulativo: inquadramento in un' area di 2km di raggio di impianti rilevati dal proponente su ortofoto.*

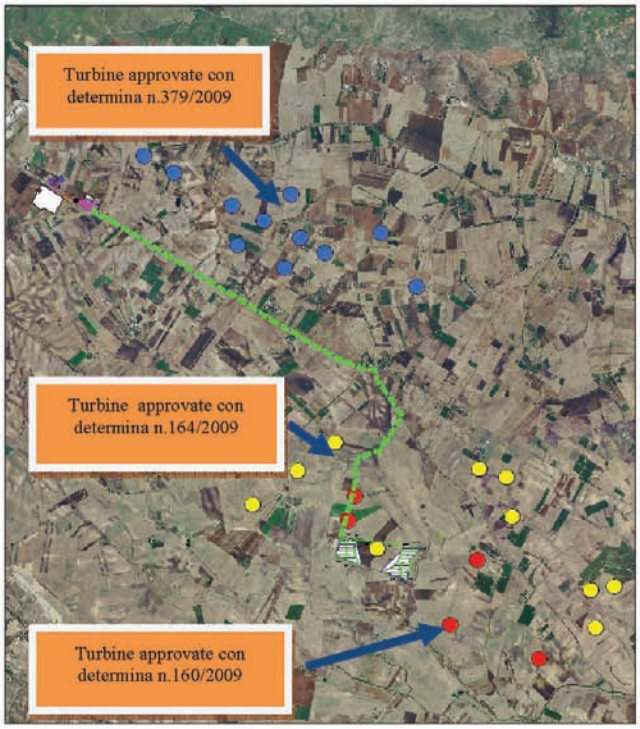


Figura n. 3 *- Impatto visivo cumulativo: copresenza di tre parchi eolici individuati nella zona di progetto.*

Nella "*Relazione sugli Impatti Cumulativi*", estrapolata dallo S.I.A. vengono valutate le interazioni tra il parco fotovoltaico di progetto e gli altri interventi prima citati, secondo le seguenti tematiche:

1. Impatto cumulativo su suolo (pag. 317).

L'occupazione territoriale del parco fotovoltaico entro la recinzione è di circa 15.7 ha, quella riferita al parco eolico è invece trascurabile, per cui il valore cumulativo, essendo l'impatto additivo, è pari alla somma dei due valori (16.2 ha).

*Se si aggiunge il contributo degli altri impianti fotovoltaici pari a 3*2.5 ha si ottiene una superficie totale di 23.7 ha che rapportata alla superficie dell'area di indagine (cerchio di raggio 2 km=1256 ha) si deduce che la percentuale di aree occupate è dell'1.8%.*

L'impatto cumulativo sull'uso del suolo rafforza in senso negativo la sottrazione di una porzione consistente di suolo agrario avente medio-alta fertilità per un periodo di 25-30 anni, con conseguente modifica dello stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici.

2. Impatto acustico cumulativo (pag. 321).

L'impianto fotovoltaico, nella fase di esercizio, non introduce nell'ambiente circostante disturbi dovuti a rumore o vibrazioni, tranne il ronzio emesso da inverter, trasformatori apparecchiature di raffreddamento. Tale rumore è inferiore a quello prodotto dal parco eolico e poiché l'impatto acustico è di tipo additivo si conclude che l'impatto cumulativo coincide con quello dell'impianto eolico che a sua volta è stato giudicato positivamente dalla determina n.164.

3. Impatto elettromagnetico cumulativo (pag. 326).

Gli elementi del parco eolico che generano impatto elettromagnetico sono distanti decine o centinaia di metri dagli elementi dell'impianto fotovoltaico che generano impatto elettromagnetico e poiché gli impianti sono separati spazialmente, anche i loro impatti vengono considerati separatamente, quindi gli impatti elettromagnetici cumulativi si riferiscono solo ai cavidotti in MT. I cavi sono del tipo cordati ad elica e sono ubicati ad una profondità di almeno 1m e determinano un'induzione magnetica inferiore a 3μT ad una distanza inferiore tra quella del piano di posa del cavo ed il piano di campagna del terreno.

Poiché i tracciati dei cavidotti appartenenti ai due impianti non si intersecano e sono distanti

almeno 3m si conclude che gli impatti elettromagnetici non si cumulano.

4. Impatto visivo cumulativo (pagg. 328/334).

La contemporanea visibilità dei due tipi di impianti sarà percepita solo a distanze molto prossime all'area in esame o al massimo a distanze di qualche centinaio di metri e solo dalle posizioni sopraelevate rispetto all'altezza media delle componenti del fotovoltaico (nell' ordine dei 2/3 m), attesa la funzione schermante della recinzione (sistemata a verde) dell'impianto fotovoltaico, sulle grandi distanze nell'ordine dei chilometri l'unico impianto visibile sarà l'eolico. L'intervisibilità dei due impianti viene analizzata in un'area vasta di impatto potenziale rappresentata da un cerchio di raggio 5 km. Tale indagine tiene conto di elementi scelti nella posizione più elevata del layout del parco fotovoltaico mentre per il parco eolico si è considerato il singolo aerogeneratore. L'impatto visivo del campo fotovoltaico ha un'estensione teorica di 3km di raggio ed è mitigabile dalla fascia verde prevista dal progetto che fornisce uno schermo visivo, l' impatto visivo del campo eolico ha un'estensione teorica maggiore pari a di 5km di raggio ed è difficilmente mitigabile tranne nel caso di condizioni atmosferiche avverse o lunghe distanze.

Non si conoscono misure di mitigazione degli altri impianti fotovoltaici.

Occorre specificare che l'intervisibilità del parco eolico e di quello fotovoltaico riguardano una porzione ampia del territorio (cerchio di raggio pari a 5km) da cui ne consegue una sostanziale modificazione percettiva del paesaggio che ignora gli elementi di identità e di equilibrio, tipici delle aree agricole, modifica avente caratteristica negativa poiché tiene conto anche delle ulteriori turbine ignorate dal proponente ed individuate dall'ufficio scrivente.

3. Impatto visivo e paesaggistico

Il parco fotovoltaico produce una notevole intrusione visiva nel paesaggio naturale a causa della presenza dei pannelli e delle loro strutture di supporto, sebbene questi abbiano un'altezza che non supera i 3m dal piano di campagna. La valutazione dell'impatto paesaggistico IP di tale parco tiene conto del valore del paesaggio VP in cui è inserito, e, della visibilità dell'impianto IP, (entrambi questi indici dipendono dalla combinazione di altri fattori) stabilita in base alla considerazione di zone denominate "bersaglio", poiché legate alla presenza di possibili osservatori sia stabili che in movimento che percepiscono le maggiori mutazioni del campo visivo. Dalle zone bersaglio viene effettuata l'analisi visiva impostata su fasce di osservazione in cui la visibilità dell'impianto cambia in seguito alla presenza dell'impianto. Il parco fotovoltaico sorge in un'area con carattere agricolo, con bassa densità abitativa e distante tra gli 8 e 15 km dal centro di Laterza, quindi poco visibile dal questo centro abitato anche perché dotato di recinzione con siepe mitigatoria. Il parco fotovoltaico sorge su un territorio agricolo il cui VP è pari a 6 mentre il VI è pari a 0.2, si desume che IP=VP*VI=1.2.

Il proponente fornisce come misure di mitigazione all'impatto visivo una "*schermatura della recinzione perimetrale con rampicanti, essenze arboree ed arbustive autoctone, in modo da creare un gradiente vegetale che ben si inserisca con la realtà dei luoghi…la struttura snella e trasparente della rete metallica prevista per la recinzione permette un efficace ricoprimento da parte delle rampicanti, che col tempo ricoprono la superficie, armonizzando la struttura col contesto agricolo circostante…le cabine di campo saranno rivestite con materiale tufaceo…la viabilità interna di servizio ed accesso al campo sarà mantenuta inerbita e senza rivestimenti di tipo bituminoso, per non creare nuovi segni sul terreno*" ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag. 250/252, Elaborato RA.PD.02 "*Relazione sugli impatti ambientali*" pag.11/20, Elaborato PA.PD.09 "*Documentazione fotografica stato dei luoghi ante e post operam*").

Poiché la città di Santeramo è ubicata in una posizione rialzata rispetto al sito di progetto e poco distante da questo (tra i 9 e gli 11 km dal centro abitato) la siepe prima citata non è in grado di mitigare, a grande distanza, il notevole impatto visivo prodotto dal parco fotovoltaico.

4. Impatto su flora, fauna, microclima ed ecosistemi

Nell'Elaborato RA.PD.02 "*Relazione agronomica*" pag.3 si riporta che "*sulle particelle 292 e 353 ricadenti sul foglio 103 in agro di Santeramo sono presenti lungo il viale di accesso ai rispettivi*

fondi, due piante del genere PINUS e diverse piante di olivo (circa 30) di età tra 15-20 anni. La società SunRay ritiene che la strada di accesso, alle predette particelle, sarà eventualmente allargata per garantire un adeguato accesso ai fondi. Il tutto, se realizzato, potrà comportare l'espianto di alcune piante ma non di tutte. Qualora questo dovesse verificarsi la società SunRay si impegna all'espianto e al relativo trapianto delle specie, lungo il perimetro delle particelle o comunque all'interno del complesso aziendale…mentre su tutte le restanti particelle, coltivate a seminativo (avena, grano duro, ecc.), trattasi di colture a ciclo stagionale, non sono presenti specie arboree che necessitano di essere estirpate e reimpiantate".

Nel S.I.A. si riferisce che "*le aree di progetto sono agricole a conduzione cerealicola intensiva e presentano i più bassi valori di ricchezza specifica. L'esigua presenza di specie è dovuta allo sfruttamento intensivo delle risorse e all'utilizzo per le pratiche agricole di fitofarmaci e di mezzi agricoli che provocano alterazioni degli equilibri abiotici e biotici. L'impatto potenziale sulla fauna, è da ascrivere principalmente alla fase di costruzione dell'impianto,ed è relativo al disturbo delle specie animali presenti nel sito. Questo non è di molto maggiore a quello delle macchine operatrici agricole a cui la fauna è ampiamente abituata" pertanto la presenza del parco fotovoltaico non produce impatti significativi sulla fauna*" ("*Studio di Impatto Ambientale*" a pag.256). Ciò non ostante si ritiene opportuno sottolineare che a causa della recinzione del parco mimetizzata con siepe avente altezza di circa 3m, l'aera risulta isolata all'interno del paesaggio limitrofo e quindi difficilmente raggiungibile dalla fauna locale.

In merito all'impatto sul microclima nello S.I.A. si riferisce che le temperature superficiali dei pannelli nel periodo diurno possono arrivare a valori di 60/70°C con una conseguente influenza sulla temperatura dell'aria al di sopra ed al di sotto del pannello stesso. Lo studio rivela che la modifica di tale microclima non è significativa poiché gli stessi pannelli sono rialzati di 70/80 cm dal piano di campagna ed a sostegno di tale tesi vengono proposti i risultati di studi tecnico-scientifici di rilevanza nazionale ed internazionale("*Studio di Impatto Ambientale"* a pagg.258-261).

L'ufficio scrivente ritiene che il notevole aumento della temperatura al di sotto del pannello provochi una inevitabile selezione sulla sopravvivenza specie floristiche e faunistiche che si possono insediare nonché una compromissione dell'equilibrio ecosistemico che modifica nel periodo di vita dell'impianto (25/30 anni) la produttività del terreno agricolo, e, poiché ad oggi non sono disponibili dati forniti da piani di monitoraggio su parchi fotovoltaici, non si conoscono le modalità ed i tempi utili per poter effettivamente ripristinare la produttività del terreno agricolo e riportarlo ad una condizione *ante operam*.

Gli ecosistemi presenti nell'area in esame, prevedono la presenza di boschi di latifoglie costituiti da querceti (roverella e cerro) e da formazioni di caducifoglie eliofile. "*in questi boschi molte specie di mammiferi possono trovare possibilità di rifugio ed alimentazione. Nel sottosuolo scavano le loro tane numerosi micro mammiferi, come soricidi e roditori terricoli, ma anche la volpe, il tasso. Le cavità dei tronchi vengono frequentemente occupate da pipistrelli di bosco, dai Gliridi, dalla faina e dalla martora…tale ecosistema non è presente nell'area di progetto o in aree che possano risentire degli effetti del progetto*" ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag. 211). Si riscontra inoltre la presenza di ecosistemi minacciati da questo progetto, quali gli arbusteti, che rappresentano un ambiente di transizione tra ecosistemi aperti ed ecosistemi chiusi, ospitano al loro interno un elevato numero di specie faunistiche di entrambe le tipologie di ecosistemi. Si rilevano infine la presenza di prati xerofili ed ambienti umidi, questi ultimi costituiti da corsi d'acqua di carattere torrentizio che formano una rete superficiale intorno alla quale a volte si presentano ambienti di ghiaieto estesi e ben conservati, fasce di vegetazione palustre costituta principalmente da bordure a cannuccia d'acqua, salici e pioppi ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag. 213). "*La quasi totalità dell'area di progetto è interessata da colture*" ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag. 214).

Gli ecosistemi di tipo faunistico nell'area in esame prevedono la presenza del falco Grillaio rientrante nella IUCN Red List 2010 e definito "Vulnerable" che però non trova prede nelle aree coltivate a seminativi come quella di progetto e quindi non viene intaccato dalla realizzazione del parco fotovoltaico ("*Studio di Impatto Ambientale*"

pag. 215). L'ufficio scrivente approfondendo tale tematica attraverso un' analisi dello studio inerente l'area del Comune di Laterza redatto da Sigismondi e tali nell'arco temporale 1996/2003, rileva che il Grillaio utilizza per le sue attività trofiche soprattutto le aree di pseudo-steppa, costituite da habitat Festuco-Brometalia e Thero-Brachypodietea importanti ai sensi della Direttiva 92/43 CEE, e, le aree a seminativi, soprattutto nel periodo primaverile e dopo la trebbiatura. Per queste motivazioni si riscontra che il proponente omette nella documentazione di corredo al progetto definitivo di riferire il fatto che il parco fotovoltaico produce un impatto diretto negativo sulle componenti naturali attraverso la trasformazione di estese superfici occupate da habitat naturali provocando una frammentazione degli stessi.

5. Impatto su suolo (geomorfologia, idrogeologia, idrologia, pericolosità idraulica e rischio idraulico)

Nell'Elaborato RG.PD.01 "*Relazione geologica, geotecnica, idrogeologica e sismica*", si riscontra che l'area in oggetto possiede "*…un substrato limoso argilloso costituito da litotipi appartenenti alle Argille Subappennine, sovrastati da depositi alluvionali sul sito di realizzazione del'impianto fotovoltaico…le argille sono sovrastate dalle Calcareniti di Monte Castiglione dove sarà realizzata la Stazione Elettrica Utente ed il cavidotto da 150 kV…dal punto di vista geomorfologico l'area corrisponde ad una depressione strutturale (graben di viglione) inserito nella murgia Matera-Laterza*" (pag.15).

In merito all'uso del suolo si sottolinea il fatto che la realizzazione del parco fotovoltaico comporta una sottrazione dello stesso che altrimenti sarebbe occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo come accade ai terreni situati nell'area in esame, il che a lungo termine comporta l'eliminazione di due elementi principali per il mantenimento dell' equilibrio biologico degli strati superficiali del suolo: luce e apporto di sostanza organica con il conseguente impoverimento della componente microbica e biologica del terreno.

Il rischio principale è che tale suolo, a seguito della dismissione degli impianti, non sia restituibile all' uso agricolo, se non a costo di laboriose pratiche di ripristino della fertilità.

Tale impatto negativo, sottovalutato dal proponente, si manifesta in modo diffuso in un paesaggio rurale con già evidenti criticità dovute all'esistenza di colture intensive basate su una forte artificializzazione ed alterazione dei caratteri naturali del territorio rurale.

Per quanto riguarda l'idrografia superficiale si riscontra la presenza di una falda superficiale ubicata nei Depositi Marni Terrazzati e/o nei depositi alluvionali terrazzati, sulle Argille subappennine, libera, le cui potenzialità dipendono dalle piogge libere, dalla quale viene emunta acqua utilizzata sia a scopi irrigui che pastorizi. E' poi presente una "*falda idrica profonda, localizzata nei calcari cretacei, rappresenta la più cospicua risorsa idrica del territorio in esame*" (pag.6).

Nello "*Studio di Impatto Ambientale*" (pag.237/240) si riferisce che "*… la scarsa pendenza del sito, il rapido ripristino del manto erboso, la diminuzione della energia di impatto degli scrosci piovosi al suolo dovuta all'attenuazione operata dai moduli fotovoltaici avranno effetti benefici sul fenomeno dell'erosione…questo fenomeno viene evitato mantenendo inerbita la superficie del campo fotovoltaico…dal punto di vista dell'idrografia superficiale il progetto non provoca alcuna mutazione nei deflussi dei canali esistenti…si ritiene di evidenziare che l'interruzione di somministrazione di fitofarmaci e concimanti tipici di coltivazioni agrarie si tradurrà in una diminuzione di pressione antropica sulle falde e sui corsi d'acqua*".

Si osserva infine che lo sfruttamento e la trasformazione della struttura del suolo produce un fenomeno di concentrazione delle acque meteoriche solo nei punti di scolo delle superfici dei pannelli solari, determinando impatti idrogeologici non sottovalutabili, fra i quali il principale è rappresentato da un rapido ed elevato deflusso superficiale. Interessando aree di una certa vastità potrebbe indursi una significativa alterazione dei processi di ricarica della falda, nonché i fenomeni alluvionali e di erosione che ne derivano e che vengono valutati in modo superficiale da parte del proponente.

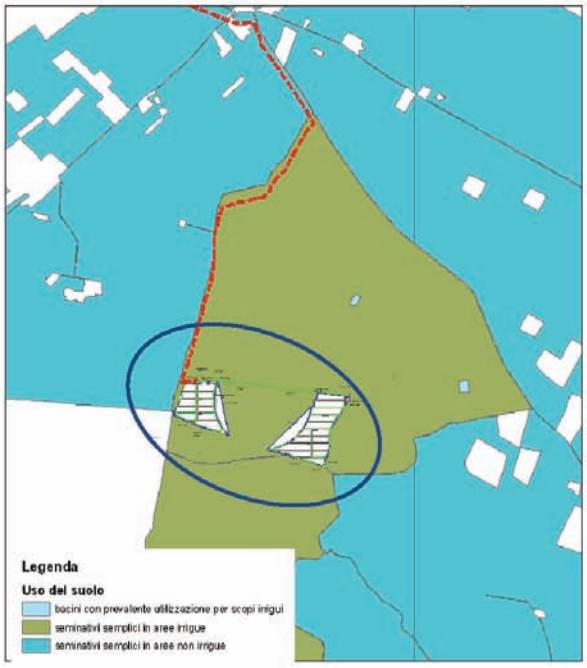


Figura n. 4 *– Carta Uso del suolo nell'area in cui sono ubicati i campi A e B di progetto.*

6. Sicurezza e salute pubblica (impatto sulla qualità dell'aria, impatto acustico, impatto elettromagnetico, vibrazioni, rischio elettrco, rischio incendi, rischio fulminazione)

L'impatto prodotto sulla qualità dell'aria viene affrontato nel S.I.A. in cui si riferisce che "*le uniche emissioni in aria potranno essere quelle relative all'incremento del traffico veicolare e di mezzi pesanti in fase di cantiere ed in fase di dismissione dell'impianto. Nelle fasi iniziali e terminali del ciclo di vita dell'impianto potrebbero sollevarsi quantità di polvere, dovute alle operazioni di movimento terra ed al transito di veicoli su strade sterrate*". Il proponente suggerisce misure di mitigazione che possano contenere la produzione e diffusione di polveri nell'ambiente attraverso la bagnatura delle gomme degli automezzi, la riduzione della velocità di transito degli stessi, l'umidificazione del terreno nelle aree di cantiere ecc.("*Studio di Impatto Ambientale*" pag.241-242).

Nello "*Studio di Impatto Ambientale*" (pag.266) si riporta che "*l'area di progetto è ubicata in un contesto completamente rurale, lontano da strade a grande scorrimento ed attività produttive*" pertanto in tale area il clima acustico naturale esistente è costituito da un rumore di fondo dovuto alla brezza ed al vento esistenti in alcune giornate, poiché l'esercizio del parco fotovoltaico produce un ronzio lieve che non peggiora il clima acustico naturale, si desume che la produzione di rumore è riferita alla sola fase di cantiere. Il rumore prodotto in questa fase "sarà limitato a quello dei compressori e dei motori delle macchine operatrici" e poiché tale periodo avrà durata di 6 mesi si ritiene che tale impatto sia trascurabile.

Si riscontra che il proponente non fornisce un elenco dei recettori sensibili utilizzabile per la realizzazione di uno studio approfondito dell'impatto acustico prodotto dal parco fotovoltaico.

Nel S.I.A. viene considerata l'induzione magnetica, (da mantenersi inferiore al valore 3 μT previsto dal D.P.C.M. art.6 del 2003 che stabilisce i limiti di esposizione ed i valori di attenzione dei campi elettrici e magnetici generati da elettrodotti per la trasmissione di energia elettrica a 50 Hz, per i quali si considera una fascia di rispetto circostante l'elettrodotto), per la valutazione dell'impatto elettromagnetico prodotto dal parco fotovoltaico. L'impatto elettromagnetico viene studiato nelle pagg.275/284 per ogni componente del parco che fornisce un proprio contributo:

- Linee BT in corrente continua ed alternata all'interno dell'area dell'impianto, per le quali si considera trascurabile la fascia di rispetto;
- Linea di connessione MT tra i sottocampi dell'impianto, per la quale si comunica che il cavo interrato utilizzato (del tipo tripolare ad elica che ad una profondità di 80cm sotto il piano di cam-

pagna produce una induzione magnetica inferiore a 3 μT) rispetta il valore limite dell'induzione prodotta, quindi non occorre definire una fascia di rispetto;

- Linea di connessione AT tra la cabina di trasformazione (MT/AT) e la stazione elettrica Matera, realizzata con cavi di tipo tripolare ad elica aventi profondità di posa pari a 1.2 m dal piano di campagna che producono una induzione inferiore al valore limite;
- Le cabine secondarie MT/BT tipo box all'interno dell'area di impianto, ubicate in un'area in cui non è prevista la permanenza di persone per periodi continuativi superiori a 4 ore con l'impianto in tensione quindi non si prevedono impatti elettromagnetici sulle persone;
- La cabina di trasformazione MT/AT e consegna in prossimità della stazione TERNA, per la quale la fascia di rispetto rientra nell'area recintata di pertinenza del parco fotovoltaico, quindi non si prevedono impatti elettromagnetici sulle persone.

Non si rilevano situazioni di pericolo per la vita umana dovuti a rischi elettrici causati dal funzionamento del parco fotovoltaico, tranne che per motivi accidentali ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag.290).

Poiché la tipologia di impianto proposta viene considerata di tipo industriale ed è ubicata in uno spazio aperto di rilevante estensione, non si prevede l'assoggettamento del progetto proposto al parere preventivo ed al controllo periodico dei VVFF, all'interno del tema della sicurezza antincendio,essendo tale impianto dotato di corrente continua con tensione inferiore a 1500V ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag.292).

In conclusione si riferisce che "*…assumendo che l'impianto in esame venga realizzato senza alcuno specifico dispositivo di protezione, in considerazione dell'altezza particolarmente limitata delle installazioni di progetto, l'area da queste interessata come anche le zone limitrofe non presenteranno un indice ceraunico alterato rispetto alla condizione originaria. Ciò nonostante, è comunque da intendersi quale buona pratica costruttiva quella di adottare apposite misure di protezione da fulminazione diretta e indiretta a partire da un'adeguata rete di terra costituita da dispersioni alla quale saranno collegate tutte le strutture metalliche*" ("*Studio di Impatto Ambientale*" pag.305).

Conformità al Regolamento Regionale n.24/2010.

La tipologia dell'impianto proposto, secondo l'Allegato 2 del R.R.24 del 30 dicembre 2010, pubblicato sul BURP n.195 del 31/12/2010, in attuazione del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", è definita "F.7: Impianto fotovoltaico con moduli ubicati al suolo avente potenza ≥ 200kW".

Dallo studio della documentazione fornita e da verifiche effettuate con riferimento agli elaborati digitali georeferenziati della proposta, è stato possibile effettuare il riscontro localizzativo dell'impianto rispetto alle aree riportate nell'Allegato 3 del citato regolamento ("*Elenco di aree e siti non idonei all'insediamento di specifiche tipologie di impianti da fonti rinnovabili*") in cui si elencano le aree ed i siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia.

Si rileva che,

1) circa la superficie occupata dalle pertinenze dell'impianto, le aree non idonee interessate sono:
   - "altre aree ai fini della conservazione della biodiversità presenti in puglia e individuazione delle tipologie inidonee di impianti", in particolare "Area frapposta tra i siti Natura2000 ZPS-SIC-IBA Alta Murgia, ZPS-SIC-IBA Area delle Gravine, SIC Murgia di Sud-Est, individuata nei territori di Laterza e Castellaneta ".
   - analisi dei coni visuali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine della puglia, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattivita' turistica", in particolare "Laterza-la gravina";
2) circa la superficie occupata dalla rete dei cavidotti, le aree non idonee interessate sono:
   - aree tutelate per legge (art. 142 d.lgs.42/2004); in particolare "Tratturi + buffer di 100 m (Tratturello Santeramo in Colle- Laterza); Tratturo + buffer di 100 m (Tratturello Melfi- Castellaneta)";

- segnalazioni carta dei beni + buffer di 100 m; in particolare " PUTT/P - Componenti Storico Culturali Cartografie PPTR (Masseria Viglione)";
- beni culturali + 100 m (parte II d. lgs. 42/2004) (vincolo L.1089/1939), in particolare "Stazione di Posta-Masseria con Chiesetta";

3) tutte le menzionate aree sono definite non idonee alla tipologia F.7 di cui trattasi.

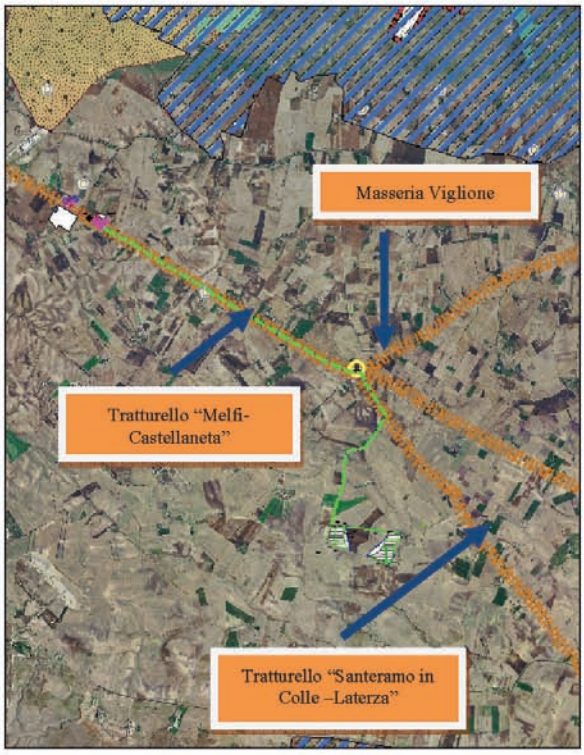


Figura n. 5 *– Segnalazioni ricadenti nelle aree non idonee presenti nell'Allegato3 del R.R. 24/2010.*

Conclusioni

L'area occupata dal parco fotovoltaico è ubicata tra i Comuni di Santeramo in Colle, Laterza e Matera, all'interno di una zona fertile caratterizzata da estese coltivazioni di cereali e dalla presenza di numerosi insediamenti rurali costituiti da masserie. Essa è circondata da viabilità pubblica di tipo provinciale e non necessita di ulteriori opere di viabilità diverse dal semplice allargamento degli sterrati di campagna per poter essere raggiunta e servita dall'interno. In prossimità di tale area non si trovano zone abitate per più di 4 ore al giorno poiché la sua principale vocazione è quella agricola di tipo seminativo,e, la sua distanza dai centri abitati di Santeramo in Colle e Laterza è di circa 10km.

L'impianto possiede potenza complessiva è pari a 9.948,960 kW, un'estensione totale di circa 42.3 ha di cui 16.42 ha saranno recintati e conterranno i pannelli. Esso è costituito da: moduli fotovoltaici ubicati in due campi denominati A e B ciascuno dei quali ripartito in sottocampi, cabine di campo e trasformazione, elettrodotti di bassa tensione (BT), media tensione (MT) ed alta tensione (AT), stazione utente SRI di trasformazione 20/150 kV da BT a MT ed infine opere di ampliamento e potenziamento della stazione Terna "Matera" già esistente ed ubicata nel Comune di Matera.

In prima analisi si sottolinea che l'area di progetto rientra nell' "*Elenco di aree e siti non idonei all'insediamento di specifiche tipologie di impianti da fonti rinnovabili*" rinvenuto dall'Allegato 3 del R.R. n.24/2010 della Regione Puglia. Come si riscontra dalla istruttoria d'ufficio, sia la superficie occupata dalle pertinenze dell'impianto, sia la superficie occupata dalla rete dei cavidotti, rientrano nelle aree definite tipologicamente F.7 dal citato Regolamento.

Dall'analisi della documentazione fornita dal proponente e dall'integrazione dei queste informazioni con approfondimenti effettuati dall'ufficio scrivente, si rileva che gli impatti prodotti dal parco fotovoltaico sono stati sottovalutati da parte del proponente il quale ha provveduto ad un'analisi poco approfondita degli stessi nei diversi ambiti esaminati.

Una importante criticità riconosciuta dall'ufficio scrivente al progetto proposto riguarda l'interferenza dello stesso con altri progetti riguardanti la stessa area in esame.

Nello specifico si rileva che in un' area di indagine, individuata dal proponente, di 2 km intorno al progetto è sta rilevata la presenza di 3 parchi fotovoltaici e di un parco eolico, tutti ricadenti nel Comune di Laterza. Gli impianti fotovoltaici sono già costruiti o in fase di costruzione ed hanno potenza nominale inferiore ad 1MW quindi soggetti a procedura autorizzativa di competenza comunale, per questo motivo non si conoscono le caratteristiche tecniche degli stessi. In merito al parco eolico ubicato in località Lamia di Clemente e Fontana S.Pietro, proposto dalla società Laterza Wind2 (non ancora dotato di Autorizzazione Unica), si rileva che la turbina n°15, facente parte dei 10 aerogeneratori approvati con determina n.164 del 30/03/2009, avente coordinate nel sistema Gauss-Boaga 2666539 EST(m) - 4505755 NORD(m), è ubicata nel foglio 8 sulla particella 121 nella disponibilità della società SunRay giusta operazione di Acquisto in forma di Atto Pubblico.

Dalla consultazione GIS l'ufficio scrivente rileva sull'area di progetto la presenza del prima citato parco eolico, e, di ulteriori due proposte di parchi eolici che hanno ricevuto parere ambientale favorevole pur non avendo ancora ottenuto Autorizzazione Unica. Trattasi nello specifico del parco eolico da realizzare nel Comune di Laterza in località "Pozzo" proposto dalla società Asja Ambiente Italia S.p.a. ed approvato con determina n. 160 del 30/03/2009, e, del parco eolico da realizzare nel Comune di Santeramo in Colle proposto dalla società Euro Ecologia S.r.l. ed approvato con determina n. 379 del 25/06/2009.

Si sottolinea che le informazioni presenti nello S.I.A. pervenuto presso questo ufficio, risultano essere carenti ed incomplete in merito alla conoscenza di altre iniziative progettuali ubicate sul territorio in esame e ciò delinea una caratteristica di superficialità dello studio conoscitivo nell'area di progetto condotto da parte del proponente.

Occorre specificare che l'intervisibilità del parco eolico e di quello fotovoltaico riguardano una porzione abbastanza ampia del territorio (cerchio di raggio pari a 5km) da cui ne consegue una sostanziale modificazione percettiva del paesaggio che ignora gli elementi di identità e di equilibrio, tipici delle aree agricole, modifica avente caratteristica negativa poiché tiene conto anche delle ulteriori turbine ignorate dal proponente ed individuate dall'ufficio scrivente.

L'impatto cumulativo sull'uso del suolo rafforza in senso negativo la sottrazione di una porzione consistente di suolo agrario avente medio-alta fertilità per un periodo di 25-30 anni, con conseguente modifica dello stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici.

Il parco fotovoltaico produce una notevole intrusione visiva nel paesaggio naturale a causa della presenza dei pannelli e delle loro strutture di supporto sebbene questi abbiano un'altezza che non superi i 3m dal piano di campagna.

Poiché la città di Santeramo è ubicata in una posizione rialzata rispetto al sito di progetto e poco distante da questo (tra i 9 e gli 11 km dal centro abitato) la siepe prima citata non è in grado di mitigare a grande distanza il notevole impatto visivo prodotto dal parco fotovoltaico.

Il proponente omette di considerare che i suoli adibiti all'accoglimento del parco fotovoltaico subiscono fenomeni di perdita di permeabilità alla penetrazione delle acque meteoriche, sia per effetto delle lavorazioni di preparazione dell' area in fase di cantiere, le quali prevedono la realizzazione di viabilità che scorre parallelamente al perimetro del sito in oggetto e di viabilità interna al sito necessaria per percorrerlo internamente, sia per trasformazioni dello stesso in fase di esercizio.

L'ufficio scrivente ritiene che il notevole aumento della temperatura al di sotto del pannello provochi una inevitabile selezione sulla sopravvivenza specie floristiche e faunistiche che si possono insediare nonché una compromissione dell'equilibrio ecosistemico che modifica nel periodo di vita dell'impianto (25/30 anni) la produttività del terreno agricolo, e, poiché ad oggi non sono disponibili dati forniti da piani di monitoraggio su parchi

fotovoltaici, non si conoscono le modalità ed i tempi utili per poter effettivamente ripristinare la produttività del terreno agricolo e riportarlo ad una condizione ante operam.

Approfondendo l'analisi dell'impatto sulla fauna attraverso lo studio inerente l'area del Comune di Laterza redatto da Sigismondi e tali nell'arco temporale 1996/2003, rileva che il Grillaio utilizza per le sue attività trofiche soprattutto le aree di pseudosteppa, costituite da habitat Festuco-Brometalia e Thero-Brachypodietea importanti ai sensi della Direttiva 92/43 CEE, e, le aree a seminativi, soprattutto nel periodo primaverile e dopo la trebbiatura. Per queste motivazioni si riscontra che il proponente omette nella documentazione di corredo al progetto definitivo di riferire il fatto che il parco fotovoltaico produce un impatto diretto negativo sulle componenti naturali attraverso la trasformazione di estese superfici occupate da habitat naturali provocando una frammentazione degli stessi.

Si riscontra inoltre la presenza di ecosistemi minacciati da questo progetto, quali gli arbusteti, che rappresentano un ambiente di transizione tra ecosistemi aperti ed ecosistemi chiusi, ospitano al loro interno un elevato numero di specie faunistiche di entrambe le tipologie di ecosistemi.

In merito all'uso del suolo si sottolinea il fatto che la realizzazione del parco fotovoltaico comporta una sottrazione dello stesso che altrimenti sarebbe occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo come accade ai terreni situati nell'area in esame, il che a lungo termine comporta l'eliminazione di due elementi principali per il mantenimento dell' equilibrio biologico degli strati superficiali del suolo: luce e apporto di sostanza organica con il conseguente impoverimento della componente microbica e biologica del terreno.

Il rischio principale è che tale suolo, a seguito della dismissione degli impianti, non sia restituibile all' uso agricolo, se non a costo di laboriose pratiche di ripristino della fertilità.

Si osserva che lo sfruttamento e la trasformazione della struttura del suolo produce un fenomeno di concentrazione delle acque meteoriche solo nei punti di scolo delle superfici dei pannelli solari, determinando impatti idrogeologici non sottovalutabili, fra i quali il principale è rappresentato da un rapido ed elevato deflusso superficiale. Interessando aree di una certa vastità potrebbe indursi una significativa alterazione dei processi di ricarica della falda, nonché i fenomeni alluvionali e di erosione che ne derivano e che vengono valutati in modo superficiale da parte del proponente.

Tale impatto negativo, sottovalutato dal proponente, si manifesta in modo diffuso in un paesaggio rurale con già evidenti criticità dovute all'esistenza di colture intensive basate su una forte artificializzazione ed alterazione dei caratteri naturali del territorio rurale.

Per tutti i motivi sopra esposti ed esplicitati, il Comitato Regionale per la VIA ha ritenuto di esprimere parere sfavorevole alla realizzazione dell'opera in progetto.

Sulla scorta del parere tecnico consultivo reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21.04.2011, con nota prot. n. 4978 del 03.05.2011, l'Ufficio preposto comunicava alla società proponente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di VIA per la realizzazione dell'impianto eolico in oggetto evidenziato, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i., invitandola a proporre controdeduzioni eventualmente corredate da documentazione, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della medesima comunicazione.

Con nota acquisita al prot. n. 6469 del 15.06.2011 la società trasmetteva le predette controdeduzioni - corredate da documentazione - in riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi di cui alla nota prot. 4978/2011 dell'Ufficio.

Il Comitato Regionale per la VIA, nelle sedute del 20.07.2011 e del 07.09.2011, valutate tutte le controdeduzioni e le osservazioni presentate dalla società proponente, si è dunque così espresso.

2.-3. Impatto su flora e fauna.

Nell'istruttoria regionale di compatibilità ambientale, i rilievi effettuati in merito a flora, fauna ed ecosistemi, richiamano specifici taxa solo per riscontro a quanto fornito nel S.I.A.

L'intenzione principale dei rilievi effettuati dall'istruttore è soprattutto volta invece all'evidenza e conseguente tutela di un *habitat* a mosaico, tipico dell'Area delle Gravine e della Piana dell'Arco Ionico, piuttosto che quella di voler evidenziare la presenza di particolari habitat dotati di intrinseco

valore naturalistico. Infatti il valore che le aree interessate dalla progettualità esprimono risulta essere in termini di connettività; diventa pertanto fondamentale preservarne l'integrità del variegato contesto ambientale per consentire ad esso di esprimere la propria valenza trofica senza soluzioni di continuità.

4. Impatto su microclima.

Le controdeduzioni fornite puntano a minimizzare gli impatti negativi prodotti sul microclima dell'area in cui l'impianto è ubicato, basando le proprie argomentazioni sulla geometria dello stesso, spaziatura tra le file ed altezza dei supporti. Ciononostante, il funzionario istruttore, in ragione del fatto per cui le temperature superficiali dei pannelli nel periodo diurno possono arrivare a valori di 60/70°C con una conseguente influenza sulla temperatura dell'aria al di sopra ed al di sotto del pannello stesso, ed alla conseguente determinazione di un gradiente termico, considera possibile anche in riferimento alla latitudine dell'area in oggetto, l'insorgenza di fenomeni di desertificazione locale con possibili conseguenze svantaggiose per la fauna terrestre.

5. Impatto su clima acustico.

Atteso che nello S.I.A. non viene fornito un elenco dei recettori sensibili utilizzabile per la realizzazione di uno studio approfondito dell'impatto acustico prodotto dal parco fotovoltaico, si riferisce che quella delle controdeduzioni non è la sede idonea per fornire integrazioni documentali al citato studio. Si riscontra inoltre che le stesse prodotte, risultano essere non esaustive per una approfondita indagine conoscitiva del luogo poiché non supportate da un report fotografico o documentale atto a testimoniare i reali stato e destinazione d'uso dei fabbricati e masserie ubicate nell'area in cui sorge il parco fotovoltaico.

6. Interferenza con altri progetti inclusi gli eventuali impatti cumulativi.

6.1 localizzazione reciproca delle iniziative

La fitta distribuzione di aerogeneratori eolici assentiti nel circondario rende estremamente critica ogni ulteriore valutazione ambientale sotto il profilo degli impatti cumulativi. L'amministrazione regionale intende infatti in recepimento del D.M. 10/09/2010, istituire aree non idonee all'installazione di impianti FER laddove si è già raggiunto un gradiente di saturazione dell'area destinata ad ospitare una data proposta progettuale. L'Arco Ionico tarantino in ragione di provvedimenti di compatibilità ambientale già espressi a favore di società proponenti impianti eolici, ha di fatto determinato uno scenario a breve termine, di diffusa presenza di aerogeneratori. La contestuale presenza i impianti fotovoltaici, in aree vicine a quelle già opzionate dall'eolico o addirittura coincidenti con esse, rischia di pregiudicare detto scenario, intervenendo anche a livello di impatti ambientali differenti che andrebbero a sommarsi a quelli già attesi, insistendo maggiormente sulla matrice suolo e sui corridoi ecologici terrestri.

6.2 Impatto su suolo

Le osservazioni muovono dalla constatazione di una mancata perdita di permeabilità in ragione delle scelte costruttive impiegate. Tuttavia l'istruttore regionale introduce il concetto di "impatto su suolo" anche in ragione di una attesa sottrazione "fisica" del suolo agrario (6.2.2.) rispetto ad usi più convenzionali.

Per la conservazione dell'ecosistema agrario, ai fini dei valori ambientali che si intendono preservare anche in ragione della già cospicua presenza attesa di aerogeneratori e di impianti FV di piccola taglia, si ritiene soprattutto nella fattispecie progettuale proposta, particolarmente impattante la soluzione di intenso sfruttamento energetico delle aree opzionate. La perdita di suolo è intendersi pertanto nel senso più ampio che non considera la sola perdita di permeabilità media locale (6.2.1).

6.2.3 (monitoraggio): le semplici indicazioni progettuali fornite nelle controdeduzioni non sono sufficienti a dettagliare il quadro pianificatorio sulla questione del monitoraggio ambientale, tuttavia si rammenta che tale criticità non è stato elemento condizionante nel parere negativo.

6.2.4 (evoluzione del terreno):

Vengono evidenziati aspetti positivi legati comunque alla trasformazioni e alla alterazione di dinamiche naturali. In questo però si fa eccessivo affidamento alla capacità di rigenerazione naturale del suolo.

6.2.5 (erosione):

Le dinamiche di trasformazione ed impoverimento della matrice suolo riferite in istruttoria si riferiscono alle dinamiche indotte dalla presenza dei pannelli sul territorio, alla attesa alterazione delle condizioni di luce ed umidità che incidono sul profilo della fertilità.

Le controdeduzioni pongono la questione "desertificazione" ed erosione in termini di confronto tra lo stato *ante operam* e quello determinato dalla installazione dell'impianto. Questo confronto è valido solo in termini relativi, ovvero di selezione tra alternative nella pratica di gestione del suolo, ma non può essere preso in considerazione in termini assoluti.

6.3 Impatto elettromagnetico (compresi gli impatti cumulativi)

6.4 Impatti cumulativi sul clima acustico

6.5 Impatti visivo (compresi gli impatti cumulativi)

In relazione alle declinazioni dell'impatto ambientale, ed in particolare sotto quelle visivo-paesaggistico e di carico sul suolo, si è già detto che la compresenza di iniziative progettuali di impianti FER non è sostenibile e gli esiti dell'istruttoria regionale non possono non tener conto della cumulatività (6.5.3 impatto visivo cumulativo).

Premesso ciò, si considera poco proficuo il contradditorio in relazione ai profili di impatto acustico ed elettromagnetico e si riferisce a quanto già detto in relazione agli impatti visivi, compresa anche la questione della ubicazione dell'impianto all'interno del cono visivo della Gravina di Laterza che si qualifica, per altro, "area non idonea" ai sensi del RR 24/2010.

6.5.1 (recinzione e siepe)

Non influenzerebbe l'impatto visivo, né lo mitigherebbe sensibilmente.

6.5.2 (analisi del cono visuale della Gravina di Laterza)

Il Regolamento n. 24/2010, in riferimento alla Gravina Di Laterza, considera la realizzazione di impianti FER come elementi di disturbo estranei al contesto peculiare dell'area individuata all'interno del cono visuale.

Tuttavia, anche il tentativo di "destrutturare" la formazione del cono visuale attraverso la messa in discussione dei parametri di visibilità all'interno del cono, non può trovare ragione di accoglimento, sia in considerazione dell'autorevolezza della fonte e sia poiché i percorsi di costruzione geometrica risultano molto più complessi del semplice tracciamento di un'area spazzata a partire da un unico punto di vista, impiegando anche direttrici e strada a valenza panoramica (quindi percorsi dinamici di visualizzazione).

Per tutto quanto sopra rappresentato, il Comitato regionale per la VIA ritiene che le criticità ambientali evidenziate relativamente al progetto in argomento siano da attribuire principalmente al valore ambientale del contesto e alla non esaustività dello studio di impatto ambientale allegato.

L'ubicazione dell'impianto nelle Aree non idonee identificate dal R.R. n. 24/2010 costituisce dunque un **ulteriore** motivo ostativo alla realizzabilità dell'impianto *de quo*, che rafforza le motivazioni poste a base del parere sfavorevole sulla compatibilità ambientale.

Il Comitato ritiene che sia inapplicabile il contenuto della norma transitoria di cui all'art. 5 del prefato R.R. n. 24/2010, avendo altresì la società espressamente asseverato di essere soggetta alla procedura di VIA, come si rinviene dall'istanza del 15.12.2010, assunta al prot. n. 15839 del 17.12.2010.

Conclusivamente il Comitato Regionale di VIA ritiene di confermare il parere sfavorevole di compatibilità ambientale sull'intervento proposto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il R.R. n. 24/2010, attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia;

VISTA la DGR n. 1859 del 13.10.2009 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 24 del 15 ottobre 2009 recante le modalità e la disciplina del funzionamento del Comitato Regionale per la VIA, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle controdeduzioni presentate dalla società alla comunicazione prot. n. 4978/2011 recante i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 21.04.2011, del 20.07.2011 e del 07.09.2011 ai sensi dell'art. 2 comma 2 del sopra richiamato R.R. n. 24/2009, ora abrogato e sostituito dal R.R. n. 10/2011, pubblicato sul BURP n. 79 del 20 maggio 2011;

VISTO in particolare il c.2 art.2 del Regolamento regionale n. 10/2011.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, parere sfavorevole alla compatibilità ambientale** relativamente alla proposta di impianto fotovoltaico denominato "*Viglione*", proposto con le istanze sopra richiamate dalla Sunray Italy Srl, avente sede legale in Roma alla Via Cristoforo Colombo n. 163;

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale ammini-

strativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il funzionario istruttore
Ing. Francesco Corvace

Il funzionario istruttore
Avv. Giorgia Barbieri

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 9 settembre 2011, n. 193

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 120 MW da realizzare nel Comune di Candela (FG), in località "Rosa d'Italia" - Proponente: Parco eolico Rosa d'Italia srl - Sede legale: Via A. Salandra 1/a, 00187 Roma.

L'anno 2011 addì 9 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 12.03.2007 ed acquisita al prot. n. 4074 del medesimo giorno, *Baltic Wind International APS* inoltrava al Servizio Ecologia della Regione Puglia istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, per la proposta di parco eolico sito nel Comune di Candela (FG).

Lo scrivente Servizio, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7737 del 16.05.2007 richiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Candela ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava il Comune ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

La *Baltic Wind International APS*, con nota acquisita al prot. n. 11617 del 17.07.2007 di questo Servizio, nel trasmettere la documentazione integrativa, comunicava di aver provveduto al deposito del progetto presso il Comune di Candela. Quest'ultimo con sua nota prot. n. 7574 del 5.10.2007, acquisita al prot. n. 17367 del 15.11.2007 di questo Servizio, esprimeva parere positivo all'istanza in oggetto, trasmettendo altresì l'attestazione di avvenuta pubblicazione.

La Società Baltic Wind International APS, con nota acquisita al prot. n. 289 del 9.01.2008 di questo Servizio, comunicava di aver trasferito la titolarità del progetto ad una società di scopo di diritto italiano denominata "Parco eolico Rosa d'Italia srl" con sede legale in Roma alla via Salandra, specificando con successiva missiva, acquisita al prot. n. 1155 del 23.01.2008 di questo Servizio, l'appartenenza di detta società al proprio gruppo industriale. Parimenti inviava documentazione integrativa relativa alle indicazioni di Terna circa il punto di connessione dell'impianto alla rete elettrica e le relative modalità di collegamento.

La Società Parco eolico Rosa d'Italia srl del Gruppo Baltic, con nota acquisita al prot. n. 3826 del 27.02.2008 di questo Servizio, comunicava di aver riscontrato sovrapposizioni con iniziative analoghe appartenenti a due distinte società su particelle già opzionate dalla Baltic Wind International APS. In riscontro a ciò questo Servizio, con nota prot. n. 4403 del 12.03.2008, nel prendere atto di tali dichiarazioni, evidenziava l'irrilevanza dei contratti preliminari ai fini del giudizio di compatibilità ambientale, sottolineando che i due progetti segnalati, sulla base della data di deposito, risultavano rientrare in scaglioni temporali antecedenti a quello della società in oggetto.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del

RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

⇒ **Località**: L'area interessata dal progetto in esame ricade interamente nel territorio comunale di Candela (FG), alla località "*Rosa d'Italia*" (pag. 164 "*Relazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un parco eolico*")

⇒ **Numero di aerogeneratori:** 40 (pag. 164, ibidem)

⇒ **Potenza unitaria:** 3 MW (pag. 164, ibidem)

⇒ **Potenza complessiva**: 120 MW (pag. 164, ibidem)

⇒ **Diametro rotore**: 90 m (pag. 173, ibidem)

⇒ **Altezza torre (al mozzo)**: 80 m (pag. 173, ibidem)

⇒ **Sviluppo verticale complessivo**: 125 m (pag. 173, ibidem)

⇒ **Coordinate:** *ricavate da Allegato 7 "Riferimenti geografici" dell'Elaborato 02 "Rappresentazione dell'impianto" (Sistema di riferimento Gauss-Boaga, 2° fuso EST).*

AG	X	Y
1	2565012,09	4555314,44
2	2565284,02	4555376,49
3	2565555,01	4555425,56
4	2565830,74	4555442,33
5	2566184,03	4555463,23
6	2566673,76	4555482,38
7	2565343,89	4554779,93
8	2565613,49	4554744,43
9	2566464,61	4555000,31
10	2566840,56	4555024,91

AG	X	Y
11	2565870,32	4554374,67
12	2566139,69	4554423,49
13	2566823,63	4554447,06
14	2567280,29	4554552,71
15	2567298,39	4554270,29
16	2565437,11	4553881,89
17	2565652,62	4553681,08
18	2565627,36	4553193,40
19	2565891,03	4553297,28
20	2566422,17	4553880,46

AG	X	Y
21	2567367,98	4553512,63
22	2567329,77	4553215,53
23	2565380,14	4552283,75
24	2565632,21	4552188,23
25	2566103,13	4552300,49
26	2566375,80	4552358,30
27	2566647,97	4552396,02
28	2565856,25	4551790,76
29	2566697,84	4551938,13
30	2567042,49	4552139,57

AG	X	Y
31	2567221,64	4552344,31
32	2567441,01	4551456,29
33	2567855,82	4551847,85
34	2568171,52	4551510,74
35	2570111,74	4552422,75
36	2570389,26	4552660,14
37	2570049,60	4551455,15
38	2570111,46	4551730,23
39	2570603,51	4551177,22
40	2570707,42	4551427,46

Secondo la nota di Terna, trasmessa dalla Società con nota acquisita al prot. n. 1155 del 23.01.2008 di questo Servizio, lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la cabina primaria venga collegata in antenna con la sezione a 150 KV della futura stazione elettrica a 380 KV ubicata nel Comune di Deliceto. Quest'ultima sarà collegata in entra-esce sulla linea a 380 KV "Foggia-Candela".

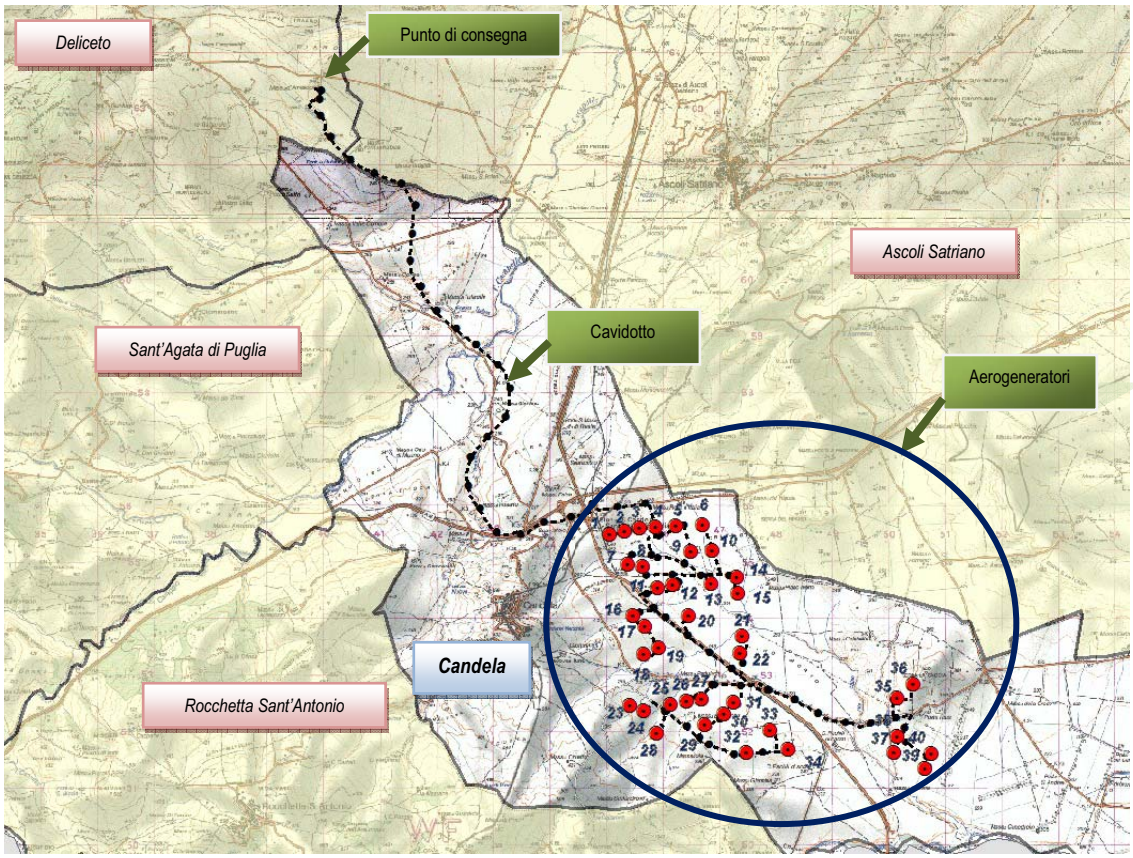


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:50.000 (stralcio fogli 421 Ascoli Satriano e 434 Candela) con localizzazione del parco eolico e del tracciato del Cavidotto.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) l'istanza in oggetto ricade nel territorio di Candela, comune della Provincia di Foggia, che ospita diversi sistemi territoriali e paesaggistici: il Subappennino ad ovest, il Tavoliere a nord e prevalentemente la valle dell'Ofanto nell'area a centro-sud. Nello specifico le torri sono localizzate nell'ambito territoriale che si connota per la presenza del fiume Ofanto, nel quale affluisce un significativo reticolo idrografico, segnalato dai vari strumenti cognitivi (carta geomorfologica del PUTT/p, IGM in scala 1:25.000, carta idrogeomorfologica della Regione Puglia). Nell'Ofanto, fiume perenne, confluisce fra l'altro il Rio Salso, mentre nel Torrente Carapelle, contraddistinto da rovinose piene nelle stagioni più piovose e estreme magre estive, il Torrente San Gennaro. In generale si evidenzia un sistema idrografico articolato e complesso tanto che in linea di massima tutti gli aerogeneratori interagiscono con esso. L'area risulta altresì interessata da una diffusa presenza di fabbricati, taluni anche riportati nella carta dei beni culturali, individuati dal medesimo proponente come "*masserie, casolari sparsi ed aziende agricole a conduzione prevalentemente familiare*" (pag. 176 "*Relazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico*"). A fronte di tale sistema ambientale e paesaggistico, la documentazione presentata a corredo dell'istanza risulta lacunosa ed insufficiente non solo nella descrizione dello stato dell'arte, ma anche nell'individuazione dell'impatto delle opere sull'ambiente. Peraltro le descrizioni del paesaggio, dell'uso del suolo e delle caratteristiche naturali, incentrate, soprattutto sull'analisi del-

l'area vasta, risultano generiche e spesso non aderenti alla realtà dei luoghi;

2) il parco eolico si colloca all'interno di un territorio in cui è stata rilasciata autorizzazione unica e/o parere di compatibilità ambientale per analoghe proposte progettuali. L'ubicazione della proposta in oggetto è tale che vi sia un significativo impatto cumulativo legato alla presenza di numerosi aerogeneratori collocati non solo nell'area vasta, ma anche nello stesso sito d'intervento. Sarebbe stata pertanto necessario una valutazione della co-visibilità (successione e combinazione) dai vari punti di vista e degli effetti sequenziali che l'osservatore può cogliere muovendosi lungo le strade presenti nell'area (autostrada A16 Napoli - Canosa, tratturello Candela - Pescasseroli, SP97 Casone - Capaciotti, SP 99 Ascoli - Candela - Rocchetta, SP 95 Cerignola - Candela e la SS655). Attraverso la valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani), lo studio avrebbe dovuto considerare gli effetti sulla capacità di carico del sistema;

3) nel dettaglio, il progetto prevede l'installazione di 40 aerogeneratori con uno sviluppo verticale complessivo di 125 m, un diametro del rotore di 90 m (pag. 180 "*Relazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico*"). La documentazione prodotta in merito all'impatto visivo e paesaggistico, costituita, oltre che dalla "*Relazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico*", dagli elaborati "*Visualizzazione 3D dell'impianto*", "*Documentazione fotografica*" e "*Studio delle ombre*", non risulta in grado di dar conto dell'inserimento dell'opera nell'area di interesse, apparendo in generale abbastanza superficiale: nell'Elaborato 11 "*Documentazione fotografica*" sono riportati tre fotoinserimenti senza l'indicazione dei relativi punti di vista; nella Tavola "*Documentazione fotografica dello stato di fatto*", presentata a seguito di richiesta di integrazioni da parte di questo Servizio (nota prot. n. 7737 del 16.05.2007), sono stati individuati tre punti di presa e tracciati i rispetti angoli di campo all'interno dei quali però non rientra l'area occupata del parco eolico. Eppure sarebbe stata necessaria un'analisi approfondita stante la presenza di diversi punti di vista di rilievo: l'autostrada A16 Napoli-Canosa, il tratturello Candela-Pescasseroli, che risulta attraversato da tratti del cavidotto, le SP97 Casone-Capaciotti, che taglia l'intero parco eolico, la SP 99 Ascoli-Candela-Rocchetta, la SP 95 Cerignola-Candela, le masserie presenti nell'area, il centro storico di Candela, fulcro visivo, posto in posizione orografica dominante, dal quale si domina la valle e si gode di visuali panoramiche (pag. 23 Scheda dell'ambito territoriale paesaggistico "*Ofanto*" del PPTR);

4) nell'area di interesse l'uso del suolo è descritto dallo studio come prevalentemente agricolo (grano ed avena) con allevamenti di modeste dimensioni (ovini, caprini, bovini e cavalli) (pag. 176 "*Relazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico*"). Il proponente segnala inoltre che le superfici non adatte alla coltivazione del grano (terreni molto acclivi) sono destinate a pascoli permanenti. In merito all'argomento flora, fauna ed ecosistemi, l'analisi svolta risulta generica, carente ed incapace di dar conto degli effetti dell'opera: la Carta della vegetazione, presentata a seguito di richiesta di integrazioni da parte di questo Servizio (nota prot. n. 7737 del 16.05.2007), avendo probabilmente una scala non adeguata, descrive l'intera area di interesse come caratterizzata da una sola tipologia (seminativi in aree non irrigue), senza specificare le fonti o se sono stati svolti rilievi in campo. D'altra parte, considerando la segnalata carenza analitica, non si comprende su quale base, il proponente giunga ad affermare che l'influenza delle centrali eoliche sugli uccelli stanziali è minima e che non vi sono interferenze con i flussi migratori, né è chiaro dove siano le attente e complesse analisi territoriali preliminari (citate alla pag. 180 "*Relazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico*"). Non vi è alcuna menzione circa l'influenza che le opere possono avere sulle zone di valore naturalistico presenti a sud dell'area di installazione e tutelate in varie modalità: il Sito di Importanza Comunitaria "*Valle Ofanto-Lago di Capaciotti*" **IT9120011**, parte integrante della Rete Natura 2000, il parco naturale regionale "*Fiume Ofanto*".

5) l'area interessata dal progetto risulta molto estesa (vedi figura 1 della presente) e caratterizzata da una diffusa presenza antropica, in cui si distinguono anche alcune masserie segnalate dall'IGM in scala 1:25.000 (Masseria Rose d'Italia, Masseria Chieffo, Masseria Palazzo, Masseria Lama Guarnieri, Masseria Giannina). Urbanisticamente, secondo quanto dichiarato dal proponente, l'area risulta tipizzata come zona a destinazione agricola (H); tuttavia si rileva la mancanza di idonei elaborati grafici, nonostante la richiesta di integrazioni, che diano conto delle tipizzazioni presenti nel territorio previste dallo strumento urbanistico vigente. Ciò sarebbe stato estremamente importante considerando anche la portata dell'areale interessato dalle opere che occupa una porzione significativa del territorio comunale;
6) l'analisi congiunta del PUTT/p (carta geomorfologica n. 434), dell'IGM in scala 1:25.000, oltre che dell'ortofoto CGR 2005 e Sit Puglia 2006 mostra inevitabilmente, per i motivi sopra descritti, numerose criticità delle torri e delle opere annesse in relazione ad elementi di sensibilità ambientale (corsi d'acqua, cigli di scarpata, dorsali di spartiacque) presenti nell'area. In merito a questa criticità sarebbe stato opportuno un maggiore dettaglio nella relazione tra gli aerogeneratori di seguito indicati e i rispettivi ambiti idro-geomorfologici: nn. 2, 4, 8, 9, 10, 12, 14, 16, 26, 27, 38 che ricadono su reticoli idrografici; le torri nn. 1, 3, 7, 13, 15, 18, 19, 24, 25, 40 che sono collocati in prossimità di reticoli idrografici; la torre n. 4 su ciglio di scarpata; gli aerogeneratori nn. 28 e 36 situati in prossimità di cigli di scarpata; le torri nn. 32 e 34 situati su dorsali di spartiacque;
7) il cavidotto attraversa il torrente Carapelle, in corrispondenza del quale il PUTT/p individua un ambito territoriale esteso di tipo B. Il suo tracciato, che secondo la soluzione di allaccio deve raggiungere il punto di consegna posto nel Comune di Deliceto, si sviluppa su di una lunghezza di circa 20 km; interagisce, oltre che con le sensibilità citate al punto precedente, anche con i torrenti San Gennaro, Fontanelle, Calaggio, Carapelle, con la Marana di Pozzo salito (talune inserite nell'elenco acque del PUTT/p), con il tratturello Pescasseroli-Candela. Il cavidotto attraversa un'area interessata da pericolosità geomorfologica PG1 ed anche aree a rischio R2 classificate come tali dal Piano di Bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Puglia. Si segnala, oltre alla notevole estensione lineare del cavidotto, la mancata attenzione della proposta progettuale a localizzare il tracciato prevalentemente lungo i limiti interpoderali al fine di ridurre gli impatti legati al consumo di suolo. A ciò si aggiunga che per ogni aerogeneratore è prevista la realizzazione di una nuova viabilità di accesso oltre che la sistemazione di viabilità provinciale (*Allegato 2* "*Viabilità interna al sito su aerofoto dell'Elaborato 03 "Rappresentazione dell'impianto"*).;
8) dall'osservazione delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 si rilevano diversi fabbricati prossimi alle torri, la cui esistenza, destinazione e natura avrebbe dovuto essere opportunamente segnalata, valutata ed approfondita nella documentazione posta a corredo dell'istanza sia per quel che attiene l'analisi del rumore sia per quel che attiene le problematiche di sicurezza. In merito al rischio di incidenti connessi ai fenomeni di legati alla gittata il proponente segnala un valore massimo di 151,8 m (pag. 4 "*Calcolo della gittata massima*"). Tuttavia d'ufficio è opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo in quanto dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di considerare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m: entro il raggio di gittata massima si rileva la presenza di fabbricati per molti aerogeneratori, tra i quali con più evidenza i numeri 1, 2, 4, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 22, 26, 29, 32, 33, 34, 35, 36 e 40;
9) nell'analisi dei possibili impatti acustici il progettista si limita a riportare i risultati ottenuti dalla implementazione di un software, senza allegare alcuna relazione di supporto necessaria a commentare i dati rinvenienti dalle elaborazioni. Inoltre manca del tutto l'indagine fonometrica ante - operam, la verifica del criterio differenziale ed uno studio del clima acustico che sia inoltre anche firmato da un tecnico competente.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Candela possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Candela (FG), nella località denominata "Rosa" - Proponente: Parco eolico Rosa d'Italia srl - Sede legale: Via A. Salandra 1/a, 00187 Roma.**

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 9 settembre 2011, n. 194

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 21 MW da realizzare nel Comune di Candela (FG), in località "Due Serri" - Proponente: Parco eolico Due Serri S.r.l - Sede legale: Via Vittorio Alfieri, 26 - 72025 San Donaci (BR).

L'anno 2011 addì 9 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 12.03.2007 ed acquisita al prot. n. 4076 del medesimo giorno, *Baltic Wind International APS* inoltrava al Servizio Ecologia della Regione Puglia istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, relativamente alla proposta di parco eolico sito nel Comune di Candela (FG).

Lo scrivente Servizio, con nota prot. n. 7749 del 16.05.2007, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, richiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Candela ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto invitava il Comune a inviare l'attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

La *Baltic Wind International APS*, con nota acquisita al prot. n. 11618 del 17.07.2007 di questo Servizio, nel trasmettere le integrazioni richieste, comunicava di aver provveduto al deposito del progetto definitivo comprensivo della documentazione tecnica presso il Comune di Candela. Quest'ultimo con sua nota prot. n. 7575 del 05.10.2007, acquisita al prot. n. 17368 del 15.11.2007 di questo Servizio,

esprimeva parere positivo all'istanza in oggetto, trasmettendo altresì l'attestazione di avvenuta pubblicazione.

La Società Baltic Wind International APS, con nota acquisita al prot. n. 288 del 09.01.2008 di questo Servizio, comunicava di aver trasferito la titolarità del progetto ad una società di scopo di diritto italiano denominata "Parco eolico Due Serri srl" con sede legale in Roma alla via Salandra, specificando con successiva missiva, acquisita al prot. n. 1154 del 23.01.2008 di questo Servizio, l'appartenenza di detta società al proprio gruppo industriale (Gruppo Baltic). Parimenti inviava documentazione integrativa relativa alle indicazioni di Terna circa il punto di connessione dell'impianto alla rete elettrica e le relative modalità di collegamento.

La Società Parco eolico Due Serri srl del Gruppo Baltic, con nota acquisita al prot. n. 15865 del 17.12.2010 di questo Servizio, comunicava i dati relativi alla nuova sede legale e l'indirizzo presso il quale inviare la corrispondenza.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illeggittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

⇒ **Località**: L'area interessata dal progetto in esame ricade interamente nel territorio comunale di Candela (FG), alla località "*Due Serri*" (pag. 164 "*Relazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un parco eolico*")

⇒ **Numero di aerogeneratori:** 7 (pag. 164, ibidem)

⇒ **Potenza unitaria:** 3000 kW (pag. 166, ibidem)

⇒ **Potenza complessiva**: 21 MW (pag. 172, ibidem)

⇒ **Diametro rotore**: 90 m (pag. 172, ibidem)

⇒ **Altezza torre (al mozzo):** 80 m (pag. 172, ibidem)

⇒ **Sviluppo verticale complessivo**: 125 m

⇒ **Coordinate:** *ricavate da EL 13 "Coordinate Aerogeneratori" (Sistema di riferimento Gauss-Boaga, 2° fuso EST).*

AG	X	Y
1	2564589,39	4552490,54
2	2563827,59	4552089,48
3	2564061,01	4551892,14
4	2564162,87	4551626,89

AG	X	Y
5	2563510,65	4551706,35
6	2563649,81	4551150,10
7	2563928,76	4551041,18

Secondo la nota di TERNA allegata alla documentazione in esame trasmessa dalla società con nota acquisita al prot n. 1154 del 23.01.2008, di questo Servizio, lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la cabina primaria venga collegata in antenna con la sezione a 150 kV della futura stazione elettrica a 380 kV ubicata nel Comune di Deliceto. Quest'ultima sarà collegata in entra ed esce sulla linea a 380 kV "Foggia-Candela".

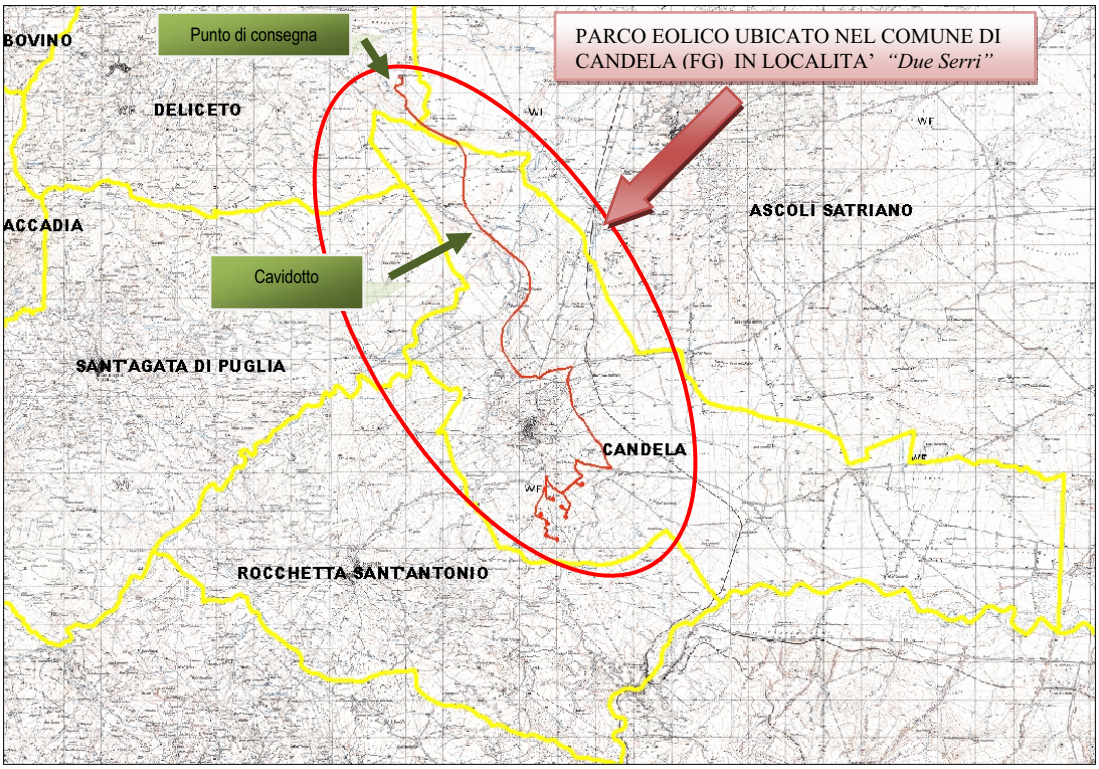


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM con localizzazione del parco eolico.

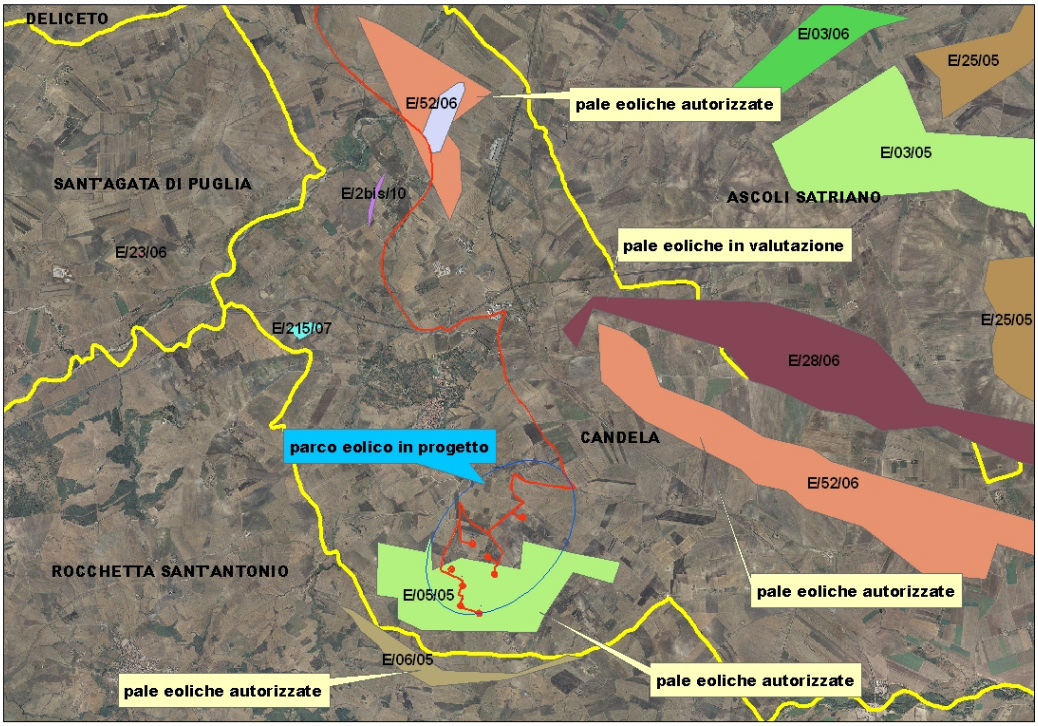


Figura n. 2 - Inquadramento del parco eolico con indicazione di altri progetti dotati di compatibilità ambientale e/o già autorizzati all'interno del territorio comunale di Candela.

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) l'istanza in oggetto ricade in un'area a sud del comune di Candela, a cavallo di due diversi sistemi territoriali e paesaggistici: il Subappennino Dauno e la valle dell'Ofanto. Nello specifico l'area interessata dalle torri si connota per la presenza del corso d'acqua *Fosso del Malo* caratterizzato da un significativo reticolo idrografico, segnalato dai vari strumenti cognitivi (carta geomorfologica del PUTT/p, IGM in scala 1:25.000, carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino). L'area vasta risulta contraddistinta da altri corsi d'acqua significativi tra cui l'Ofanto, fiume perenne, in cui confluiscono fra l'altro il Rio Salso e Fosso del Malo, ed il Torrente Carapelle, contraddistinto da rovinose piene nelle stagioni più piovose e estreme magre estive in cui confluisce il Torrente San Gennaro. In generale si evidenzia un sistema idrografico articolato e complesso, tanto che in linea di massima tutti gli aerogeneratori interagiscono con esso. Inoltre lo stesso proponente afferma che l'area risulta interessata da una diffusa presenza di fabbricati, individuati come "*masserie, casolari sparsi ed aziende agricole a conduzione prevalentemente familiare*" (pag. 175 "*Relazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico*"). A fronte di tale sistema ambientale e paesaggistico, la documentazione presentata a corredo dell'istanza risulta lacunosa ed insufficiente non solo nella descrizione dello stato dell'arte, ma anche nell'individuazione dell'impatto delle opere sull'ambiente. Peraltro le descrizioni del paesaggio, dell'uso del suolo e delle caratteristiche naturali, incentrate soprattutto sull'analisi dell'area vasta, risultano generiche e spesso non aderenti alla realtà dei luoghi;
2) il parco eolico si colloca all'interno di un territorio in cui è stata rilasciata autorizzazione unica e/o parere di compatibilità ambientale per analoghe proposte progettuali. L'ubicazione della proposta in oggetto è tale che vi sia un significativo impatto cumulativo legato alla presenza di numerosi aerogeneratori collocati non solo nell'area vasta, ma anche nello stesso sito d'intervento. Sarebbe stata pertanto necessario una valutazione della co-visibilità (successione e combinazione) dai vari punti di vista e degli effetti sequenziali che l'osservatore può cogliere muovendosi lungo le strade presenti nell'area (autostrada A16 Napoli - Canosa, tratturello Candela - Pescasseroli, SP97 Casone - Capaciotti, SP 99 Ascoli - Candela - Rocchetta, SP 95 Cerignola - Candela e la SS655). Attraverso la valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani), lo studio avrebbe dovuto considerare gli effetti sulla capacità di carico del sistema;
3) nel dettaglio, il progetto prevede l'installazione di 7 aerogeneratori con uno sviluppo verticale complessivo di 125 m, un diametro del rotore di 90 m (pag. 172 "*Relazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un parco eolico*"). La documentazione prodotta in merito, costituita. oltre che dalla "*Relazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico*". dagli elaborati "*Visualizzazione 3D dell'impianto*", "*Documentazione fotografica*" e "*Studio delle ombre*", non risulta in grado di dar conto dell'inserimento dell'opera nell'area di interesse, apparendo in generale abbastanza superficiale: nell'Elaborato 11 "*Documentazione fotografica*" è riportato un solo foto inserimento privo dell'indicazione del relativo punto di vista; nella Tavola "*Documentazione fotografica dello stato di fatto*", presentata a seguito di richiesta di integrazioni da parte di questo Servizio (nota prot. n. 7749 del 16.05.2007), è stato individuato un unico punto di presa e tracciato il rispettivo angolo di campo all'interno dei quale però non rientra l'area occupata del parco eolico. Eppure sarebbe stata necessaria un'analisi approfondita stante la presenza di diversi punti di vista di rilievo: l'autostrada A16 Napoli-Canosa, il tratturello Candela-Pescasseroli, la SP 97 Casone-Capaciotti, che risultano attraversati da tratti del cavidotto esterno di collegamento alla RTN, la SP99

Ascoli-Candela-Rocchetta, la SP95 Cerignola-Candela, la SS655, le masserie presenti nell'area, il centro storico di Candela, fulcro visivo, posto in posizione orografica dominante, dal quale si domina la valle e si gode di visuali panoramiche (pag. 23 Scheda dell'ambito territoriale paesaggistico "*Ofanto*" del PPTR);

4) nell'area di interesse l'uso del suolo è descritto dallo studio come prevalentemente agricolo (grano ed avena) con allevamenti di modeste dimensioni (ovini, caprini, bovini e cavalli) (pag. 176 "*Relazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico*"). Il proponente segnala inoltre che le superfici non adatte alla coltivazione del grano (terreni molto acclivi) sono destinate a pascoli permanenti. In merito all'argomento flora, fauna ed ecosistemi, l'analisi svolta risulta generica, carente ed incapace di dar conto degli effetti dell'opera: la Carta della vegetazione, presentata a seguito di richiesta di integrazioni da parte di questo Servizio (nota prot. n. 7749 del 16.05.2007), avendo probabilmente una scala non adeguata, descrive l'intera area di interesse come caratterizzata da una sola tipologia (seminativi in aree non irrigue), senza specificare le fonti o se sono stati svolti rilievi in campo. D'altra parte, considerando la segnalata carenza analitica, non si comprende su quale base, il proponente giunga ad affermare che l'influenza delle centrali eoliche sugli uccelli stanziali è minima e che non vi sono interferenze con i flussi migratori, né è chiaro dove siano le attente e complesse analisi territoriali preliminari citate (pag. 180 "*Relazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico*"). Non vi è alcuna menzione circa l'influenza che le opere possono avere sulle zone di valore naturalistico presenti a sud dell'area di installazione e tutelate in varie modalità: il Sito di Importanza Comunitaria "*Valle Ofanto-Lago di Capaciotti*" **IT9120011**, parte integrante della Rete Natura 2000; il parco naturale regionale "*Fiume Ofanto*";

5) per quel che attiene le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, l'area interessata dal progetto, a detta del proponente, risulta tipizzata come zona a destinazione agricola (H); tuttavia si rileva la mancanza di idonei elaborati grafici, nonostante la richiesta di integrazioni, che diano conto delle tipizzazioni presenti nel territorio e previste dallo strumento urbanistico vigente nel Comune di Candela. Ciò sarebbe stato estremamente importante considerando anche la portata dell'areale interessato dalle opere che occupa una porzione significativa del territorio comunale;

6) l'analisi congiunta del PUTT/p (carta geomorfologica n. 434), dell'IGM in scala 1:25.000, oltre che dell'ortofoto CGR 2005 e Sit Puglia 2006 mostra inevitabilmente, per i motivi sopra descritti, numerose criticità delle torri e delle opere annesse in relazione ad elementi di sensibilità ambientale (corsi d'acqua, cigli di scarpata, dorsali di spartiacque) presenti nell'area: gli AG nn. 1, 3, 7, 8, collocati all'interno di ripe fluviali, distano rispettivamente da reticoli fluviali 34 m, 25 m, 68 m, 10 m; l'AG n. 2 si trova direttamente su ciglio di scarpata; l'AG n. 5 è posto a circa 65 m da una dorsale di spartiacque. Inoltre dalla consultazione del Piano di Bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Puglia emerge che: l'AG n.3 con parte del rispettivo cavidotto di collegamento interno risulta ricadere all'interno di un'area a pericolosità geomorfologica PG2; una porzione di cavidotto esterno risulta attraversare un'area a pericolosità geomorfologica PG1 ed anche aree a rischio R2. Inoltre l'area in cui ricadono gli AG nn.3, 4, 6, 7, 8 risulta un'area soggetta a frane superficiali definita "area a dissesto diffuso";

7) il cavidotto attraversa il torrente Carapelle, in corrispondenza del quale il PUTT/p individua un ambito territoriale esteso di tipo B. Il suo tracciato, che secondo la soluzione di allaccio deve raggiungere il punto di consegna posto nel Comune di Deliceto, si sviluppa su di una lunghezza di circa 19 km, interagisce, oltre che con le sensibilità citate al punto precedente, anche con il torrente Carapelle e Colaggio, Fontanelle, Marana di pozzo Salito, torrente San Gennaro, Fosso del Malo (talune inserite nell'elenco acque del PUTT/p), con i tratturelli Pescasseroli-Candela e Cervaro - Candela - Sant'Agata. Si segnala, oltre alla notevole estensione lineare del cavidotto, la mancata attenzione della proposta progettuale a localizzare il tracciato pre-

valentemente lungo i limiti interpoderali al fine di ridurre gli impatti legati al consumo di suolo. A ciò si aggiunga che per ogni aerogeneratore è prevista la realizzazione di una nuova viabilità di accesso oltre che la sistemazione di viabilità provinciale (Relazione Tecnica di Progetto - Allegato 2 "*Viabilità interna al sito catastale*");

8) dall'osservazione delle ortofoto CGR 2005 e Sit Puglia 2006 si rilevano diversi fabbricati prossimi alle torri, la cui esistenza, destinazione e natura avrebbe dovuto essere opportunamente segnalata, valutata ed approfondita nella documentazione tecnica posta a corredo dell'istanza sia per quel che attiene l'analisi del rumore sia per quel che attiene le problematiche di sicurezza. In merito al rischio di incidenti connessi ai fenomeni di legati alla gittata il proponente segnala un valore massimo di 151,8 m (pag. 4 "*Calcolo della gittata massima*"). Tuttavia d'ufficio è opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo in quanto dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di considerare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m;

9) nell'analisi dei possibili impatti acustici il progettista si limita a riportare i risultati ottenuti dalla implementazione di un software, senza allegare alcuna relazione di supporto necessaria a commentare i dati rinvenienti dalle elaborazioni. Inoltre manca del tutto l'indagine fonometrica ante - operam, la verifica del criterio differenziale e un vero e proprio studio del clima acustico che sia inoltre anche firmato da un tecnico competente.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Candela possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Candela (FG), in località "Due Serri"- Proponente: Parco eolico Due Serri S.r.l- Sede legale: Via Vittorio Alfieri, 26 - 72025 San Donaci (BR).**

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 9 settembre 2011, n. 195

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura Valutazione Ambientale Strategica del "Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni" - Proponente Ufficio Unico di Piano Strategico dell'Area Vasta dei Monti Dauni - PARERE MOTIVATO

L'anno 2011 **addì** 9 del **mese** di Settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dall'Uf-

ficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che:

- con nota prot. n. 6304 del 01.07.2008, acquisita al prot. Uff. n. 11219 del 07.08.2008, la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali - in qualità di Ente Capofila dell'Area Vasta dei Monti Dauni, nonché di soggetto proponente e procedente nella procedura di VAS ai sensi del D.Lgs. 4/08 - trasmetteva il documento di scoping ed il questionario di consultazione preliminare per l'espletamento della procedura di VAS;
- con nota prot. n. 17854 del 19.12.2008, l'Ufficio VAS della Regione Puglia inviava a tutte le Aree Vaste, compresa l'Area Vasta dei Monti Dauni, una nota generale su procedure e contenuti della Valutazione Ambientale Strategica applicata ai Piani Strategici;
- con nota prot. n. 798/prg del 12.02.2009, acquisita al prot. Uff. n. 2639 del 26.02.2009, l'Ufficio NVVIP della Regione Puglia trasmetteva all'Autorità Ambientale il documento "Osservazioni sulla proposta di Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni - Febbraio 2009", atto NVVIP n.209 del 09.02.2009;
- con nota prot. n. 4297 del 02.04.2009 la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio Parchi comunicava a tutte le Aree Vaste, compresa l'Area Vasta dei Monti Dauni, e per conoscenza all'Ufficio VAS, la necessità per i Piani Strategici di espletare, all'interno della procedura di VAS, la Valutazione di Incidenza, tenendo conto della eventuale presenza di siti rete Natura 2000;
- con nota prot. n. 5550 del 21.07.2009, acquisita al prot. Uff. n. 9918 del 13.08.2009, la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali trasmetteva all'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica;
- con nota prot. n. 7249 del 14.12.2009, acquisita al prot. Uff. n. 1980 del 3.02.2010, la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali convocava l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia alla Conferenza dei Servizi indetta ai sensi della L. 241/90 per la consultazione e l'acquisizione di pareri e valutazioni in merito alla fattibilità di un progetto preliminare di realizzazione di un invaso sul fosso Acqua Salata in agro del Comune di Troia per l'apprestamento di risorse idriche da destinare all'irrigazione, intervento compreso all'interno del Parco Progetti del Piano Strategico;
- con nota prot. Uff. n. 2998 del 26.02.2010 indirizzata alla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali e p.c. al Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie della Regione Puglia ed all'Ufficio NVVIP della Regione Puglia, l'Ufficio VAS richiedeva informazioni a causa dell'assenza di ulteriori comunicazioni in merito alla procedura di VAS del Piano Strategico;
- con nota prot. n. 1950 del 31.05.2010, acquisita al prot. Uff. n. 8104 del 17.06.2010, la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali comunicava l'avvio della fase di consultazione, trasmettendo l'avviso di pubblicazione (pubblicato sul BURP n. 94 del 27.05.2010), la Proposta di Piano Strategico, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica;
- con nota prot. Uff. n. 15686 del 10.12.2010 indirizzata alla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali e p.c. al Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie della Regione Puglia ed all'Ufficio NVVIP della Regione Puglia, l'Ufficio VAS richiedeva il resoconto della fase di consultazione, onde poter concludere la procedura di VAS;
- con nota prot. n. 3383 del 22.12.2010, acquisita al prot. Uff. n. 760 del 01.02.2011, la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali comunicava al Servizio Ecologia della Regione Puglia che, decorso il periodo delle consultazioni, non risultavano pervenute osservazioni in merito alla proposta di Piano Strategico.
- con nota prot. n. 30 del 17.01.2011, acquisita al prot. Uff. n. 756 del 01.02.2011, l'Ufficio NVVIP della Regione Puglia comunicava al Servizio Ecologia della Regione Puglia di non aver ancora ricevuto le integrazioni e i chiarimenti richiesti all'Area Vasta dei Monti Dauni nell'incontro tenutosi in data 18.01.2010;
- con nota prot. Uff. n. 4833 del 28.04.2011 l'Ufficio VAS richiedeva all'Ufficio Parchi della Regione Puglia la Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., trasmettendo la documentazione prodotta ai fini della VAS del Piano Strategico dell'Area Vasta dei Monti Dauni.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si ritiene di esprimere il seguente parere motivato:

INTRODUZIONE

Il Piano Strategico dell'Area Vasta dei Monti Dauni, come precisato nelle "Linee guida per la redazione dei piani strategici" del 20 luglio 2007, rientra nella categoria di pianificazione territoriale individuata dall'art. 6, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. 4/08, e come tale è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica.

Nell'ambito di tale procedura sono individuate le seguenti autorità:

- l'Autorità procedente, coincidente con il proponente, è rappresentata dalla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, in qualità di Ente Capofila dell'Area Vasta dei Monti Dauni;
- l'Autorità Competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (Circolare n. 1/08 ex DGR n. 981 del 13.06.2008).

Data la presenza di siti della Rete Natura 2000, il PS Area Vasta dei Monti Dauni è soggetto alla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.6 del DPR n. 357/97. Ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., come ulteriormente chiarito dalla Circolare n. 1/08 del Settore Ecologia della Regione Puglia "*Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica*" (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008), la Valutazione Ambientale Strategica contiene al suo interno la procedura di Valutazione di Incidenza.

Autorità competente per la Valutazione di Incidenza è l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis della L.R. 11/01 e ss.mm.ii., relativamente "*ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*"; il parere di Valutazione di Incidenza è vincolante secondo quanto indicato dal DPR n. 357/97 e ss.mm.ii..

CONSULTAZIONE

Redazione del Rapporto Ambientale

L'Autorità Procedente ha redatto il Rapporto Ambientale ed ha avviato la fase di consultazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 4/08, per il recepimento di eventuali suggerimenti e osservazioni da parte del pubblico interessato e/o dei soggetti con competenza ambientale.

La proposta di Piano Strategico, il Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica ed il modulo per la raccolta delle osservazioni sono stati pubblicati in formato elettronico sul sito web istituzionale dell'Area Vasta dei Monti Dauni (www.montidaunimeridionali.it). Il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono consultabili in formato cartaceo presso la sede dell'Ufficio Unico di Piano Strategico dei Monti Dauni Meridionali, la sede della Provincia di Foggia, la sede dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia - Settore Ecologia - Ufficio VAS, le sedi degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico o, in mancanza, delle Segreterie Generali di ciascuno dei 30 Comuni dell'Area Vasta dei Monti Dauni.

Di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 27.05.2010.

A seguito del periodo di pubblicazione previsto dalla fase di consultazione non è pervenuta alcuna osservazione al Piano Strategico.

ATTIVITA' TECNICO-ISTRUTTORIA

In assenza di osservazioni e richieste di integrazioni a cura dei soggetti coinvolti nella fase di consultazione, l'attività tecnico-istruttoria è stata avviata sulla documentazione trasmessa con nota prot. n. 1950 del 31.05.2010 dalla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali e acquisita con nota prot. Ufficio n.8104 del 17.06.2010.

Valutazione del Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale (di seguito "RA") del Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni (di seguito "PS") è stato valutato con riferimento ai principali contenuti indicati nell'Allegato VI del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 4/08.

Di seguito si riportano i principali temi affrontati e le eventuali indicazioni emerse a seguito dell'istruttoria espletata.

a. Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano

Il PS propone di perseguire la Vision attraverso una programmazione complessa, strutturata

secondo obiettivi generali, obiettivi specifici, linee di intervento e progetti (o interventi).

Esso definisce la strategia di sviluppo per l'Area Vasta dei Monti Dauni, basata sui *principi guida* di multi-modalità, sostenibilità, innovazione, capability, connessione, coesione, qualità, partecipazione, dinamicità, interazione, trasformatività, completezza e strutturata secondo sette *direttrici di azione*:

i. adeguare e sviluppare il sistema infrastrutturale
ii. fare del territorio un centro della qualità di vita e sociale
iii. fare dell'Area dei Monti Dauni Meridionali una realtà attenta alla coesione sociale e non solo al rilancio economico
iv. sviluppare le potenzialità dell'Area quale territorio del turismo, dell'arte e della qualità ambientale e di vita
v. puntare sullo sviluppo ambientale quale nuovo termine della qualità della vita e della competitività territoriale
vi. fare dei Monti Dauni un territorio dell'innovazione, delle conoscenze produttive e dei saperi
vii. rafforzare le dinamiche per la formazione del capitale umano e della solidificazione di una nuova classe imprenditrice.

La Strategia di sviluppo punta sull'integrazione di sei *componenti fondamentali*:

i. competitività, come capacità del sistema di crescere dal punto di vista quantitativo ed economico;
ii. sostenibilità, come riequilibrio sociale e ambientale del sistema;
iii. interrelazione delle componenti economica, sociale ed ambientale;
iv. integrazione con le aree limitrofe;
v. sistematicità, come capacità di ricondurre ad unitarietà la poliedrica differenziazione interna dell'area;
vi. accessibilità, come capacità di connettere il territorio ed i cittadini con le reti più ampie.

Vision

La Vision del PS può essere riassunta nello slogan "I Monti Dauni: Luoghi dell'Uomo e della Natura".

Il fine che il PS si propone di raggiungere è quello di *aumentare la competitività sociale, economica, ambientale e strutturale dell'Area dei Monti Dauni rispetto ai territori circostanti, rafforzando il modello endogeno di sviluppo […] individuando una concreta strategia che comprenda gli aspetti economici, infrastrutturali, sociali, ambientali, urbano - territoriali, culturali, turistici e formativi*. (cfr. "Relazione generale descrittiva del Piano Strategico", pag. 4)

La costruzione della Vision emerge a valle dell'analisi di possibili percorsi di sviluppo determinati attraverso l'analisi socio-economica del contesto e valutati anche in relazione alle politiche ed ai progetti della programmazione 2000/2006 (PIS, PIT, PIC Leader Plus). La valutazione critica del partenariato socio-economico ha individuato tre percorsi di sviluppo - "Il sistema dei servizi", "Il sistema della ruralità, del turismo ambientale e culturale", "Il sistema produttivo territoriale" - contemporaneamente perseguibili e reciprocamente complementari.

Obiettivi e Assi strategici

A seguito di forum tematici sui temi Sviluppo Sostenibile, Turismo, Sistemi Produttivi e Infrastrutture, aperti alla collettività, sono stati individuati i sei *obiettivi strategici* del PS, a cui corrispondono i sei *Assi strategici* che definiscono l'operatività del Piano:

ASSE STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Asse I “Infrastrutture di Base”	Potenziare le connessioni (fisiche e funzionali) con l’interno e con l’esterno.
Asse II “Ambiente e territorio”	Promuovere la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico e paesaggistico in un’ottica di sviluppo sostenibile del territorio.
Asse III “Sviluppo del turismo”	Valorizzare e potenziare il turismo nell’economia locale come generatore di opportunità imprenditoriali ed occupazionali per la comunità residente.
Asse IV “Qualità della vita”	Migliorare la qualità della vita nell’Area Vasta dei Monti Dauni al fine di favorire, nel breve periodo, il contenimento dell’esodo e di consentire, nel medio termine, l’attrazione di nuova popolazione.
Asse V “Sistemi produttivi”	Valorizzare le risorse ed i settori specifici del territorio, inserendoli in un contesto innovativo, che abbraccia contemporaneamente i temi della ricerca tecnologica, della sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, dell’applicazione di criteri di sostenibilità energetica a tutte le attività - produttive, amministrative – che interessano l’area.
Asse VI “Assistenza tecnica”	Considerare i processi di valutazione come approfondimento degli attori che partecipano alla fase progettuale e degli attuatori.

Per tutti gli Assi Strategici viene analizzata la potenziale sinergia reciproca ai fini del conseguimento degli obiettivi di sviluppo territoriale del PS.

La sinergia tra gli Assi Strategici con il relativo grado di sinergia sviluppabile (alto, medio basso) sono sinteticamente riportate nella seguente tabella (cfr. “Relazione generale descrittiva del Piano Strategico”, Tabella B, pag. 43).

	I. Infrastrutture di base	**II. Ambiente e territorio**	**III. Sviluppo del turismo**	**IV. Qualità della vita**	**V. Sistemi produttivi**
I. Infrastrutture di base	-	alto	alto	alto	alto
II. Ambiente e territorio	medio	-	alto	medio	alto
III. Sviluppo del turismo	medio	alto	-	alto	alto
IV. Qualità della vita	alto	medio	alto	-	alto
V. Sistemi produttivi	medio	medio	alto	alto	-

Obiettivi specifici

Ciascun obiettivo generale è stato articolato secondo gli *obiettivi specifici* (di breve, medio, lungo periodo). Gli obiettivi specifici vengono classificati secondo tre categorie, che rappresentano livelli di priorità differenti: obiettivi specifici di base (pre-condizioni necessarie per l’efficacia e l’efficienza del PS), obiettivi specifici bandiera (che hanno forte impatto strategico in quanto soddisfano domande inevase del territorio), obiettivi specifici (concorrono ad accrescere l’efficacia della strategia del PS). (1)

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici, evidenziando quelli di base (**) e quelli bandiera (*) così come riportati nell’elaborato del PS denominato “Il parco progetti dell’Area Vasta dei Monti Dauni e di Lucera”(1):

Asse/Obiettivo Strategico	Obiettivi Specifici	
Asse I *Infrastrutture di Base*	I.1	Potenziare le reti di collegamento (*)
	I.2	Potenziare la disponibilità idrica per il territorio ed i cittadini (*)
	I.3	Potenziare le infrastrutture digitali
	I.4	Potenziare le infrastrutture per la trasmissione e la distribuzione dell'energia elettrica
Asse II *Ambiente e territorio*	II.1	Intervenire per la salvaguardia e la sicurezza del territorio (**)
	II.2	Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse naturali dell'area (*)
	II.3	Intervenire per la gestione dei rifiuti e la bonifica e messa in sicurezza di situazioni compromesse
	II.4	Promuovere l'imboschimento e la ricostituzione del potenziale forestale
Asse III *Sviluppo del turismo*	III.1	Riqualificare i centri storici ed il territorio (**)
	III.2	Qualificare e mettere in rete le risorse esistenti
	III.3	Accentuare la specializzazione e la capacità attrattiva del territorio attraverso la creazione di nuovi attrattori
	III.4	Migliorare la qualità del sistema ospitale
	III.5	Governo e gestione integrata della destinazione
Asse IV *Qualità della vita*	IV.1	Ridurre il disagio socio-economico (**)
	IV.2	Sviluppare i servizi pubblici digitali (*)
	IV.3	Favorire un servizio socio-sanitario basato su modelli di servizi intermedi territoriali
	IV.4	Integrare le politiche di inclusione sociale e quelle attive del lavoro
	IV.5	Promuovere azioni finalizzate alla qualificazione professionale ed alla creazione di nuovi profili nel settore dei servizi sanitari
Asse V *Sistemi produttivi*	V.1	Potenziare le aree di insediamento produttivo (*)
	V.2	Potenziare le infrastrutture dedicate
	V.3	Promuovere lo sviluppo dell'economia rurale
	V.4	Promuovere la produzione di energia fonti rinnovabili
	V.5	Promuovere la competitività delle imprese.

Linee di Intervento e Progetti

La strutturazione del PS prevede due ulteriori livelli gerarchici: le *linee di intervento* e i *progetti (o interventi)*. Questi, a differenza della Vision, degli Obiettivi Generali e degli Obiettivi Specifici, che devono intendersi *stabili per un lungo arco temporale, in quanto condivisi e valori guida nei quali la comunità dell'Area Vasta dei Monti Dauni si riconosce,* [...] *potranno essere adattati e riorientati in ragione del loro grado di attuazione e delle esigenze e opportunità che si manifesteranno nel tempo* (cfr. "Rapporto Ambientale", pag. 19).

Per ciascun obiettivo specifico, il PS individua le linee di intervento, il risultato previsto (insieme al relativo indicatore di risultato) e l'indicatore di impatto (cfr. "Relazione generale descrittiva del Piano Strategico", Cap. 4).

Le Linee di Intervento possono essere classificate come *Linee di Intervento di base* o come *Linee di Intervento bandiera*. Le *Linee di Intervento di base* si riferiscono ad interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali (rigenerazione urbana). Le *Linee di Intervento bandiera* sono quelle che presentano le seguenti caratteristiche: 1) respiro temporale di medio-lungo termine, 2) coinvolgimento di più soggetti (possibilmente integrazione pubblico-privato), 3) intersettorialità/multidisciplinarietà, 4) significativi impatti previsti sulla competitività/sostenibilità del sistema territoriale, 5) elevato grado di priorità/"esemplarità". (2)

Il PS individua complessivamente 524 progetti, distribuiti secondo gli obiettivi specifici come di seguito illustrato:

Asse Strategico	Obiettivo Specifico	n. progetti	% su tot	Importo economico complessivo previsto	% su tot
Asse I *Infrastrutture di Base*	1.1	87	*16.6*	467.290.305 €	*24.82*
	1.2	30	*5.7*	480.961.887 €	*25.54*
	1.3	1	*0.2*	776.718 €	*0.04*
	1.4	0	*0.0*	0 €	*0.00*
		118	***22.5***	**949.028.910 €**	***50.40***
Asse II *Ambiente e territorio*	2.1	109	*20.8*	365.304.476 €	*19.40*
	2.2	4	*0.8*	22.924.780 €	*1.22*
	2.3	4	*0.8*	2.715.000 €	*0.14*
	2.4	18	*3.4*	56.042.477 €	*2.98*
		135	***25.8***	**446.986.733 €**	***23.74***
Asse III *Sviluppo del turismo*	3.1	82	*15.6*	128.642.081 €	*6.83*
	3.2	98	*18.7*	151.059.503 €	*8.02*
	3.3	16	*3.1*	45.018.044 €	*2.39*
	3.4	10	*1.9*	28.809.740 €	*1.53*
	3.5	1	*0.2*	1.200.000 €	*0.06*
		207	***39.5***	**354.729.368 €**	***18.84***
Asse IV *Qualità della vita*	4.1	16	*3.1*	10.382.411 €	*0.55*
	4.2	6	*1.1*	15.702.000 €	*0.83*
	4.3	9	*1.7*	15.215.667 €	*0.81*
	4.4	2	*0.4*	1.875.000 €	*0.10*
	4.5	1	*0.2*	2.350.000 €	*0.12*
		34	***6.5***	**45.525.078 €**	***2.42***
Asse V *Sistemi produttivi*	5.1	14	*2.7*	50.135.190 €	*2.66*
	5.2	3	*0.6*	13 .108.000 €	*0.70*
	5.3	7	*1.3*	17.805.804 €	*0.95*
	5.4	6	*1.1*	5.492.764 €	*0.29*
	5.5	0	*0.0*	0 €	*0.00*
		30	***5.7***	**86.541.758 €**	***4.60***
TOTALI		**524**	***100***	**1.882.811.847 €**	***100***

Vengono individuati gli assi del FESR e del PSR da cui attingere le risorse economiche per la realizzazione dei progetti del PS. Complessivamente:

- insistono sul FESR n. 392 progetti, per un totale di 894.657.945 euro (pari al 47.5 %);
- insistono sul PSR n.126 progetti per un totale di 77.811.783 euro (pari al 4.1 %).

La realizzazione dei progetti risponde ad una gerarchia di priorità definita attraverso un'analisi multi criteri, che considera i criteri ricavati a partire da quelli definiti dalle "Linee Guida per la pianificazione di Area Vasta". I criteri utilizzati sono:

A) Coerenza con gli obiettivi di sviluppo dell'Area Vasta
B) Qualità generale del progetto e coerenza con gli altri documenti programmatici
C) Integrazione di più territori
D) Integrazione di più interventi
E) Fattibilità tecnico-amministrativa
F) Sostenibilità economico-finanziaria
G) Quota di cofinanziamento proposta

Ai criteri viene attribuito un punteggio, che può variare in considerazione del fatto che il progetto è definito come "di base" o "bandiera".

A seguito dell'analisi multicriteri vengono definiti cinque *Progetti Strategici di Qualità*, che raccolgono progetti che risultano di rilevante impatto sull'area vasta e sono strategici per lo sviluppo dell'intero territorio:

1. Parco della Salute (importo complessivo 12.844.000 euro)
2. Progetto natura (importo complessivo 12.640.000 euro)
3. Valorizzazione dei borghi (importo complessivo 38.500.331 euro)
4. Attrattore archeologico (importo complessivo 8.850.000 euro)
5. Sistemi produttivi (importo complessivo 18.150.000 euro)

NOTE

(1) L'elenco degli Obiettivi Specifici riportato nel RA non corrisponde in toto a quello riportato nell'elaborato "Il parco progetti dell'Area Vasta dei Monti Dauni e di Lucera". In particolare, alcuni Obiettivi riportati nel RA non sono riportati nel Parco Progetti (1.5, 2.6, 3.1, 4.4, 4.5, 5.5) e viceversa (4.1, 5.1), alcuni hanno denominazioni differenti (2.1), alcuni sono stati accorpati (2.3 e 2.4 in 2.2).

(2) L'attribuzione dei livelli di priorità all'interno del PS (espressa attraverso l'attribuzione degli appellativi *"bandiera"* e *"di base"*) risulta poco chiara. Infatti, mentre nella descrizione del PS riportata nel RA questa avviene a livello delle Linee di Intervento, in quella riportata nella "Relazione generale descrittiva del Piano Strategico" tale attribuzione viene effettuata al livello degli Obiettivi Strategici. L'appellativo "bandiera" viene del resto associato anche ai progetti nell'elaborato del PS denominato "Gerarchizzazione degli interventi".

Il sistema di definizione delle priorità appare ridondante. Infatti, se da un lato si assegnano le priorità di intervento attraverso la definizione di Obiettivi Strategici (o Linee di Intervento - cfr. nota (2)) "di base" e "bandiera" - senza del resto esplicitare i meccanismi di assegnazione - dall'altro si definiscono le priorità dei singoli progetti a partire da un'analisi multicriteri, di seguito alla quale si individuando altri cinque raggruppamenti di progetti, definiti *Progetti Strategici di Qualità*. L'attribuzione delle priorità effettuata a livello dei singoli progetti rischia di bypassare quella effettuata a livello di Obiettivi Specifici (o Linee di Intervento?), determinando una sostanziale confusione nel processo.

Per quanto sia apprezzabile definire il grado di sinergia reciproca tra gli Obiettivi/Assi Strategici, questa operazione non viene condotta in modo trasparente, inficiando di fatto la possibilità di effettuare una verifica della coerenza e della congruità dei giudizi espressi.

Esistono due Obiettivi Specifici (1.4, 5.5) per i quali non è previsto alcun progetto.

SI PRESCRIVE, pertanto, di verificare la coerenza della struttura del PS riportata nel RA con quella riportata nei documenti di piano, rappresentando la stessa in maniera sintetica e chiara (anche attraverso il ricorso a schematizzazioni concettuali adeguate - es. grafi, strutture ad albero, …). In particolare, si rendano esplicite ed evidenti le relazioni che legano tutte le componenti del sistema (principi guida, direttrici di azione, componenti fondamentali, Vision, Obiettivi Strategici, Obiettivi Specifici, Linee di Intervento, Progetti), assegnando le priorità in modo organico e trasparente nell'ottica di favorire l'attuazione del PS nel suo complesso piuttosto che la realizzazione di singoli progetti in particolare. Onde verificare che la definizione delle priorità contribuisca effettivamente alla costruzione di un piano efficiente ed efficace, è opportuno rendere evidente (anche attraverso l'espressione di giudizi qualitativi o l'attribuzione di pesi) in che termini ciascuna componente del sistema contribuisce al perseguimento dell'obiettivo a cui è associato.

Si rendano evidenti i criteri di valutazione attraverso i quali si definisce la sinergia reciproca tra gli Assi, data l'utilità che tale strumento riveste nell'ottica della definizione dell'efficacia e dell'efficienza del PS.

Si verifichi la circostanza per cui non esistono progetti associati agli Obiettivi Specifici 1.4 e 5.5.

b. Coerenza con normative, piani e programmi vigenti

Nel RA si dà evidenza della interazione/coerenza del PS con gli strumenti di programmazione a livello locale e sovraordinato.

Nel cap. 4 si elencano i piani sovra-ordinati a cui il PS fa riferimento, ovvero:

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p)
- Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)
- Piano direttore per la Tutela delle Acque (PTA)
- Piano Regionale dei Trasporti (PRT)
- Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE)
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Foggia.

Ulteriore riferimento programmatico sono gli strumenti di programmazione/pianificazione a carattere locale che afferiscono alla sfera sociale, economica ed ambientale e che attualmente sono in corso nell'Area Vasta dei Monti Dauni.

A valle dell'elenco dei suddetti piani/programmi/progetti viene proposta una analisi delle interazioni tra questi (raggruppati per tipologia) ed i macro-obiettivi del PS.

I macro-obiettivi considerati sono:

1. Costruzione della intensità del Distretto del Naturale
2. Ricerca della coesione interna e rilancio dei comparti produttivi
3. Potenziamento e razionalizzazione del sistema delle infrastrutture e dei servizi
4. Sviluppo di accordi di cooperazione
5. Potenziamento delle capacità organizzative e gestionali della PA
6. Potenziamento del sistema di lavoro e formazione
7. Potenziamento del sistema di inclusione sociale e welfare.

L'analisi (effettuata in forma tabellare e, peraltro, scarsamente leggibile) evidenzia *la forte connessione tra i progetti in essere ed il Piano di Area Vasta, che in un certo senso li riassume e li sintetizza in una visione più ampia […]*.(cfr. "Rapporto Ambientale", pag. 53)

Nel cap. 6, invece, viene proposta la verifica della coerenza (esterna) degli obiettivi di sostenibilità del PS rispetto ai seguenti piani/programmi:

- Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PRTA)
- Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p)
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Foggia.
- Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE)
- Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)
- Piano direttore per la Tutela delle Acque (PTA)
- Piano Regionale di Qualità Ambientale (PRQA)
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)
- Piano di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche delle Aree Inquinate (PGRB)
- Piano Regionale dei Trasporti (PRT)
- Normativa in materia di aree protette e biodiversità

Coerenza esterna. Si dichiara la piena coerenza degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel PS con i P/P considerati. La verifica effettuata è riassunta nella tabella seguente.

SISTEMA	OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ	PRTA	PUTT	PTCP	PRAE	PAI	PTA	PRQA	PEAR	PGRB	PRT
Acqua	o Garantire usi peculiari dei corpi idrici o Garantire acqua per usi civili e per uso irriguo o Tutelare le risorse idriche superficiali e sotterranee	☺	☺	☺	☺					☺	
Suolo	o Identificare e intervenire sulle aree a rischio idrogeologico o Prevenire e mitigare il rischio incendi o Identificare e catalogare i siti potenzialmente contaminati o Valorizzare il patrimonio paesaggistico dell' area o Promuovere la riqualificazione di città e borghi	☺	☺	☺	☺	☺	☺			☺	
Rifiuti	o Diminuire la produzione di RU o Raggiungere gli obiettivi di RD previsti dalla normativa vigente	☺			☺		☺	☺	☺	☺	
Rete ecologica	o Tutelare il territorio sottoposto a protezione, promuovendo le interconnessioni (corridoi ecologici) o Promuovere gli interventi di conservazione, recupero e valorizzazione degli ecosistemi	☺	☺	☺	☺		☺			☺	
Energia	o Assicurare la razionalizzazione e il repowering di impianti esistenti (eolico) e promuovere la realizzazione di nuove soluzioni (biomassa, fotovoltaico) o Concorrere al rispetto degli obiettivi fissati per il contributo nazionale alle emissioni globali o Sviluppare e promuovere tecnologie alternative per la produzione di energia elettrica (biomasse)	☺						☺	☺		☺
Trasporti e mobilità	o Colmare il deficit infrastrutturale o Aumentare la connettività dell'area e assicurare la manutenzione del tessuto viario	☺							☺		☺
Sistemi produttivi	o Promuovere la formazione di nuove figure professionali in ambito ambientale o Garantire condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e per le imprese	☺	☺	☺	☺		☺	☺		☺	☺
Popolazione	o Migliorare la qualità della vita della popolazione o Ridurre le disparità sociali ed economiche	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺		
Patrimonio culturale e turismo	o Consolidare e qualificare il patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico e paesaggistico o Sviluppare l'imprenditorialità e il turismo legati alla valorizzazione del territorio	☺	☺	☺	☺						☺

NB. Nella lettura delle matrici di coerenza esterna si è supposto che l'assenza di un simbolo corrisponda al giudizio di "neutralità" dell'obiettivo nei confronti del p/p considerato, a cui in legenda viene invece assegnato il simbolo "/".

Coerenza interna. La verifica di coerenza interna viene effettuata confrontando gli Obiettivi Specifici e gli Obiettivi di Sostenibilità del Piano, attraverso l'utilizzo di una matrice all'interno della quale sono riportati i seguenti giudizi di coerenza in forma qualitativa: "piena coerenza", "neutralità" e "mancata coerenza".

L'analisi, che non evidenzia alcuna "mancata coerenza", mette in luce un sostanziale equilibrio tra giudizi di "piena coerenza" e "neutralità". In particolare, si riscontra una maggiore concentrazione di giudizi di "piena coerenza" in corrispondenza degli obiettivi di sostenibilità di carattere socio-economico.

NOTE

In merito alla interazione del PS con gli strumenti di programmazione/pianificazione in atto a livello locale, si sottolinea come i macro-obiettivi considerati non corrispondono agli "obiettivi strategici" riportati nella descrizione della struttura del PS.

In merito alla verifica della coerenza esterna del PS con il quadro pianificatorio/programmatorio sovraordinato, nel RA si procede ad una mera descrizione dei contenuti e delle finalità di questi ultimi, senza di fatto rendere evidenti quali aspetti del PS hanno particolari criticità in relazione ad essi.

Nella verifica della coerenza esterna, inoltre, non viene preso in considerazione il Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (PPTR) che, sebbene ancora in corso di approvazione, ha comunque già definito obiettivi ed indirizzi che sarebbe comunque utile considerare. Inoltre, si ritiene opportuno verificare la coerenza esterna del PS con: PO FESR, PSR, DSR e DRAG.

La verifica di coerenza interna è stata effettuata attribuendo giudizi qualitativi senza però dichiararne i presupposti concettuali di riferimento. Questa circostanza limita di fatto la possibilità di utilizzare questo strumento di supporto alle decisioni come tale, in quanto non consente di processare/rimodulare i giudizi espressi a seguito del modificarsi del contesto di riferimento.

I giudizi espressi in merito alla coerenza interna del PS con gli obiettivi di sostenibilità ambientale appaiono in alcuni casi incoerenti. Se si considera, ad esempio l'Obiettivo Specifico bandiera - 1.1 "Potenziare le reti di collegamento" - che da solo impegna un quarto delle risorse economiche dell'intero PS - appare singolare l'assenza di impatti diretti e negativi sul suolo o sull'aria. Del resto, il *pesante impatto esercitato dalle infrastrutture viarie ed idroelettriche* viene evidenziato quale punto di debolezza nell'analisi SWOT della tematica *Ambiente* (cfr. "Analisi di Contesto", pag. 169). Questa considerazione indica che i giudizi espressi non sono coerenti con la realtà oppure che gli obiettivi ambientali individuati non sono in grado di registrare adeguatamente gli impatti del PS sul contesto ambientale.

SI PRESCRIVE, pertanto, di effettuare la verifica della interazione del PS con gli strumenti di programmazione/pianificazione in atto a livello locale facendo effettivamente riferimento al suo quadro degli obiettivi.

Si verifichi la coerenza esterna del PS con PPTR, PO FESR, PSR, DSR e DRAG, evidenziando, per tutti i piani/programmi considerati, gli aspetti rilevanti ai fini delle strategie proposte dal PS (evitando, quindi, di procedere ad una mera descrizione dei contenuti degli stessi).

Si rendano "trasparenti" tanto la verifica di coerenza esterna che quella interna, dichiarando i presupposti concettuali alla base dell'espressione dei giudizi formulati.

Si verifichi la congruenza dei giudizi espressi e la capacità del set di obiettivi di sostenibilità ambientale di registrare effettivamente gli impatti del PS sul contesto ambientale di riferimento.

c. Analisi del contesto ambientale e della sua evoluzione in assenza del piano

Nel cap. 5 del RA si analizza il contesto ambientale di riferimento, ovvero:

- i principali riferimenti normativi regionali in tema di Aria, Acqua, Rifiuti, Risorse Naturali, Suolo;
- i principali aspetti del sistema naturalistico ed infrastrutturale dell'area, ripresi dal documento di PS "Analisi di Contesto".

In particolare, l'analisi del contesto riportata nel RA si concentra sugli aspetti geologici, litostratigrafici, geomorfologici, ecc., climatici e del sistema botanico-vegetazionale dell'area oltre che sullo

stato delle infrastrutture di trasporto (stradale, ferroviario, aeroportuale), tecnologiche (rete di distribuzione acqua, depuratori civili, impianti di smaltimento dei rifiuti, rete di distribuzione del gas metano) e di servizio (strutture ospedaliere, poli commerciali, poli universitari e tecnologici).

Le questioni principali che emergono dall'analisi sono:
- dissesto idrogeologico diffuso, aggravato dal deficit idrico nel periodo maggio-novembre;
- accentuata biodiversità e precarietà degli equilibri conseguente alle trasformazioni antropiche del territorio;
- presenza di corridoi ecologici in grado di riconnettere efficacemente quasi tutte le zone naturali presenti;
- inadeguata dotazione, stato di manutenzione e fruibilità delle infrastrutture di trasporto, anche a causa dei fenomeni di dissesto idrogeologico;

Gli interventi proposti per la risoluzione delle criticità evidenziate possono, in sintesi, ricondursi a:
- interventi di sistemazione idraulica;
- interventi di sistemazione delle infrastrutture viarie

NOTE

Sarebbe stato opportuno riportare nel RA anche le analisi SWOT riportate nel documento di PS "Analisi di contesto", utili a rappresentare sinteticamente i risultati delle analisi effettuate.

L'analisi di contesto riportata nel RA riporta soltanto alcuni aspetti, ritenuti di maggiore rilevanza per il contesto di riferimento, tra quelli approfonditi nel documento di PS dedicato alla sua analisi. Sebbene la sintesi sia opportuna, sarebbe auspicabile riportare nel RA le analisi SWOT contenute nel PS, al fine di dare evidenza dell'approccio sostenibile nella definizione delle scelte strategiche adottate dal PS, ovviamente condizionate dal contesto socio-economico di riferimento.

Il RA non affronta, se non attraverso l'analisi qualitativa della "Alternativa 0" riportata nel § 7.2 (cfr. a seguire *lettera e)*), il tema della evoluzione del contesto di riferimento in assenza del PS.

SI PRESCRIVE, pertanto, di analizzare il contesto facendo uso delle matrici SWOT già presenti nel PS, rendendo evidente come da queste scaturisca ragionevolmente la strategia del PS e come, in assenza di questo, si evolva il contesto di riferimento.

d. Descrizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale

Nel cap.6 del RA, a partire dall'esame delle normative e delle strategie nazionali e comunitarie e degli strumenti di pianificazione/programmazione a livello regionale e dall'analisi di contesto dell'Area Vasta, si definiscono gli obiettivi di sostenibilità ambientale rispetto ai quali andrà valutata la coerenza del PS.

Vengono definiti i seguenti obiettivi di sostenibilità ambientale:

SISTEMA	OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ
Acqua	o Garantire usi peculiari dei corpi idrici o Garantire acqua per usi civili e per uso irriguo o Tutelare le risorse idriche superficiali e sotterranee
Suolo	o Identificare e intervenire sulle aree a rischio idrogeologico o Prevenire e mitigare il rischio incendi o Identificare e catalogare i siti potenzialmente contaminati o Valorizzare il patrimonio paesaggistico dell' area o Promuovere la riqualificazione di città e borghi
Rifiuti	o Diminuire la produzione di RU o Raggiungere gli obiettivi di RD previsti dalla normativa vigente
Rete ecologica	o Tutelare il territorio sottoposto a protezione, promuovendo le interconnessioni (corridoi ecologici) o Promuovere gli interventi di conservazione, recupero e valorizzazione degli ecosistemi
Energia	o Assicurare la razionalizzazione e il repowering di impianti esistenti (eolico) e promuovere la realizzazione di nuove soluzioni (biomassa, fotovoltaico) o Concorrere al rispetto degli obiettivi fissati per il contributo nazionale alle emissioni globali o Sviluppare e promuovere tecnologie alternative per la produzione di energia elettrica (biomasse)
Trasporti e mobilità	o Colmare il deficit infrastrutturale o Aumentare la connettività dell'area e assicurare la manutenzione del tessuto viario
Sistemi produttivi	o Promuovere la formazione di nuove figure professionali in ambito ambientale o Garantire condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e per le imprese
Popolazione	o Migliorare la qualità della vita della popolazione o Ridurre le disparità sociali ed economiche
Patrimonio culturale e turismo	o Consolidare e qualificare il patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico e paesaggistico o Sviluppare l'imprenditorialità e il turismo legati alla valorizzazione del territorio

NOTE

Non viene data evidenza della correlazione esistente tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati e le problematiche emerse nella fase di analisi del contesto.

Inoltre, al fine di consentire una verifica della efficacia del PS, sarebbe opportuno, per ciascun obiettivo di sostenibilità ambientale individuato, riportare la fonte da cui riviene (norma, regolamento, …) ed il target di riferimento.

SI PRESCRIVE, pertanto, di verificare che l'individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale sia contestualizzata, rendendo esplicito ed evidente il rapporto che lega le criticità ambientali individuate in fase di analisi del contesto e gli obiettivi di sostenibilità ambientali individuati. Si riveda, se necessario, l'elenco degli obiettivi di sostenibilità, e si associ ad ognuno di essi la fonte (norma, strategia nazionali/internazionali, regolamento, ecc.) da cui riviene nonché il target di riferimento previsto.

e. Analisi degli effetti ambientali, misure di mitigazione e sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate

Nel cap. 7 del RA si effettua l'analisi degli effetti del PS. Gli effetti vengono classificati come diretti (ED) e indiretti (EI) - a seconda che questi concorrano direttamente o indirettamente all'obiettivo correlato alla componente ambientale specificata - e distinti come positivi (+), negativi (-) e incerti (?).

Dall'analisi, restituita in forma matriciale, emerge un impatto positivo di tutto il PS sulle componenti socio-economiche del territorio, mentre gli effetti sulle componenti ambientali sono di vario segno e forza.

In merito all'analisi delle alternative, oltre all'alternativa del PS, si considera l'"Alternativa zero", consistente nella mancata implementazione del PS.

L'analisi effettuata attiene unicamente agli aspetti ambientali del PS. In relazione alle tematiche ambientali individuate (Aria e fattori climatici, Acqua, Suolo e sottosuolo, Rifiuti, Paesaggio e patrimonio storico culturale, Popolazione e qualità della vita, Tutela ecosistemi naturali e biodiversità),

per ciascuna alternativa viene valutato qualitativamente l'impatto. L'esito della valutazione è decisamente favorevole all'applicazione del PS, che risulta avere un impatto "positivo" laddove l'"Alternativa zero" ne ha uno "nullo" (*Aria e fattori climatici*, *Rifiuti*, *Tutela ecosistemi naturali e biodiversità*) e "molto positivo" laddove l'altro ne ha uno "negativo" (*Acqua*, Suolo e sottosuolo, *Paesaggio e patrimonio storico culturale*, *Popolazione e qualità della vita*).

All'interno dell'alternativa PS, sono stati ulteriormente individuati due percorsi differenti, definiti "Dimensione dell'uomo" e "Dimensione natura", che privilegiano in termini di priorità rispettivamente gli assi 1, 3, 4, 5, 6 il primo e l'asse 2 il secondo.

Il PS viene quindi confrontato (sempre sulla base di valutazioni qualitative) con questi due percorsi, risultando nettamente prevalente rispetto al percorso "Dimensione dell'uomo" e quasi equivalente al percorso "Dimensione natura" (da cui differisce solo per l'effetto sulla componente "Popolazione e qualità della vita" (risultato "negativo" nella "dimensione natura" e "molto positivo" nel PS)

Non sono presenti considerazioni in merito alle misure di mitigazione e compensazione, in quanto si ritiene siano presenti solo effetti sostanzialmente positivi. L'unico pericolo lo si ravvede nella potenziale mancanza di progettualità di qualità o nella inosservanza delle strategie individuate.

NOTE

In merito alle ragioni sulla scelta delle alternative, queste non sono esplicitamente dichiarate e commentate, ma sono lasciate all'implicita deduzione del lettore, dato l'esito dei confronti valutativi, che è presentato come assolutamente favorevole al PS.

Per quanto la valutazione sia di tipo qualitativo, sarebbe opportuno esplicitare tanto i criteri sulla base dei quali vengono espressi i giudizi di valore che portano alla valutazione finale quanto il processo utilizzato per la loro assegnazione, onde poter verificare la coerenza e la consistenza delle valutazioni.

In merito al confronto tra le tre alternative il riferimento ai percorsi "Dimensione dell'uomo" e "Dimensione natura" nella già complessa articolazione del PS è introdotta una ulteriore classificazione delle priorità, che appare poco condivisibile nelle valutazioni proposte oltre che di dubbia efficacia espositiva.

SI PRESCRIVE, pertanto, di rivedere l'analisi degli effetti esplicitando i criteri di valutazione (seppur qualitativi), anche alla luce di quanto riportato nelle note della *lettera b)*.

Definire, alla luce della rivisitata analisi degli effetti, gli interventi di mitigazione/compensazione necessari alla sostenibilità ambientale del PS, anche attraverso la definizione di criteri di ammissibilità, selezione delle soluzioni progettuali che andranno nello specifico ad attuare il piano, garantendo la buona qualità progettuale (anche in termini ambientali).

f. Monitoraggio e indicatori

Nel RA esiste solo un rimando alla definizione futura di un set di indicatori ambientali (selezionati sulla base della coerenza con quelli proposti a livello internazionale a partire da un set di indicatori di contesto che saranno proposti) e della governance del monitoraggio, senza scandire tempi e tappe procedurali all'interno del quale definire di fatto il sistema di monitoraggio del PS.

NOTE

Oltre ai richiami metodologici formali sul monitoraggio ambientale di p/p, nel RA non si struttura il monitoraggio del PS individuando indicatori di stato, di programma e di contributo alla variazione del contesto, né tantomeno si definiscono gli aspetti associati alla sua governance.

Agli obiettivi individuati (sia di carattere ambientale che di carattere socio-economico) non sono stati associati gli opportuni indicatori di programma, né gli indicatori di contributo alla variazione del contesto (ciascuno con i propri valori di riferimento e target) che, rapportati agli indicatori di stato (dell'ambiente), permettano una lettura degli effetti ambientali del PS nel breve, medio e lungo periodo.

SI PRESCRIVE, pertanto, di strutturare il monitoraggio del PS individuando gli indicatori con i relativi target di riferimento e definendo la governance del processo di monitoraggio.

Definire, laddove possibile, gli obiettivi ambientali direttamente o indirettamente associabili a quelli di carattere socio-economico, in modo tale da poterli includere nel monitoraggio ambientale del PS.

g. Sintesi non Tecnica

Il Rapporto Ambientale è corredato dalla Sintesi non Tecnica secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.Lgs. 4/2008.

Valutazione di incidenza

Ai fini della Valutazione di Incidenza l'Ufficio Parchi della Regione Puglia ha espresso parere favorevole, evidenziando quanto di seguito riportato:

- In merito all'incidenza di alcuni dei singoli interventi che interessano la rete Natura 2000 si osserva che la documentazione prodotta, pur permettendo di evidenziare elementi di criticità, non consente in questa fase di entrare nel dettaglio. Dalla lettura degli obiettivi specifici si evince che molti di essi hanno per loro natura impatti significativi sull'ambiente, considerando anche che il Piano in oggetto si propone di modificare il territorio dei "*Monti Dauni*" colmando ad esempio il deficit infrastrutturale di base (Asse I), ma anche intervenendo per la salvaguardia e la difesa del suolo e per la gestione dei rifiuti, la bonifica e la messa in sicurezza di situazioni compromesse (Asse II) o promuovendo l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (Asse V). Si raccomanda pertanto che in fase di progettazione delle singole opere siano considerate le possibili alternative al progetto o Piano aventi diverso impatto sull'integrità del sito, compresa l'opzione zero. Le soluzioni alternative dovranno prevedere (vedi DGR 304/2006 pubblicata sul BURP n. 41 del 30-3-2006 che definisce altresì i contenuti della valutazione di incidenza):
  - una diversa localizzazione;
  - la realizzazione di una sola parte dell'intervento o di un intervento di dimensioni inferiori;
  - modalità diverse di realizzazione o gestione.

  Si rammenta comunque che i singoli interventi dovranno essere sottoposti a valutazione di incidenza e qualora vi sia esito negativo, soltanto l'interesse pubblico promosso da organismi pubblici o privati può giustificare l'attuazioni di interventi che possano causare effetti negativi sui siti in questione. L'interesse pubblico deve essere rilevante, di lungo termine e riferito a situazioni dove Piani e progetti risultano indispensabili, in particolare:
  - nel quadro di azioni volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini, salute, sicurezza e ambiente;
  - pianificazione paesaggistica;
  - nel quadro di politiche fondamentali per lo Stato e la società;
  - nel quadro di attività di natura economica rispondenti ad obblighi di servizio pubblico.
- il Piano in oggetto deve recepire tutte le indicazioni e le norme contenute nei Piani di gestione relativi a siti rete Natura 2000 presenti nell'area, ossia quelli dei SIC:
  - "*Valle fortore, lago di Occhito*" **IT9110002** (approvato con DGR n. 1084 del 26.04.2010);
  - "*Accadia-Deliceto*" **IT 9110033** (approvato con DGR n. 49 del 31.03.2009);
  - "*Monte Cornacchia-Bosco Faeto*" **IT9110003** (approvato con DGR n. 1083 del 26.04.2010).

  Tali Piani, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, producono effetti integrativo-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni coinvolti;
- per i singoli interventi occorre verificare se essi ricadono nel campo di applicazione della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- per gli interventi che riguardano aree percorse da incendio deve essere verificata la compatibilità con quanto previsto dall'art. 10 comma 1 della Legge 21.11.2000, n. 353 "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*";
- nella progettazione dei singoli interventi occorre tener conto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 13 del 10.06.2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*" con riferimento al risparmio idrico, al risparmio energetico, all'approvvigionamento energetico, ai criteri di selezione dei materiali da costruzione;
- gli interventi finalizzati alla tutela delle formazioni boschive ed arbustive devono fare riferimento a quanto previsto dalla D.G.R. 26.10.2010

n. 2250 "*Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000*";
- deve essere rispettato quanto previsto dalla Legge Regionale 4.12.2009, n. 33 "*Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico*" (pubblicata sul BURP 196 del 7-12-2009);
- qualora i progetti prevedano l'espianto di alberi di ulivo, occorre far riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 e dalla deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 1989, n. 7310 (Direttive per l'esercizio della delega ai capi dell'ispettorati provinciali dell'agricoltura concernente l'autorizzazione all'abbattimento di alberi d'ulivo) che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007) la documentazione definita dal DPGR n. 707 del 6.05.2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso questo Servizio, che si esprimerà in merito;
- è fatto salvo il R.R. 30.12.2010, n. 24 "*Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia*".

Gli approfondimenti e le verifiche richieste nelle prescrizioni presentate in relazione al RA andranno effettuati in occasione dell'attuazione del Piano per stralci operativi, avendo cura di mantenere un'ottica di valutazione comunque riferita all'intero Piano.

In conclusione, tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla sola Valutazione Ambientale Strategica del Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni proposto nella versione indicata nel presente atto.

Si richiama il mancato riscontro alle osservazioni del NVVIP, già osservato in premessa, e la necessità di un eventuale aggiornamento della valutazione qui resa nel caso in cui tale riscontro determini modifiche sostanziali della già complessa impostazione del PS.

Tale parere non esclude né esonera il soggetto proponente all'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e s.m.i. e al D.Lgs. 152 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Richiamati gli obblighi a carico dell'Autorità Procedente di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi del art. 15 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **parere motivato del Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni** - Proponente Ufficio di Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni, così come esposto in narrativa e che qui si intende integralmente

richiamato, con tutte le indicazioni e prescrizioni ivi richiamate;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Ing. G. Angelini

Il dirigente di Ufficio
Ing. C. Dibitonto

Il dirigente di Servizio
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 settembre 2011, n. 1714

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 9/2010 - "EUROFORMAZIONE DIFESA" - D.D. n. 1441 del 11/07/2011 pubblicata sul BURP n. 111 del 14/07/2011 di approvazione delle graduatorie: RETTIFICA ERRORI MATERIALI.

L'anno **2011** addì **15** del mese di **Settembre** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) la Commissione Europea ha approvato il ***P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** *- Obiettivo 1 Convergenza*.

Considerato che:
- in data 21/11/2001 veniva sottoscritto un "*protocollo d'intesa*" tra la Regione Puglia ed il Comando Militare Esercito "PUGLIA";
- in data 14/06/2006 veniva sottoscritta apposita "*convenzione*" tra Regione Puglia e Ministero della Difesa, per la realizzazione di un progetto formativo denominato "***Euroformazione Difesa***" (convenzione rinnovata in data 23/04/2010),

con D.D. n. **2620** del **30/11/2010,** pubblicata sul BURP n. **184 del 09/12/2010** si procedeva all'emanazione dell'**Avviso n. 9/2010 - *EUROFORMAZIONE DIFESA*** per la presentazione di progetti finanziati a valere sul **P.O. Puglia FSE 2007-2013**, **ASSE I -** ***Adattabilità***, destinato ai giovani militari volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP-1), in ferma breve (VFB) e in ferma prefissata di 4 anni (VFP-4), in continuità con gli interventi attuati in passato e rivolto al potenziamento delle competenze trasversali, finalizzate ad elevare la preparazione professionale dei giovani militari e agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

In data **14/07/2011** sul BURP n. **111** è stata pubblicata la D.D. n. **1441** del **11/07/2011**, relativa all'approvazione delle graduatorie.

In merito a tale determinazione dirigenziale **n. 3 progetti, uno per ciascuna tipologia corsuale**, hanno trovato capienza nelle risorse disponibili e sono stati finanziati.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie sono stati rilevati errori materiali relativamente all'indicazione, per taluni progetti, del costo totale relativo alle proposte progettuali presentate, e precisamente:

- **INFORMATICA = per n. 4 progetti**
- **INGLESE = per n. 3 progetti**
- **ORIENTAMENTO IMPRENDITORIALITA' = per n. 2 progetti**

Con il presente provvedimento, pertanto, si provvede a ripubblicare le graduatorie, allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (**Allegati "B1 - B2 - B3"**), **rettificando i suddetti errori materiali**.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:

- di dare atto che in data 09/12/2010 è stata pubblicata sul BURP n. 184 la D.D. n. 2620 del 30/11/2010 relativa all'Avviso n. 9/2010 - EUROFORMAZIONE DIFESA per la presentazione di progetti finanziati a valere sul P.O. Puglia FSE 2007-2013, ASSE I - Adattabilità, destinato ai giovani militari volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP-1), in ferma breve (VFB) e in ferma prefissata di 4 anni (VFP-4);

- di dare atto che in data **14/07/2011** sul BURP n. **111** è stata pubblicata la D.D. n. **1441** del **11/07/2011**, relativa all'approvazione delle graduatorie e che in merito a tale determinazione dirigenziale n. 3 progetti, uno per ciascuna tipologia corsuale, hanno trovato capienza nelle risorse disponibili e sono stati finanziati;

- di dare atto che successivamente alla pubblicazione delle graduatorie sono stati rilevati errori materiali relativamente all'indicazione, per taluni progetti, del costo totale relativo alle proposte progettuali presentate;

- di procedere, con il presente provvedimento, **alla rettifica dei suddetti errori materiali** disponendo la ripubblicazione delle graduatorie, allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (Allegati "B1 - B2 - B3");

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. **4** pagine e contiene n. **3** Allegati, **"B1 - B2 - B3"**, composti ciascuno da n. 3 pagine, per complessive n. **13** pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso ai competenti Dirigenti degli Uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Giulia Campaniello

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B1

P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità
Avviso n. 9/2010 - PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2011/2012

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

INFORMATICA

N°	SOGGETTO PROPONENTE	Sede Legale	Prov	MODULI PRESENTATI		Punteggio	Finanziato
				INF	IMPORTO		
1	R.T.S. C.F.O.P. "Don Tonino Bello" (capofila)	ANDRIA	BT	43	€ 398.476,00	940	SI
2	R.T.S. Consorzio CONSULTING (capofila)	NOCI	BA	43	€ 404.544,00	930	NO
3	R.T.S. Leader Soc. Coop. Consortile (capofila)	BARI	BA	43	€ 404.544,00	920	NO
4	R.T.S. Uni.versus CSEI (capofila)	BARI	BA	43	€ 392.985,00	920	NO
5	R.T.S. En.A.P. PUGLIA (capofila)	CORATO	BA	43	€ 404.544,00	910	NO
6	R.T.S. Ente Scuola Edile per l'Industria edilizia ed affini della Provincia di Taranto (capofila)	TARANTO	TA	43	€ 404.544,00	900	NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B1

P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità
Avviso n. 9/2010 - PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2011/2012

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

INFORMATICA

N°	SOGGETTO PROPONENTE	Sede Legale	Prov	MODULI PRESENTATI		Punteggio	Finanziato
				INF	IMPORTO		
7	R.T.S. I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali (capofila)	BISCEGLIE	BA	43	€ 404.544,00	900	NO
8	R.T.S. Programma Sviluppo (capofila)	TARANTO	TA	43	€ 404.544,00	900	NO
9	IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali	REGGIO EMILIA	RE	43	€ 404.544,00	880	NO
10	Associazione B.L.C. British Learning Centre	FOGGIA	FG	43	€ 399.790,00	860	NO
11	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	BARI	BA	43	€ 404.544,00	840	NO
12	Centro Studi Levante	MOLFETTA	BA	43	€ 404.544,00	800	NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B1

P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità
Avviso n. 9/2010 - PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2011/2012

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

INFORMATICA

N°	SOGGETTO PROPONENTE	Sede Legale	Prov	MODULI PRESENTATI		Punteggio	Finanziato
				INF	IMPORTO		
13	R.T.S. Centro Formazione Lavoro ICOS - Onlus (capofila)	LECCE	LE	43	€ 404.544,00	790	NO
14	I.P.S.S.S. "Liside" - Taranto	TARANTO	TA	43	€ 387.950,00	790	NO
15	OPRA - FORMAZIONE	LECCE	LE	43	€ 404.544,00	790	NO
16	Knowledge Educational Institute (K.E.I.)	TARANTO	TA	43	€ 404.544,00	720	NO
17	Canosa Formez	CANOSA DI PUGLIA	BA	43	SOSPENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO AI SENSI DELLA D.D. n. 985 del 17/05/2011		NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B2

P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità
Avviso n. 9/2010 - PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2011/2012

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

INGLESE

N°	SOGGETTO PROPONENTE	Sede Legale	Prov	MODULI PRESENTATI			Punteggio	Finanziato
				ENG/VFP4-VFB	ENG/VFP1	IMPORTO		
1	R.T.S. Consorzio CONSULTING (capofila)	NOCI	BA	43	34	€ 547.344,00	970	SI
2	R.T.S. Uni.versus CSEI (capofila)	BARI	BA	43	34	€ 531.705,60	930	NO
3	Associazione B.L.C. British Learning Centre	FOGGIA	FG	43	34	€ 541.100,00	910	NO
4	R.T.S. Programma Sviluppo (capofila)	TARANTO	TA	43	34	€ 547.344,00	910	NO
5	R.T.S. C.F.O.P. "Don Tonino Bello" (capofila)	ANDRIA	BT	43	34	€ 538.420,00	900	NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B2

P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità
Avviso n. 9/2010 - PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2011/2012

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

INGLESE

N°	SOGGETTO PROPONENTE	Sede Legale	Prov	MODULI PRESENTATI			Punteggio	Finanziato
				ENG/VFP4-VFB	ENG/VFP1	IMPORTO		
6	CNOS-FAP Regione Puglia	BARI	BA	43	34	€ 547.344,00	900	NO
7	R.T.S. I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali (capofila)	BISCEGLIE	BT	43	34	€ 547.344,00	890	NO
8	R.T.S. Ente Scuola Edile per l'Industria edilizia ed affini della Provincia di Taranto (capofila)	TARANTO	TA	43	34	€ 547.344,00	860	NO
9	R.T.S. E.P.C.P.E.P. (capofila)	BARI	BA	43	34	€ 547.344,00	830	NO
10	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	BARI	BA	43	34	€ 547.344,00	820	NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B2

P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità
Avviso n. 9/2010 - PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2011/2012

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

INGLESE

N°	SOGGETTO PROPONENTE	Sede Legale	Prov	MODULI PRESENTATI			Punteggio	Finanziato
				ENG/VFP4-VFB	ENG/VFP1	IMPORTO		
11	Centro Studi Levante	MOLFETTA	BA	43	34	€ 547.344,00	780	NO
12	R.T.S. Centro Formazione Lavoro ICOS - Onlus (capofila)	LECCE	LE	43	34	€ 547.344,00	730	NO
13	Canosa Formez	CANOSA DI PUGLIA	BA	43	34	SOSPENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO AI SENSI DELLA D.D. n. 985 del 17/05/2011		NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B3

P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità
Avviso n. 9/2010 - PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2011/2012

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA'

N°	SOGGETTO PROPONENTE	Sede Legale	Prov	MODULI PRESENTATI			Punteggio	Finanziato
				GEN/IG	SPEC/IG	IMPORTO		
1	R.T.S. Programma Sviluppo (capofila)	TARANTO	TA	11	7	€ 46.368,00	940	SI
2	R.T.S. I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali (capofila)	BISCEGLIE	BT	11	7	€ 46.368,00	930	NO
3	R.T.S. Uni.versus CSEI (capofila)	BARI	BA	11	7	€ 45.043,00	930	NO
4	R.T.S. Leader Soc. Coop. Consortile (capofila)	BARI	BA	11	7	€ 46.368,00	910	NO
5	R.T.S. C.F.O.P. "Don Tonino Bello" (capofila)	ANDRIA	BT	11	7	€ 46.368,00	900	NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B3

P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità
Avviso n. 9/2010 - PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2011/2012

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA'

N°	SOGGETTO PROPONENTE	Sede Legale	Prov	MODULI PRESENTATI			Punteggio	Finanziato
				GEN/IG	SPEC/IG	IMPORTO		
6	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	BARI	BA	11	7	€ 46.368,00	890	NO
7	R.T.S. Ente Scuola Edile per l'Industria edilizia ed affini della Provincia di Taranto (capofila)	TARANTO	TA	11	7	€ 46.368,00	890	NO
8	R.T.S. UNISCO (capofila)	BARI	BA	11	7	€ 46.368,00	880	NO
9	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	CORATO	BA	11	7	€ 46.368,00	830	NO
10	A.Cri.C.E.F.A.L.	TRANI	BT	11	7	€ 46.368,00	820	NO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B3

P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità
Avviso n. 9/2010 - PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2011/2012

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA'

N°	SOGGETTO PROPONENTE	Sede Legale	Prov	MODULI PRESENTATI			Punteggio	Finanziato
				GEN/IG	SPEC/IG	IMPORTO		
11	R.T.S. Consorzio CONSULTING (capofila)	NOCI	BA	11	7	€ 46.368,00	810	NO
12	I.P.S.S.S. "Liside" - Taranto	TARANTO	TA	11	7	€ 46.000,00	800	NO
13	OPRA - FORMAZIONE	LECCE	LE	11	7	€ 46.368,00	800	NO
14	Knowledge Educational Institute (K.E.I.)	TARANTO	TA	11	7	€ 46.368,00	750	NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 settembre 2011, n. 1752

POR PUGLIA 2000-2006, mis.3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro", azione d) - D.D. n. 930 del 12/06/2009, pubblicata sul B.U.R.Puglia n. 89 del 19/06/2009, di approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso n. 8/2009: quarta proroga del termine di validità delle convenzioni.

L'anno **2011** addì **27** del mese di **settembre** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

con determinazione dirigenziale n. 930 del 12/06/2009, esecutiva, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale del POR Puglia 2000/2006 - complemento di programmazione - asse III - misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro", azione d) "percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale" - *progetti finanziati con il reimpiego delle risorse liberate a seguito della selezione di operazioni coerenti, ai sensi della D.G.R. n.1974/2008*.

Con atto dirigenziale n. 1025 del 15/07/2009 è stato approvato lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Puglia e il Soggetto Attuatore affidatario di attività.

Con D.D. n. 868 del 29/06/2010 è stato prorogato, al 31/10/2010, con D.D. n.2403 del 21/10/2010 è stato prorogato al 29/04/2011 e con D.D. n. 851 del 28/04/2011 è stato ulteriormente prorogato, al 30/09/2011, il termine di validità della convenzione prevista all'art. 13 della stessa, data entro la quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art.11), ed oltre la quale le spese sostenute, a qualunque titolo, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto (art.7).

Tanto premesso,

- atteso che le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale, con DGR n. 658 del 15/03/2010 e s.m. e i., circa le autorizzazioni di spesa rivenienti dal rispetto del Patto di Stabilità interno 2008 e 2009, che hanno posto limitazioni sulla spesa a valere sulle disponibilità finanziarie dei capitoli del Bilancio 2010, hanno comportato un ritardo dei tempi e dei modi stabiliti per l'esecuzione delle liquidazioni previste per le attività di cui alle predette convenzioni;
- considerato che le spese pagate devono essere imputate e rendicontate nel ***Sistema Informativo Regionale di Certificazione*** *dedicato alle cosiddette risorse liberate*, per ciascun ITER PROCEDURALE (avviso/graduatoria), entro la "Data di chiusura validità" comune a tutti i progetti finanziati e coincidente con il termine di validità della convenzione e con la data di presentazione del rendiconto finale;
- verificato che per quanto sopra descritto non è possibile garantire, per tutti gli enti, il pagamento entro i termini previsti,

si rende necessario **prorogare ulteriormente il termine di validità della convenzione, indicato all'art. 13 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, al 31/01/2012**, data entro la quale i soggetti attuatori devono presentare la rendiconta-

zione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art.11), ed oltre la quale le spese sostenute, a qualunque titolo, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto (art.7);

si rende altresì necessario autorizzare l'inserimento, nel *Sistema Informativo Regionale di Certificazione*, dei quadri economici sulla base degli importi di spesa maturati per ciascuna voce di costo a consuntivo delle attività realizzate, comprensivi di eventuali storni richiesti e non autorizzati alla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di **prorogare ulteriormente**, per i motivi esposti in narrativa, **il termine di validità della convenzione, indicato all'art. 13 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, al 31/01/2012**;
- di stabilire che il termine ultimo, entro il quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art.11 delle convenzioni sottoscritte), viene prorogato **al 31/01/2012**;
- di stabilire che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese di cui all'art.7 delle convenzioni sottoscritte, viene conseguentemente prorogato **al 31/01/2012**
- di autorizzare l'inserimento, nel *Sistema Informativo Regionale di Certificazione*, dei quadri economici sulla base degli importi di spesa maturati per ciascuna voce di costo a consuntivo delle attività realizzate, comprensivi di eventuali storni richiesti e non autorizzati alla data del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento è composto da n. 04 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma, art. 16, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22/02/2008, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 settembre 2011, n. 1756

POR PUGLIA 2000-2006, Asse III: misura 3.2, azione a): D.D. n. 541 del 21/04/2009 pubblicata sul BURP n. 62 suppl. del 23/04/2009, approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso n. 1/2009 approvato con D.D. n. 20 del 16/01/2009. Quarta proroga termine validità convenzione.

L'anno **2011** addì **27** del mese di SETTEMBRE in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data **22/01/2009** è stata pubblicata sul BURP n. **13** la D.D. n. **20** del **16/01/2009** relativa all'**Avviso n. 1/2009**, per la presentazione di progetti finanziati con il reimpiego delle risorse liberate a seguito della selezione di operazioni coerenti, ai sensi della D.G.R. n.1974/2008, a valere sul POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione - Asse III, **misura 3.2, azione a**).

In data **23/04/2009** è stata pubblicata sul BURP n. **62 suppl.** la D.D. n. **541** del **21/04/2009** relativa all'approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito del succitato avviso che assegna n. **38** corsi formativi.

Con D.D. n. **905** del **05/06/2009** è stato approvato lo schema della convenzione da sottoscrivere con i singoli soggetti aggiudicatari delle attività finanziate.

Con determinazioni dirigenziali n. **744** del **18/05/2010,** n. **2054** del **28/07/2010** e n. **2402** del **21/10/10** è stata prorogata rispettivamente al **30/09/2010,** al **31/10/2010 e al 29/04/11** la data di validità delle convenzioni stipulate con gli enti attuatori delle attività assegnate con D.D. n. 541/2009 prevista all'art. 13 della stessa, data entro la quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art. 11) ed oltre la quale, le spese sostenute, a qualunque titolo, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto (art.7).

Tanto premesso,

- atteso che in adempimento alle disposizioni impartite dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. **1707/11**, circa le autorizzazioni di spesa rivenienti dal rispetto del Patto di Stabilità interno che hanno posto limitazioni sulla spesa a valere sulle disponibilità finanziarie dei capitoli del Bilancio 2010, hanno comportato un ritardo dei tempi e dei modi stabiliti per l'esecuzione delle liquidazioni previste per le attività di cui alle succitate convenzioni,
- considerato che le spese pagate devono essere imputate e rendicontate nel Sistema Informativo Regionale di Certificazione dedicato alle *cosiddette risorse liberate* per ciascun ITER PROCEDURALE (avviso/graduatoria), della "*Data di chiusura validità*" comune a tutti i progetti finanziati e coincidente con il termine di validità della convenzione e con la data di presentazione del rendiconto finale;
- verificato che per quanto sopra descritto non è possibile garantire il pagamento entro i termini previsti;

si rende necessario **prorogare ulteriormente il termine di validità della convenzione, indicato all'art.13 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, al 31/01/2012, data entro la quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art.11), ed oltre la quale le spese sostenute, a qualunque titolo, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto (art.7);**

si rende altresì necessario autorizzare l'inserimento, nel *Sistema Informativo Regionale di Certificazione,* dei quadri economici sulla base degli importi di spesa maturati per ciascuna voce di costo a consuntivo delle attività realizzate, comprensivi di eventuali storni richiesti e non autorizzati alla data del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prorogare ulteriormente il termine di validità della convenzione, indicato all'art.13 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, al **31/01/2012;**

- di stabilire che il termine ultimo entro il quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art.11) viene prorogato al **31/01/2012;**

- di stabilire che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese di cui all'art.7 delle convenzioni sottoscritte, viene conseguentemente prorogato al **31/01/2012**;

- di autorizzare l'inserimento, nel *Sistema Informativo Regionale di Certificazione*, dei quadri economici sulla base degli importi di spesa maturati per ciascuna voce di costo a consuntivo delle attività realizzate, comprensivi di eventuali storni richiesti e non autorizzati alla data del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

La Dirigente del Servizio
Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 settembre 2011, n. 1757

POR PUGLIA 2000-2006, mis. 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati", azione a) " Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo" - D.D. n. 964 del 22/06/2009, di approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso n. 11/2009: QUARTA Proroga del termine di validità delle convenzioni.

L'anno **2011** addì 30 del mese di Settembre in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

con determinazione dirigenziale n. 964 del 22/06/2009, esecutiva, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale del POR Puglia 2000/2006 - complemento di programmazione - asse III - misura 3.4 misura 3.4 **"Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiat**i", azione a)- Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo**-** progetti finanziati con il reimpiego delle risorse liberate a seguito della selezione di operazioni coerenti, ai sensi della D.G.R. n.1974/2008.

Il termine di validità della convenzione (art. 14 - 31 agosto 2010) costituiva, per i soggetti attuatori, anche data ultima per la presentazione della rendicontazione e della certificazione finale delle spese (art.12) che, se sostenute successivamente a tale data, non sono ritenute ammissibili a rendiconto (art.8).

Tale termine, per sopravvenute e oggettive esigenze, è stato più volte prorogato, ovvero:

con **D.D. n. 868 /2010** al 31 Ottobre 2010
con **D.D. n.2404/2010** al 29 Aprile 2011
con **D.D. n. 849/2011 al 30 Settembre 2011**

Tanto premesso,

- atteso che le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale, con le **DGR n. 658 del 15/03/2010 e 1707 del 26/07/2011**, circa le autorizzazioni di spesa rivenienti dal rispetto del Patto di Stabilità interno 2008 e 2009, che hanno posto limitazioni sulla spesa a valere sulle disponibilità finanziarie dei capitoli del Bilancio 2011, hanno comportato un ritardo dei tempi e dei modi stabiliti per l'esecuzione delle liquidazioni previste per le attività di cui alle predette convenzioni;
- considerato che le spese pagate devono essere imputate e rendicontate nel ***Sistema Informativo Regionale di Certificazione*** *dedicato alle cosiddette risorse liberate*, per ciascun ITER PROCEDURALE (avviso/graduatoria), entro la "Data di chiusura validità" comune a tutti i progetti finanziati e coincidente con il termine di validità della convenzione e con la data di presentazione del rendiconto finale;
- verificato che per quanto sopra descritto non è possibile garantire, per tutti gli enti, il pagamento entro i termini previsti,

si rende necessario **prorogare ulteriormente il termine di validità delle convenzioni, sottoscritte con la Regione Puglia al 31/01/2012**, data entro la quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art.12), ed oltre la quale le spese sostenute, a qualunque titolo, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto (art.8);

si rende altresì necessario autorizzare l'inserimento, nel *Sistema Informativo Regionale di Certificazione*, dei quadri economici sulla base degli importi di spesa maturati per ciascuna voce di costo a consuntivo delle attività realizzate, comprensivi di eventuali storni richiesti e non autorizzati alla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di **prorogare ulteriormente**, per i motivi esposti in narrativa, **il termine di validità della convenzione, indicato all'art. 13 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, al 31/01/2012**;

- di stabilire che il termine ultimo, entro il quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art.12 delle convenzioni sottoscritte), viene prorogato **al 31/01/2012**;

- di stabilire che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese di cui all'art.8 delle convenzioni sottoscritte, viene conseguentemente prorogato **al 31/01/2012**;

- di autorizzare l'inserimento, nel *Sistema Informativo Regionale di Certificazione*, dei quadri economici sulla base degli importi di spesa matu-

rati per ciascuna voce di costo a consuntivo delle attività realizzate, comprensivi di eventuali storni richiesti e non autorizzati alla data del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento è composto da n. 03 pagine:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma, art. 16, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22/02/2008, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 settembre 2011, n. 1758

POR PUGLIA 2000-2006, mis.3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati", az. a) - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo - D.D. n. 675 del 22/05/2009, di approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso n. 2/2009: QUARTA proroga del termine di validità delle convenzioni.

L'anno **2011** addì 30 del mese di Settembre in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

con determinazione dirigenziale **n. 675** del 22/05/2009, esecutiva, era stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale del POR Puglia 2000/2006 - complemento di programmazione - asse III - **mis. 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati", azione a) " Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo"**- *progetti finanziati con il reimpiego delle risorse liberate a seguito della selezione di operazioni coerenti, ai sensi della D.G.R. n.1974/2008*.

Il termine di validità delle convenzioni sottoscritte dal dirigente del Servizio Formazione Professionale e dal Legale rappresentante di ciascun soggetto attuatore (art. 13 - 31 agosto 2010) costituiva, per i soggetti attuatori, anche data ultima per la presentazione della rendicontazione e della certificazione finale delle spese. Tale termine, per sopravvenute ed oggettive esigenze operative,, è stato più volte prorogato, ovvero:

con **D.D. n. 875 /2010 al 31 Ottobre 2010**
con **D.D. n.2405/2010 al 29 Aprile 2011**
con **D.D. n. 850/2011 al 30 Settembre 2011.**

Tuttavia,
- atteso che le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale, **con** le **DGR n. 658 del 15/03/2010 e**

1707 del 26/07/2011, circa le autorizzazioni di spesa rivenienti dal rispetto del Patto di Stabilità interno 2008 e 2009, con relative limitazioni sulla spesa a valere sulle disponibilità finanziarie dei capitoli del Bilancio 2011, hanno comportato un ritardo dei tempi e dei modi stabiliti per l'esecuzione delle liquidazioni previste per le attività di cui alle predette convenzioni;

- considerato che le spese pagate devono essere imputate e rendicontate nel ***Sistema*** \ITER PROCEDURALE (avviso/graduatoria), entro la "Data di chiusura validità" comune a tutti i progetti finanziati e coincidente con il termine di validità della convenzione e con la data di presentazione del rendiconto finale;
- verificato che per quanto sopra descritto non è possibile garantire, per tutti gli enti, il pagamento entro i termini previsti,

si rende necessario adesso prorogare ulteriormente il suddetto termine di validità delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, al **31/01/2012**, data entro la quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art.11), ed oltre la quale le spese sostenute, a qualunque titolo, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto (art.7);

si rende altresì necessario autorizzare l'inserimento, nel *Sistema Informativo Regionale di Certificazione*, dei quadri economici sulla base degli importi di spesa maturati per ciascuna voce di costo a consuntivo delle attività realizzate, comprensivi di eventuali storni richiesti e non autorizzati alla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di **prorogare ulteriormente**, per i motivi esposti in narrativa, **il termine di validità delle convenzioni relative alle attività in oggetto indicate, al 31/01/2012**;

- di stabilire che il termine ultimo, entro il quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (art.11 delle convenzioni sottoscritte), viene prorogato **al** 31/01/2012;

- di stabilire che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese di cui all'art.7 delle convenzioni sottoscritte, viene conseguentemente prorogato **al 31/01/2012;**

- di autorizzare l'inserimento, nel *Sistema Informativo Regionale di Certificazione*, dei quadri economici sulla base degli importi di spesa maturati per ciascuna voce di costo a consuntivo delle attività realizzate, comprensivi di eventuali storni richiesti e non autorizzati alla data del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento è composto da n. 03 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma, art. 16, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22/02/2008, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 26 settembre 2011, n. 747

Avviso di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di due unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 a supporto del Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Datore di Lavoro.

L'anno 2011 addì 26 del mese di Settembre in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista le note prott. AOO_06441638 del 12/07/2011 e AOO_06449023 del 9/09/2011 del Dirigente del Servizio LL.PP. e del Dirigente dell'Ufficio Datore di Lavoro.

Vista l'istruttoria del Responsabile dell'A.P. "Reclutamento" confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Le modifiche introdotte al D.lgs. 81/08, dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 di attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro impongono necessariamente ed indifferibilmente l'obbligo di gestire la materia della sicurezza sul lavoro, al fine di adempiere alle prescrizioni normative, il cui mancato, tardivo o incompleto assolvimento comporta responsabilità di natura civile e penale, compresa la *culpa in eligendo*.

- Per l'espletamento di tali adempimenti, nel rispetto dei vincoli e dei tempi imposti dalla normativa sopra richiamata, l'amministrazione regionale ha dovuto procedere all'affidamento del Servizio integrato di sorveglianza sanitaria, incarico di medico competente, supporto tecnico per il servizio prevenzione e protezione dai rischi comprendente i relativi adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e incarico di RSPP, mediante procedura ad evidenza pubblica - codice CIG 0513140086, in fase conclusiva e di aggiudicazione provvisoria e definitiva.
- Per far fronte al corrispondente straordinario e temporaneo incremento delle attività organizzative e gestionali del Servizio Lavori Pubblici-Ufficio Datore di Lavoro, al fine di provvedere allo svolgimento delle attività temporanee, di controllo monitoraggio e verifica delle attività previste dall'affidamento in oggetto, di durata pari a 24 mesi e la cura dell'interfaccia e delle relazioni tra l'Affidatario ed i lavoratori della Regione Puglia, è necessario disporre di due unità lavorative di categoria D posizione economica D1 da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato della stessa durata dell'Affidamento in oggetto, a supporto del Servizio Lavori Pubblici Ufficio Datore di Lavoro della Regione Puglia, con specifiche competenze e con esperienza lavorativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.

Considerato che la spesa riveniente dall'adozione del presente avviso è coerente con i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/06 come modificato dall'art. 14, comma 7, della legge 122/10.

Tenuto conto che con l'avviso di mobilità interna n. 32/011/RMC del 29 giugno 2011, è stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'Amministrazione e che la stessa ha avuto esito negativo, come da comunicazione prot. n. 41638 del 12/07/2011, è necessario procedere ad adottare un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione delle seguenti unità di personale:

CODICE SELEZIONE DL1/011:n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1: esperta in discipline tecnicoingegneristiche in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica in Ingegneria o architettura o discipline equipollenti. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, ad una delle lauree sopra indicate.

CODICE SELEZIONE DL2/011: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1: esperta in discipline giuridiche in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica in Giurisprudenza o Scienze Politiche o discipline equipollenti. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, ad una delle lauree sopra indicate.

Si dà atto che l'avviso pubblico è stato redatto in conformità alle indicazioni espressamente fornite dal Dirigente dell'Ufficio Datore di lavoro, specie per quanto concerne l'esperienza richiesta ai candidati e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, attesa la specificità delle competenze necessarie per l'espletamento delle attività oggetto dell'avviso di selezione.

Considerato che in applicazione dell'art. 5, comma 2, lett. a) del Regolamento regionale n. 17 del 16.10.2006 la procedura selettiva si svolgerà per titoli ed esami. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) dello stesso Regolamento l'esame si espleterà per prova orale.

Occorre, pertanto, procedere ad adottare l'avviso di selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, di durata biennale, che viene allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo del modello di proposizione della candidatura e del format del curriculum.

Preso atto che, nel rispetto dei principi generali indicati nell'Art. 2 lett. d) del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, la commissione esaminatrice deve essere nominata dalla Giunta regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati

personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2011
- competenza 2011
- UPB di spesa 3.2.6.
- capitolo di spesa 131071
- atto di assunzione impegno: 064/DIR/2011/0250
- somma impegnata euro 50.000,00
- causale impegno: spesa complessiva per la copertura biennale dei contratti derivante dal presente provvedimento

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il titolare della A.P. "Spesa del Personale" attesta che:
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

Rag. Giuseppe Di Dio

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare l'avviso pubblico per la selezione delle seguenti unità lavorative da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di due anni presso il Servizio LL.PP.Ufficio Datore di Lavoro, allegato al presente provvedimento (all.A) per farne parte integrante, comprensivo dei modelli di proposizione della candidatura e del format del curriculum per le seguenti unità lavorative:
   - **CODICE SELEZIONE DL1/011:n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1: esperta in discipline tecnico-ingegneristiche** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica in Ingegneria o Architettura o discipline equipollenti. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, ad una delle lauree sopra indicate.
   - **CODICE SELEZIONE DL2/011: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1: esperta in discipline giuridiche** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica in Giurisprudenza o Scienze Politiche o discipline equipollenti. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, ad una delle lauree sopra indicate.

1. Di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;

2. Di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'allegato (A) avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate, da n. 1 allegato per n. 14 fogli complessivi, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

All. A

Regione Puglia

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D –POSIZIONE ECONOMICA D1, DA IMPIEGARE PRESSO IL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI- UFFICIO DATORE DI LAVORO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

VISTI gli artt. 97, 117 e ss. della Cost.;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs del 06 settembre 2001 n. 368;

VISTA la L. del 24.12.2007, n. 247 e L. del 06.08.2008, n. 133;

VISTO il Regolamento regionale del 16 ottobre del 2006 n. 17;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3261/1998;

INDICE

avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D posizione economica D1 a supporto del Servizio Lavori Pubblici- Ufficio Datore di Lavoro, di durata biennale, per attività temporanee ed eccezionali collegate alla gestione del Servizio integrato di sorveglianza sanitaria, incarico di medico competente, supporto tecnico per il servizio prevenzione e protezione dai rischi comprendente i relativi adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e incarico di RSPP - CIG 0513140086.

Le modifiche introdotte al D.lgs. 81/08, dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 di attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro impongono necessariamente ed indifferibilmente l'obbligo di gestire la materia della sicurezza sul lavoro, al fine di adempiere alle prescrizioni normative, il cui mancato, tardivo o incompleto assolvimento comporta responsabilità di natura civile e penale, compresa la *culpa in eligendo.*

- Per l'espletamento di tali adempimenti, nel rispetto dei vincoli e dei tempi imposti dalla normativa sopra richiamata, e per "ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo" l'amministrazione regionale ha dovuto procedere all'affidamento del Servizio integrato di sorveglianza sanitaria, incarico di medico competente, supporto tecnico per il servizio prevenzione e protezione dai rischi comprendente i relativi adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e incarico di RSPP, mediante procedura ad evidenza pubblica – codice CIG 0513140086, in fase conclusiva e di aggiudicazione provvisoria e definitiva.

- Per far fronte al corrispondente straordinario e temporaneo incremento delle attività organizzative e gestionali del Servizio Lavori Pubblici-Ufficio Datore di Lavoro, al fine di provvedere allo svolgimento delle attività temporanee, di controllo monitoraggio e verifica delle attività previste dall'Affidamento in oggetto, di durata pari a 24 mesi e la cura dell'interfaccia e delle relazioni tra l'Affidatario ed i lavoratori della Regione Puglia, è necessario disporre di personale acquisendo, mediante pubblica selezione, due unità lavorative di categoria D - posizione economica D1 - da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato della stessa durata dell'Affidamento in oggetto, a supporto del Servizio Lavori Pubblici-Ufficio Datore di Lavoro della Regione Puglia, con specifiche competenze e con esperienza lavorativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, così come di seguito specificate:

- **CODICE SELEZIONE DL1/011:n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione economica D1: esperta in discipline tecnico-ingegneristiche** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica in Ingegneria o Architettura o discipline equipollenti. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, ad una delle lauree sopra indicate.

- **CODICE SELEZIONE DL2/011: n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione economica D1: esperta in discipline giuridiche** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica in Giurisprudenza o Scienze Politiche o discipline equipollenti. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, ad una delle lauree sopra indicate.

È richiesta ad entrambe le figure professionali

- approfondita conoscenza della normativa nazionale vigente in materia di tutela della salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche connessa alla legislazione sui lavori pubblici ovvero agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione;

- approfondita conoscenza della normativa nazionale vigente in materia di tutela della salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche connessa alle documentazioni tecniche;

- approfondita conoscenza e acquisita competenza nella cura degli adempimenti di cui al D. Lgs. 136/2010 ss.mm.ii sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- approfondita conoscenza ed elevata competenza nelle tematiche inerenti i modelli di organizzazione e di gestione della sicurezza, in termini di personale, comunicazione e manutenzione;

- adeguata esperienza lavorativa nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, in attività di controllo, gestione e assistenza amministrativa-tecnica-giuridica con riferimento alla materia di cui al D. Lgs.81/08 ss.mm.ii.

Le unità di personale selezionate, ognuno per la sua competenza, dovranno assicurare le attività connesse alla gestione del "Servizio integrato di sorveglianza sanitaria, incarico di medico competente, supporto tecnico per il servizio prevenzione e protezione dai rischi comprendente i relativi adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e incarico di RSPP" in supporto al Dirigente dell'Ufficio Datore di Lavoro secondo il CSA e secondo l'elenco seguente:

- controllo e monitoraggio del rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- controllo e monitoraggio delle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- controllo e monitoraggio delle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- controllo e monitoraggio delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- controllo e monitoraggio relativa alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- attività di verifica di carattere giuridico e contabile per accertare la legittimità delle operazioni e la congruità della documentazione prodotta dalla Società cui l'Ufficio Datore di Lavoro ha affidato il Servizio integrato di sorveglianza sanitaria, incarico di medico competente, supporto tecnico per il servizio prevenzione e protezione dai rischi;
- attività di comunicazione attinenti alla materia della sicurezza con gli Uffici regionali, rapporti con Enti ed Organismi di controllo, inoltro domande, rilevazione e convocazione dipendenti uffici regionali
- aggiornamento continuo di informazioni, documenti e comunicazioni della Sezione Progetto-Sicurezza sul Portale on line Prima Noi della Regione Puglia;
- assistenza legale per tutte le attività legate al perfezionamento, all'esecuzione e all'applicazione concreta degli aspetti contrattuali, nonché al monitoraggio delle attività svolte dall'Affidatario;
- immissione di dati relativi a gare pubbliche nel sistema informatico di monitoraggio degli investimenti pubblici per via telematica sul sito web dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per l'ottenimento di codici identificativi di gara, nonché conoscenza pratica del sistema Cup per l'inserimento di progetti d'investimento pubblici sul sito web del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica.
- verifica dei procedimenti amministrativo-contabili ed elaborazione di atti e provvedimenti amministrativi correlati;
- ottemperanza alle norme cogenti del D. Lgs. 81/08 attraverso la risoluzione, sotto il profilo giuridico, tecnico e amministrativo, dei quesiti posti dall'Amministrazione regionale e da tutti i soggetti che a qualunque titolo sono coinvolti nella gestione della sicurezza sul lavoro;
- interpretazione delle norme di cui al D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii. e applicazione pratica delle stesse nella definizione degli obblighi legislativi a carico di tutti i garanti della sicurezza;

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, essendo connesso alle esigenze innanzi indicate, ha durata di 24 mesi e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.
La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

art. 1
(*requisiti generali di ammissione*)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:

§ del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

§ di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica in:

- **CODICE SELEZIONE DL1/011**: Ingegneria o Architettura o discipline equipollenti
- **CODICE SELEZIONE DL2/011:** Giurisprudenza o Scienze Politiche o discipline equipollenti

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

e) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;

f) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

g) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;

h) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;

i) conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

art. 2

(*requisiti specifici di ammissione*)

1) Documentata esperienza lavorativa, anche non continuativa, di almeno un anno nell'ambito della sicurezza sul lavoro, maturata presso Pubbliche amministrazioni nelle specifiche aree tematiche oggetto delle attività di cui al presente avviso.
2) Per la selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
3) Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.
4) I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.
5) Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.
6) La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.

art. 3

(*domanda di ammissione e documentazione*)

1) La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo: **Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici Viale delle Magnolie 6/8 70126- Modugno (BA).**
2) In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3) Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale che emette la raccomandata.

4) La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura "Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato- _____ (inserire codice della selezione)".
5) Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
6) Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
   a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
   b) residenza e codice fiscale;
   c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
   e) i titoli di studio posseduti;
   f) il possesso dei requisiti specifici, come richiesto dall'art. 2 del bando di concorso;
   g) il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
   h) l'idoneità fisica all'impiego;
   i) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
   j) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   k) di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
   l) conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano;
   m) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
   n) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
   o) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
   p) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
   q) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
7) Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
8) E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
9) I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.
10) Alla domanda il candidato deve allegare, a pena di inammissibilità:

a) il curriculum formativo e professionale nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali posseduti che il candidato intenda fare valere;
b) fotocopia del documento di riconoscimento.

11) Le domande di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.
12) La Regione Puglia verificherà la veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel curriculum.
13) La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
14) Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.
15) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.
16) Ai sensi del su citato D.lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso **Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici – Viale delle Magnolie 6/8- 70126 Modugno (BA)** nonché presso l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

art. 4
(esclusioni)

1) Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente Avviso.
2) Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 oppure prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale, nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

art. 5
(*valutazione)*

1) La Commissione di cui all'art. 7 dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di 60 (sessanta) punti, 40 (quaranta) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti 20 (venti) alla valutazione del colloquio.
2) I titoli dichiarati nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda, sono valutati secondo le seguenti modalità:

Votazione- Diploma universitario (max 14 punti); la valutazione del diploma di laurea triennale è alternativo alla valutazione della laurea specialistica o magistrale e della laurea ante D.M. 509/99:

- **Laurea triennale di primo livello (max 8 punti):**

se conseguita:
con una votazione da 66/100 a 80/100 ovvero da 86/110 a 90/110, punti 1;
con una votazione da 81/100 a 90/100 ovvero da 91/110 a 100/110, punti 3;
con una votazione da 91/100 a 95/100 ovvero da 101/110 a 105/110, punti 5;
con una votazione da 96/100 a 100/100 ovvero da 106/110 a 110/110, punti 8.

o in alternativa

- **Diploma di Laurea ante D.M. 509/99 e Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in D.M. 270/2004, (max 14 punti):**

se conseguito:
con una votazione da 66/110 a 70/110, punti 3;
con una votazione da 71/110 a 75/110, punti 4;
con una votazione da 76/110 a 80/110, punti 5;
con una votazione da 81/110 a 85/110, punti 6;
con una votazione da 86/110 a 90/110, punti 7;
con una votazione da 91/110 a 95/110, punti 8;
con una votazione da 96/110 a 100/110, punti 10;
con una votazione da 101/110 a 105/110, punti 12;
con una votazione da 106/110 a 110/110, punti 14.

A. Ulteriori titoli di studio o scientifici (max. 4 punti):

– dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto o master universitari di primo o di secondo livello di durata almeno annuale (1500 ore /60 c.f.u) riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal bando **(2 punti**);
– corsi di formazione e/o aggiornamento riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando **(1 punto);**
– master universitari di primo o di secondo livello di durata almeno annuale riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività previste dal presente avviso **(1 punto).**

B. Titoli professionali:

➢ **<u>Per il profilo contrassegnato dal codice DL1/011</u> (max 8 punti)**

- abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere e relativa iscrizione all'albo professionale **(2punti)**;
- abilitazione a svolgere l'attività di "Coordinatore della Sicurezza nei Cantieri temporanei e mobili in fase di progettazione ed esecuzione lavori" **(2 punti)**
- capacità e requisiti professionali dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione e relativa formazione, ex art. 32, del D.Lgs. n. 81/2008. **(2 punti)**
- iscrizione all'Albo degli abilitati alle certificazioni di prevenzione incendi del Ministero degli Interni (ex Legge n. 818/1984) **(2 punti)**

➢ **<u>Per il profilo contrassegnato dal codice DL2/011</u> (max 8 punti)**

- abilitazione all'esercizio della professione forense **(4 punti)**
- pubblicazioni o relazioni a seminari e convegni e/o attività di docenza per la formazione riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal bando **(4 punti)**

D. Esperienze professionali presso PP.AA., oltre il periodo previsto dall'art. 2 del bando (max 14 punti):

- per ogni trimestre ulteriore di attività professionale rispetto al periodo di dodici mesi previsto per l'ammissibilità al bando (**3 punti**);
- per ogni trimestre ulteriore di attività professionale, rispetto al periodo di dodici mesi previsto per l'ammissibilità al bando, se l'esperienza è specificamente riconducibile alle aree tematiche previste dal presente bando (**6 punti**).

3) L'Amministrazione richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale.

4) L'assunzione del personale, secondo l'ordine della graduatoria, sarà comunque subordinata alla sussistenza di effettive esigenze in tal senso da parte dell'Ente Regione.

art. 6
(*Colloquio*)

Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per la selezione oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione al profilo professionale oggetto di selezione, nonché la buona conoscenza degli applicativi richiesti.

art. 7
(Commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale)

1) La Commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta regionale nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità e della culpa in eligendo prevista dal D.Lgs. 81/08.
2) La votazione, attribuita dalla Commissione esaminatrice a ciascun candidato, è espressa in sessantesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.
3) La Commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 5, e forma per ciascuna selezione una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono pubblicate esclusivamente sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
4) Sono ammessi a sostenere il colloquio i primi cinque (5) candidati in ciascuna graduatoria, purché nella valutazione dei titoli abbiano ottenuto un punteggio minimo di trenta (30) punti, significando che verranno comunque ammessi al colloquio tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del quinto candidato in ordine di graduatoria.
5) I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a dodici (12) punti sui venti (20) punti complessivi a disposizione della Commissione.
6) Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Analoga comunicazione viene inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
7) Per essere ammessi a sostenere il colloquio gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.
8) Al completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma una graduatoria della prova orale.
9) Al termine dei suoi lavori la Commissione forma per ciascuna selezione una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
10) A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.
11) Ultimata la procedura selettiva e formata la graduatoria finale, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione che, accertata la regolarità, li approva.
12) Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e sono pubblicate on line sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi..

art. 8
(*validità graduatorie*)

1) Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione.
2) Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

3) Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

art. 9
(*assunzione in servizio)*

1) I candidati vincitori della selezione sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.
2) Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D, posizione economica D1, riveniente dal vigente CCNL, pari a:
   - stipendio annuo base = € 21.166,71
   - indennità di comparto = € 622,80;
   - indennità di vacanza contrattuale = € 158,76
   - 13^ mensilità = € 1.922,65, oltre gli ulteriori adempimenti previsti dalla contrattazione collettiva per i dipendenti della Regione Puglia.
3) Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.
4) Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
5) Il lavoratore assunto è sottoposto ad un periodo di prova pari a tre settimane, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
6) L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'assunto servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se il soggetto abbia l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

art. 10
(*obblighi*)

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

a) a prestare servizio presso il Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Datore di Lavoro;
b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;
d) a custodire con cura i beni della Regione Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall' art. 53 del d.lgs. 165/2001.

art. 11
(norma di rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

art. 12
(pubblicità)

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

art. 13
(responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è l'ing. Gabriella Gianfrate.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì.

tel. 080/5407831

e-mail: a.lorusso@regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio

Avv. Domenica Gattulli

REGIONE PUGLIA
– SERVIZIO LAVORI PUBBLICI–
VIALE DELLE MAGNOLIE 6/8-
70126 MODUGNO (BA)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il / La sottoscritt__

_____

presenta istanza per la candidatura all' Avviso Pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 2 unità' di personale di categoria D – posizione economica D1, contrassegnata dal codice selezione _____, per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 2 (due) anni presso_____di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. ____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome	nome	
data di nascita	comune di nascita	Prov.
codice fiscale		
cittadinanza		
indirizzo di residenza	numero civico	
comune di residenza	c.a.p.	Prov.
☎ telefono	indirizzo di posta elettronica	
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____ ovvero di essere stat.__ cancellat__ dalle liste elettorali a causa di		

_____
di essere in possesso di (barrare la casella): □ laurea di primo livello – □ diploma di laurea di primo livello - □ diploma di laurea ante D.M. 509/1999 - □ laurea specialistica - □ laurea magistrale in _____ conseguito presso l'università' degli studi di_____ nell'anno accademico _____con votazione_____/_____riconosciuto con provvedimento di equipollenza_____
(barrare la casella) ☐ di possedere, a seconda del profilo prescelto, i requisiti specifici come previsti dall'art. 2 del bando di concorso (da esporre analiticamente nel curriculum vitae);
(barrare la casella) ☐ di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. ☐ di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti.
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.
di non essere stat___ licenziat___ per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat___ dispensat___ o destituit___ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat___ dichiarat ___ decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat___ interdett___ dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/le lingua/ue_____
di essere portatore di disabilità e di aver diritto, ai sensi della l. n. 104/1992 dei seguenti ausili per lo svolgimento del colloquio: _____
di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a precedenza:_____

di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a preferenza:_____.
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data _____ FIRMA_____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- ☐ Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 co. 10 lett. b) dell'Avviso;
- ☐ Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, di cui all'art. 3 co. 10 lett. a) dell'avviso per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, da impiegare presso Servizio Lavori Pubblici- Ufficio Datore di Lavoro pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Curriculum
formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a

Cognome
_____

Nome _____

nato/a il _____/____/_____ a _____Pr. (_____)

e residente in _____alla via/piazza_____

_____n. _____

Attesta il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data _____ **Firma**_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 26 settembre 2011, n. 748

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 6 unità di personale di cat. D - posizione economica D, nonchè di n. 4 unità di personale di cat. C - posizione economica C1, da impiegare nel Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile, presso il Servizio Regionale di Protezione Civile.

L'anno 2011 addì 26 del mese di settembre in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Vista la nota prot. AOO_026/06/09/2011 n. 7878 del dirigente del Servizio Protezione Civile e gli altri atti ivi richiamati;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la relazione del Responsabile dell'Alta Professionalità "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Ai sensi del comma 5, articolo 5 della legge 9 novembre 2001, n. 401, la Regione è chiamata ad attivare un Centro Funzionale Regionale di protezione civile, quale nodo decentrato del più complessivo sistema nazionale di allertamento.

Con gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 39 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 dell'11 marzo 2004, sono stati definiti i seguenti specifici compiti attribuiti ai Centri Funzionali:

- la raccolta, concentrazione, elaborazione, archiviazione e validazione dei dati qualitativi e quantitativi rilevati dalle reti locali meteoidropluviometriche, dalla rete radarmeteorologica nazionale e dalle diverse piattaforme satellitari disponibili per l'osservazione della terra;
- l'interpretazione nonché l'utilizzo integrato dei dati rilevati e delle informazioni prodotte dai modelli previsionali, per la previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi;
- la valutazione del livello di criticità complessivamente atteso nelle zone d'allerta, ottenute anche confrontando le previsioni elaborate con i valori delle soglie adottate e/o con eventuali notizie fornite da osservatori locali debitamente istruiti;
- la gestione dello scambio informativo in ordine alle zone di allerta territoriale e nei riguardi delle popolazioni interessate per l'attivazione dei piani di protezione civile.

Detti specifici compiti, che dovranno essere integrati con quelli già attribuiti all'Ufficio Idrografico e Mareografico non più operativo, richiedono specifiche professionalità, che intergrate tra loro, consentano lo sviluppo di tutte le fasi ricognitive e valutative fino all'allerta territoriale e nei riguardi della popolazione, con una funzionalità attiva del servizio anche H24 mediante turnazioni.

Viste le comunicazioni del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, per ultima quella prot. DPC/RIA/0050330 del 30.8.2011, concernenti l'esigenza di attivare con ogni urgenza il Centro Funzionale Regionale Puglia, per garantire il completa-

mento del sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico;

Considerata la necessità, nella prima fase di attivazione del Centro Funzionale Regionale propedeutica alla definitiva piena operatività dello stesso a regime, di testarne e validarne il modello organizzativo con il ricorso a termine ad alcune specifiche competenze e professionalità, attualmente non disponibili nell'organico regionale per detta funzione.

In particolare, per lo svolgimento delle attività temporanee ed eccezionali derivanti dall'esigenza di attivare con ogni urgenza il Centro Funzionale Regionale presso l'Area per la riqualificazione, la tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP. - Servizio Protezione Civile, è necessario acquisire il supporto di figure professionali con specifiche competenze maturate e con esperienza lavorativa nelle materie oggetto del Centro Funzionale Regionale.

In data **12 luglio 2011**, su specifica istanza del Dirigente del Servizio Protezione Civile, è stato pubblicato da parte del Servizio Personale e Organizzazione l'Avviso di mobilità interna n. 40/011/RMC, con scadenza il **22.07.2011**, per acquisire n. 11 unità di personale da assegnare al Servizio Protezione Civile.

In data **5.09.2011 con nota prot. n. AOO_026-7789** il Dirigente del Servizio Protezione Civile ha comunicato al Servizio Personale e Organizzazione che, in esito all'avviso interno innanzi indicato, è pervenuta un'unica richiesta di mobilità e che, pertanto, si è reso indispensabile avviare le procedure di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione delle restanti n. 10 unità di personale così specificate: sei unità di personale di categoria D, posizione economica D1 e quattro unità di personale di categoria C, posizione economica C1, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni.

Considerato che la spesa riveniente dall'adozione del presente avviso è coerente con i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/06 come modificato dall'art. 14, comma 7, della legge 122/10.

Tenuto conto che con l'avviso di mobilità interna citato, è stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'Amministrazione e che la stessa ha avuto esito negativo per n. 10 unità di personale, è necessario procedere ad adottare un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione delle seguenti unità di personale:

- **n. 3 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1**, laureate con comprovata competenza ed esperienza maturata:
  - in campo statistico per la raccolta, il monitoraggio dei dati ambientali e la previsione degli eventi critici e del loro sviluppo in corso;
  - nella valutazione e gestione del rischio idrogeologico e idraulico in relazione alla elaborazione e gestione dei dati meteoclimatici;
  - nella modellistica previsionale; **[codice di selezione CF/D/01]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, laureata con comprovata competenza e esperienza maturata in meteorologia e metoidrologia; **[codice di selezione CF/D/02]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, laureata con comprovata competenza e esperienza maturata di programmatore/analista in sistemi informativi; **[codice di selezione CF/D/03]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, laureata giornalista professionista con comprovata competenza e esperienza maturata nel campo della informazione e diffusione di dati sensibili di natura ambientale e di protezione civile; **[codice di selezione CF/D/04]**

- **n. 3 unità lavorative di categoria C - posizione economica C1**, diplomate, con comprovata competenza e specifica esperienza maturata in ambito operativo CED (elaborazione dati); **[codice di selezione CF/C/01]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria C - posizione economica C1**, diplomata con comprovata competenza e esperienza maturata nel campo dell'informazione e della comunicazione istituzio-

nale, della gestione di siti web, della reportistica; **[codice di selezione CF/C/02]**

Si dà atto che l'avviso pubblico è stato redatto in conformità alle indicazioni espressamente fornite dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, specie per quanto concerne l'esperienza richiesta ai candidati e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, attesa la specificità delle competenze necessarie per l'espletamento delle attività di competenza del Centro Funzionale Regionale di protezione civile.

Considerato che in applicazione dell'art. 5, comma 2, lett. a) del Regolamento regionale n. 17 del 16.10.2006 la procedura selettiva si svolgerà per titoli ed esami. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) dello stesso Regolamento l'esame si espleterà per prova orale.

Occorre, pertanto, procedere ad adottare l'avviso di selezione pubblica per l'assunzione mediante contratti di lavoro subordinato di durata triennale, allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo del modello di proposizione della candidatura e del format del curriculum.

Preso atto che, nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, la commissione esaminatrice deve essere nominata dalla Giunta regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

bilancio autonomo esercizio finanziario 2011 competenza 2011 UPB di spesa 8.1.1. capitolo di spesa 3020 somma da impegnare euro 37.266,04 capitolo di spesa 3023 somma da impegnare euro 989,20 capitolo di spesa 3031 somma da impegnare euro 13.465,26 causale impegno: spesa complessiva per la copertura esercizio finanziario corrente dei contratti derivante dal presente provvedimento

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il titolare della A.P. "Spesa del Personale" attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la somma che si impegna è stata autorizzata con DGR n. 818 del 03/05/2011 e s.m.i.;
- Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell' e.f. 2011;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Rag. Giuseppe Di Dio

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 6 unità di personale di cat. D posizione economica D, nonchè di n. 4 unità di personale di cat. C - posizione economica C1, da impiegare nel Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile, presso il Servizio Regionale di Protezione Civile. allegato al presente provvedimento (all.A) per farne parte integrante, comprensivo dei modelli di proposizione della candidatura e del format del curriculum, per le seguenti unità lavorative:

- **n. 3 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1**, laureate con comprovata competenza ed esperienza maturata:

- in campo statistico per la raccolta, il monitoraggio dei dati ambientali e la previsione degli eventi critici e del loro sviluppo in corso;
- nella valutazione e gestione del rischio idrogeologico e idraulico in relazione alla elaborazione e gestione dei dati meteoclimatici;
- nella modellistica previsionale; **[codice di selezione CF/D/01]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, laureata con comprovata competenza e esperienza maturata in meteorologia e metoidrologia; **[codice di selezione CF/D/02]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, laureata con comprovata competenza e esperienza maturata di programmatore/analista in sistemi informativi; **[codice di selezione CF/D/03]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, laureata giornalista professionista con comprovata competenza e esperienza maturata nel campo della informazione e diffusione di dati sensibili di natura ambientale e di protezione civile; **[codice di selezione CF/D/04]**

- **n. 3 unità lavorative di categoria C - posizione economica C1**, diplomate, con comprovata competenza e specifica esperienza maturata in ambito operativo CED (elaborazione dati); **[codice di selezione CF/C/01]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria C - posizione economica C1**, diplomata con comprovata competenza e esperienza maturata nel campo dell'informazione e della comunicazione istituzionale, della gestione di siti web, della reportistica; **[codice di selezione CF/C/02]**

2. di impegnare la spesa per il periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2011 relativa al presente provvedimento pari ad euro 51.720,50 per: euro 37.266,04 sul cap. 0003020; euro 989,20 sul cap. 0003023; euro 13.465,26 sul cap. 0003031;

3. con successivi atti si provvederà ad impegnare la spesa per i futuri esercizi finanziari;

4. Di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;

5. Di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'allegato (A) avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di cui trattasi.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 5 facciate, da n. 1 allegato per n. 17 fogli complessivi, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

All. A

Regione Puglia

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI N. 6 UNITA' DI PERSONALE DI CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1, NONCHE' DI N. 4 UNITA' DI PERSONALE DI CAT. C – POSIZIONE ECONOMICA C1, DA IMPIEGARE NEL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE, PRESSO IL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

VISTO gli artt. 97, 117 e ss. della Cost.;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs del 06 settembre 2001 n. 368;

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7;

VISTO il Regolamento regionale del 16 ottobre del 2006 n. 17;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3261/1998;

INDICE

avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, di n. 6 unità di personale Cat. D, posizione economica D1 e di n. 4 unità di personale Cat. C, posizione economica C1, da impiegare presso il Servizio Protezione Civile per attività temporanee ed eccezionali derivanti dall'esigenza di attivare con ogni urgenza il Centro Funzionale Regionale.

Ai sensi del comma 5, articolo 5 della legge 9 novembre 2001, n. 401, la Regione è chiamata ad attivare un Centro Funzionale Regionale di protezione civile, quale nodo decentrato del più complessivo sistema nazionale di allertamento.
Con gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 39 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 dell'11 marzo 2004, sono stati definiti i seguenti specifici compiti attribuiti ai Centri Funzionali:

- la raccolta, concentrazione, elaborazione, archiviazione e validazione dei dati qualitativi e quantitativi rilevati dalle reti locali meteo-idro-pluviometriche, dalla

rete radar-meteorologica nazionale e dalle diverse piattaforme satellitari disponibili per l'osservazione della terra;
- l'interpretazione nonché l'utilizzo integrato dei dati rilevati e delle informazioni prodotte dai modelli previsionali, per la previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi;
- la valutazione del livello di criticità complessivamente atteso nelle zone d'allerta, ottenute anche confrontando le previsioni elaborate con i valori delle soglie adottate e/o con eventuali notizie fornite da osservatori locali debitamente istruiti;
- la gestione dello scambio informativo in ordine alle zone di allerta territoriale e nei riguardi delle popolazioni interessate per l'attivazione dei piani di protezione civile.

Detti specifici compiti, che dovranno essere integrati con quelli già attribuiti all'Ufficio Idrografico e Mareografico non più operativo, richiedono specifiche professionalità, che intergrate tra loro, consentano lo sviluppo di tutte le fasi ricognitive e valutative fino all'allerta territoriale e nei riguardi della popolazione, con una funzionalità attiva del servizio anche H24 mediante turnazioni.

VISTE le comunicazioni del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, per ultima quella prot. DPC/RIA/0050330 del 30.8.2011, concernenti l'esigenza di attivare con ogni urgenza il Centro Funzionale Regionale Puglia, per garantire il completamento del sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico;

CONSIDERATA la necessità, nella prima fase di attivazione del Centro Funzionale Regionale propedeutica alla definitiva piena operatività dello stesso a regime, di testarne e validarne il modello organizzativo con il ricorso a termine ad alcune specifiche competenze e professionalità, attualmente non disponibili nell'organico regionale per detta funzione.

In particolare, per lo svolgimento delle attività temporanee ed eccezionali derivanti dall'esigenza di attivare con ogni urgenza il Centro Funzionale Regionale presso l'Area per la riqualificazione, la tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP. – Servizio Protezione Civile, è necessario acquisire il supporto delle seguenti figure professionali con specifiche competenze maturate e con esperienza lavorativa nelle materie oggetto delle attività stesse:

- **<u>n. 3 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1,</u>** laureate con comprovata competenza ed esperienza maturata:
  - in campo statistico per la raccolta, il monitoraggio dei dati ambientali e la previsione degli eventi critici e del loro sviluppo in corso*;*
  - nella valutazione e gestione del rischio idrogeologico e idraulico in relazione alla elaborazione e gestione dei dati meteoclimatici*;*
  - nella modellistica previsionale*;* **[codice di selezione CF/D/01]**
- **<u>n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione economica D1,</u>** laureata con comprovata competenza e esperienza maturata in meteorologia e metoidrologia*;* **[codice di selezione CF/D/02]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione economica D1,** laureata con comprovata competenza e esperienza maturata di programmatore/analista in sistemi informativi; **[codice di selezione CF/D/03]**
- **n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione economica D1,** laureata giornalista professionista con comprovata competenza e esperienza maturata nel campo della informazione e diffusione di dati sensibili di natura ambientale e di protezione civile; **[codice di selezione CF/D/04]**
- **n. 3 unità lavorative di categoria C – posizione economica C1,** diplomate, con comprovata competenza e specifica esperienza maturata in ambito operativo CED (elaborazione dati); **[codice di selezione CF/C/01]**
- **n. 1 unità lavorativa di categoria C – posizione economica C1,** diplomata con comprovata competenza e esperienza maturata nel campo dell'informazione e della comunicazione istituzionale, della gestione di siti web, della reportistica; **[codice di selezione CF/C/02]**

Esse dovranno lavorare presso il Servizio Protezione Civile, nell'ambito della struttura Centro Funzionale Regionale, in integrazione tra loro per assicurare il corretto e puntuale svolgimento dei compiti attribuiti al Centro stesso, nonché di quelli già attribuiti al non più operativo Ufficio Idrografico e Mareografico.
Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di tre anni e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.
La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

art. 1
(*requisiti generali di ammissione*)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:
   - del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
c) idoneità fisica all'impiego;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) per i candidati concorrenti alle unità di cat. D1, laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509; per i

candidati concorrenti alle unita di cat. C1, diploma di scuola secondaria. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

f) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
h) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
i) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
j) conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

art. 2
(*requisiti specifici di ammissione*)

1. Documentata esperienza di almeno dodici mesi, anche non continuativi, nelle specifiche aree tematiche oggetto delle attività di cui al presente avviso.
2. Per ciascuna selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
3. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.
4. I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.
5. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.
6. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.

art. 3
(*domanda di ammissione e documentazione*)

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento di ritorno, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:
   Regione Puglia - Servizio Protezione Civile - Viale Enzo Ferrari (Dismessa Aerostazione civile) - 70128 Bari-Palese.
2. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3. Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale che emette la raccomandata.
4. La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura "Centro Funzionale Regionale - Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro

subordinato a tempo determinato - codice ____ (indicare il codice della selezione alla quale si partecipa)".

5. Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
6. Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
   a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
   b) residenza e codice fiscale;
   c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
   e) i titoli di studio posseduti;
   f) il possesso dei requisiti specifici, come richiesto dall'art. 2 del bando di concorso;
   g) il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e un indirizzo e-mail di riferimento, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
   h) l'idoneità fisica all'impiego;
   i) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all' estero;
   l) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   m) di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
   n) conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano;
   o) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
   p) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
   q) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
   r) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
   s) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
7. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
8. E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

9. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.
10. Alla domanda il candidato deve allegare:
    a) il *curriculum formativo e professionale,* secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali e/o scientifici posseduti che il candidato intenda fare valere;
    b) fotocopia del documento di riconoscimento.
11. Le domande di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell' art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.
12. La Regione Puglia può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*.
13. La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196.
14. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.
15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.
16. Ai sensi del su citato D.lgs n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso il Servizio Protezione Civile, nonché presso l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

art. 4
(esclusioni)

1. Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.
2. Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 oppure prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale, nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

art. 5
(*valutazione)*

1. La Commissione di cui all'art. 7 dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di 60 punti, 40 dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti 20 alla valutazione del colloquio.

2. I titoli dichiarati nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda, sono valutati secondo le seguenti modalità:

Votazione- Diploma universitario (max 14 punti); la valutazione del diploma di laurea triennale è alternativo alla valutazione della laurea specialistica o magistrale e della laurea ante D.M. 509/99**):**

- **Laurea triennale di primo livello (max 8 punti**):
  se conseguita:
  con una votazione da 66/100 a 80/100 ovvero da 86/110 a 90/110, punti 1;
  con una votazione da 81/100 a 90/100 ovvero da 91/110 a 100/110, punti 3;
  con una votazione da 91/100 a 95/100 ovvero da 101/110 a 105/110, punti 5;
  con una votazione da 96/100 a 100/100 ovvero da 106/110 a 110/110, punti 8.

o in alternativa

- **Diploma di Laurea *ante* D.M. 509/99 e Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in D.M. 270/2004, (max 14 punti):**
  se conseguito:
  con una votazione da 66/110 a 70/110, punti 3;
  con una votazione da 71/110 a 75/110, punti 4;
  con una votazione da 76/110 a 80/110, punti 5;
  con una votazione da 81/110 a 85/110, punti 6;
  con una votazione da 86/110 a 90/110, punti 7;
  con una votazione da 91/110 a 95/110, punti 8;
  con una votazione da 96/110 a 100/110, punti 10;
  con una votazione da 101/110 a 105/110, punti 12;
  con una votazione da 106/110 a 110/110, punti 14.

Ulteriori titoli di studio o scientifici (max 13 punti)

- master universitari di primo o di secondo livello di durata almeno annuale riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal bando **(3 punti);**
- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle aree tematiche attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto **(3 punti**);
- corsi di alta formazione universitaria o equivalenti riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando **(max 3 punti**, in relazione al numero e alla durata delle attività);
- corsi di formazione e/o aggiornamento riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando **(max 2 punti**, in relazione al numero e alla durata delle attività)
- pubblicazioni o relazioni a seminari e convegni riconducibili alle aree tematiche di cui all'art. 2 **(max 2 punti,** in relazione alla tipologia e al numero**).**

Esperienze professionali, oltre il periodo previsto dall'art. 2 del bando **(max 13 punti)*:***

- per ogni trimestre ulteriore di attività professionale rispetto al periodo di dodici mesi previsto per l'ammissibilità al bando **(3 punti)**;
- per ogni trimestre ulteriore di attività professionale, rispetto al periodo di dodici mesi previsto per l'ammissibilità al bando, se l'esperienza è specificamente riconducibile alle aree tematiche previste dal presente bando **(6 punti).**

3. L'Amministrazione richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale.
4. L'assunzione del personale, secondo l'ordine della graduatoria, sarà comunque subordinata alla sussistenza di effettive esigenze in tal senso da parte dell'Ente Regione.

art. 6
(colloquio)

Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per ciascuna delle selezioni oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione a ciascun profilo professionale oggetto di selezione, nonché la buona conoscenza dei programmi informatici di maggiore uso e diffusione.

art. 7
(*commissione esaminatrice, svolgimento della selezione* e *graduatoria finale*)

1. La Commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta regionale nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità.
2. La Commissione dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di sessanta punti, 40 dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti 20 alla valutazione del colloquio. La votazione conclusiva per ciascun candidato è espressa in sessantesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.
3. La Commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 5, e forma per ogni selezione una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono esclusivamente pubblicate sul sito internet www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
4. Sono ammessi a sostenere il colloquio i primi dodici candidati in ordine di graduatoria delle selezioni codici CF/D/01 e CF/C/01, i primi quattro candidati in ordine di graduatoria per ciascuna delle selezioni codici CF/D/02-03-04 e CF/C/02, purché nella valutazione dei titoli abbiano ottenuto un punteggio minimo di 25 punti, significando che verranno comunque ammessi al colloquio tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del dodicecimo o del quarto candidato in ordine di graduatoria.
5. I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a dodici (12) punti sui venti (20) punti complessivi a disposizione della Commissione.
6. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato sul sito internet www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi, dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Analoga comunicazione viene inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

7. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.
8. Al completamento dei colloqui, la Commissione esaminatrice forma una graduatoria della prova orale per ogni selezione.
9. Al termine dei suoi lavori la Commissione forma una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui, risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
10. A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.
11. Ultimata la procedura selettiva e formate le graduatoria finali, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione che, accertata la regolarità, li approva.
12. Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e sono pubblicate on line sul sito www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

art. 8
(*validità graduatorie*)

1. Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione.
2. Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
3. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

art. 9
(*assunzione in servizio)*

1. I candidati vincitori delle selezioni sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.
2. Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la categoria e posizione economica di riferimento, riveniente dal vigente CCNL, oltre alle ulteriori indennità previste dalla contrattazione collettiva per i dipendenti della Regione Puglia.
3. Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.
4. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
5. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a tre settimane, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
4. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

art. 10
(*obblighi*)

1. Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:
   a) a prestare servizio presso il Servizio Protezione Civile;
   b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
   c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;
   d) a custodire con cura i beni della Regione Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
   e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall' art. 53 del d.lgs. 165/2001.

art. 11
(*norma di rinvio*)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

art. 12
(*pubblicità*)

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

art. 13
(responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n.241/90, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è l'ing. Giuseppe Amoruso – tel. 0805802249 – e.mail g.amoruso@regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Domenica Gattulli

REGIONE PUGLIA
Servizio Protezione civile
Viale Enzo Ferrari (Dismessa Aerostazione Civile)
70128- Palese Bari

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il / La sottoscritt__ _____ presenta istanza per la candidatura alla selezione di n. 6 unità lavorative di personale appartenenti alla Catg. D - pos. Econ. D1-, contrassegnata dal codice o dai codici _____per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 3 (tre) anni presso il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. ____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome	nome	
data di nascita	comune di nascita	Prov.
codice fiscale		
cittadinanza		
indirizzo di residenza	numero civico	
comune di residenza	c.a.p.	Prov.
☎ telefono	indirizzo di posta elettronica	
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____ ovvero di essere stat.__ cancellat__ dalle liste elettorali a causa di _____		
di essere in possesso di (barrare la casella): □ laurea di primo livello – □ diploma di laurea di primo livello - □ diploma di laurea ante D.M. 509/1999 - □ laurea specialistica - □ laurea magistrale in _____ conseguito presso		

l'università' degli studi di_____ nell'anno accademico _____ _____con votazione_____ ___riconosciuto con provvedimento di equipollenza_____ _____.
(barrare la casella) ☐ di possedere l'esperienza specifica di almeno dodici mesi, come previsto dall'art. 2 co. 1 del bando di concorso (da esporre analiticamente nel curriculum vitae);
(barrare la casella) ☐ di non aver riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. ☐ di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti.
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.
di non essere stat___ licenziat___ per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat___ dispensat___ o destituit___ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat___ dichiarat ___ decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat___ interdett___ dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/le lingua/ue_____
di essere portatore di disabilità e di aver diritto, ai sensi della l. n. 104/1992 dei seguenti ausili per lo svolgimento del colloquio: _____
di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a precedenza _____.

di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a preferenza _____.
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data _____ F I R M A_____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

☐ Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;

☐ Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, di cui all'art. 3 dell'avviso, per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, presso il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

REGIONE PUGLIA
Servizio Protezione civile
Viale Enzo Ferrari (Dismessa Aerostazione Civile)
70128- Palese Bari

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il / La sottoscritt__ _____ presenta istanza per la candidatura alla selezione di n. 4 unità lavorative appartenenti alla – Catg. C -pos. Econ. C1, contrassegnata dal codice o dai codici _____per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 3 (tre) anni presso il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. ____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	indirizzo di posta elettronica		
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____ ovvero di essere stat.__ cancellat__ dalle liste elettorali a causa di _____			

(barrare la casella) di essere in possesso di: □ diploma di SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO in _____ conseguito presso l'istituto _____ di _____ nell'anno _____ con votazione_____ riconosciuto con provvedimento di equipollenza _____.
(barrare la casella) ☐ di possedere l'esperienza specifica di almeno dodici mesi, come previsto dall'art. 2 co. 1 del bando di concorso(da esporre analiticamente nel curriculum vitae); ☐ di non aver riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. ☐ di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti.
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.
di non essere stat___ licenziat___ per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat___ dispensat___ o destituit___ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat___ dichiarat ___ decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat___ interdett___ dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/le lingua/e _____.
di essere portatore di disabilità e di aver diritto, ai sensi della l. n. 104/1992 dei seguenti ausili per lo svolgimento del colloquio: _____

di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a precedenza _____.
di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a preferenza _____.
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data _____ F I R M A_____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

☐ Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;

☐ Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, di cui all'art. 3 dell'avviso, per l'assunzione di n 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di catg. C, presso il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Curriculum
formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

nato/a il _____/____/_____ a _____ Pr. (_____)

e residente in _____ n. _____

via/ piazza _____ n. _____

Attesta il possesso dell'esperienza professionale richiesta dal bando e dei seguenti titoli culturali e formativi:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data _____

Firma

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 26 settembre 2011, n. 749

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di diciannove unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1, presso l'Area "Politiche per la mobilità e qualità urbana".

L'anno 2011 addì 26 del mese di settembre in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Vista le note a nota prot. n. 5337 del 27 giugno 2011 del Servizio Assetto del Territorio e n. AOO_009246 del 12/09/2011 del Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana e gli altri atti ivi richiamati;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la relazione del Responsabile dell'Alta Professionalità "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

L'ampio processo di riforma degli strumenti di programmazione e pianificazione in materia urbanistica e di edilizia pubblica e privata succedutosi negli ultimi anni, nonché l'attività di riorganizzazione avviata con il trasferimento dell'Ufficio Parchi dal Servizio Ecologia al Servizio Assetto del territorio incardinato nell'Area Mobilità e qualità urbana, hanno comportato, nell'ambito della direzione dell'Area e all'interno dei Servizi e degli uffici in esso incardinati, l'eccezionale necessità di dotarsi di risorse umane qualificate per far fronte al corrispondente e temporaneo incremento delle attività delle strutture organizzative operanti.

Per lo svolgimento di tali attività temporanee, miranti a soddisfare bisogni non permanenti, Il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana nonché il dirigente del Servizio Assetto del Territorio, hanno chiesto al Servizio Personale e Organizzazione di verificare la disponibilità di personale regionale di categoria D attraverso l'emanazione di n. 2 Avvisi Interni rispettivamente per n. 3 unità di personale di cat. D, per lo svolgimento di attività presso il servizio Assetto del territorio e per n. 16 unità di personale di cat. D per lo svolgimento di attività presso l'Area politiche per la Mobilità e Qualità urbana.

- In data **9 giugno 2011** è stato pubblicato da parte del Servizio Personale e Organizzazione l'Avviso di mobilità interna n. 22 /011/RMC con scadenza il **20.06.2011.**
- In data **27 giugno 2011** è stato pubblicato da parte del Servizio Personale e Organizzazione l'Avviso di mobilità interna n. 31/011/RMC con scadenza il **8.07.2011.**
- In data **27.06.2011 con nota prot. n. 5337** il Servizio Assetto del Territorio ha comunicato al Servizio Personale e Organizzazione che nessuna richiesta risulta pervenuta a seguito del suddetto avviso di mobilità interna e, pertanto, è indispensabile avviare le procedure di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di tre unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, della durata di tre anni.
- In data **con nota prot. AOO_009246 del 12/09/2011** il Direttore dell'Area ha comunicato al Servizio Personale e Organizzazione che nessuna richiesta risulta pervenuta a seguito del sud-

detto avviso di mobilità interna e, pertanto, è indispensabile avviare le procedure di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di 16 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, della durata di tre anni.

- Considerato che la spesa riveniente dall'adozione del presente avviso è coerente con i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/06 come modificato dall'art. 14, comma 7, della legge 122/10.

Tenuto conto che con gli avvisi di mobilità interna citati, è stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'Amministrazione e che le stesse hanno avuto esito negativo, è necessario procedere ad adottare un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione delle seguenti unità di personale:

Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana

a) **N. 2 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1 da impiegare presso l'Ufficio di staff del direttore l'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali:**

   a. Per esigenze relative alla ricognizione sistematica dell'apparato legislativo regionale, al fine di avviare un processo di semplificazione e riforma e per la ricognizione sistematica della giurisprudenza, nei settori di competenza, al fine di supportare l'azione legislativa e di indirizzo regolamentare che l'Area ha il compito di curare, si richiede: **n. 1 esperto giuridico**, dotato di elevata competenza e di specifica esperienza in materia di diritto amministrativo e di legislazione e normativa urbanistica: **(codice selezione D/STAFF1/011);**

   b. Per esigenze relative alla ricognizione sistematica delle diverse tipologie di procedimenti praticati in tutti i servizi dell'Area, per la messa a punto e sperimentazione di soluzioni di ridefinizione dei suddetti procedimenti, tendenti - nei limiti del possibile - a ridurre le attività del personale interno, determinando il massimo coinvolgimento dei soggetti esterni, in particolare gli enti locali, coinvolti nel procedimento, si richiede: **n. 1 tecnico esperto**, in possesso di comprovata esperienza in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica e specifica esperienza nei procedimenti amministrativi per il governo dell'urbanistica e dell'assetto del territorio **(codice selezione D/STAFF2/011).**

Servizio Urbanistica

b) **N. 3 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Urbanistica, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali**. Per esigenze di completamento e avvio della gestione del catasto urbanistico, si richiedono: **n. 3 tecnici esperti**, dotati di comprovata esperienza in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica e specifica esperienza nei procedimenti amministrativi per il governo dell'urbanistica e dell'assetto del territorio **(codice selezione D/SU1/011).**

Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità

c) **N. 10 unità lavorative di cat. D - posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali:** Per esigenze di aggiornamento del sistema di dati e informazioni posti a supporto del piano regionale dei trasporti (Prt), in particolare del I piano attuativo 20092013, in vista dell'aggiornamento del Prt e della formazione del II piano attuativo 20142018; per la elaborazione di simulazioni del traffico ferroviario e di quello stradale, relativamente alle tratte percorse dal servizio di trasporto pubblico locale; per l'aggiornamento e l'implementazione del sistema informativo Visum, realizzato nell'ambito della formazione del suddetto Prt, ai fini della elaborazione di cui sopra e ai fini dell'aggiornamento della pianificazione delle infrastrutture per la mobilità; per l'elaborazione di studi e rapporti scientifici in materia di mobilità sostenibile, a supporto delle iniziative che l'amministrazione regionale sta mettendo in campo con sempre maggiore estensione e impegno si richiedono:

- **n. 1 tecnico esperto, in possesso di comprovata esperienza in materia di pianificazione delle reti infrastrutturali della mobilità e di vigilanza sulla progettazione delle relative opere (codice selezione D/SRI1/011);**
- **n. 1 tecnico esperto nell'uso di software occorrenti nei procedimenti di formazione e gestione dei piani e progetti di infrastrutture per la mobilità (codice selezione D/SRI2/011);**
- **n. 1 esperto giuridico nel campo del diritto amministrativo e della contrattualistica dei lavori pubblici (codice selezione D/SRI3/011);**
- **n. 1 tecnico esperto in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica (codice selezione D/SRI4/011);**
- **n. 1 tecnico esperto in materia di pianificazione, progettazione e gestione delle reti infrastrutturali della mobilità (codice selezione D/SRI5/011);**
- **n. 1 esperto in materie economiche dotato di comprovata esperienza in materia di piani economici e finanziari (codice selezione D/SRI6/011);**
- **n. 1 tecnico, esperto in pianificazione e progettazione delle infrastrutture della mobilità (codice selezione D/SRI7/011);**
- **n. 1 esperto in materie economiche dotato di comprovata esperienza nella formazione e gestione dei programmi di mobilità sostenibile e nelle relative attività di animazione e comunicazione (codice selezione D/SRI8/011);**
- **n. 1 esperto giuridico con particolare formazione nei programmi di mobilità sostenibile e nelle attività di animazione e comunicazione (codice selezione D/SRI9/011);**
- **n. 1 tecnico esperto, dotato di comprovata esperienza in materia di formazione e gestione dei programmi di mobilità sostenibile (codice selezione D/SRI10/011).**

Servizio Politiche abitative

d) **N. 1 unità lavorativa di cat. Dposizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Politiche abitative, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali**: Per attività connesse all'Osservatorio regionale sulla condizione abitativa (Orca). In particolare, si fa riferimento alla strutturazione di un "Sistema informativo consultabile on line" con compiti di raccolta, elaborazione dati e gestione delle reti informative e per l'Individuazione di ulteriori moduli del sistema informativo, la cui esigenza si è manifestata nella pratica utilizzazione del sistema, ad esempio il modulo sul fabbisogno abitativo, l'anagrafe dell'utenza e del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (erp) e definizione degli idonei indicatori per l'analisi di tali moduli, si richiede: **n. 1 tecnico esperto in analisi delle politiche abitative e di programmi complessi di edilizia residenziale pubblica (codice selezione D/SPA1/011).**

Servizio Assetto del territorio

e) **N. 3 unità di lavorative di cat. D - posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Assetto del territorio, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali:**
Per attività connesse al tema della tutela e riqualificazione dei paesaggi e della sensibilizzazione delle comunità verso obiettivi di sostenibilità ambientale, si richiedono:
- **n. 1 tecnico in possesso di comprovata esperienza lavorativa nel campo della pianificazione paesaggistica o nella progettazione di interventi per la tutela, la gestione e la valorizzazione del paesaggio, progettazione di interventi di urbanistica partecipata e/o di interventi di riqualificazione di ambienti e paesaggi degradati (codice selezione D/SAT1/011);**
- **n. 1 tecnico in possesso di comprovata esperienza lavorativa nel campo della edilizia sostenibile e dei manufatti a basso consumo energetico, progettazione di interventi di recupero, riqualificazione e rigenerazione di ambienti urbani periferici e degradati con particolare riferimento al risparmio delle risorse naturali e alla sostenibilità delle risorse; (codice selezione D/SAT2/011);**
- **n. 1 esperto in campo giuridico/amministrativo con formazione in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, nel**

settore edilizio, della rigenerazione urbana e territoriale, della sostenibilità dell'abitare e del paesaggio D/SAT3/011).

Si dà atto che l'avviso pubblico è stato redatto in conformità alle indicazioni espressamente fornite dal Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana, specie per quanto concerne l'esperienza richiesta ai candidati e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, attesa la specificità delle competenze necessarie per l'espletamento delle attività oggetto della selezione.

Considerato che in applicazione dell'art. 5, comma 2, lett. a) del Regolamento regionale n. 17 del 16.10.2006 la procedura selettiva si svolgerà per titoli ed esami. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) dello stesso Regolamento l'esame si espleterà per prova orale.

Occorre, pertanto, procedere ad adottare l'avviso di selezione pubblica per l'assunzione mediante contratti di lavoro subordinato di durata triennale, allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo dei modello di proposizione della candidatura e del format del curriculum.

Preso atto che, nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, la commissione esaminatrice deve essere nominata dalla Giunta regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2011
- competenza 2011
- UPB di spesa 8.1.1.
- capitolo di spesa 3020
- somma da impegnare euro 73.173,56
- capitolo di spesa 3023
- somma da impegnare euro 1.972,20
- capitolo di spesa 3031
- somma da impegnare euro 26.449,33
- causale impegno: spesa complessiva per la copertura esercizio finanziario corrente dei contratti derivante dal presente provvedimento

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il titolare della A.P. "Spesa del Personale" attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la somma che si impegna è stata autorizzata con DGR n. 818 del 03/05/2011 e s.m.i.;
- Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell' e.f. 2011;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Rag. Giuseppe Di Dio

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare l'avviso pubblico per la selezione di n. 19 unità lavorative da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni presso presso l'Area "Politiche per la mobilità e qualità urbana". allegato al presente provvedimento (all.A) per farne parte integrante, comprensivo dei modelli di proposizione della candidatura e del format del curriculum per le seguenti unità lavorative:

Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana

a) **N. 2 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1 da impiegare presso l'Ufficio di staff del direttore l'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali:**

a. Per esigenze relative alla ricognizione sistematica dell'apparato legislativo regionale, al fine di avviare un processo di semplificazione e riforma e per la ricognizione sistematica della giurisprudenza, nei settori di competenza, al fine di supportare l'azione legislativa e di indirizzo regolamentare che l'Area ha il compito di curare, si richiede: **n. 1 esperto giuridico**, dotato di elevata competenza e di specifica esperienza in materia di diritto amministrativo e di legislazione e normativa urbanistica: **(codice selezione D/STAFF1/011);**

b. Per esigenze relative alla ricognizione sistematica delle diverse tipologie di procedimenti praticati in tutti i servizi dell'Area, per la messa a punto e sperimentazione di soluzioni di ridefinizione dei suddetti procedimenti, tendenti - nei limiti del possibile - a ridurre le attività del personale interno, determinando il massimo coinvolgimento dei soggetti esterni, in particolare gli enti locali, coinvolti nel procedimento, si richiede: **n. 1 tecnico esperto**, in possesso di comprovata esperienza in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica e specifica esperienza nei procedimenti amministrativi per il governo dell'urbanistica e dell'assetto del territorio **(codice selezione D/STAFF2/011).**

Servizio Urbanistica

b) **N. 3 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Urbanistica, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali**. Per esigenze di completamento e avvio della gestione del catasto urbanistico, si richiedono: **n. 3 tecnici esperti**, dotati di comprovata esperienza in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica e specifica esperienza nei procedimenti amministrativi per il governo dell'urbanistica e dell'assetto del territorio **(codice selezione D/SU1/011).**

Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità

c) **N. 10 unità lavorative di cat. D - posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali:**

Per esigenze di aggiornamento del sistema di dati e informazioni posti a supporto del piano regionale dei trasporti (Prt), in particolare del I piano attuativo 20092013, in vista dell'aggiornamento del Prt e della formazione del II piano attuativo 20142018; per la elaborazione di simulazioni del traffico ferroviario e di quello stradale, relativamente alle tratte percorse dal servizio di trasporto pubblico locale; per l'aggiornamento e l'implementazione del sistema informativo Visum, realizzato nell'ambito della formazione del suddetto Prt, ai fini della elaborazione di cui sopra e ai fini dell'aggiornamento della pianificazione delle infrastrutture per la mobilità; per l'elaborazione di studi e rapporti scientifici in materia di mobilità sostenibile, a supporto delle iniziative che l'amministrazione regionale sta mettendo in campo con sempre maggiore estensione e impegno si richiedono:

- **n. 1 tecnico esperto, in possesso di comprovata esperienza in materia di pianificazione delle reti infrastrutturali della mobilità e di vigilanza sulla progettazione delle relative opere (codice selezione D/SRI1/011);**
- **n. 1 tecnico esperto nell'uso di software occorrenti nei procedimenti di formazione e gestione dei piani e progetti di infrastrutture per la mobilità (codice selezione D/SRI2/011);**
- **n. 1 esperto giuridico nel campo del diritto amministrativo e della contrattualistica dei lavori pubblici (codice selezione D/SRI3/011);**
- **n. 1 tecnico esperto in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica (codice selezione D/SRI4/011);**

- **n. 1 tecnico esperto in materia di pianificazione, progettazione e gestione delle reti infrastrutturali della mobilità (codice selezione D/SRI5/011);**
- **n. 1 esperto in materie economiche dotato di comprovata esperienza in materia di piani economici e finanziari (codice selezione D/SRI6/011);**
- **n. 1 tecnico, esperto in pianificazione e progettazione delle infrastrutture della mobilità (codice selezione D/SRI7/011);**
- **n. 1 esperto in materie economiche dotato di comprovata esperienza nella formazione e gestione dei programmi di mobilità sostenibile e nelle relative attività di animazione e comunicazione (codice selezione D/SRI8/011);**
- **n. 1 esperto giuridico con particolare formazione nei programmi di mobilità sostenibile e nelle attività di animazione e comunicazione (codice selezione D/SRI9/011);**
- **n. 1 tecnico esperto, dotato di comprovata esperienza in materia di formazione e gestione dei programmi di mobilità sostenibile (codice selezione D/SRI10/011).**

Servizio Politiche abitative

d) **N. 1 unità lavorativa di cat. Dposizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Politiche abitative, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali:**
Per attività connesse all'Osservatorio regionale sulla condizione abitativa (Orca). In particolare, si fa riferimento alla strutturazione di un "Sistema informativo consultabile on line" con compiti di raccolta, elaborazione dati e gestione delle reti informative e per l'Individuazione di ulteriori moduli del sistema informativo, la cui esigenza si è manifestata nella pratica utilizzazione del sistema, ad esempio il modulo sul fabbisogno abitativo, l'anagrafe dell'utenza e del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (erp) e definizione degli idonei indicatori per l'analisi di tali moduli, si richiede: **n. 1 tecnico esperto in analisi delle politiche abitative e di programmi complessi di edilizia residenziale pubblica (codice selezione D/SPA1/011).**

Servizio Assetto del territorio

e) **N. 3 unità di lavorative di cat. D - posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Assetto del territorio, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali:**
Per attività connesse al tema della tutela e riqualificazione dei paesaggi e della sensibilizzazione delle comunità verso obiettivi di sostenibilità ambientale, si richiedono:
- **n. 1 tecnico in possesso di comprovata esperienza lavorativa nel campo della pianificazione paesaggistica o nella progettazione di interventi per la tutela, la gestione e la valorizzazione del paesaggio, progettazione di interventi di urbanistica partecipata e/o di interventi di riqualificazione di ambienti e paesaggi degradati (codice selezione D/SAT1/011);**
- **n. 1 tecnico in possesso di comprovata esperienza lavorativa nel campo della edilizia sostenibile e dei manufatti a basso consumo energetico, progettazione di interventi di recupero, riqualificazione e rigenerazione di ambienti urbani periferici e degradati con particolare riferimento al risparmio delle risorse naturali e alla sostenibilità delle risorse; (codice selezione D/SAT2/011);**
- **n. 1 esperto in campo giuridico/amministrativo con formazione in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, nel settore edilizio, della rigenerazione urbana e territoriale, della sostenibilità dell'abitare e del paesaggio D/SAT3/011).**

2. di impegnare la spesa per il periodo 1° novembre - 31 dicembre 2011 relativa al presente provvedimento pari ad euro 101.595,09 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 per:
   - euro 73.173.653,86 sul cap.0003020;
   - euro 26.449,33 sul cap.0003031;
   - euro 1.972,20 sul cap. 3023;

3. con successivi atti verrà impegnata la spesa per i futuri esercizi finanziari;

4. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;

5. di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'allegato (A) avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei venti giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, da n. 1 allegato per n. 17 fogli complessivi, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

All. A

Regione Puglia

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI N. 19 UNITA' DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1, DA IMPIEGARE PRESSO L'AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

VISTO gli artt. 97, 117 e ss. della Cost.;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs del 06 settembre 2001 n. 368;

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7;

VISTO il Regolamento regionale del 16 ottobre del 2006 n. 17;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3261/1998;

INDICE

avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 19 unità di personale Cat. D, posizione economica D1 per attività temporanee ed eccezionali da svolgere presso l'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana.

L'ampio processo di riforma degli strumenti di programmazione e pianificazione in materia urbanistica e di edilizia pubblica e privata succedutosi negli ultimi anni, nonché l'attività di riorganizzazione avviata con il trasferimento dell'Ufficio Parchi dal Servizio Ecologia al Servizio Assetto del territorio incardinato nell'Area Mobilità e qualità urbana, hanno comportato, nell'ambito della direzione dell'Area e all'interno dei Servizi e degli uffici in esso incardinati, l'eccezionale necessità di dotarsi di risorse umane qualificate per far fronte al corrispondente e temporaneo incremento delle attività delle strutture organizzative operanti.

Per lo svolgimento di tali attività temporanee, miranti a soddisfare bisogni non permanenti, Il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana nonché il dirigente del Servizio Assetto del Territorio, hanno chiesto al Servizio Personale e Organizzazione di verificare la disponibilità di personale regionale di categoria D attraverso l'emanazione di n. 2 Avvisi Interni rispettivamente per n. 3 unità di personale di cat. D, per lo svolgimento di attività presso il servizio Assetto del territorio e per n. 16 unità di personale di cat. D per lo svolgimento di attività presso l'Area politiche per la Mobilità e Qualità urbana.

In data **10 giugno 2011** è stato pubblicato da parte del Servizio Personale e Organizzazione l'Avviso di mobilità interna n.22/011/RMC per "n. 3 unità di personale di cat. D per lo svolgimento di attività presso il servizio Assetto del territorio" con scadenza il **20.06.2011**.

In data **28 giugno 2011** è stato pubblicato da parte del Servizio Personale e Organizzazione l'Avviso di mobilità interna n. 31/011/RMC per: "n. 16 unità di personale di cat. D per lo svolgimento di attività presso l'Area politiche per la Mobilità e Qualità' urbana con scadenza **08/07/2011**.

In data **27.06.2011 con nota prot. n. 5337,** il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio ha comunicato al Servizio Personale e Organizzazione che, non essendo pervenuta alcuna richiesta a seguito del suddetto avviso di mobilità interna, occorreva avviare le procedure di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, della durata di tre anni, indicando analiticamente le figure professionali e i relativi requisiti specifici richiesti per le posizioni lavorative da ricoprire.

In data **12.09.2011 con nota prot. n. AOO_009/246**, il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana, ha comunicato che, non essendo pervenuta alcuna richiesta a seguito dell suddetto avviso di mobilità interna, occorreva avviare le procedure di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 16 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, della durata di tre anni, indicando analiticamente le figure professionali e i relativi requisiti specifici richiesti per le posizioni lavorative da ricoprire.

Alla luce di quanto sopra, allo scopo di dotarsi di un assetto organizzativo efficiente e competente, capace di assicurare il rispetto dei vincoli e dei tempi dettati dalla normativa di settore, l'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana necessita del supporto di alcune figure professionali con specifiche competenze tecniche e amministrative dotate di esperienza lavorativa, come di seguito indicate:

Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana

a) N. 2 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 da impiegare presso l'Ufficio di staff del direttore l'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali:

- Per esigenze relative alla ricognizione sistematica dell'apparato legislativo regionale, al fine di avviare un processo di semplificazione e riforma e per la ricognizione sistematica della giurisprudenza, nei settori di competenza, al fine di supportare l'azione legislativa e di indirizzo regolamentare che l'Area ha il compito di curare, si richiede: **n. 1 esperto giuridico,** dotato di elevata competenza e di specifica esperienza in materia di diritto amministrativo e di legislazione e normativa urbanistica: (**codice selezione D/STAFF1/011);**
- Per esigenze relative alla ricognizione sistematica delle diverse tipologie di procedimenti praticati in tutti i servizi dell'Area, per la messa a punto e sperimentazione di soluzioni di ridefinizione dei suddetti procedimenti, tendenti – nei limiti del possibile – a ridurre le attività del personale interno, determinando il massimo coinvolgimento dei soggetti esterni, in particolare gli enti locali, coinvolti nel procedimento, si richiede: **n. 1 tecnico esperto**, in possesso di comprovata esperienza in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica e specifica esperienza nei procedimenti amministrativi per il governo dell'urbanistica e dell'assetto del territorio (**codice selezione D/STAFF2/011).**

Servizio Urbanistica

b) **N. 3 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Urbanistica, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali.** Per esigenze di completamento e avvio della gestione del *catasto urbanistico*, si richiedono: **n. 3 tecnici esperti,** dotati di comprovata esperienza in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica e specifica esperienza nei procedimenti amministrativi per il governo dell'urbanistica e dell'assetto del territorio **(codice selezione D/SU1/011).**

Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità

c) **N. 10 unità lavorative di cat. D – posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali:**
Per esigenze di aggiornamento del sistema di dati e informazioni posti a supporto del piano regionale dei trasporti (Prt), in particolare del I piano attuativo 2009-2013, in vista dell'aggiornamento del Prt e della formazione del II piano attuativo 2014-2018; per la elaborazione di simulazioni del traffico ferroviario e di quello stradale, relativamente alle tratte percorse dal servizio di trasporto pubblico locale; per l'aggiornamento e l'implementazione del sistema informativo *Visum*, realizzato nell'ambito della formazione del suddetto Prt, ai fini della elaborazione di cui sopra e ai fini dell'aggiornamento della pianificazione delle infrastrutture per la mobilità; per l'elaborazione di studi e rapporti scientifici in materia di mobilità sostenibile, a supporto delle iniziative che l'amministrazione regionale sta mettendo in campo con sempre maggiore estensione e impegno si richiedono**:**

- **n. 1 tecnico esperto, in possesso di comprovata esperienza in materia di pianificazione delle reti infrastrutturali della mobilità e di vigilanza sulla progettazione delle relative opere (codice selezione D/SRI1/011);**
- **n. 1 tecnico esperto nell'uso di *software* occorrenti nei procedimenti di formazione e gestione dei piani e progetti di infrastrutture per la mobilità (codice selezione D/SRI2/011);**
- **n. 1 esperto giuridico nel campo del diritto amministrativo e della contrattualistica dei lavori pubblici (codice selezione D/SRI3/011);**
- **n. 1 tecnico esperto in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica (codice selezione D/SRI4/011);**
- **n. 1 tecnico esperto in materia di pianificazione, progettazione e gestione delle reti infrastrutturali della mobilità (codice selezione D/SRI5/011);**
- **n. 1 esperto in materie economiche dotato di comprovata esperienza in materia di piani economici e finanziari (codice selezione D/SRI6/011);**
- **n. 1 tecnico, esperto in pianificazione e progettazione delle infrastrutture della mobilità (codice selezione D/SRI7/011);**
- **n. 1 esperto in materie economiche dotato di comprovata esperienza nella formazione e gestione dei programmi di mobilità sostenibile e nelle relative attività di animazione e comunicazione (codice selezione D/SRI8/011);**
- **n. 1 esperto giuridico con particolare formazione nei programmi di mobilità sostenibile e nelle attività di animazione e comunicazione (codice selezione D/SRI9/011);**
- **n. 1 tecnico esperto, dotato di comprovata esperienza in materia di formazione e gestione dei programmi di mobilità sostenibile (codice selezione D/SRI10/011).**

Servizio Politiche abitative

d) **N. 1 unità lavorativa di cat. D- posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Politiche abitative, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali:**
Per attività connesse all'Osservatorio regionale sulla condizione abitativa (Orca). In particolare, si fa riferimento alla strutturazione di un "Sistema informativo consultabile *on line"* con compiti di raccolta, elaborazione dati e gestione delle reti informative e per l'Individuazione di ulteriori *moduli* del sistema informativo, la cui esigenza si è manifestata nella pratica utilizzazione del sistema, ad esempio il modulo sul fabbisogno abitativo, l'anagrafe dell'utenza e del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (erp) e definizione degli idonei indicatori per l'analisi di tali moduli, si richiede: **n. 1 tecnico esperto in analisi delle politiche abitative e di programmi complessi di edilizia residenziale pubblica (codice selezione D/SPA1/011).**

Servizio Assetto del territorio

e) **N. 3 unità di lavorative di cat. D – posizione economica D1 da impiegare presso il Servizio Assetto del territorio, in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali:**
Per attività connesse al tema della tutela e riqualificazione dei paesaggi e della sensibilizzazione delle comunità verso obiettivi di sostenibilità ambientale, si richiedono:

- **n. 1 tecnico in possesso di comprovata esperienza lavorativa nel campo della pianificazione paesaggistica o nella progettazione di interventi per la tutela, la gestione e la valorizzazione del paesaggio, progettazione di interventi di urbanistica partecipata e/o di interventi di riqualificazione di ambienti e paesaggi degradati (codice selezione D/SAT1/011)**;
- **n. 1 tecnico in possesso di comprovata esperienza lavorativa nel campo della edilizia sostenibile e dei manufatti a basso consumo energetico, progettazione di interventi di recupero, riqualificazione e rigenerazione di ambienti urbani periferici e degradati con particolare riferimento al risparmio delle risorse naturali e alla sostenibilità delle risorse; (codice selezione D/SAT2/011);**
- **n. 1 esperto in campo giuridico/amministrativo con formazione in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, nel settore edilizio, della rigenerazione urbana e territoriale, della sostenibilità dell'abitare e del paesaggio D/SAT3/011).**

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di tre anni e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.
La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

art. 1
(*requisiti generali di ammissione*)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:
   - del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

- di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
3) idoneità fisica all'impiego;
4) godimento dei diritti civili e politici;
5) possesso del titolo di studio:
   a) **codice selezione D/STAFF1/011):** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **giurisprudenza** o discipline equipollenti;
   b) **codice selezione D/STAFF2/011:** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **ingegneria o architettura o urbanistica,** o equipollenti;
   c) **codice selezione D/SU1/011**: Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **architettura o ingegneria civile, urbanistica,** o equipollenti;
   d) **codice selezione D/SRI1/011,** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **ingegneria** o equipollenti;
   e) **codice selezione D/SRI2/011,** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **ingegneria civile** o equipollenti;
   f) **codice selezione D/SRI3/011,** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **giurisprudenza** o equipollenti**;**
   g) **codice selezione D/SRI4/011** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **architettura o ingegneria o urbanistica**, o equipollenti;
   h) **codice selezione D/SRI5/011** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 in **ingegneria civile o architettura o urbanistica** o equipollenti;
   i) **codice selezione D/SRI6/011** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 in **discipline economiche** o equipollenti**;**
   j) **codice selezione D/SRI7/011** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **ingegneria civile o architettura o urbanistica** o equipollenti;
   k) **codice selezione D/SRI8/011:** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **discipline economiche** o equipollenti**;**

l) **codice selezione D/SRI9/011** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **giurisprudenza o scienze politiche o equipollenti;**

m) **codice selezione D/SRI10/011** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n.509, in **ingegneria civile o architettura o urbanistica** o equipollenti;

n) **codice selezione D/SPA1/011** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **ingegneria civile o architettura** o **urbanistica** e equipollenti**;**

o) **codice selezione D/SAT1/011** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 in **architettura o ingegneria civile o agraria e scienze forestali** o equipollenti;

p) **codice selezione D/SAT2/011** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **architettura o ingegneria civile e ambientale** o equipollenti;

q) **codice selezione D/SAT3/011** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in **giurisprudenza** o equipollenti;

6) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
7) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
8) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
9) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
10) conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

art. 2
(*requisiti specifici di ammissione*)

1) Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti per il profilo prescelto:
   a) **codice selezione D/STAFF1/011:** possesso di comprovata esperienza in materia di diritto amministrativo e di legislazione e normativa urbanistica;
   b) **codice selezione D/STAFF2/011:** possesso di comprovata esperienza in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica e specifica esperienza nei procedimenti amministrativi per il governo dell'urbanistica e dell'assetto del territorio;
   c) **codice selezione D/SU1/011**: possesso di comprovata esperienza in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica e specifica esperienza nei procedimenti amministrativi per il governo dell'urbanistica e dell'assetto del territorio**;**

d) **codice selezione D/SRI1/011:** possesso di comprovata esperienza in materia di pianificazione delle reti infrastrutturali della mobilità e di vigilanza sulla progettazione delle relative opere;
e) **codice selezione D/SRI2/011:** possesso di comprovata esperienza nell'uso di *software* occorrenti nei procedimenti di formazione e gestione nei piani e progetti di infrastrutture per la mobilità;
f) **codice selezione D/SRI3/011:** possesso di comprovata esperienza in diritto amministrativo e contrattualistica dei lavori pubblici;
g) **codice selezione D/SRI4/011:** possesso di comprovata esperienza in materia di pianificazione urbanistica territoriale e paesaggistica;
h) **codice selezione D/SRI5/011:** possesso di comprovata esperienza in materia di pianificazione e gestione delle reti infrastrutturali della mobilità;
i) **codice selezione D/SRI6/011:** possesso d comprovata esperienza in materia di piani economici e finanziari;
j) **codice selezione D/SRI7/011:** possesso di comprovata esperienza in pianificazione e progettazione delle infrastrutture della mobilità**;**
k) **codice selezione D/SRI8/011**: possesso di comprovata esperienza nella formazione e gestione dei programmi di mobilità sostenibile e nelle relative attività di animazione e comunicazione;
l) **codice selezione D/SRI9/011:** possesso di comprovata nei programmi di mobilità sostenibile e nelle attività di animazione e comunicazione**;**
m) **codice selezione D/SRI10/011:** possesso di comprovata esperienza in materia di formazione e gestione di programmi di mobilità sostenibile**;**
n) **codice selezione D/SPA1/011:** possesso di comprovata esperienza in materia di analisi delle politiche abitative e di programmi complessi di edilizia residenziale pubblica e delle metodologie partecipative**;**
o) **codice selezione D/SAT1/011:** possesso di comprovata esperienza lavorativa nel campo della pianificazione paesaggistica o nella progettazione di interventi per la tutela, la gestione e la valorizzazione del paesaggio, progettazione di interventi di urbanistica partecipata e/o di interventi di riqualificazione di ambienti e paesaggi degradati;
p) **codice selezione D/SAT2/011:** possesso di comprovata esperienza lavorativa nel campo della edilizia sostenibile e dei manufatti a basso consumo energetico, progettazione di interventi di recupero, riqualificazione e rigenerazione di ambienti urbani periferici e degradati con particolare riferimento al risparmio delle risorse naturali e alla sostenibilità delle risorse; programmazione di interventi comunitari sul tema della pianificazione urbanistica e territoriale; progettazione di interventi di urbanistica partecipata**;**
q) **codice selezione D/SAT3/011:** possesso di comprovata esperienza professionale in campo giuridico/amministrativo in particolare in materia di pianificazione territoriale anche a supporto del processo di accompagnamento degli enti locali in campo edilizio, della rigenerazione urbana e territoriale, della sostenibilità dell'abitare, anche in riferimento alla formulazione di proposte di modifica del quadro legislativo e normativo in materia di paesaggio nelle sue interrelazioni con i temi urbanistici ed ambientali.

2) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
3) L'esperienza lavorativa deve essere stata maturata presso pubbliche amministrazioni, per un periodo non inferiore a 6 mesi, anche non continuativi, nelle specifiche aree tematiche oggetto delle attività di cui al presente avviso.
4) Per la selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
5) Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.
6) I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.

7) Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.
8) La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

art. 3

(*domanda di ammissione e documentazione*)

1) La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo: **Regione Puglia – Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana – via Gobetti 26 – 70125 Bari.**
2) In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3) Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale che emette la raccomandata.
4) La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura "**Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato- codice di selezione _____.**
5) Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
6) Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
   a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
   b) residenza e codice fiscale;
   c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
   e) i titoli di studio posseduti;
   f) Il possesso dell'esperienza specifica come richiesto dall'art. 2, a seconda del profilo prescelto;
   g) il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
   h) l'idoneità fisica all'impiego;
   i) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all' estero;
   j) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   k) di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
   l) conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano;
   m) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
   n) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
   o) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
   p) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;

q) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

7) Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
8) E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
9) I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.
10) Alla domanda il candidato deve allegare, a pena di inammissibilità:
    a) il *curriculum formativo e professionale,* secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali posseduti, che il candidato intenda fare valere;
    b) fotocopia del documento di riconoscimento.
11) Le domande di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell' art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.
12) La Regione Puglia verificherà la veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*.
13) La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
14) Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.
15) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.
16) Ai sensi del su citato D.lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso l'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana, nonché presso l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

art. 4
(esclusioni)

1) Sono esclusi coloro che non siano in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.
2) Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 oppure prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale, nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

art. 5
(*valutazione)*

1) La Commissione di cui all'art. 7 dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di **ottanta punti (80), quaranta (40) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti quaranta (40) alla valutazione del colloquio**.

2) I titoli dichiarati nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda, sono valutati secondo le seguenti modalità:

Votazione Laurea: la valutazione della laurea triennale è alternativa alla valutazione della successiva laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea ante D.M. 509/99.

- **Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, conseguita nelle discipline di cui all'art. 1 del bando (max.10 punti):**

se conseguita:
con una votazione da 66/100 a 80/100 ovvero da 86/110 a 90/110, punti 1;
con una votazione da 81/100 a 90/100 ovvero da 91/110 a 100/110, punti 3;
con una votazione da 91/100 a 95/100 ovvero da 101/110 a 105/110, punti 5;
con una votazione da 96/100 a 100/100 ovvero da 106/110 a 110/110, punti 8.

o in alternativa

Diploma di Laurea *ante* D.M. 509/99 e Laurea Specialistica o Laurea Magistrale di cui all'art. 1 del bando (max. 14 punti):
se conseguito:
con una votazione da 66/110 a 70/110, punti 3;
con una votazione da 71/110 a 75/110, punti 4;
con una votazione da 76/110 a 80/110, punti 5;
con una votazione da 81/110 a 85/110, punti 6;
con una votazione da 86/110 a 90/110, punti 7;
con una votazione da 91/110 a 95/110, punti 8;
con una votazione da 96/110 a 100/110, punti 10;
con una votazione da 101/110 a 105/110, punti 12;
con una votazione da 106/110 a 110/110, punti 14.

- **Ulteriori titoli di studio o scientifici (max 8 punti)**:

  - dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto **(4 punti**);
  - master universitari di primo o di secondo livello di durata almeno annuale (1500 ore / 60 c.f.u) riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal bando **(2 punti);**
  - corsi di formazione e/o aggiornamento riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando **(1 punto)**
  - pubblicazioni o relazioni a seminari e convegni riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal bando **(1 punto)**.

Esperienze professionali, presso Pubbliche Amministrazioni oltre il periodo previsto dall'art. 2 del bando (max 18 punti):
- per ogni trimestre ulteriore di attività professionale rispetto al periodo di dodici mesi previsto per l'ammissibilità al bando (3 punti);
- per ogni trimestre ulteriore di attività professionale, rispetto al periodo di dodici mesi previsto per l'ammissibilità al bando, se l'esperienza è specificamente riconducibile alle aree tematiche previste dal presente bando (6 punti).

3) L'Amministrazione richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio di presentare la documentazione in originale.

4) L'assunzione del personale, secondo l'ordine della graduatoria, sarà comunque subordinata alla sussistenza di effettive esigenze in tal senso da parte dell'Ente Regione.

art. 6
(Colloquio)

1) Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per la selezione oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione al profilo professionale oggetto di selezione, nonché la buona conoscenza degli applicativi richiesti.

art. 7
(*Commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale*)

1) La Commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta regionale nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità.
2) La votazione, attribuita dalla Commissione esaminatrice a ciascun candidato, è espressa in ottantesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.
3) La Commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 5, e forma per ciascuna selezione una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono pubblicate esclusivamente sul sito internet http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
4) Sono ammessi a sostenere il colloquio, i candidati che in base alla valutazione dei titoli, si siano collocati, in ordine di graduatoria, tra i primi quindici per la selezione contrassegnata dal codice D/SU1/011, e tra i primi cinque per le altre selezioni.
5) Verranno comunque ammessi al colloquio, tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del quindicesimo o del quinto candidato in ordine di graduatoria.
6) I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a trentadue (32) punti sui quaranta (40) punti complessivi a disposizione della Commissione.
7) Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato sul sito internet http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi, dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Analoga comunicazione viene inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
8) Per essere ammessi a sostenere il colloquio gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.
9) Al completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma per ciascuna selezione una graduatoria della prova orale.
10) Al termine dei suoi lavori la Commissione forma per ciascuna selezione una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
11) A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.
12) Ultimata la procedura selettiva e formata la graduatoria finale, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione che, accertata la regolarità, li approva.
13) Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e sono pubblicate on line sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

art. 8
(*validità graduatorie*)

1) Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione.
2) Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
3) Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

art. 9
(*assunzione in servizio)*

1) I candidati vincitori della selezione sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.
2) Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D, posizione economica D1, riveniente dal vigente CCNL, pari a:
   - stipendio annuo base = € 21.166,71
   - indennità di comparto = € 622,80;
   - indennità di vacanza contrattuale = € 158,76
   - 13^ mensilità = € 1.922,65,

   oltre gli ulteriori adempimenti previsti dalla contrattazione collettiva per i dipendenti della Regione Puglia.
3) Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.
4) Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
5) Il lavoratore assunto è sottoposto ad un periodo di prova pari a tre settimane, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
6) L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'assunto servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se il soggetto abbia l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

art. 10
(*obblighi*)

1) Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:
   a) a prestare servizio, ciascuno per la selezione per la quale ha concorso, presso gli uffici di assegnazione;
   b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
   c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;
   d) a custodire con cura i beni della Regione Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
   e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall' art. 53 del d.lgs. 165/2001.

art. 11
(*norma di rinvio*)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

art. 12
(*pubblicità*)

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

art. 13
(responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è il dott. Giovanni Tarquinio, dirigente dello staff del direttore di area.
Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì.
tel. 080/5407865
e-mail: g.tarquinio@regione.puglia.it@regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio

avv. Domenica Gattulli

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ E LA QUALITÀ URBANA
VIA GOBETTI, N. 26
70125- BARII

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il / La sottoscritt__

_____

presenta istanza per la candidatura alla selezione di n n. 19 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1, da impiegare presso l'Area politiche per la Mobilità e la Qualita' urbana, relativamente alla selezione o alle selezioni contrassegnata/e dal codice o dai codicii _____, per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 3 (tre) anni presso di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. ____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome	nome	
data di nascita	comune di nascita	Prov.
codice fiscale		
cittadinanza		
indirizzo di residenza	numero civico	
comune di residenza	c.a.p.	Prov.
☎ telefono	indirizzo di posta elettronica	
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____ ovvero di essere stat.__ cancellat__ dalle liste elettorali a causa di _____		

di essere in possesso di (barrare la casella): □ laurea di primo livello – □ diploma di laurea di primo livello - □ diploma di laurea ante D.M. 509/1999 - □ laurea specialistica - □ laurea magistrale in _____ conseguito presso l'università' degli studi di_____ nell'anno accademico _____ _____con votazione_____ ___riconosciuto con provvedimento di equipollenza_____ _____.
(barrare la casella) ☐ di possedere, a seconda del profilo prescelto, l'esperienza specifica come previsto dall'art. 2 co. 1 del bando di concorso (da esporre analiticamente nel curriculum vitae);
(barrare la casella) ☐ di non aver riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. ☐ di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti.
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.
di non essere stat___ licenziat___ per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat___ dispensat___ o destituit___ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat___ dichiarat ___ decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat___ interdett___ dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/le lingua/ue_____
di essere portatore di disabilità e di aver diritto, ai sensi della l. n. 104/1992 dei seguenti

ausili per lo svolgimento del colloquio: _____
di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a precedenza _____.
di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a preferenza _____.
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data _____ FIRMA_____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- ☐ Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;
- ☐ Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, di cui all'art. 3 dell'avviso per l'assunzione di n. 19 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, da impiegare presso l'Area politiche per la Mobilità e la Qualità urbana pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Curriculum
formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a

Cognome
_____

Nome
_____

nato/a il _____/____/_____ a _____Pr. (_____)

e residente in _____alla via/piazza_____

_____n. _____

Attesta il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data _____ **Firma**_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 30 settembre 2011, n. 770

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloqui per l'assunzione di sette unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 presso il Servizio Ecologia-Ufficio Parchi e Riserve Naturali. Seguito AD n. 878/2009 e scorrimento graduatoria per il codice di selezione D/UP1/09.

L'anno 2011 addì 30 del mese di Settembre in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici; Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la relazione del Responsabile dell'Alta Professionalità "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

con determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 377 del 30 aprile 2009 è stato indetto un avviso di selezione pubblica per titoli e colloqui per l'assunzione di sette unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 presso il Servizio EcologiaUfficio Parchi e Riserve Naturali.

In data 25 settembre 2009 con determinazione n. 878 del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione è stata approvata la graduatoria finale per ciascun codice di selezione e nominati i vincitori.

Con nota prot. AOO_0898983 del 26 settembre 2011 il Dirigente del Servizio Ecologia ha chiesto di procedere allo scorrimento della graduatoria della selezione contraddistinta dal codice D/UP1/09, al fine di dar corso agli adempimenti connessi alla sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro a tempo determinato, evidenziando che:

"……si evidenzia, altresì, che l'originale segreteria tecnica era costituita da n. 7 unità, a fronte delle n. 6 allo stato assunte, anticipando, in tal senso, lo scorrimento delle graduatorie per la contrattualizzazione di n. 1 unità a beneficio del Servizio Assetto del Territorio.

Nel frattempo, con nota del 19/09/2011, la dott.ssa Enza Bellacicco ha dichiarato di voler cessare ogni rapporto con la Regione Puglia alla scadenza contrattuale prevista al 30 settembre 2011.

Tanto premesso, e considerato che si è provveduto ad impegnare le somme necessarie a garantire un ulteriore anno di contratto per l'intera segreteria tecnica, attesa l'esigenza di evitare un ulteriore indebolimento del Servizio Ecologia a seguito della cessazione del contratto con la dipendente Bellacicco, si ritiene che esistano le condizioni per provvedere a contrattualizzare un ulteriore unità, scorrendo la graduatoria già disponibile ed approvata con determinazione dirigenziale n. 878 del 25 settembre 2011 del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, secondo il medesimo profilo professionale (D/UP1/09)".

Preso atto delle ragioni esposte nella nota su indicata, che attestano, secondo quanto ivi evidenziato, la permanenza dell'interesse dell'Amministrazione regionale all'assunzione del nuovo personale per le unità messe a bando con determinazione n. 377 del 30 aprile 2009 del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione.

Verificato l'impegno di spesa già assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 210/2011.

Dovendosi procedere ad un ulteriore scorrimento, ai sensi di quanto richiesto dal Dirigente del Servizio Ecologia, il candidato collocatosi utilmente nella graduatoria contraddistinta dal codice di selezione D/UP1/09 è la dott.ssa Roberta Serini.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere allo scorrimento della graduatoria finale della selezione contraddistinta dal codice D/UP1/09, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 878 del 25 settembre 2011, come di seguito indicato:

cod. D/UP1/09

n.	cognome	nome	data di nascita
1	SERINI	ROBERTA	08/12/1971

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 29 settembre 2011, n. 577

P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) - Asse II - Occupabilità - Avvisi pubblici n. 7/2009, Linea 1 (Iª e IIª scadenza) e n. 15/2009 - Autorizzazione proroga del termine di validità delle convenzioni al 10 dicembre 2011.

L'anno **2011** addì **29** del mese di Settembre in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata l.r. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In occasione dell'imminente scadenza delle convenzioni, relative agli avvisi nn. 7/2009, Linea 1 (Iª e IIª scadenza) e 15/2009, il cui termine di validità era stato **già** stato ulteriormente **prorogato** con D.D. n. 345 del 30/06/2011 **al 30/09/2011**, il Servizio Formazione Professionale ha operato una verifica sulla situazione contabile degli enti affidatari di attività cofinanziate dal FSE.

Tale ricognizione contabile ha portato ad accertare che, taluni soggetti attuatori hanno presentato le domande di liquidazione, anche nel corso dei mesi da marzo a giugno e altri non hanno ancora presentato richiesta.

Atteso che le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale, con DGR n. 1707 del 26/07/2011 circa le autorizzazioni di spesa rivenienti dal rispetto del "Patto di stabilità interno", che hanno posto limitazioni sulla spesa a valere sulle disponibilità finanziarie dei capitoli del Bilancio 2011, hanno comportato un ritardo dei tempi e dei modi stabiliti per l'esecuzione delle liquidazioni previste per le attività di cui alle predette convenzioni;

considerata la complessità delle procedure di liquidazione dovuta, tra l'altro, alla verifica delle situazioni debitorie degli enti, nell'ottica del raggiungimento degli obbiettivi di spesa prefissati per il P.O. PUGLIA FSE 2007/2013;

verificato che per quanto sopra descritto non è possibile garantire, per tutti gli enti, il pagamento entro i termini previsti,

si rende necessario **prorogare al 10 dicembre 2011** il termine ultimo di validità indicato all'art. 13 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia (data entro la quale i soggetti attuatori devono **inderogabilmente** presentare la certificazione/ rendicontazione finale).

Di tale proroga potranno beneficiare solo i soggetti attuatori delle attività per le quali i provvedimenti di liquidazione siano stati disposti **successivamente al 01/08/2011** e relative agli Avvisi citati in oggetto.

Si precisa che **le spese effettivamente sostenute e certificate attraverso il sistema MIRWEB successivamente al 10/12/2011, non saranno rimborsabili e pertanto rimarranno a carico dei soggetti beneficiari.**

Viene inoltre stabilito che per le spese non rendicontate/certificate alla data del **10/12/2011**, si procederà al disconoscimento dei pagamenti sostenuti e all'eventuale escussione delle polizze fideiussorie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

- di **prorogare al 10 dicembre 2011** il termine ultimo di validità (data entro la quale i soggetti attuatori devono inderogabilmente presentare la certificazione/ rendicontazione finale) indicato all'art. 13 delle convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, per le attività relative agli Avvisi nn. 7/2009, Linea 1 (Iª e IIª scadenza) e 15/2009 - per i quali il termine di validità era stato **già** stato ulteriormente **prorogato** con D.D. n. 345 del 30/06/2011 **al 30/09/2011**;

- di stabilire che le spese effettivamente sostenute e certificate attraverso il sistema MIRWEB successivamente al **10/12/2011**, non saranno rimborsabili e pertanto rimarranno a carico dei soggetti beneficiari;

- di stabilire che per le spese non rendicontate/certificate al **10/12/2011**, si procederà al disconoscimento dei pagamenti sostenuti e all'eventuale escussione delle polizze fideiussorie;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento è composto da n. 4 pagine:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma, art. 16, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22/02/2008, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della l.r. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

L'Autorità di Gestione del
P.O. Puglia FSE 2007/2013
Dott.ssa Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 29 settembre 2011, n. 162

D.G.R. n. 246 del 22.02.2011 - Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2011-2014. Approvazione della Graduatoria regionale di merito.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Legge Regionale 16.1.2001. n. 28 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 4 ottobre 2005, n. 1426 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22.02.2008, n.161, art. 16, c. 3;

Viste le determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità n. 3 del 09.09.2009 e n. 4 dell'11.09.2009;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio P.A.O.S. n. 240 del 19.10.2010;

Vista la D.G.R. n. 246 del 22.02.2011.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Alta Professionalità (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Il Decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 luglio 2003, n. 277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo IV°, la "formazione specifica in medicina generale".

L'art. 25 del citato decreto prevede che: "Le regioni e le province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".

In attuazione della predetta normativa, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 246 del 22.02.2011,

pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 03.03.2011, e per estratto nella G.U.R.I. n. 33 - 4ª Serie Speciale - del 26 aprile 2011, ha bandito pubblico concorso, per esami, per nr. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2011-2014.

Espletata la fase di presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, nonché la conseguente istruttoria, previa determinazione dirigenziale n. 127 del 30.06.2011, pubblicata nel B.U.R.P. n. 107 del 07.07.2011, il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha disposto la partecipazione al Concorso, in questione, di numero 585 candidati, assegnati a tre diverse commissioni, secondo l'ordine alfabetico.

Successivamente, il Dirigente del Servizio P.A.O.S. con determinazione n. 134 del 25.07.2011, pubblicata nel B.U.R.P. n. 119 del 28.07.2011, ha provveduto alla costituzione delle tre previste commissioni esaminatrici, nominando anche i componenti in qualità di supplenti, nella ipotesi di eventuale indisponibilità dei corrispondenti titolari.

La prova scritta del Concorso si è svolta il giorno 15 settembre 2011, come stabilito dal Ministero della Salute, presso il "CAMPUS" Universitario della 1ª Facoltà di Ingegneria, previa convocazione dei candidati, come da pubblicazione disposta nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 115 del 21.07.2011.

Nella correzione degli elaborati, ogni singola Commissione ha a disposizione 100 punti; ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto, nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple. Per i candidati a parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età (art. 8, comma 5 del Bando di Concorso). La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Le Commissioni esaminatrici, al termine delle operazioni concorsuali, hanno provveduto a trasmettere, alla Regione Puglia, le graduatorie parziali di merito, unitamente ai verbali e a tutti gli atti concorsuali, secondo il disposto c.1 dell'art. 8 del Bando di Concorso, rispettivamente, la 1ª Commissione con prot. n. AOO/151-10982 del 23.09.2011, la 2ª Commissione con prot. n. AOO/151-10983 del 23.09.2011 e la 3ª Commissione con prot. n. AOO_151-10984 del 23.09.2011, determinando il seguente risultato, come da verbale della seduta conclusiva e relativo allegato, riferito alla graduatoria parziale di merito, comprensiva dell'elenco di coloro che non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto (ALLEGATO A), composto da nr. 14 pagine numerate da 1 a 14:

- 1ª Commissione

Candidati partecipanti	numero 87
Candidati idonei	numero 66
Candidati non idonei	numero 21

- 2ª Commissione

Candidati partecipanti	numero 76
Candidati idonei	numero 47
Candidati non idonei	numero 29

- 3ª Commissione

Candidati partecipanti	numero 80
Candidati idonei	numero 56
Candidati non idonei	numero 24

Dagli atti concorsuali, trasmessi alla Regione dalle tre commissioni esaminatrici, risulta, altresì, che numero 74 candidati non hanno superato il punteggio minimo previsto, come da ALLEGATO B, composto da nr. 2 pagine numerate 1 e 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nel rispetto del procedimento ex art. 8, comma 4 del Bando di Concorso (B.U.R.P. n. 33 del 03.03.2011), vista la regolarità degli atti e preso atto delle determinazioni delle tre commissioni esaminatrici, si propone l'approvazione della graduatoria regionale di merito del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2011-2014, così risultante dai verbali delle tre commissioni esaminatrici per un totale di numero 169 candidati dichiarati idonei, che hanno superato la prova scritta con il conseguimento del punteggio minimo di 60 punti (art.7, comma 3), tenendo conto che per i candidati a parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età (art.8, comma 5).come riportato nell'ALLEGATO C, composto da nr. 4 pagine numerate da 1 a 4, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.
Silvia Papini

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.A.O.S.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Alta Professionalità (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P. dell'Ufficio 4;

Richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle determinazioni assunte dalle tre Commissioni esaminatrici, come da verbale della seduta conclusiva e relativo allegato, riferito alla graduatoria parziale di merito, comprensiva dell'elenco di coloro che non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto (ALLEGATO A), composto da or. 14 pagine numerate da 1 a 14 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto che numero 74 candidati non hanno superato il punteggio minimo previsto, come da ALLEGATO B, composto da nr. 2 pagine numerate 1 e 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 del Bando di Concorso (B.U.R.P. n. 33 del 03.03.2011), la graduatoria regionale (li merito del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2011-2014, per un complessivo numero di 169 candidati dichiarati idonei, che hanno superato la prova scritta con il conseguimento del punteggio minimo di 60 punti (art. 7, comma 3), tenendo conto che per i candidati a parità di punteggio. ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età (art. 8, comma 5), secondo le risultanze riportate nell'ALLEGATO C, composto da nr. 4 pagine numerate da 1 a 4, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente atto secondo il disposto comma 6 dell'art. 8, del Bando di Concorso (BURP n. 33 del 03.03.2011), in ordine alla comunicazione agli interessati del loro utile inserimento in graduatoria a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;

5. di provvedere alla pubblicazione, tramite il medesimo Bollettino, dell'elenco nominativo dei candidati che non hanno superato il punteggio minimo previsto (art. 7, c.3) del Bando di Concorso (DGR n. 246/2011);

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.
Silvia Papini

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2011-2014 (D.G.R. n. 246 del 22.02.2011)

VERBALE N. 4 DEL 20 SETTEMBRE 2011

Correzione degli elaborati

L'anno 2011, il giorno 20 del mese di settembre, alle ore 8,00, in Bari, Via Caduti di tutte le guerre, n. 15, presso l'Assessorato regionale alle Politiche della Salute, terzo piano stanza n. 15, si è riunita la 1^ Commissione selettiva del Concorso pubblico per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2011-2014, per il prosieguo dei lavori di correzione dei questionari, oggetto della prova d'esame del 15 settembre u.s.

La suddetta Commissione, nominata con determinazione dirigenziale n. 134 del 25.07.2011, ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.Lgs del 17 agosto 1999, n.368 e s.m.i., risulta così costituita:

PRESIDENTE
- Dott. Mario Lucio DELL'ORCO
  delegato dal Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della città capoluogo di regione;

COMPONENTI
- Dott. Pietro SCALERA, quale medico di Medicina Generale designato dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della città capoluogo di regione;
- Dott. Carmelo SCONOSCIUTO, quale Direttore medico di struttura complessa di medicina interna, designato dalla Regione;

SEGRETARIO
- Dott. Angelo Paolo LIPPOLIS
  Funzionario direttivo della Regione

Il Presidente constatata la presenza di tutti i Componenti e del Segretario, alle ore 8,30 verifica l'integrità di numero 1 (uno) pacco sigillato, (controfirmato dai componenti e dal segretario) contenente un totale di 87 elaborati, nonché una busta sigillata contenente i 5 correttori delle risposte esatte, corrispondenti a ciascuna versione del questionario, tenuta in custodia in apposito armadio blindato e consegnata al Presidente dal Dott. Lippolis, in qualità di tenutario del materiale concorsuale, come da verbale di consegna (ALLEGATO N. 1).

Il Presidente dispone di proseguire nella correzione degli elaborati là dove si era interrotto nel giorno 15.09.2011, come da verbale n. 3, e precisamente con la correzione della Versione N. 1 e N. 2.

Si procede, quindi, alla correzione dei moduli di risposta anonimi secondo il codice identificativo delle versioni come di seguito riportato:

- Versione numero 03 – 17 elaborati
- Versione numero 04 – 18 elaborati
- Versione numero 05 – 18 elaborati

Al termine della correzione di complessivi numero 87 elaborati anonimi, la Commissione prende atto che la prova scritta risulta superata da numero 66 candidati, mentre non risulta superata da numero 21 candidati ovviamente anonimi. (ALLEGATO N.2)

In conseguenza, la Commissione procede all'apertura delle buste piccole contenenti i dati anagrafici dei candidati autori dei singoli elaborati.

I nominativi risultanti dalle singole buste piccole vengono riportati nell'elenco riepilogativo (ALLEGATO N.3) dove sono registrati il numero progressivo ed il relativo punteggio della prova scritta.

La Commissione in base al punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, procede alla formulazione della graduatoria parziale di merito, riferita a numero 66 candidati, e all'elenco di coloro che non hanno superato il punteggio minimo previsto, riferito a numero 21 candidati, (ALLEGATO N.4).

A questo punto la Commissione provvede a raccogliere tutti gli elaborati esaminati, le buste minori con i dati anagrafici e i questionari in un unico pacco che viene adeguatamente sigillato e controfirmato dai componenti della Commissione, nonché dal Segretario, e a consegnarlo al Dott. Lippolis il quale provvede a custodirlo in apposito armadio blindato per essere a disposizione fino a trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel BURP, per coloro che ne faranno richiesta di accesso ai sensi della L. 241/90, come da verbale di riconsegna. (ALLEGATO N.5)

Alle ore 14,00 la Commissione chiude i lavori, dando mandato al Segretario di trasmettere, la richiamata graduatoria di merito, unitamente ai verbali e a tutti gli atti concorsuali, alla Regione per gli adempimenti di competenza.

Nella impossibilità di procedere seduta stante alla inceneritura dei questionari avanzati e non utilizzati (come da disposizioni ministeriali), si stabilisce di rinviare tale operazione a data da destinarsi e da effettuarsi a carico dell'Assessorato regionale alle Politiche della Salute.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale (costituito da numero 2 pagine) che previa lettura viene approvato e sottoscritto.

PRESIDENTE (Dott. Mario Lucio Dell'Orco) f.to

COMPONENTE (Dott. Pietro Scalera) f.to

COMPONENTE (Dott. Carmelo Sconosciuto) f.to

SEGRETARIO (Dott.Angelo Paolo Lippolis) f.to

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2011/2014
(D.G.R. n. 246 del 22.02.2011)

1^ COMMISSIONE SELETTIVA

GRADUATORIA PARZIALE DI MERITO

NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1. ACQUAFREDDA FRANCESCO	BITONTO BA	16.11.1983	26.10.2009	84
2. CRAMAROSSA SAVERIO	MODUGNO BA	23.06.1983	16.07.2010	83
3. CALACE LAURA	BARI BA	14.05.1983	12.10.2010	81
4. CEZZA GIORGIA PAOLA	MAGLIE LE	29.06.1985	22.07.2010	81
5. DE LUCIA LUCA	TRIGGIANO BA	26.10.1982	28.10.2010	80
6. CASCAVILLA MARIA TERESA	SAN GIOV. ROTONDO FG	04.10.1984	25.03.2010	80
7. BUZZERIO LUCA	GROTTAGLIE TA	30.03.1980	19.03.2010	80
8. DI CIOMMO MARIA LUISA	BARI BA	05.11.1981	12.03.2010	79
9. COLELLI ELEONORA	FASANO BR	05.08.1985	11.10.2010	78
10. CASSANO PAOLA	TRIGGIANO BA	08.07.1980	18.07.2007	78
11. ALTAMURA MAURDANTONIO	BISCEGLIE BT	12.07.1979	30.10.2006	78
12. de' RISI CLARA	NAPOLI NA	24.04.1973	02.10.2006	78
13. BIANCO VALENTINO ANTONIO	MESAGNE BR	14.02.1984	16.07.2010	77
14. BELLO ALESSANDRO	FRANCAVILLA F.NA BR	22.08.1976	17.07.2006	77
15. APRILE SILVIA	LECCE LE	10.05.1978	13.10.2010	76
16. DE TULLIO CLAUDIA	BARI BA	06.11.1976	24.04.2001	76
17. AMATO ELEONORA	SCORRANO LE	20.09.1983	06.10.2010	75
18. DE PALMA MARGHERITA	BARI BA	18.03.1977	20.03.2009	75
19. BELLINO MARCO	BARI BA	26.11.1980	26.07.2005	75
20. BELLANTI FRANCESCO	FOGGIA FG	29.07.1979	29.11.2004	75
21. di LASCIO CARMELA	TRANI BT	22.04.1984	28.10.2010	74
22. BARBA FRANCESCA	SAN PIETRO VERNOTICO BR	01.09.1981	27.10.2010	74
23. BALDASSARRA MARCO	ALTAMURA BA	13.06.1982	31.03.2010	74
24. BERLOCO CLARA GAETANA	BARI BA	16.07.1977	28.10.2010	73
25. CAMPANALE GIOVANNI	MILANO MI	27.01.1980	17.02.2010	73
26. CILIBERTI MARIA PAOLA	CASTELLANA G. BA	12.03.1982	26.07.2006	73
27. de PINTO GENNARO DAVIDE	BISCEGLIE BT	19.06.1979	20.07.2006	73
28. AMORUSO ANNABIANCA	BARI BA	08.02.1985	12.10.2010	72
29. DI FRONZO PASQUALE	BARI BA	14.12.1979	23.07.2007	72
30. BIANCO ANNA CHIARA	GALATINA LE	28.07.1983	27.10.2010	71
31. DE MICHINA ANTONELLA	BARI BA	29.11.1980	09.06.2006	71

32.	DE GIORGI CLAUDIA	BARI BA	03.01.1985	26.10.2010	70
33.	CARROZZO MARIA ALESSANDRA	LECCE LE	10.12.1979	21.07.2010	70
34.	del ROSSO FRANCESCA	TERLIZZI BA	04.05.1979	31.03.2010	70
35.	CARBONE STEFANIA	TRANI BT	26.01.1978	20.12.2004	70
36.	BARLETTA CARMEN SILVIA	TARANTO TA	14.02.1974	04.10.1999	70
37.	DE MARCO IMMACOLATA MARIA	NOCI BA	11.02.1985	29.07.2010	69
38.	BIFULCO ELISABETTA	S. GIOV. ROTONDO FG	03.12.1979	17.11.2005	69
39.	DE VITA LUCA	TARANTO TA	09.09.1977	27.03.2008	68
40.	DI CANDIA LUANA	TARANTO TA	23.10.1972	27.10.2003	68
41.	CARE' CATERINA	MELITO DI PORTO SALVO RC	29.08.1982	17.03.2008	67
42.	D'AGOSTINO GIOVANNI	LECCE LE	06.05.1975	01.03.2008	67
43.	ALBANO IVAN	TARANTO TA	23.08.1974	27.03.2007	67
44.	DELVECCHIO SUSANNA	BARLETTA BT	05.09.1977	03.10.2006	67
45.	DAMATO MARCELLO	FOGGIA FG	03.07.1971	27.02.2006	67
46.	ARCES LUDOVICO	GROTTAGLIE TA	20.06.1977	26.03.2002	67
47.	CAPUANO STEFANIA	BARLETTA BT	24.04.1981	12.10.2010	66
48.	COLUCCI ENZA	MARTINA FRANCA TA	12.03.1985	28.10.2010	65
49.	CARAPELLE ELENA	FOGGIA FG	27.12.1984	29.03.2010	65
50.	DARGENIO MARIANGELA	TRANI BT	22.09.1982	19.02.2010	65
51.	CORRADO EPIFANIO MAURIZIO	MESAGNE BR	09.07.1981	23.06.2008	65
52.	CAPUTO EMANUELE	CASTELLANA GROTTE BA	24.12.1974	03.06.2003	65
53.	CARROZZO SARA	TORINO TO	11.12.1978	20.10.2010	64
54.	DEMICHELE ANNA ROSA	MARTINA FRANCA TA	16.04.1976	19.03.2010	64
55.	BLASOTTA MARIA PAOLA	TORINO TO	05.07.1976	27.03.2009	64
56.	DE MICHELE FRANCESCO	MONOPOLI BA	04.02.1978	28.10.2008	64
57.	BIASCO AMALIA	TRICASE LE	09.02.1975	31.10.2005	64
58.	CARROZZO NORMA	LOCOROTONDO BA	06.03.1980	27.10.2005	64
59.	CAROLI ANNARITA	TARANTO TA	17.02.1978	16.10.2008	63
60.	DI CIAULA GIUSEPPE	MODUGNO BA	14.09.1973	03.07.2008	63
61.	CARBONARA ROSA	BARI BA	23.08.1984	20.10.2010	62
62.	DI DOMENICO FRANCESCA	TERLIZZI BA	07.05.1980	12.10.2010	62
63.	D'AGOSTINO LUCIA STEFANIA	BARI BA	10.01.1982	18.03.2010	62
64.	CAFFORIO MARCELLA	GROTTAGLIE TA	05.01.1979	27.10.2006	62
65.	CARBONE ANTONIO	BRINDISI B R	10.02.1983	06.10.2009	60
66.	ALBANESE GIANLUCA	MESAGNE BR	01.05.1976	27.10.2006	60

ELENCO DEI CANDIDATI CHE NON HANNO SUPERATO IL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO

1.	CASULLI CLAUDIA	BARI BA	22.07.1979	27.07.2004	59
2.	ARMENISE NICOLA	BARI BA	07.11.1974	30.04.2002	59
3.	BITETTO MAURIZIO	BARI BA	13.03.1981	19.02.2010	58
4.	CANTATORE VINCENZO	FOGGIA FG	18.01.1963	27.10.2005	58
5.	ANACLERIO VINCENZO	CARBONARA BARI BA	22.04.1964	19.03.2010	57
6.	BRANA' GIANDOMENICO	MILANO MI	01.08.1975	28.03.2003	57
7.	BATTISTA MARISTELLA	TRIGGIANO BA	08.05.1976	26.03.2010	56
8.	BORRACCINO LUIGI	BARLETTA BT	19.05.1980	29.02.2008	56
9.	BEGA ORJOLA	KAVAJE (ALBANIA)	21.10.1979	12.10.2010	55
10.	CARNICELLA ALDO	ANDRIA BT	02.02.1975	26.03.2010	55
11.	ALLEGRETTA SARA ANTONIA	TERLIZZI BA	26.08.1981	31.03.2010	54
12.	ANGIULI LORENZO	BARI BA	26.06.1980	25.03.2010	54
13.	CARRASSI ALBERTO	PALERMO PA	05.10.1972	20.03.2001	54

14.	CICCARELLI CARLO	FOGGIA FG	12.06.1975	27.07.2006	53
15.	DE RUVO MARIA ANUNZIATA	BARI BA	07.10.1969	20.12.2004	50
16.	BEGA ELIODA	KAVAJE (ALBANIA)	16.11.1983	29.10.2009	48
17.	CACCIAPUOTI CINZIA	BARI BA	23.12.1972	28.02.2000	44
18.	DE SIMONE STEFANIA	TARANTO TA	10.02.1977	14.07.2003	42
19.	COSMO TERESA	ALTAMURA BA	24.04.1972	02.10.2006	39
20.	ALEMANNO RICCARDO	NARDO' LE	11.04.1968	31.03.2009	31
21.	de SANTIS RICCARDO	SAN SEVERO FG	13.09.1966	25.07.2000	19

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Concorso pubblico per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2011/2014 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 03-03-2011

Verbale n. 4

CORREZIONE QUESTIONARI
E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA PARZIALE DI MERITO

L'anno **2011** addì **20** del mese di **settembre**, alle ore 10,00, presso l'Assessorato regionale alle Politiche della Salute, in Bari, via Caduti di tutte le guerre, n.15, 4° piano, stanza 12, si è riunita la 2^ Commissione esaminatrice del concorso specificato in epigrafe, nominata con Determinazione del Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 134 del 25 luglio 2011 così composta:

Presidente	Dott. Giulio AVARELLO delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione
Componente	Dott. Fernando Antonio MONTE Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari
Componente	Dott. Vincenzo CENTONZE Direttore di Struttura Complessa di medicina interna
Segretario	Dr.ssa Elena MEMEO Funzionario regionale

Il Presidente constatata la presenza dei Componenti e del Segretario dichiara aperta la seduta.

La Commissione si riunisce per continuare la valutazione dei questionari oggetto della prova di concorso secondo i criteri stabiliti nel Bando di concorso pubblicato sul BURP n. 33 del 03-03-2011.

I candidati che hanno sostenuto la prova scritta hanno risposto a 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina generale. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta. A ogni risposta è assegnato il punteggio di 1 punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple. La prova scritta si intende superata con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti.

Il Presidente alle ore 10,15 riceve dal dott. A.Paolo Lippolis, in qualità di tenutario del materiale concorsuale, n. 1 pacchi, debitamente sigillati, contenenti gli elaborati oggetto della prova scritta già corretti e ancora da correggere (**allegato n. 1**). Alla presenza di tutta la Commissione procede alla loro apertura.

Si procede così alla correzione. Per ogni modulo risposte che viene corretto, viene compilata una scheda che riporta il numero assegnato allo stesso e il codice della versione. La Commissione confronta le risposte di ciascun modulo con la corrispondente griglia di risposte esatte e riporta sulla scheda il risultato.

La Commissione ha corretto n.60 elaborati e il loro punteggio viene riportato su apposita scheda unitamente al punteggio degli elaborati corretti nella seduta del 15 settembre 2011 per un totale di n. 76 elaborati corretti (**allegato n. 2** al presente verbale).

Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato. (**allegato n. 3**).

La Commissione in base al punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, procede alla formulazione della graduatoria parziale di merito riferita a n. 47 candidati (**allegato n. 4**), e all'elenco di coloro che non hanno superato il punteggio minimo previsto, riferito a n. 29 candidati (**allegato n. 5**).

La Commissione alle ore 14,45 consegna tutti gli elaborati corretti e le griglie di risposte esatte corrispondenti alle cinque versioni del questionario al dott. A.Paolo Lippolis (**allegato n. 5**).

La Commissione dà mandato al Segretario di consegnare tutti gli atti del concorso alla Regione, per gli opportuni adempimenti.

La Commissione alle ore 14,50 conclude i lavori.

Del che si è redatto il presente verbale di n. 2 pagine che è letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Presidente	Dott. Giulio AVARELLO	f.to
Componente	Dott. Fernando Antonio MONTE	f.to
Componente	Dott. Vincenzo CENTONZE	f.to
Segretario	Dr.ssa Elena MEMEO	f.to

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2011/2014
(D.G.R. n. 246 del 22.02.2011)

2^ COMMISSIONE SELETTIVA

GRADUATORIA PARZIALE DI MERITO

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1.	DIANA TECLA	BARI BA	18.08.1975	24.03.2005	85
2.	LATTARULO MARIA SILVIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI BA	07.06.1985	27.10.2010	83
3.	DI MAMBRO FLORIANA	TARANTO TA	27.10.1984	13.07.2010	81
4.	LOMURNO ANNA	ACQUAVIVA DELLE FONTI BA	25.05.1983	20.10.2010	79
5.	LADNIGRO GIULIO PIO	FOGGIA FG	08.12.1984	30.07.2010	79
6.	MAGGIO ANTONIO	BITONTO BA	22.06.1983	02.07.2009	77
7.	MANIGRASSO ANNA	GROTTAGLIE TA	17.08.1977	22.04.2004	77
8.	FUCCI ROSANNA	ANDRIA BT	07.03.1985	22.10.2010	75
9.	LASORELLA ANNARITA	PUTIGNANO BA	08.09.1983	28.09.2010	75
10.	FATONE MARIA CELESTE	TRANI BT	27.09.1985	13.07.2010	75
11.	LUCARELLI MASSIMILIANO	BARI BA	09.05.1979	19.03.2010	75
12.	LATRONICO MICHELA	POLICORO MT	07.10.1981	10.03.2009	75
13.	MARSEGLIA BERNARDINO	BRINDISI BR	30.10.1981	06.10.2010	74
14.	MANCINI ANTONIO	BARI BA	27.01.1986	15.07.2010	74
15.	ERROI FEDERICA	GALATINA LE	30.06.1981	27.03.2008	74
16.	MARANZANO VALENTINA	TRANI BT	29.02.1980	29.10.2010	73
17.	LUCIANNATELLI ELENA	BARI BA	16.10.1984	28.10.2010	73
18.	GIOVINE ANTONIO	BARI BA	13.06.1978	24.02.2006	73
19.	LORUSSO GIUSEPPE	FOGGIA FG	04.10.1976	25.07.2005	73
20.	MAGGIORE MARIA ELENA	BARI BA	25.03.1981	22.07.2010	72
21.	LABRIOLA ANTONIO RAFFAELE	COPERTINO LE	22.03.1984	22.10.2008	72
22.	GALLO FRANCESCO	BARI BA	05.06.1979	12.11.2004	72
23.	IAMELE LUIGI	FOGGIA FG	29.05.1974	19.07.2001	72
24.	FALCO ANNA	BARI BA	20.07.1978	27.10.2010	71
25.	MIGLIETTA LUANA	LECCE LE	03.07.1977	21.01.2008	71
26.	MORELLI MARINA ANNARITA	TARANTO TA	22.05.1980	28.10.2010	70
27.	IAQUINTA MARA	COSENZA CS	11.06.1969	26.10.2006	70
28.	DI PIRCHIO MARICA	PUTIGNANO BA	04.06.1985	27.10.2010	66
29.	LUCINIO ADALISA	TRIGGIANO BA	21.04.1982	26.10.2010	69
30.	LADISA FILOMENA	BARI BA	24.09.1981	26.10.2009	68

31.	GADALETA AURORA	BARLETTA BT	05.10.1978	27.10.2006	66
32.	FANTINI PAOLA	MESAGNE BR	22.11.1980	24.07.2006	66
33.	GADALETA ANNAMARIA	BARI BA	25.02.1975	20.12.2004	66
34.	MAZZA ANNALISA	PALMANOVA UD	12.12.1972	19.03.1999	66
35.	DIMASTRODONATO NOVELLA	MESAGNE BR	04.07.1982	28.09.2010	65
36.	IANUZZIELLO MARIA GRAZIA	CAGLIARI CA	24.07.1966	12.10.2005	65
37.	MARRONE FRANCESCO PAOLO	BITONTO BA	18.04.1974	12.10.2010	64
38.	MARSANO GIORGIO DANILO	CASARANO LE	02.09.1982	20.07.2009	64
39.	MIZIO DEBORAH	BARI BA	02.10.1973	26.03.2009	63
40.	FILIPPONIO RITA	CONVERSANO BA	10.07.1976	30.03.2010	62
41.	DI PIERRO IRENE ANNAMARIA	BARI BA	25.10.1980	13.10.2006	62
42.	FERRARA ANNARITA	BARI BA	13.01.1981	19.02.2010	61
43.	MOLITERNO SALVATORE	BARI BA	13.04.1977	23.10.2008	61
44.	LICCHELLI BRUNELLA	MATERA MT	27.07.1971	26.04.2006	61
45.	LANGUINO GIOVANNI, ROBERTO	BARLETTA BT	08.08.1975	22.12.2004	61
46.	FANIGLIULO ANNAMARIA	GROTTAGLIE TA	09.02.1980	27.07.2006	60
47.	FESTA LEONARDINA	TROIA FG	28.08.1970	12.03.2001	60

ELENCO DEI CANDIDATI CHE NON HANNO SUPERATO IL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO

1.	IANNETTI AURELIA	GRAVINA BA	17.04.1974	13.07.2010	57
2.	GIALO' ANGELA ROBERTA	BARI-CARBONARA BA	02.09.1972	21.04.2005	57
3.	LOPRIORE ANNA	CONVERSANO BA	23.12.1968	16.07.2001	57
4.	LO MUZIO PAOLA PIA	SAN GIOV. ROTONDO FG	01.07.1981	29.03.2010	55
5.	IULE FRANCESCO	FOGGIA FG	07.03.1962	14.04.2000	55
6.	MAZZONE FRANCESCO	BARI BA	04.12.1959	14.11.2003	54
7.	LOTITO STEFANIA	TARANTO TA	10.10.1974	26.07.2002	54
8.	DI NOIA STEFANIA	LECCE LE	02.05.1971	13.10.1998	54
9.	MASTRONARDI MARCELLA	BARI BA	21.04.1979	26.07.2005	53
10.	DORONZO ANNA	BARLETTA BT	12.02.1984	22.07.2010	52
11.	LEO SANTO	HERFORD GERMANIA D	13.02.1978	24.03.2010	52
12.	MAZZEO MONICA	BARI BA	21.12.1973	20.12.2004	52
13.	LEPORE FRANCESCO	MOLA DI BARI BA	08.10.1981	22.07.2010	50
14.	MASIELLO MARIA	ACQUAVIVA DELLE F. BA	22.01.1973	31.10.2009	50
15.	DILONARDO GIUSEPPINA	FASANO BR	18.04.1974	19.03.2002	50
16.	GALLO WLADIMIRO, PAOLO	BARLETTA BT	20.09.1974	19.10.2007	49
17.	DIBENEDETTO SABINA ILENIA	BARLETTA BT	07.08.1971	18.11.2003	49
18.	GIANNONE NICOLA	BARI BA	06.07.1973	22.10.1998	49
19.	INSALATA MARIA	BARI BA	18.01.1968	24.07.1997	49
20.	MONOPOLI MARIA ANGELA	BISCEGLIE BT	22.12.1959	21.10.1995	49
21.	FUMAROLA VITANTONIA	LOCOROTONDO BA	21.01.1963	14.04.2000	47
22.	GRAMAZIO MARIA	MANFREDONIA FG	09.07.1968	25.03.1999	45
23.	IOVINE VINCENZO	SAN GIOV. ROTONDO FG	26.08.1970	27.03.2009	44
24.	LATTANZIO LUCIA	BARLETTA BT	28.07.1980	23.07.2010	43
25.	MELCHIORRE ANTONIETTA	CITTA' DELLA PIEVE PG	18.03.1981	30.07.2010	42
26.	KERASIOTIS CHARALAMPOS	ATENE GRECIA	11.08.1979	14.10.2009	42
27.	MARINELLI DANILO LEONARDO	PUTIGNANO BA	28.10.1982	30.04.2010	39
28.	MACCURO ALESSANDRO	MARTINA FRANCA TA	03.07.1973	25.08.2001	38
29.	FOLCANDO ETTORE	FOGGIA FG	26.05.1968	29.01.2009	23

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Concorso pubblico per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2011/2014 (DGR n.246 del 22/02/2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.33 del 3/03/2011.

Verbale n.4

CORREZIONE QUESTIONARI

L'anno 2011 addì 20 del mese di settembre, alle ore 9,00 presso l'Assessorato regionale alle Politiche della Salute, 3 piano, stanza 21 in Bari, Via Caduti di tutte le Guerre 15, si è riunita la 3^Commissione esaminatrice del concorso specificato in epigrafe, nominata con Determinazione del Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica n.134 del 25 luglio 2011 così composta:

Presidente dott. Giuseppe Martello
Delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione

Componente dott. Pierluigi De Paolis
Medico di Medicina Generale designato dall'Ordine dei Medici di Bari

Componente dott. Michele Cannone
Direttore della Struttura complessa di Medicina Interna

Segretario Cecilia Romeo
Funzionario regionale

Il Presidente, constatata la presenza dei Componenti e del Segretario, dichiara aperta la seduta per procedere alla valutazione dei questionari oggetto della prova di concorso secondo i criteri stabiliti nel Bando di concorso approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n.246 del 22/02/2011.

Il Presidente riceve dal dott. Lippolis, tenutario della documentazione concorsuale, un pacco sigillato contenente gli elaborati già corretti (n.32) e quelli da correggere (n.48) e procede all'apertura (all.1 al presente verbale).

La Commissione comincia la correzione degli altri elaborati (versioni 2 – 4 corrispondenti alle versioni B – D ed E) partendo dalla versione 2 (B) del questionario.

Sono corretti n.48 elaborati.
Per ogni questionario corretto, viene compilata una scheda che riporta il numero assegnato allo stesso ed il codice della versione.

Terminata la correzione ed assegnati i punteggi relativi alle risposte esatte, riportati poi in apposito elenco (all.2), la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico ed alla identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

Successivamente, nel suddetto elenco contenente solo i numeri ed i relativi punteggi delle risposte esatte viene riportato il corrispondente nominativo del candidato (allegato n.3)

Si procede poi a riportare il punteggio di ciascun candidato nella Graduatoria parziale di merito (allegato n. 4 al presente verbale), suddividendo la stessa in due sottogruppi, dei quali uno contenente l'elenco dei candidati con punteggio uguale e/o superiore a 60/100 e l'altro contenente l'elenco dei candidati con punteggio inferiore o uguale a 59.
La Commissione ha quindi proceduto a formulare la graduatoria di merito tenendo presente che, come esplicitato nell'art.8 , co.5 del bando di concorso, in caso di parità di punteggio ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
Alle ore 16,00 la Commissione chiude i lavori e consegna al dott. Lippolis n.1 pacco contenente gli 80 elaborati corretti (All. 5 al presente verbale) e da mandato alla Segretaria della Commissione per rimettere tutta la documentazione all'Ufficio competente del Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica.

Del che si è redatto il presente verbale composto da n. 2 pagine che è letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Presidente dott. Giuseppe Martello f.to

Componente dott. Pierluigi De Paolis f.to

Componente dott. Michele Cannone f.to

Segretario Cecilia Romeo f.to

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2011/2014 (D.G.R. n. 246 del 22.02.2011)

3^ COMMISSIONE SELETTIVA

GRADUATORIA PARZIALE DI MERITO

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1.	PALMISANO ROBERTA	ACQUAVIVA DELLE F. BA	08.12.1985	28.09.2010	88
2.	PADLICELLI PAOLA	TERLIZZI BA	22.03.1985	27.10.2010	83
3.	PINTO SILVIA	PUTIGNANO BA	14.11.1984	24.03.2010	81
4.	QUARANTA SIMONA	MILANO MI	21.05.1973	24.04.2001	81
5.	PUZZOVIVO GABRIELLA	BARI BA	18.08.1984	15.07.2010	80
6.	SCARDICCHIO MADDALENA MARIA	BARI BA	30.05.1982	31.03.2010	80
7.	RIZZI SALVATORE FABIO	BARLETTA BT	28.09.1984	24.03.2010	80
8.	PATANO FRANCESCO	BARI BA	20.05.1984	20.10.2010	79
9.	ROLLI MARIA CRISTINA	BARI BA	09.08.1985	16.07.2010	79
10.	TOCCI ANTONIO	MOLFETTA BA	15.06.1985	22.06.2010	79
11.	RAGIONE LAURA	LECCE LE	30.05.1979	25.03.2010	79
12.	VELLUTO ANTONIO	BARI BA	11.08.1979	27.10.2010	78
13.	PANARO MARIA	BARI BA	23.07.1983	23.07.2010	78
14.	TROIANO GIOVANNI	MANFREDONIA FG	25.06.1980	31.10.2006	78
15.	RUBINO ROSANGELA	TRIGGIANO BA	25.10.1976	21.10.2003	78
16.	SOCCIO ANNA LUCIA	SAN SEVERO FG	20.09.1973	27.10.2000	78
17.	SPINELLI LAURA	FOGGIA FG	18.02.1983	29.03.2010	77
18.	STORSILLO MARIA	ALTAMURA BA	06.10.1983	19.03.2010	77
19.	PANTALEO GIANNUNZIO	TRANI BT	04.06.1980	17.02.2010	76
20.	TRUGLIA ROBERTA	FROSINONE FR	15.03.1982	30.07.2009	76
21.	TRILLO GIOVANNA	BARI CARBONARA BA	12.11.1980	24.07.2006	76
22.	NARDELLA PIERANGELA	SAN MARCO IN LAMIS FG	12.08.1979	25.10.2006	75
23.	SCARDIGNO DALILA	TARANTO TA	19.07.1980	24.07.2006	75
24.	PETRELLI MARIA	BARI BA	20.09.1971	28.09.2010	74
25.	NAPOLETANO SILVANA ROSETTA	TERLIZZI BA	10.01.1983	26.03.2010	74
26.	SBENAGLIA GIORGIO	NARDO' LE	15.12.1983	23.07.2009	74
27.	PIPINO MARIA	FOGGIA FG	17.11.1974	29.07.1995	74
28.	NOVELLI MARIA PIA	MANFREDONIA FG	22.12.1970	26.10.2010	73
29.	PANETTA GRAZIA	BARI BA	05.11.1979	13.10.2006	73

30.	TONDO MIRNA	COPERTINO LE	06.10.1979	30.03.2006	73
31.	PLACENTINO STEFANIA	VARESE VA	20.03.1974	28.03.2003	73
32.	PATERA GIANLUCA	GALATINA LE	01.02.1982	11.03.2010	72
33.	TANZI SABINA	BARLETTA BT	09.07.1977	31.03.2006	72
34.	STOMEO SERENA	LECCE LE	02.11.1978	15.11.2005	71
35.	PINTO STEFANIA	NOCI BA	24.04.1984	15.10.2010	70
36.	PETRUZZELLI MARIA FONTE	BARI BA	28.11.1976	27.07.2004	70
37.	SANTORO PETRONILLA	MOLA DI BARI BA	10.11.1976	14.11.2002	70
38.	PACE MICHELE	TRANI BT	05.04.1980	29.09.2010	69
39.	PALLADINO GIUSEPPE	BARI BA	19.06.1983	15.07.2010	69
40.	RICCI MARIA DEL POZZO	MASSAFRA TA	05.09.1979	20.12.2005	69
41.	POSA FILOMENA	MANTOVA MN	25.05.1976	21.07.2006	68
42.	PALAMA' ADDOLORATA	MAGLIE LE	05.02.1973	13.07.2010	67
43.	UNGARO VITO	BARI CARBONARA BA	22.03.1978	24.03.2010	67
44.	STALLONE ANNALISA	BARI BA	26.04.1977	15.07.2010	66
45.	MUSAJO SOMMA LAURA	BARI BA	05.06.1975	20.07.1999	66
46.	TARTAGLIA ALESSANDRA	FOGGIA FG	01.03.1977	21.10.2003	65
47.	SPINOSA GIUSEPPINA	SAN GIOV. ROTONDO FG	30.07.1977	22.07.2003	65
48.	SERGIO AGOSTINO	MOTTOLA TA	30.04.1976	23.10.2000	65
49.	ZACCAGNI PAOLO	CERIGNOLA FG	01.09.1981	24.10.2007	64
50.	SECLI' ROBERTO	GALATINA LE	18.05.1981	27.07.2009	63
51.	SCAMARCIO RACHELE	ANDRIA BT	22.06.1975	31.03.2006	63
52.	STELLA BARBARA	LECCE LE	23.06.1974	25.03.2010	62
53.	TETI MASSIMILIANO	BARI BA	10.09.1979	14.07.2009	62
54.	STRIPPOLI DOMENICO	ANDRIA BT	21.06.1972	03.03.2008	62
55.	OCCULTO ANNA	FOGGIA FG	02.02.1979	20.04.2006	60
56.	VIZZINO HELEANNA	LECCE LE	26.03.1973	19.04.2005	60

CANDIDATI CON VOTAZIONE INFERIORE AI 60/100

1.	MOSSA LORENZO	BITONTO BA	11.10.1973	28.10.2010	47
2.	NUPIERI GIUSEPPE	COSENZA CS	26.03.1963	22.10.1998	45
3.	PANARACE LUCIA	CANNA CS	26.09.1968	25.02.2002	50
4.	PARATO ROSA	NAPOLI NA	30.01.1964	21.03.2005	57
5.	PARENTE ANTONELLA	BARI BA	02.03.1971	25.03.2002	58
6.	PASSARELLA GIUSEPPINA ANNA	MILANO MI	19.05.1968	28.02.2002	59
7.	PETRUZZELLI FABIO	FOGGIA FG	05.06.1977	22.07.2003	53
8.	PRENCIPE SIMONETTA	SAN GIOV. ROTONDO FG	27.11.1980	24.10.2006	58
9.	RAIO ANNALISA	FOGGIA FG	28.10.1981	28.10.2010	53
10.	RASTELLI VITO	BRINDISI BR	06.07.1975	31.03.2006	54
11.	RIZZO CRISTIAN	CASARANO LE	27.05.1981	28.10.2009	56
12.	ROPPO BIANCAMARIA	BARI BA	13.01.1976	02.07.2008	56
13.	RUSSO ALESSANDRA	TRANI BT	11.03.1980	18.03.2005	55
14.	RUSSO ANGELA	BARI BA	24.12.1966	27.02.1998	58
15.	SANT'ANDREA MARIO SERGIO	TRIGGIANO BA	17.01.1973	22.07.2000	52
16.	SCHIROSI GABRIELLA MARGHERITA M.	NARDO' LE	12.07.1966	23.10.2000	50
17.	SILELLA CARMELA	CASTROVILLARI CS	13.06.1964	22.03.1998	55
18.	STAGNI DOMENICO	BARLETTA BT	22.10.1950	22.07.2002	58

19.	TALAMO VINCENZA	MANFREDONIA FG	03.01.1978	29.03.2010	54
20.	TATULLO CLAUDIO	CANOSA DI P. BT	14.01.1983	30.07.2010	58
21.	VECCHI CATERINA	OSTUNI BR	18.07.1971	31.03.2010	53
22.	VERDOSCIA LUCIA SABRINA	CAMPI SALENTINA LE	19.12.1964	28.01.1995	53
23.	VOVOLA FERNANDA	FOGGIA FG	02.09.1981	28.10.2010	54
24.	ZACCARIA MONICA	MANDURIA TA	20.11.1975	28.02.2005	35

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE
DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2011/2014
(D.G.R. n. 246 del 22.02.2011)

ELENCO DEI CANDIDATI CHE NON HANNO SUPERATO IL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO

1.	CASULLI CLAUDIA	BARI BA	22.07.1979	27.07.2004	59
2.	ARMENISE NICOLA	BARI BA	07.11.1974	30.04.2002	59
3.	PASSARELLA GIUSEPPINA ANNA	MILANO MI	19.05.1968	28.02.2002	59
4.	TATULLO CLAUDIO	CANOSA DI P. BT	14.01.1983	30.07.2010	58
5.	BITETTO MAURIZIO	BARI BA	13.03.1981	19.02.2010	58
6.	PRENCIPE SIMONETTA	SAN GIOV. ROTONDO FG	27.11.1980	24.10.2006	58
7.	CANTATORE VINCENZO	FOGGIA FG	18.01.1963	27.10.2005	58
8.	PARENTE ANTONELLA	BARI BA	02.03.1971	25.03.2002	58
9.	RUSSO ANGELA	BARI BA	24.12.1966	27.02.1998	58
10.	IANNETTI AURELIA	GRAVINA BA	17.04.1974	13.07.2010	57
11.	ANACLERIO VINCENZO	CARBONARA BARI BA	22.04.1964	19.03.2010	57
12.	GIALO' ANGELA ROBERTA	BARI-CARBONARA BA	02.09.1972	21.04.2005	57
13.	PARATO ROSA	NAPOLI NA	30.01.1964	21.03.2005	57
14.	BRANA' GIANDOMENICO	MILANO MI	01.08.1975	28.03.2003	57
15.	LOPRIORE ANNA	CONVERSANO BA	23.12.1968	16.07.2001	57
16.	BATTISTA MARISTELLA	TRIGGIANO BA	08.05.1976	26.03.2010	56
17.	RIZZO CRISTIAN	CASARANO LE	27.05.1981	28.10.2009	56
18.	ROPPO BIANCAMARIA	BARI BA	13.01.1976	02.07.2008	56
19.	BORRACCINO LUIGI	BARLETTA BT	19.05.1980	29.02.2008	56
20.	BEGA ORJOLA	KAVAJE (ALBANIA)	21.10.1979	12.10.2010	55
21.	LO MUZIO PAOLA PIA	SAN GIOV. ROTONDO FG	01.07.1981	29.03.2010	55
22.	CARNICELLA ALDO	ANDRIA BT	02.02.1975	26.03.2010	55
23.	RUSSO ALESSANDRA	TRANI BT	11.03.1980	18.03.2005	55
24.	IULE FRANCESCO	FOGGIA FG	07.03.1962	14.04.2000	55
25.	SILELLA CARMELA	CASTROVILLARI CS	13.06.1964	23.03.1999	55
26.	VOVOLA FERNANDA	FOGGIA FG	02.09.1981	28.10.2010	54
27.	ALLEGRETTA SARA ANTONIA	TERLIZZI BA	26.08.1981	31.03.2010	54
28.	TALAMO VINCENZA	MANFREDONIA FG	03.01.1978	29.03.2010	54
29.	ANGIULI LORENZO	BARI BA	26.06.1980	25.03.2010	54
30.	RASTELLI VITO	BRINDISI BR	06.07.1975	31.03.2006	54
31.	MAZZONE FRANCESCO	BARI BA	04.12.1959	14.11.2003	54
32.	LOTITO STEFANIA	TARANTO TA	10.10.1974	26.07.2002	54
33.	CARRASSI ALBERTO	PALERMO PA	05.10.1972	20.03.2001	54

34. DI NOIA STEFANIA	LECCE LE	02.05.1971	13.10.1998	54
35. RAIO ANNALISA	FOGGIA FG	28.10.1981	28.10.2010	53
36. VECCHI CATERINA	OSTUNI BR	18.07.1971	31.03.2010	53
37. CICCARELLI CARLO	FOGGIA FG	12.06.1975	27.07.2006	53
38. MASTRONARDI MARCELLA	BARI BA	21.04.1979	26.07.2005	53
39. PETRUZZELLI FABIO	FOGGIA FG	05.06.1977	22.07.2003	53
40. VERDOSCIA LUCIA SABRINA	CAMPI SALENTINA LE	19.12.1964	28.01.1995	53
41. DORONZO ANNA	BARLETTA BT	12.02.1984	22.07.2010	52
42. SANT'ANDREA MARIO SERGIO	TRIGGIANO BA	17.01.1973	22.07.2010	52
43. LEO SANTO	HERFORD GERMANIA D	13.02.1978	24.03.2010	52
44. MAZZEO MONICA	BARI BA	21.12.1973	20.12.2004	52
45. LEPORE FRANCESCO	MOLA DI BARI BA	08.10.1981	22.07.2010	50
46. MASIELLO MARIA	ACQUAVIVA DELLE F. BA	22.01.1973	31.10.2009	50
47. DE RUVO MARIA ANUNZIATA	BARI BA	07.10.1969	20.12.2004	50
48. DILONARDO GIUSEPPINA	FASANO BR	18.04.1974	19.03.2002	50
49. PANARACE LUCIA	CANNA CS	26.09.1968	25.02.2002	50
50. SCHIROSI GABRIELLA MARGHERITA M.	NARDO' LE	12.07.1966	23.10.2000	50
51. GALLO WLADIMIRO, PAOLO	BARLETTA BT	20.09.1974	19.10.2007	49
52. DIBENEDETTO SABINA ILENIA	BARLETTA BT	07.08.1971	18.11.2003	49
53. GIANNONE NICOLA	BARI BA	06.07.1973	22.10.1998	49
54. INSALATA MARIA	BARI BA	18.01.1968	24.07.1997	49
55. MONOPOLI MARIA ANGELA	BISCEGLIE BT	22.12.1959	21.10.1995	49
56. BEGA ELIODA	KAVAJE (ALBANIA)	16.11.1983	29.10.2009	48
57. MOSSA LORENZO	BITONTO BA	11.10.1973	28.10.2010	47
58. FUMAROLA VITANTONIA	LOCOROTONDO BA	21.01.1963	14.04.2000	47
59. GRAMAZIO MARIA	MANFREDONIA FG	09.07.1968	25.03.1999	45
60. NUPIERI GIUSEPPE	COSENZA CS	26.03.1963	22.10.1998	45
61. IOVINE VINCENZO	SAN GIOV. ROTONDO FG	26.08.1970	27.03.2009	44
62. CACCIAPUOTI CINZIA	BARI BA	23.12.1972	28.02.2000	44
63. LATTANZIO LUCIA	BARLETTA BT	28.07.1980	23.07.2010	43
64. MELCHIORRE ANTONIETTA	CITTA' DELLA PIEVE PG	18.03.1981	30.07.2010	42
65. KERASIOTIS CHARALAMPOS	ATENE GRECIA	11.08.1979	14.10.2009	42
66. DE SIMONE STEFANIA	TARANTO TA	10.02.1977	14.07.2003	42
67. MARINELLI DANILO LEONARDO	PUTIGNANO BA	28.10.1982	30.04.2010	39
68. COSMO TERESA	ALTAMURA BA	24.04.1972	02.10.2006	39
69. STAGNI DOMENICO	BARLETTA BT	22.10.1950	22.07.2002	38
70. MACCURO ALESSANDRO	MARTINA FRANCA TA	03.07.1973	25.09.2001	38
71. ZACCARIA MONICA	MANDURIA TA	20.11.1975	28.02.2005	35
72. ALEMANNO RICCARDO	NARDO' LE	11.04.1968	31.03.2009	31
73. FOLCANDO ETTORE	FOGGIA FG	26.05.1968	29.10.2009	23
74. de SANTIS RICCARDO	SAN SEVERO FG	13.09.1966	25.07.2000	19

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2011/2014
(D.G.R. n. 246 del 22.02.2011)

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1.	PALMISANO ROBERTA	ACQUAVIVA DELLE F. BA	08.12.1985	28.09.2010	88
2.	DIANA TECLA	BARI BA	18.08.1975	24.03.2005	85
3.	ACQUAFREDDA FRANCESCO	BITONTO BA	16.11.1983	26.10.2009	84
4.	LATTARULO MARIA SILVIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI BA	07.06.1985	27.10.2010	83
5.	PADLICELLI PAOLA	TERLIZZI BA	22.03.1985	27.10.2010	83
6.	CRAMAROSSA SAVERIO	MODUGNO BA	23.06.1983	16.07.2010	83
7.	CALACE LAURA	BARI BA	14.05.1983	12.10.2010	81
8.	CEZZA GIORGIA PAOLA	MAGLIE LE	29.06.1985	22.07.2010	81
9.	DI MAMBRO FLORIANA	TARANTO TA	27.10.1984	13.07.2010	81
10.	PINTO SILVIA	PUTIGNANO BA	14.11.1984	24.03.2010	81
11.	QUARANTA SIMONA	MILANO MI	21.05.1973	24.04.2001	81
12.	DE LUCIA LUCA	TRIGGIANO BA	26.10.1982	28.10.2010	80
13.	PUZZOVIVO GABRIELLA	BARI BA	18.08.1984	15.07.2010	80
14.	SCARDICCHIO MADDALENA MARIA	BARI BA	30.05.1982	31.03.2010	80
15.	CASCAVILLA MARIA TERESA	SAN GIOV. ROTONDO FG	04.10.1984	25.03.2010	80
16.	RIZZI SALVATORE FABIO	BARLETTA BT	28.09.1984	24.03.2010	80
17.	BUZZERIO LUCA	GROTTAGLIE TA	30.03.1980	19.03.2010	80
18.	PATANO FRANCESCO	BARI BA	20.05.1984	20.10.2010	79
19.	LOMURNO ANNA	ACQUAVIVA DELLE FONTI BA	25.05.1983	20.10.2010	79
20.	LAONIGRO GIULIO PIO	FOGGIA FG	08.12.1984	30.07.2010	79
21.	ROLLI MARIA CRISTINA	BARI BA	09.08.1985	16.07.2010	79
22.	TOCCI ANTONIO	MOLFETTA BA	15.06.1985	22.06.2010	79
23.	RAGIONE LAURA	LECCE LE	30.05.1979	25.03.2010	79
24.	DI CIOMMO MARIA LUISA	BARI BA	05.11.1981	12.03.2010	79
25.	VELLUTO ANTONIO	BARI BA	11.08.1979	27.10.2010	78
26.	COLELLI ELEONORA	FASANO BR	05.08.1985	11.10.2010	78
27.	PANARO MARIA	BARI BA	23.07.1983	23.07.2010	78
28.	CASSANO PAOLA	TRIGGIANO BA	08.07.1980	18.07.2007	78
29.	TROIANO GIOVANNI	MANFREDONIA FG	25.06.1980	31.10.2006	78
30.	ALTAMURA MAUROANTONIO	BISCEGLIE BT	12.07.1979	30.10.2006	78
31.	de' RISI CLARA	NAPOLI NA	24.04.1973	02.10.2006	78

32.	RUBINO ROSANGELA	TRIGGIANO BA	25.10.1976	21.10.2003	78
33.	SOCCIO ANNA LUCIA	SAN SEVERO FG	20.09.1973	27.10.2000	78
34.	BIANCO VALENTINO ANTONIO	MESAGNE BR	14.02.1984	16.07.2010	77
35.	SPINELLI LAURA	FOGGIA FG	18.02.1983	29.03.2010	77
36.	STORSILLO MARIA	ALTAMURA BA	06.10.1983	19.03.2010	77
37.	MAGGIO ANTONIO	BITONTO BA	22.06.1983	02.07.2009	77
38.	BELLO ALESSANDRO	FRANCAVILLA F.NA BR	22.08.1976	17.07.2006	77
39.	MANIGRASSO ANNA	GROTTAGLIE TA	17.08.1977	22.04.2004	77
40.	APRILE SILVIA	LECCE LE	10.05.1978	13.10.2010	76
41.	PANTALEO GIANNUNZIO	TRANI BT	04.06.1980	17.02.2010	76
42.	TRUGLIA ROBERTA	FROSINONE FR	15.03.1982	30.07.2009	76
43.	TRILLO GIOVANNA	BARI CARBONARA BA	12.11.1980	24.07.2006	76
44.	DE TULLIO CLAUDIA	BARI BA	06.11.1976	24.04.2001	76
45.	FUCCI ROSANNA	ANDRIA BT	07.03.1985	22.10.2010	75
46.	AMATO ELEONORA	SCORRANO LE	20.09.1983	06.10.2010	75
47.	LASORELLA ANNARITA	PUTIGNANO BA	08.09.1983	28.09.2010	75
48.	FATONE MARIA CELESTE	TRANI BT	27.09.1985	13.07.2010	75
49.	LUCARELLI MASSIMILIANO	BARI BA	09.05.1979	19.03.2010	75
50.	DE PALMA MARGHERITA	BARI BA	18.03.1977	20.03.2009	75
51.	LATRONICO MICHELA	POLICORO MT	07.10.1981	10.03.2009	75
52.	NARDELLA PIERANGELA	SAN MARCO IN LAMIS FG	12.08.1979	25.10.2006	75
53.	SCARDIGNO DALILA	TARANTO TA	19.07.1980	24.07.2006	75
54.	BELLINO MARCO	BARI BA	26.11.1980	26.07.2005	75
55.	BELLANTI FRANCESCO	FOGGIA FG	29.07.1979	29.11.2004	75
56.	di LASCIO CARMELA	TRANI BT	22.04.1984	28.10.2010	74
57.	BARBA FRANCESCA	SAN PIETRO VERNOTICO BR	01.09.1981	27.10.2010	74
58.	MARSEGLIA BERNARDINO	BRINDISI BR	30.10.1981	06.10.2010	74
59.	PETRELLI MARIA	BARI BA	20.09.1971	28.09.2010	74
60.	MANCINI ANTONIO	BARI BA	27.01.1986	15.07.2010	74
61.	BALDASSARRA MARCO	ALTAMURA BA	13.06.1982	31.03.2010	74
62.	NAPOLETANO SILVANA ROSETTA	TERLIZZI BA	10.01.1983	26.03.2010	74
63.	SBENAGLIA GIORGIO	NARDO' LE	15.12.1983	23.07.2009	74
64.	ERROI FEDERICA	GALATINA LE	30.06.1981	27.03.2008	74
65.	PIPINO MARIA	FOGGIA FG	17.11.1974	29.07.1999	74
66.	MARANZANO VALENTINA	TRANI BT	29.02.1980	29.10.2010	73
67.	LUCIANNATELLI ELENA	BARI BA	16.10.1984	28.10.2010	73
68.	BERLOCO CLARA GAETANA	BARI BA	16.07.1977	28.10.2010	73
69.	NOVELLI MARIA PIA	MANFREDONIA FG	22.12.1970	26.10.2010	73
70.	PANETTA GRAZIA	BARI BA	05.11.1979	13.10.2010	73
71.	CAMPANALE GIOVANNI	MILANO MI	27.01.1980	17.02.2010	73
72.	CILIBERTI MARIA PAOLA	CASTELLANA G. BA	12.03.1982	26.07.2006	73
73.	de PINTO GENNARO DAVIDE	BISCEGLIE BT	19.06.1979	20.07.2006	73
74.	TONDO MIRNA	COPERTINO LE	06.10.1979	30.03.2006	73
75.	GIOVINE ANTONIO	BARI BA	13.06.1978	24.02.2006	73
76.	LORUSSO GIUSEPPE	FOGGIA FG	04.10.1976	25.07.2005	73
77.	PLACENTINO STEFANIA	VARESE VA	20.03.1974	28.03.2003	73
78.	AMORUSO ANNABIANCA	BARI BA	08.02.1985	12.10.2010	72
79.	MAGGIORE MARIA ELENA	BARI BA	25.03.1981	22.07.2010	72
80.	PATERA GIANLUCA	GALATINA LE	01.02.1982	11.03.2010	72
81.	LABRIOLA ANTONIO RAFFAELE	COPERTINO LE	22.03.1984	22.10.2008	72
82.	DI FRONZO PASQUALE	BARI BA	14.12.1979	23.03.2007	72
83.	TANZI SABINA	BARLETTA BT	09.07.1977	31.03.2008	72
84.	GALLO FRANCESCO	BARI BA	05.06.1979	12.11.2004	72
85.	IAMELE LUIGI	FOGGIA FG	29.05.1974	19.07.2001	72

86.	BIANCO ANNA CHIARA	GALATINA LE	28.07.1983	27.10.2010	71
87.	FALCO ANNA	BARI BA	20.07.1978	27.10.2010	71
88.	MIGLIETTA LUANA	LECCE LE	03.07.1977	21.01.2008	71
89.	DE MICHINA ANTONELLA	BARI BA	29.11.1980	09.06.2006	71
90.	STOMEO SERENA	LECCE LE	02.11.1978	15.11.2005	71
91.	MORELLI MARINA ANNARITA	TARANTO TA	22.05.1980	28.10.2010	70
92.	DE GIORGI CLAUDIA	BARI BA	03.01.1985	26.10.2010	70
93.	PINTO STEFANIA	NOCI BA	24.04.1984	15.10.2010	70
94.	CARROZZO MARIA ALESSANDRA	LECCE LE	10.12.1979	21.07.2010	70
95.	del ROSSO FRANCESCA	TERLIZZI BA	04.05.1979	31.03.2010	70
96.	IAQUINTA MARA	COSENZA CS	11.06.1969	26.10.2006	70
97.	CARBONE STEFANIA	TRANI BT	26.01.1978	20.12.2004	70
98.	PETRUZZELLI MARIA FONTE	BARI BA	28.11.1976	27.07.2004	70
99.	SANTORO PETRONILLA	MOLA DI BARI BA	10.11.1976	14.11.2002	70
100.	BARLETTA CARMEN SILVIA	TARANTO TA	14.02.1974	04.10.1999	70
101.	LUCINIO ADALISA	TRIGGIANO BA	21.04.1982	26.10.2010	69
102.	PACE MICHELE	TRANI BT	05.04.1980	29.09.2010	69
103.	DE MARCO IMMACOLATA MARIA	NOCI BA	11.02.1985	29.07.2010	69
104.	PALLADINO GIUSEPPE	BARI BA	19.06.1983	15.07.2010	69
105.	RICCI MARIA DEL POZZO	MASSAFRA TA	05.09.1979	20.12.2005	69
106.	BIFULCO ELISABETTA	S. GIOV. ROTONDO FG	03.12.1979	17.11.2005	69
107.	DE VITA LUCA	TARANTO TA	09.09.1977	27.03.2008	68
108.	POSA FILOMENA	MANTOVA MN	25.05.1976	21.07.2006	68
109.	DI CANDIA LUANA	TARANTO TA	23.10.1972	27.10.2003	68
110.	PALAMA' ADDOLORATA	MAGLIE LE	05.02.1973	13.07.2010	67
111.	UNGARO VITO	BARI CARBONARA BA	22.03.1978	24.03.2010	67
112.	CARE' CATERINA	MELITO DI PORTO SALVO RC	29.08.1982	17.03.2008	67
113.	D'AGOSTINO GIOVANNI	LECCE LE	06.05.1975	01.03.2008	67
114.	ALBANO IVAN	TARANTO TA	23.08.1974	27.03.2007	67
115.	DELVECCHIO SUSANNA	BARLETTA BT	05.09.1977	03.10.2006	67
116.	DAMATO MARCELLO	FOGGIA FG	03.07.1971	27.02.2006	67
117.	ARCES LUDOVICO	GROTTAGLIE TA	20.06.1977	26.03.2002	67
118.	DI PIRCHIO MARICA	PUTIGNANO BA	04.06.1985	27.10.2010	66
119.	CAPUANO STEFANIA	BARLETTA BT	24.04.1981	12.10.2010	66
120.	STALLONE ANNALISA	BARI BA	26.04.1977	15.07.2010	66
121.	LADISA FILOMENA	BARI BA	24.09.1981	26.10.2009	66
122.	GADALETA AURORA	BARLETTA BT	05.10.1978	27.10.2006	66
123.	FANTINI PAOLA	MESAGNE BR	22.11.1980	24.07.2006	66
124.	GADALETA ANNAMARIA	BARI BA	25.02.1975	20.12.2004	66
125.	MUSAJO SOMMA LAURA	BARI BA	05.06.1975	20.07.1999	66
126.	MAZZA ANNALISA	PALMANOVA UD	12.12.1972	19.03.1999	66
127.	COLUCCI ENZA	MARTINA FRANCA TA	12.03.1985	28.10.2010	65
128.	DIMASTRODONATO NOVELLA	MESAGNE BR	04.07.1982	28.09.2010	65
129.	CARAPELLE ELENA	FOGGIA FG	27.12.1984	29.03.2010	65
130.	DARGENIO MARIANGELA	TRANI BT	22.09.1982	19.02.2010	65
131.	CORRADO EPIFANIO MAURIZIO	MESAGNE BR	09.07.1981	23.06.2008	65
132.	IANUZZIELLO MARIA GRAZIA	CAGLIARI CA	24.07.1966	12.10.2005	65
133.	TARTAGLIA ALESSANDRA	FOGGIA FG	01.03.1977	21.10.2003	65
134.	SPINOSA GIUSEPPINA	SAN GIOV. ROTONDO FG	30.07.1977	22.07.2003	65
135.	CAPUTO EMANUELE	CASTELLANA GROTTE BA	24.12.1974	03.06.2003	65
136.	SERGIO AGOSTINO	MOTTOLA TA	30.04.1976	23.10.2000	65
137.	CARROZZO SARA	TORINO TO	11.12.1978	20.10.2010	64
138.	MARRONE FRANCESCO PAOLO	BITONTO BA	18.04.1974	12.10.2010	64
139.	DEMICHELE ANNA ROSA	MARTINA FRANCA TA	16.04.1976	19.03.2010	64

140. MARSANO GIORGIO DANILO	CASARANO LE	02.09.1982	20.07.2009	64
141. BLASOTTA MARIA PAOLA	TORINO TO	05.07.1976	27.03.2009	64
142. DE MICHELE FRANCESCO	MONOPOLI BA	04.02.1978	28.10.2008	64
143. ZACCAGNI PAOLO	CERIGNOLA FG	01.09.1981	24.10.2007	64
144. BIASCO AMALIA	TRICASE LE	09.02.1975	31.10.2005	64
145. CARROZZO NORMA	LOCOROTONDO BA	06.03.1980	27.10.2005	64
146. SECLI' ROBERTO	GALATINA LE	18.05.1981	27.07.2009	63
147. MIZIO DEBORAH	BARI BA	02.10.1973	26.03.2009	63
148. CAROLI ANNARITA	TARANTO TA	17.02.1978	16.10.2008	63
149. DI CIAULA GIUSEPPE	MODUGNO BA	14.09.1973	03.07.2008	63
150. SCAMARCIO RACHELE	ANDRIA BT	22.06.1975	31.03.2006	63
151. CARBONARA ROSA	BARI BA	23.08.1984	20.10.2010	62
152. DI DOMENICO FRANCESCA	TERLIZZI BA	07.05.1980	12.10.2010	62
153. FILIPPONIO RITA	CONVERSANO BA	10.07.1976	30.03.2010	62
154. STELLA BARBARA	LECCE LE	23.06.1974	25.03.2010	62
155. D'AGOSTINO LUCIA STEFANIA	BARI BA	10.01.1982	18.03.2010	62
156. TETI MASSIMILIANO	BARI BA	10.09.1979	14.07.2009	62
157. STRIPPOLI DOMENICO	ANDRIA BT	21.06.1972	03.03.2008	62
158. CAFFORIO MARCELLA	GROTTAGLIE TA	05.01.1979	27.10.2006	62
159. DI PIERRO IRENE ANNAMARIA	BARI BA	25.10.1980	13.10.2006	62
160. FERRARA ANNARITA	BARI BA	13.01.1981	19.02.2010	61
161. MOLITERNO SALVATORE	BARI BA	13.04.1977	23.10.2008	61
162. LICCHELLI BRUNELLA	MATERA MT	27.07.1971	26.04.2006	61
163. LANGUINO GIOVANNI, ROBERTO	BARLETTA BT	08.08.1975	22.12.2004	61
164. CARBONE ANTONIO	BRINDISI B R	10.02.1983	06.10.2009	60
165. ALBANESE GIANLUCA	MESAGNE BR	01.05.1976	27.10.2006	60
166. FANIGLIULO ANNAMARIA	GROTTAGLIE TA	09.02.1980	27.07.2006	60
167. OCCULTO ANNA	FOGGIA FG	02.02.1979	20.04.2006	60
168. VIZZINO HELEANNA	LECCE LE	26.03.1973	19.04.2005	60
169. FESTA LEONARDINA	TROIA FG	28.08.1970	12.03.2001	60

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 23 settembre 2011, n. 31

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 - Avviso pubblico di cui alla D.D. del Servizio Tutela delle Acque, n. 22 del 4/08/2010. Approvazione graduatorie definitive per l'ammissione a finanziamento delle istanze.

Il giorno 23 settembre 2011, in Bari, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I..

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, arch. Pietro D'Alessandro, responsabile del procedimento amministrativo de quo, confermata dal Responsabile di Azione 2.1.3, nominato con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n.17 del 22/07/2011, ing. Antonio Mattia, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 850 del 26/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007-2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea d'Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra la Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I nonché di iniziative volte al recupero di acqua anche piovana";
- l'Azione 2.1.3 consente l'erogazione di contributi nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Reg. CE 1998/06 così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 24 del 21/11/2008)) ed è diretta a soggetti beneficiari (soggetti privati e/o persone fisiche, imprese e/o persone giuridiche), ricadenti al di fuori degli agglomerati individuati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia;
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 22 del 04/08/2010, pubblicata sul BURP n. 164 del 28/10/2010, è stato adottato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in "regime di aiuti" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., ricadenti in aree non servite da pubblica fognatura ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche". In coerenza con le disposizioni del Programma Pluriennale dell'Asse II, vigente alla data dell'Avviso ed approvato con D.G.R. n. 850 del 26/05/2011, il contributo massimo concedibile per ciascun intervento è stato fissato nel 50% dell'investimento complessivo con una soglia comunque non superabile di euro 40.000,00;
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 21 del 01/08/2011, pubblicata sul BURP n. 126 del 11/08/2011, sono state approvate le graduatorie provvisorie delle istanze progettuali ritenute ammissibili a finanziamento;

Considerato che, secondo il disposto dell'art.13 dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. del Servizio Tutela delle Acque, n. 22 del 04/08/2010, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie sul sito web della Regione

www.regione.puglia.it, sezione BURP, era data facoltà ai soggetti interessati di presentare al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 eventuali osservazioni e motivate opposizioni;

Preso atto che, alla data del 31 agosto 2011, trascorsi i predetti venti giorni dalla pubblicazione della graduatorie provvisorie approvate, non sono pervenute al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 osservazioni né motivate opposizioni;

Ritenuto di poter conseguentemente approvare le graduatorie definitive di merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

di confermare tutte le premesse esposte in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate per farne parte integrante;

di approvare le graduatorie definitive degli interventi da ammettere a contributo e l'elenco definitivo degli interventi non ammessi a contributo, così come di seguito indicato. Le graduatorie riportano, accanto a ciascuno dei citati interventi, l'indicazione dell'ammontare dei relativi importi (richiesti e da erogare).

Graduatorie definitive delle istanze da ammettere a contributo per ciascuna Provincia

PROVINCIA DI BARI

istanze ammesse n. 4

Richiedente	Sito intervento	Contributo richiesto	Contributo da erogare	Note
Notarnicola Giuseppe - Cardone Maddalena , via E. Fermi 20, Locorotondo	sede	€ 39.990,28	**€ 19.995,14**	
Leuci Francesco , via S. Caterina da Siena 23 , Putignano	sede	€ 30.773,59	**€ 15.386,80**	
De Venere Massimiliano Giovanni, via Pietro Gioia 6 , Noci	sede	€ 19.918,26	**€ 9.959,13**	
Colucci Italo , Zona G 75/E , Noci	sede	€ 30.494,73	**€ 15.247,37**	

PROVINCIA DI TARANTO

istanze ammesse n. 2

Richiedente	Sito intervento	Contributo richiesto	Contributo da erogare	Note
Leccese Lorenzo leg. Rappr. CA.DE.ME. Srl via Borraco 264, Manduria	hotel dei bizantini S.Pietro in Bevagna	€ 59.900	**€ 29.500**	
Leccese Lorenzo leg. Rappr. CA.DE.ME. Srl via Borraco 264, Manduria	complesso edilizio Campo dei Messapi San Pietro in Bevagna	€ 61.000,00	**€ 30.500,00**	

PROVINCIA DI LECCE

istanze ammesse n. 12

Richiedente	Sito intervento	Contributo richiesto	Contributo da erogare	Note
Vito Reale Campeggio Riva di Ugento	sede	€ 171.238,00	**€ 40.000,00**	
Cosimo Dantona Campeggio Torre Rinalda	sede	€ 94.374,00	**€ 40.000,00**	
Damiano Reale Ugento Srl	sede	€ 91.624,00	**€ 40.000,00**	
Sergio De Nuzzo Blu Salento Village	sede	€ 94.075,00	**€ 40.000,00**	
Alessandro Scarcia Sporting Club Ugento	sede	€ 188.061,34	**€ 40.000,00**	
Massimiliano Sereno Mediavacanze Ugento	sede	€ 91.918,00	**€ 40.000,00**	
Giuseppe Franza Gardenia Immobiliare	sede	€ 89.368,00	**€ 40.000,00**	
Giovanni Galati Ionico Hotel srl	sede	€ 155.875,00	**€ 40.000,00**	

Ludovico Margari Villa Eden impresa indiv.	sede	€ 151.177,00	**€ 40.000,00**	
Stefania Patavia	sede	€ 51.113,00	**€ 25.556,50**	
Emanuele Pisanello	sede	€ 15.691,00	**€ 7.845,50**	
Luca Ingrosso	sede	€ 25.702,00	**€ 12.851,00**	

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI

nessuna istanza pervenuta

PROVINCIA DI FOGGIA

nessuna istanza pervenuta

PROVINCIA DI BRINDISI

istanze ammesse n. 1

Richiedente	Sito intervento	Contributo richiesto	Contributo da erogare	Note
Latorre Rosa , viale Cardone 20, Laureto fraz. di Fasano	sede	€ 59.816,93	**€ 29.908,46**	

Elenco definitivo delle istanze non ammesse al contributo :

PROVINCIA DI BARI

istanze non ammesse n. 4

Richiedente	Sito intervento	Contributo richiesto	Contributo da erogare	Note
Giannuzzi Michele via Salvemini 15, Polignano a mare	-	€ 23.633,63	Nessuno	integrazione pervenuta oltre il termine utile
Zaccaria Gennaro via Matera 16, Gravina in Puglia	-	€ 9.223,79	Nessuno	integrazione non prodotta
Bruno Michele via Marconi 37, Giovinazzo	-	€ 50.976,00	Nessuno	soggetto proponente diverso da quello previsto
Nuova Pietregea srl, S.S. 96 km 112+400, Palo del Colle	-	€ 60.000,00	Nessuno	soggetto proponente diverso da quello previsto

PROVINCIA DI TARANTO

istanze non ammesse n. 1

Richiedente	Sito intervento	Contributo richiesto	Contributo da erogare	Note
Scardino Cosimo via Modigliani 15 , Pulsano	-	€ 20.862,02	Nessuno	In contrasto con l'art.4 dell'Avviso

PROVINCIA DI LECCE

istanze non ammesse n. 2

Richiedente	Sito intervento	Contributo richiesto	Contributo da erogare	Note
Giancarlo Mazzotta, Eurogarden	-	€ 170.000,00	Nessuno	collegamento alla pubblica fognatura
Antonio Sindaco	-	€ 10.420,00	Nessuno	integrazione non trasmessa

PROVINCIA DI BRINDISI

istanze non ammesse n. 5

Richiedente	Sito intervento	Contributo richiesto	Contributo da erogare	Note
Mergola Carmelo - Soc. Welcome Villaggi srl viale Sirena 470 - Tortoreto (TE)	Loc. Pantanagianni - Carovigno	€ 81.000,00	Nessuno	solo opere di manutenzione
Lanzavecchia Donato, Industrie Turistiche SPA , C.da Pilone - Ostuni	C,da Pilone - Ostuni	€ 49.000,00	Nessuno	solo opere di manutenzione
Totisco Fioravante, Riva Marina Resort Beach Club srl via della Pineta -Carovigno	Specchiolla di Carovigno	€ 93.000,00	Nessuno	solo opere di manutenzione
Gioia Elena, Nettuno Parking srl, prol. Viale Arno 51 - Brindisi	sede	€ 38.000,00	Nessuno	solo opere di manutenzione
Giannotte Antonio, Rosagest srl - C.da Rosa Marina - Ostuni	sede	€ 46.500,00	Nessuno	solo opere di manutenzione

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e ad ognuna delle sei Province pugliesi;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed al Responsabile dell'Asse II;
- Il presente atto, viene adottato in un unico originale composto da un totale di n° 6 facciate.

Il Dirigente del Servizio
Tutela delle Acque
Responsabile della Linea di Intervento 2.1
Dott. ssa Maria Antonia Iannarelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 23 settembre 2011, n. 32

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 - Avviso pubblico di cui alla D.D. del Servizio Tutela delle Acque, n. 23 del 4/08/2010. Approvazione graduatorie definitive per l'ammissione a finanziamento delle istanze.

Il giorno 23 settembre 2011, in Bari, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I..

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, arch. Pietro D'Alessandro, responsabile del procedimento amministrativo de quo, confermata dal Responsabile di Azione 2.1.3, nominato con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n.17 del 22/07/2011, ing. Antonio Mattia, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:
- con D.G.R. n. 850 del 26/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007-2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea d'Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra le Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I nonché di iniziative volte al recupero di acqua anche piovana";
- l'Azione 2.1.3 consente l'erogazione di contributi nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Reg. CE 1998/06 così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 24 del 21/11/2008) ed è diretta a soggetti beneficiari (soggetti provati e/o persone

fisiche, imprese e/o persone giuridiche), ricadenti al di fuori degli agglomerati individuati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia;
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 23 del 04/08/2010, pubblicata sul BURP n. 158 del 14/10/2010, sono stati adottati l'Avviso pubblico ed il relativo impegno di spesa pari ad euro 28.000.000,00 (70% della dotazione finanziaria di spesa a quella data disponibile) per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriati per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti isolati per attività di servizi di ristorazione e manifatturiere esercitate da micro-imprese ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana". In coerenza con le disposizioni del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II, vigente alla data dell'Avviso ed approvato con D.G.R. n. 850 del 26/05/2011, il contributo massimo concedibile per ciascun intervento è stato fissato nel 50% dell'investimento complessivo con una soglia comunque non superabile di euro 40.000,00;
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 20 del 01/08/2011, pubblicata sul BURP n. 126 del 11/08/2011, sono state approvate le graduatorie provvisorie delle istanze progettuali ritenute ammissibili a finanziamento;

Considerato che, secondo il disposto dell'art.14 dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 23 del 04/08/2010, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie sul sito web della Regione www.regione.puglia.it, sezione BURP, era data facoltà ai soggetti interessati di presentare al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 eventuali osservazioni e motivate opposizioni;

Preso atto che, alla data del 31 agosto 2011, trascorsi i predetti venti giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie approvate, non sono pervenute al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 osservazioni né motivate opposizioni;

Ritenuto di dovere rettificare l'importo del contributo ammissibile per l'intervento proposto dal sig. Alessandro Antonazzo, per conto della Bras S.r.l. con sede legale ad Ostuni (BR) in C.da Pozzella, in quanto, giusta Deterrminazione Dirigenziale della Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente, n. 1027 del 22/07/2011, detto intervento risulta finanziabile solo per l'importo di euro 25.909,58 e non per l'importo di euro 40.000,00 come, per mero errore materiale, riportato nella D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 20 del 01/08/2011;

Ritenuto di poter conseguentemente approvare le graduatorie definitive di merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

di confermare tutte le premesse esposte in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate per farne parte integrante;

di approvare le graduatorie definitive degli interventi da ammettere a contributo e l'elenco definitivo degli interventi non ammessi a contributo, così come di seguito indicato. Le graduatorie riportano, accanto a ciascuno dei citati interventi, l'indicazione dell'ammontare dei relativi importi (richiesti e da erogare):

Graduatorie definitive delle istanze da ammettere a contributo per ciascuna Provincia

PROVINCIA DI BARI

istanze ammesse n. 3

richiedente	sito intervento	contributo richiesto	contributo da erogare	note
VIRO MARE sas di Vincenzo Uva & C. Cala Fontanelle,s.n. - Monopoli	sede	€ 134.876,94	**€ 40.000,00**	
I.A.I. Industria Alimentare Italiana s.r.l. Via Mola n. 281 - Rutigliano	sede	€ 56.807,43	**€ 28.403,72**	
Az. Agricola NUZZI & FIORENTINO C.da Terranova n. 2 - Santeramo in Colle	sede	€ 94.722,49	**€ 40.000,00**	

PROVINCIA DI TARANTO

istanze ammesse n. 2

richiedente	sito intervento	contributo richiesto	contributo da erogare	note
Amodio Domenico C.da Casalrotto - Mottola	sede	€ 46.573,27	**€ 23.286,64**	
Malù Srl - C,da Sciammo Colucci c.n. - Martina Franca	sede	€ 114.834,72	**€ 40.000**	

PROVINCIA DI LECCE

istanze ammesse n. 9

richiedente	sito intervento	contributo richiesto	contributo da erogare	note
SOC. AGRICOLA COOP. ACLI	sede	€ 57.297,00	**€ 28.648,50**	
OLEIFICIO COOPERATIVO DELLA RIFORMA FONDIARIA LEVERANO	sede	€ 54.009,00	**€ 27.004,50**	
IMPRESA AGRICOLA BIASCO	sede	€ 31.250,00	**€ 15.625,00**	
PLASTOTECNICA SRL	sede	€ 31.904,00	**€ 15.952,00**	
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA AGRICOLA COPERTINO	sede	€ 93.600,00	**€ 40.000,00**	
IMPRESA AGRICOLA SABBATI	sede	€ 94.214,00	**€ 40.000,00**	
MPS VACANZE	sede	€ 94.214,00	**€ 40.000,00**	
SOCIETA' COOPERATIVA RIFUGIO	sede	€ 94.214,00	**€ 40.000,00**	
AZIENDA AGRITURISTICA IL VENTICELLO	sede	€ 40.000,00	**€ 20.000,00**	

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI

istanza ammessa n. 1

richiedente	sito intervento	contributo richiesto	contributo da erogare	note
Pellegrino Srl Via Firenze 53/A - Andria	sede	€ 13.438,54	**€ 6.719,27**	

PROVINCIA DI FOGGIA

istanze ammesse n. 2

richiedente	sito intervento	contributo richiesto	contributo da erogare	note
Ditta FARRIS S.P. 109 Borgo Giardinetto - Orsara di Puglia	sede	€ 125.300,30	**€ 40.000,00**	
Az. Agrituristica Falcare di Cataldo Coccia , C.da Falcare - Cagnano Varano	sede	€ 79.142,90	**€ 39.571,45**	

PROVINCIA DI BRINDISI

istanze ammesse n. 3

richiedente	sito intervento	contributo richiesto	contributo da erogare	note
Marseglia Angelo, Impresa Marseglia Calce S.r.L., C.da Colacurto s.n.c., Carovigno (BR).	sede	€ 39.742,64	**€ 19.871,32**	
Spinosa Filippo per l'Impresa Lucem srl,via C. Battisti 14 - Castellana Grotte	C.da S.Francesco (Fasano)	€ 205.654,12	**€ 40.000,00**	
Antonazzo Alessandro per BRAS srl, Cda Torre Pozzella - Ostuni	sede	€ 100.000,00	**€ 25.909,58**	ammessa con prescrizioni di cui alla D.D. n. 1027 del 22/07/2011 del Settore Ambiente - Prov. Di Brindisi

Elenco definitivo delle istanze non ammesse al contributo :

PROVINCIA DI BARI

istanze non ammesse n. 7

richiedente	sito intervento	contributo richiesto	contributo da erogare	note
OLIVA s.r.l. P.tta Pilone, n. 11 bis - Matera (art.5 lett. a dell'Avviso Pubblico)	-	€ 27.440,00	Nessuno	istanza pervenuta oltre il termine utile
OLIVA s.r.l. P.tta Pilone, n. 11 bis - Matera art.5 lett. b dell'Avviso Pubblico	-	€ 20.979,00	Nessuno	istanza pervenuta oltre il termine utile
Giuseppe Laruccia s.r.l. C.da Pozzovivo S.S. 16 km 838 IB - Polignano a Mare	-	€ 63.453,05	Nessuno	attività non rientrante tra quelle previste
DIVINI & DIVANI s.r.l. Via Treviso 9 – Altamura	-	€ 193.736,65	Nessuno	istanza pervenuta oltre il termine utile

P.M. Pugliese Marmi di Pugliese Pietro Strada Comunale Cucuruzzolo, 4a - Putignano	-	€ 80.422,05	Nessuno	integrazione pervenuta oltre il termine utile
Az. Agr. Agrituristica "AMICIZIA" di Caponio Pietro C.da Cristo Fasano n. 162 - Cassano delle Murge	-	€ 43.358,07	Nessuno	integrazione pervenuta oltre il termine utile
Az. Agricola Caponio Annarita C.da Cristo Fasano n. 162 - Cassano delle Murge	-	€ 21.891,43	Nessuno	integrazione pervenuta oltre il termine utile

PROVINCIA DI TARANTO

istanze non ammesse n. 3

richiedente	sito intervento	contributo richiesto	contributo da erogare	note
Pizzulli Giuseppe S.S. 106 km 464 Loc. Borgo Perrone - Castellaneta Marina	-	€ 48.111,10	Nessuno	attività non rientrante tra quelle previste
Cataldo Cesario via Magazzino 40 - Crispiano	-	€ 67.277,52	Nessuno	attività non rientrante tra quelle previste
Lo Presti Salvatore via Samul F.Hahnemann 2 - Bari	-	€ 75.000,00	Nessuno	istanza non pervenuta in busta chiusa, in contrasto con l'art. 9 dell'avviso pubblico

PROVINCIA DI LECCE

istanze non ammesse n. 2

richiedente	sito intervento	contributo richiesto	contributo da erogare	note
VIVI NATURA SOCIETA' AGRICOLA SAS	-	€ 24.097,55	Nessuno	non conforme linee guida
FINISTERRAE SRL	-	€ 80.000,00	Nessuno	integrazioni non trasmesse

PROVINCIA DI FOGGIA

istanze non ammesse n. 1

richiedente	sito intervento	contributo richiesto	contributo da erogare	note
Az. Agrituristica Falcare di Cataldo Coccia , C.da Falcare - Cagnano Varano art. 5 lett.b dell'Avviso	-	€ 51.054,47	Nessuno	in contrasto con l'art. 5 dell'avviso pubblico

PROVINCIA DI BRINDISI

istanze non ammesse n.1

richiedente	sito intervento	contributo richiesto	contributo da erogare	note
De Rocco Carlo, Soc Coop.San Paolo, Coop. Agricola - Tuturano	-	€ 59.280,00	Nessuno	integrazioni non trasmesse

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e ad ognuna delle sei Province pugliesi;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed al Responsabile dell'Asse II;
- Il presente atto, viene adottato in un unico originale composto da un totale di n° 7 facciate.

La Dirigente del Servizio
Tutela delle Acque
Responsabile della Linea di Intervento 2.1
Dott. ssa Maria Antonia Iannarelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.O. FESR 2007-2013 5 agosto 2011, n. 38

P.O. FESR 2007-2013. Guida per l'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione negli avvisi pubblici. Presa d'atto.

Il giorno 05/08/2011, in Bari, nella sede del Servizio Attuazione del Programma

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.O. FESR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/00798999/1-5 del 31/07/98;

visto il comma 1 dell'art. 78 del L.R. n. 28/01 per quanto concerne il procedimento per l'assunzione degli impegni di spesa;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22 febbraio 2008 "Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale" e s.m.i;

Premesso che:
- con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20.11.2007, è stato approvato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'Obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia, di seguito P.O. FESR 2007-2013;
- con D.P.G.R. del 24 settembre 2008, n. 886 sono state adottate le disposizioni sull'Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013", successivamente modificate con D.P.G.R. n. 861 del 24/09/2009;
- con D.G.R. del 17 febbraio 2009, n. 165 si è preso atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono state approvate le "Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013" ed i relativi allegati 1 e 2;
- con D.G.R. del 9 marzo 2010, n. 651 si è preso atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 di cui alla D.G.R n. 165/2009;
- che l'Art. 16 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 in tema di Parità tra uomini e donne e non discriminazione dispone che Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano promosse nel corso delle varie fasi di attuazione dei Fondi e che gli Stati membri

e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione dei Fondi, ed in particolare nell'accesso agli stessi;
- che il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008, all'art. 10 prevede che il Referente per le Pari Opportunità, al fine di perseguire gli obiettivi assegnati, per il rispetto del principio della parità di genere e nella prevenzione di ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale esprima pareri preventivi, ancorché non vincolanti, sulle proposte di bando trasmesse prima della pubblicazione dai Responsabili di Asse e dai Responsabili di Linea di intervento.

Considerato che:
- L'obiettivo è quello di garantire che, nella messa a sistema delle risorse finanziarie, si consideri la dimensione di genere e di non discriminazione quali elementi costitutivi di uno sviluppo locale equo e sostenibile, in coerenza con quanto disposto dalle norme comunitarie e dalla Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia".
- che per facilitare il compito ai soggetti coinvolti nell'attuazione del PO Puglia FESR 20072013 di integrare il principio di pari opportunità e non discriminazione sin dalla fase di redazione di bandi e avvisi pubblici, il Referente per le Pari Opportunità ha elaborato una Guida così da fornire gli strumenti di riferimento, orientamento e supporto operativo per l'applicazione di tali principi;
- che la Guida è stata illustrata ai Responsabili di Asse e di Linea di intervento che hanno provveduto successivamente a proporre integrazioni per migliorare i contenuti operativi del documento e che la stessa potrà essere oggetto di aggiornamenti e/o integrazioni per effetto di eventuali esigenze operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'attuazione, nonché per il sopravvenire di ulteriori/diverse disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali;
- la presente guida lascia immutata la modalità procedurale di trasmissione preventiva e obbligatoria degli avvisi pubblici alla Referente PO del Programma, per consentire la verifica del rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione nelle procedure di assegnazione delle risorse.

Alla luce di quanto espresso si ritiene di dover provvedere all'adozione della Guida per l'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione negli avvisi pubblici quale utile strumento operativo a supporto dei soggetti dei coinvolti nell'attuazione del PO FESR 2007-2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale".

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di provvedere all'adozione della Guida per l'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione negli avvisi pubblici quale utile strumento operativo a supporto dei soggetti dei

coinvolti nell'attuazione del PO FESR 2007-2013;

- di provvedere alla pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, sarà reso pubblico mediante l'affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Attuazione del Programma, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione.

Il presente integrale provvedimento sarà pubblicato sul sito web del Programma Operativo FESR Puglia 2007 - 2013.

Copia del presente provvedimento viene inviata ai Responsabili di Asse e ai Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013, nonché al Referente per le Pari Opportunità.

L'Autorità di Gestione
del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013
Dirigente del Servizio
dr. Pasquale Orlando

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITÀ

PO FESR PUGLIA 2007-2013

GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE NEGLI AVVISI PUBBLICI

Giugno 2011

Il presente documento è stato elaborato dalla struttura Referente per le Pari Opportunità del PO FESR in collaborazione con i componenti del gruppo di lavoro POAT del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Gruppo di lavoro Regione Puglia.

INDICE

1. ASPETTI GENERALI: OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA GUIDA .....
1.1 Premessa .....
1.2 Il principio di Pari Opportunità e Non Discriminazione (PO e ND) .....

2. PROPOSTA METODOLOGICA PER L'APPLICAZIONE DEL PRICIPIO DI PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE .....
2.1 Integrazione del principio di Pari Opportunità di Genere e di Non discriminazione negli avvisi pubblici del PO FESR.....
Asse I - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività .....
Asse II - Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo .....
Asse III - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale .....
Asse IV - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo .....
Asse V - Reti e collegamenti per la mobilità .....
Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione .....
Asse VII - Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani .....
Asse VIII - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci .....

3. PROPOSTA DI UNO STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DA ADOTTARE NELLE PROCEDURE DI ACCESSO AGLI AVVISI PUBBLICI DEL PO .....
Allegato A - Checklist di controllo principi di pari opportunità e non discriminazione .....
Allegato B - Fonti normative.....

1. ASPETTI GENERALI: OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA GUIDA

1.1 Premessa

Il presente documento intende fornire a tutti gli operatori, coinvolti a vario titolo nel ciclo di programmazione, attuazione e gestione degli interventi cofinanziati dal PO FESR 2007-2013, un supporto operativo per l'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione nelle diverse fasi di lavoro.

L'obiettivo è quello di garantire che, nella messa a sistema delle risorse finanziarie, si consideri la dimensione di genere e di non discriminazione quali elementi costitutivi di uno sviluppo locale equo e sostenibile, in coerenza con quanto disposto dalle norme comunitarie e dalla Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia".

È questo un documento di base, una guida pratica ed essenziale, redatta con l'intento di esemplificare, asse per asse, casi e pratiche che vanno a integrare ed esplicitare il principio di pari opportunità e non discriminazione nella redazione di bandi e avvisi pubblici, a valere sul programma operativo.

La presente guida lascia immutata la modalità procedurale di trasmissione preventiva e obbligatoria degli avvisi pubblici alla Referente PO del Programma, per consentire la verifica del rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione nelle procedure di assegnazione delle risorse.

1.2 Il principio di Pari Opportunità e Non Discriminazione (PO e ND)

L'Unione europea promuove i diritti fondamentali, la non discriminazione e le pari opportunità per tutti. Da anni ormai, l'UE lotta in prima linea contro la discriminazione basata sul sesso e promuove la parità tra donne e uomini. Più recentemente ha adottato misure volte a proteggere le persone contro le discriminazioni basate sulla razza o sull'origine etnica, sulla religione o sulle convinzioni personali, su un handicap, sull'età o sull'orientamento sessuale.

Questi sforzi hanno prodotto i loro risultati, tra cui la messa a punto di una delle legislazioni antidiscriminazione più complete e più ambiziose al mondo. Altre misure sono necessarie, tuttavia, per applicare e rendere integralmente ed efficacemente esecutivo tale quadro giuridico.

La programmazione operativa è orientata, in tutte le sue fasi, verso la promozione del principio di pari opportunità e non discriminazione, quale **principio trasversale delle politiche di sviluppo**, da realizzarsi in una logica di *mainstreaming*. In una visione strategica delle politiche di pari opportunità e di non discriminazione, occorre garantire l'accesso di tutte le componenti della popolazione ai processi di sviluppo ed il pieno utilizzo del potenziale umano a disposizione.

La strategia del PO FESR Puglia enunciata in relazione alle pari opportunità di genere e alle pari opportunità per tutti, pone, anzitutto, l'accento sulla necessità di orientare gli interventi verso le politiche di conciliazione vita/lavoro in particolare attraverso il miglioramento della dotazione e dell'accessibilità ai servizi per la cura dei bambini e delle persone non autosufficienti. Per favorire e promuovere la partecipazione femminile nel mondo del lavoro la strategia mira a realizzare azioni di inclusione nella società delle conoscenza e a supporto dell'utilizzo degli strumenti della società dell'informazione per ridurre i fenomeni di digital divide e a promuovere il telelavoro.
Il Programma evidenzia in particolar modo il rischio di discriminazioni multiple cui le donne sono particolarmente esposte in situazioni specifiche di disagio ed emarginazione sociale con particolare riferimento alle donne immigrate vittime di sfruttamento sessuale e/o lavorativo.
Con riferimento alle pari opportunità per tutti la strategia si sostanzia nella previsione di azioni di integrazione ed accoglienza verso i soggetti discriminati "in ragione della razza, dell'origine

etnica, della disabilità e della diversità di cui sono portatori". Il Programma richiama in particolare la necessità di:

- prevedere azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per aumentare la consapevolezza rispetto al tema;
- aiutare i soggetti deboli nell'accesso ai servizi pubblici e privati,
- diffondere la massima conoscenza possibile.

2. PROPOSTA METODOLOGICA PER L'APPLICAZIONE DEL PRICIPIO DI PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE

2.1 Integrazione del principio di Pari Opportunità di Genere e di Non discriminazione negli avvisi pubblici del PO FESR

Nell'ambito dell'attività di elaborazione degli avvisi pubblici per l'assegnazione delle risorse previste dagli assi, dalle linee di intervento e dalle azioni, occorre innanzitutto avviare un esame analitico degli elementi dell'avviso che possono essere determinanti per il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità e non discriminazione.

Nella predisposizione degli avvisi pubblici occorre prestare la massima attenzione ai seguenti elementi che dovranno contenere espliciti riferimenti ai due principi:

- **premessa**
- **partenariato**
- **monitoraggio e controllo**
- **soggetti beneficiari**
- **tipologie di intervento**
- **criteri di premialità**

Nella **premessa** dovrebbe essere citata l'obbligatorietà del principio di pari opportunità e non discriminazione in base alla considerazione che il rispetto dei due principi non è più una possibilità, ma assume le caratteristiche di obbligo, coerentemente con quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 in materia di Fondi Strutturali (G*li Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano promosse nel corso delle varie fasi di attuazione dei Fondi. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione dei Fondi, ed in particolare nell'accesso agli stessi. L'accessibilità per i disabili, in particolare, è uno dei criteri da osservare nel definire le operazioni cofinanziate dai Fondi e di cui tener conto nelle varie fasi di attuazione).*

Anche per quanto riguarda l'eventuale presenza di un **partenariato di progetto**, si dovrebbe verificare che sia garantita, nell'ambito delle procedure propedeutiche alla presentazione dei progetti, la partecipazione di associazioni ed enti, quali portatori di interessi di donne e soggetti a rischio di ogni forma di discriminazione. L'avviso dovrà quindi contenere indicazioni specifiche atte a garantire la partecipazione di tali soggetti alle procedure negoziali che richiedono un ruolo attivo dei partenariati.

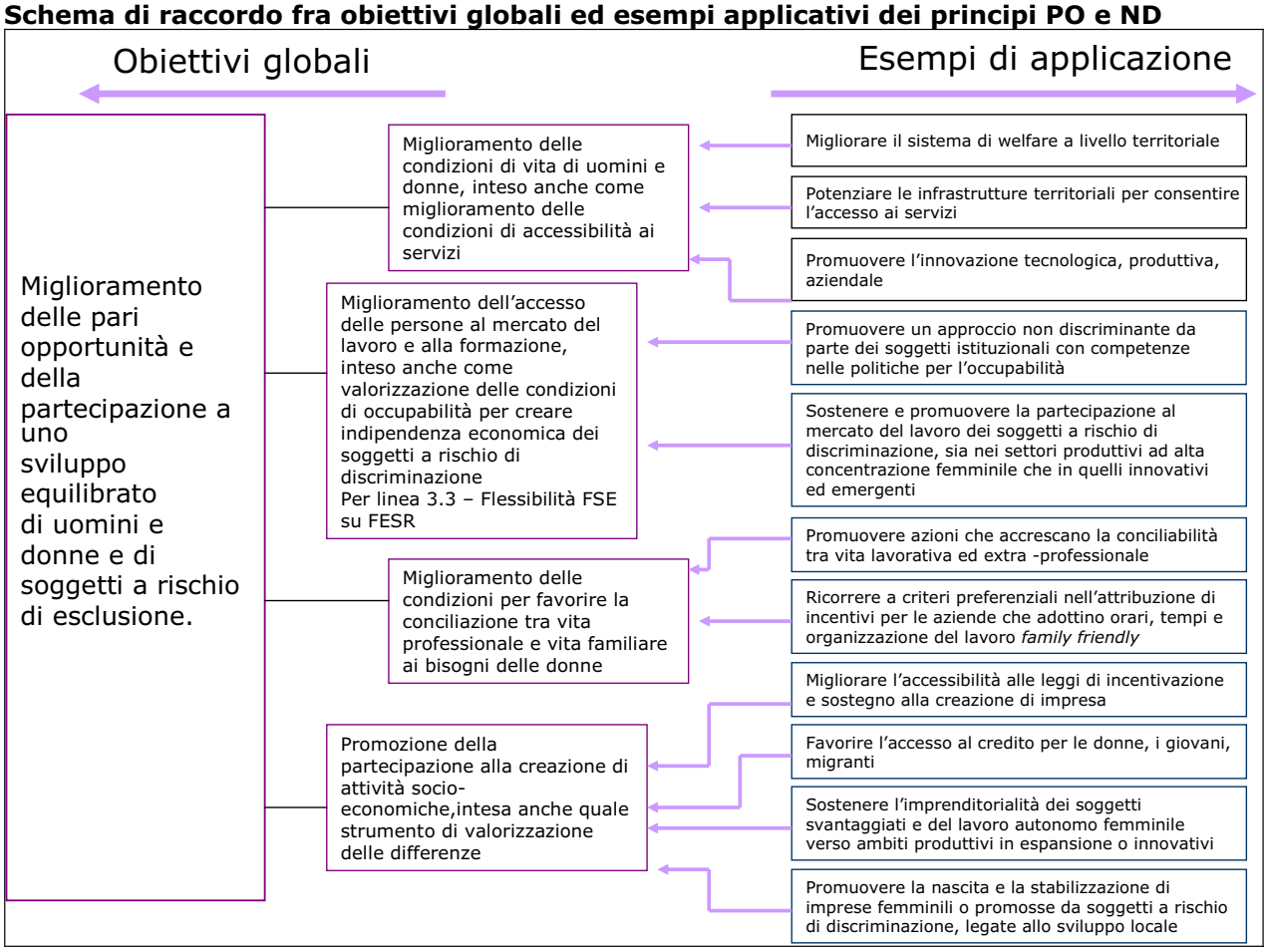
Per quanto riguarda le procedure di **monitoraggio e controllo**, l'avviso dovrà prevedere modalità specifiche di verifica dell'applicazione dei due principi, in particolar modo nei casi in cui essi abbiamo dato luogo a punteggi specifici e/o premialità in grado di determinare le graduatorie finali. Pertanto, nella raccolta ed elaborazione dei dati afferenti la valutazione, le verifiche e i controlli, si dovrà, laddove possibile, prevedere la rilevazione di dati disaggregati per genere e per eventuali altri soggetti a rischio di discriminazione.

Questi primi tre elementi sono trasversali e vanno sempre considerati nelle fasi di definizione e redazione di un avviso pubblico. Gli ultimi tre aspetti, **soggetti beneficiari**, **tipologie di intervento e criteri di premialità** hanno invece una declinazione diversa a seconda delle tematiche e delle azioni a cui si riferiscono.

Nello scorso ciclo di programmazione la metodologia adottata, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida" elaborate dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, è stata quella di incorporare la dimensione delle pari opportunità nel complesso delle azioni e delle politiche di intervento e di influenzare globalmente le strategie connesse all'utilizzo dei fondi strutturali.
Il modello di riferimento è stato quello della valutazione di impatto strategico con riferimento alle pari opportunità (modello V.I.S.P.O) [1]. La metodologia adottata all'epoca ha consentito di effettuare una valutazione dell'impatto di genere delle singole misure, contribuendo alla proposta di integrazione di criteri di selezione e/o premialità che potessero orientare l'assegnazione delle risorse in un'ottica di riequilibrio dei divari di genere esistenti.

Nella programmazione 207-13, in assenza di una metodologia ufficiale per la Valutazione di impatto strategico del principio di ND, come avviene per il principio di pari opportunità di genere con la metodologia VISPO, sono stati individuati quattro macro obiettivi per la piena applicazione dei principi di pari opportunità e non discriminazione a cui vengono collegate azioni e interventi specifici che ne consentono la reale applicazione.
Nello schema che segue, i quattro macro obiettivi di riferimento vengono raccordati con alcuni esempi applicativi.

Schema di raccordo fra obiettivi globali ed esempi applicativi dei principi PO e ND



[1] Linee Guida per l'attuazione del principio di pari opportunità per uomini e donne e valutazione dell'impatto equitativo di genere nella programmazione operativa, giugno 1999. Reperibile all'indirizzo: http://www.retepariopportunita.it/DefaultDesktop.aspx?page=1025

Per facilitare la redazione degli avvisi pubblici, sia per i **soggetti beneficiari**, le **tipologie di intervento** che per i **criteri di premialità,** sono state elaborate schede sintetiche declinate per ogni Asse e Linea di intervento, che in modo esemplificativo anche se non esaustivo, possono fornire agli operatori regionali, responsabili della redazione degli avvisi pubblici, alcune semplici indicazioni su possibili integrazioni del principio di pari opportunità e non discriminazione negli avvisi stessi. All'interno di ogni scheda di Asse sono riproposti infine anche i principali Orientamenti Strategici previsti dal Programma, con la finalità di meglio orientare il lavoro degli operatori.

La guida non sostituisce il compito della Referente per le Pari Opportunità di analizzare preventivamente le proposte di bando a valere sul PO FESR 2007-2013, fornendo pareri, osservazioni e proposte in merito, conformemente a quanto previsto dal DPGR 24 settembre 2008, n. 886.

Asse I - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività

Gli orientamenti strategici previsti dal PO per l'Asse I forniscono le seguenti direttrici di intervento: favorire e promuovere l'imprenditoria femminile nei settori innovativi; valorizzare l'elevata scolarizzazione della popolazione femminile pugliese, spesso sottoimpiegata sia nel settore privato che in quello della ricerca pubblica; promuovere strumenti di finanza innovativa a sostegno della creazione di imprese femminili in settori hi-tech; promuovere azioni per contrastare e ridurre il fenomeno del digital-divide e diffondere competenze tecnologiche tra quanti/e risultano a rischio di marginalità ed esclusione.

Proposte di integrazione negli avvisi pubblici

Linea di intervento	Soggetti beneficiari	Tipologie di intervento	Criteri di premialità
1.1 Sostegno alle attività di ricerca delle imprese	Nessuna integrazione	Prevedere progetti di ricerca e sviluppo sperimentale dedicati a prodotti e/o servizi che promuovono il miglioramento della qualità della vita delle famiglie, con particolare riguardo a famiglie con figli minori, anziani non autosufficienti, disabili.	• Nell'ambito della definizione di idonei modelli organizzativi e gestionali, si propone un punteggio premiale per forme organizzative flessibili e innovative atte a garantire la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare • Nell'ambito del grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori, si propone un punteggio premiale per l'inserimento di giovani ricercatrici residenti nella Regione Puglia
1.2 rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico della regione a sostegno della domanda delle	Nessuna integrazione	Prevedere progetti di intervento che offrano soluzione tecnico-logistiche al fine di favorire il lavoro delle persone disabili	• Nell'ambito della composizione qualitativa e quantitativa del partenariato coinvolto nel progetto, si propone un punteggio premiale per progetti che valorizzano la presenza di associazioni o enti portatori di interessi specifici di donne e altri soggetti a

imprese			rischio discriminazione • Nell'ambito del grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori, si propone un punteggio premiale per l'inserimento di giovani ricercatrici residenti nella Regione Puglia
1.3 Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	• Nell'ambito del criterio di selezione relativo alla presenza di un'analisi puntuale dei fabbisogni, si propone l'applicazione di un punteggio specifico per le analisi che presentano dati disaggregati per genere • Nell'ambito del criterio di selezione relativo al miglioramento della qualità e quantità dei servizi digitali offerti dalla PA, ai cittadini, alle imprese, si propone di esplicitare un punteggio specifico per interventi che favoriscano l'accesso ai servizi territoriali da parte dei soggetti più a rischio di discriminazione.
1.4 Interventi per la diffusione delle TIC nelle PMI	Nessuna integrazione	Nell'ambito degli interventi destinati all'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione da parte delle imprese, si propone di inserire una tipologia di intervento specifica per favorire il ricorso al telelavoro come strumento di flessibilità per favorire la conciliazione vita -lavoro	• Nell'ambito del criterio relativo al grado di applicazione del principio di pari opportunità si propone un punteggio premiale per progetti sperimentali atti ad innovare i modelli organizzativi aziendali attraverso strumenti che favoriscano il superamento del digital divide nei confronti di donne e categorie deboli o svantaggiate di lavoratori
1.5 Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali	Nessuna integrazione	Nell'ambito delle tipologie di intervento destinate ai disabili, si propone l'inserimento di interventi per migliorare e favorire l'accesso ai servizi territoriali da parte di tali utenti	Nessuna integrazione

Asse II - Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo

Gli orientamenti strategici previsti dal PO per l'Asse II forniscono le seguenti direttrici di intervento: promuovere imprese femminili nel settore ambientale; rafforzare l'informazione e la sensibilizzazione delle donne sui temi ambientali, in quanto soggetti attivi all'interno della famiglia.

Proposte di integrazione negli avvisi pubblici

Linea di intervento	Soggetti beneficiari	Tipologie di intervento	Criteri di premialità
2.1 Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	L'incremento della popolazione anche turistica servita: il dato utilizzato deve essere riportato in forma disaggregata per genere
2.2 Interventi per il potenziamento del sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione
2.3 Interventi di prevenzione mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Popolazione anche turistica servita: il dato utilizzato deve essere riportato in forma disaggregata per genere
2.4 Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione
2.5 Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	Nessuna integrazione	Nell'ambito delle campagne informative rivolte alla cittadinanza si propone di dedicare azioni specifiche alla componente femminile, in quanto principale soggetto pro-attivo all'interno della famiglia per la proposta di modelli comportamentali attenti alla gestione dei rifiuti ed alla raccolta differenziata	Popolazione servita disaggregata per genere

Asse III - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale

Gli orientamenti strategici previsti dal PO per l'Asse III forniscono le seguenti direttrici di intervento: promuovere l'accoglienza e l'integrazione delle persone immigrate e delle persone a rischio di marginalità sociale; valorizzare i temi della conciliazione dei tempi vita-lavoro; migliorare il livello di sicurezza e di legalità in ambito urbano; valorizzare l'autoimprenditorialità delle donne nell'ambito dei servizi di cura; promuovere le imprese femminili e quelle promosse da soggetti a rischio di esclusione nel campo dell'economia sociale; contrastare i fenomeni della tratta di esseri umani e della violenza sulle donne; integrare nella comunità e favorire l'accesso ai servizi da parte di soggetti in condizioni diverse di svantaggio.

Proposte di integrazione negli avvisi pubblici

Linea di intervento	Soggetti beneficiari	Tipologia di intervento	Criteri di premialità
3.1 Programma di interventi per l'infrastrutturazione sanitaria territoriale	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Con riferimento al criterio di selezione "grado di innovazione del progetto in relazione al soddisfacimento dei fabbisogni dell'utenza" si propone una premialità per i progetti che garantiscono la presa in carico domiciliare anche per gli immigrati
3.2 Programma di interventi per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Con riferimento al criterio di selezione "grado di innovazione del progetto in relazione al soddisfacimento dei fabbisogni dell'utenza" si propone una premialità per i progetti che garantiscono la presa in carico domiciliare anche per gli immigrati
3.3 interventi per l'inclusione sociale	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione
3.4 Interventi per la legalità e la sicurezza	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione

Asse IV - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo

Gli orientamenti strategici previsti dal PO per l'Asse III forniscono le seguenti direttrici di intervento: incrementare il livello di vivibilità dei territori, incrementando la qualità della vita di donne e uomini; promuovere le professionalità femminili nei settori dell'Asse, sia in termini di accesso al lavoro, sia in termini di valorizzazione delle competenze femminili; ampliare l'offerta turistica e aumentarne la qualità con maggiore attenzione a particolari segmenti dell'utenza, attraverso servizi family e women friendly; tutelare e valorizzare le risorse naturali e culturali nell'ottica di aumentare la domanda di lavoro e l'attività di impresa che valorizzi la componente femminile.

Proposte di integrazione negli avvisi pubblici

Linea di intervento	Soggetti beneficiari	Tipologia di intervento	Criteri di premialità
4.1 Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica	Nessuna integrazione	Prevedere interventi specifici di accoglienza turistica destinati a categorie deboli o svantaggiate Prevedere tipologie di intervento per migliorare l'accessibilità turistica con riferimento specifico a categorie come: donne in stato di gravidanza, bambini, anziani, disabili, immigrati.	• Con riferimento all'analisi quali quantitativa della domanda di fruizione turistica, prevedere uno specifico punteggio per analisi fondate su dati disaggregati per genere; • Prevedere un punteggio specifico per interventi che migliorano l'accessibilità turistica per categorie di soggetti in condizione di fragilità / svantaggio come disabili, donne incinta, bambini, anziani.
4.2 Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale	Nessuna integrazione	Prevedere interventi specifici di accoglienza turistica destinati a categorie deboli o svantaggiate Prevedere tipologie di intervento per migliorare l'accessibilità turistica con riferimento specifico a categorie come: donne in stato di gravidanza, bambini, anziani, disabili, immigrati.	• Prevedere un punteggio specifico per interventi che migliorano l'accessibilità turistica per categorie di soggetti in condizione di fragilità e/svantaggio come disabili, donne incinta, bambini, anziani. • Con riferimento al contributo all'incremento dei flussi turistici destagionalizzati e/o diversificati, prevedere un punteggio specifico per gli interventi che definiscono tale incremento in forma disaggregata per genere.
4.3 Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo	Nessuna integrazione	Prevedere tipologie di intervento che abbiano impatto su un'utenza rappresentata da giovani, in quanto in grado di promuovere il superamento degli stereotipi culturali alla base di ogni discriminazione.	Con riferimento all'introduzione e diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, prevedere un punteggio premiale per interventi che promuovano l'accessibilità di soggetti disabili ed il superamento del digital divide per le categorie di utenti condizione di fragilità e/svantaggio

4.4 Interventi per la rete ecologica	Nessuna integrazione	Prevedere interventi specifici di accoglienza turistica destinati a categorie deboli o svantaggiate Prevedere tipologie di intervento per migliorare l'accessibilità turistica con riferimento specifico a categorie come: donne in stato di gravidanza, bambini, anziani, disabili, immigrati	Con riferimento al grado di applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione, tale criterio potrà essere declinato come segue, eventualmente attribuendo sotto-punteggi per ogni declinazione: • con riferimento alla presenza nel gruppo di lavoro di donne • con riferimento alla presenza nel gruppo di lavoro di persone disabili, immigrate • con riferimento all'occupazione diretta ed indotta generata dall'intervento disaggregata per genere • con riferimento alle soluzioni adottate per favorire l'accessibilità e la fruibilità degli interventi da parte di persone con disabilità, nuclei familiari con figli minori, persone non autosufficienti.

Asse V - Reti e collegamenti per la mobilità

Gli orientamenti strategici previsti dal PO per l'Asse III forniscono le seguenti direttrici di intervento: promuovere la mobilità accessibile e la mobilità sicura nelle realtà urbane e la sperimentazione di servizi di trasporto a domanda, anche collettivi; favorire nuove modalità organizzative dei sistemi di trasporto in relazione ai tempi delle città e rispetto alle politiche di conciliazione vita-lavoro; promuovere e sperimentare forme flessibili di trasporto pubblico-privato con particolare attenzione ai bisogni delle donne e per la corretta fruizione dei servizi (istruzione, /formazione, lavoro e servizi di cura).

Proposte di integrazione negli avvisi pubblici

Linea di intervento	Soggetti beneficiari	Tipologia di intervento	Criteri di premialità
5.1 Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione
5.2 Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano	Nessuna integrazione	Nell'ambito degli interventi di realizzazione di parcheggi di scambio intermodale, si propone di prevedere interventi specifici per garantire l'accessibilità e la fruizione da parte di donne in stato di gravidanza e persone con disabilità.	Con riferimento alla capacità di migliorare l'accessibilità alle aree urbane, si propone un punteggio premiale per interventi che favoriscano l'accessibilità e la fruibilità delle strutture da parte di persone con disabilità, nuclei familiari con figli minori, persone non autosufficienti.
5.3 Sviluppo del sistema logistico	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione
5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Con riferimento alla capacità di migliorare l'accessibilità alle aree urbane, si propone un punteggio premiale per interventi che favoriscano l'accessibilità e la fruibilità delle strutture da parte di persone con disabilità, nuclei familiari con figli minori, persone non autosufficienti.

Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione

Gli orientamenti strategici previsti dal PO per l'Asse IV forniscono le seguenti direttrici di intervento: migliorare la capacità di accesso al credito da parte delle imprese femminili operanti nei settori dell'asse; supportare le attività imprenditoriali femminili nei settori innovativi; promuovere lo start-up d'imprese femminili nei settori prioritari dell'economia sociale e della ricerca, innovazione e ICT; migliorare i processi di inserimento dei soggetti più fragili e/o svantaggiati (donne, immigrati, soggetti disabili) nel mercato del lavoro; promuovere l'aggregazione tra imprese con particolare riferimento ai settori in cui è maggiormente presente l'impresa e l'occupazione femminile.

Proposte di integrazione negli avvisi pubblici

Linea di intervento	Soggetti beneficiari	Tipologia di intervento	Criteri di premialità
6.1 Interventi per la competitività delle imprese	Al fine di incrementare le opportunità di occupazione femminile diretta ed indiretta, attraverso il sostegno agli investimenti di PMI operanti nei servizi di cura alle persone si richiede di integrare i destinatari finali con categorie di imprese operanti in settori di attività connessi ai servizi di conciliazione vita-lavoro.	Nessuna integrazione	• E' auspicabile, con particolare riferimento alle iniziative sulla responsabilità sociale ed etica l'inserimento di una premialità per progetti che prevedano "interventi anche di natura sperimentale per favorire la conciliazione vita - lavoro in azienda" • Per le azioni rivolte alla creazione di nuove imprese si segnala l'opportunità di sostituire il criterio di selezione relativo al Grado di applicazione delle pari opportunità come di seguito specificato: Grado di applicazione del principio delle pari opportunità, espresso in termini di incremento dell'occupazione femminile e applicazione di sistemi di conciliazione vita - lavoro nell'organizzazione aziendale.

6.2 Iniziative per le infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Rispetto alla previsione di Servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.), si segnala l'opportunità dei seguenti requisiti di ammissibilità: • prevedere un'analisi del fabbisogno di conciliazione del personale impiegato • prescrivere la coerenza di tali servizi con la normativa regionale in materia di servizi sociali e socio-assistenziali (r.r. 4/2007 e successive modificazioni) Per gli investimenti riguardanti servizi per la conciliazione vita – lavoro in azienda che interessano anche aree di applicazione degli interventi previsti dall'art. 9 della l. 53/2000 *"Misure a sostegno della flessibilità di orario"* si chiede di valutare l'opportunità di inserire la previsione della stipula di un apposito accordo sindacale o un'intesa datoriale che costituisce requisito di ammissibilità per la candidatura di progetti integrativi riguardanti: a) progetti per consentire alla lavoratrice madre o al lavoratore padre di usufruire di particolari forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro, con priorità per i genitori che abbiano bambini fino a 12 anni di età o fino a 15 anni, in caso di affidamento o di adozione; b) percorsi formativi per lavoratori al rientro da un periodo di congedo per finalità di conciliazione superiore a 60 giorni; d) interventi e azioni volti a rendere migliori e più efficaci le forme di conciliazione già applicate nel contesto organizzativo e/o ad introdurre nuove soluzioni per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia per lavoratori con figli minori e disabili o anziani non autosufficienti a carico.
6.3 Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese	Nessuna integrazione	Attesa la scarsa propensione all'internazionalizzazione delle imprese femminili, si richiede di dedicare alle imprese a titolarità femminile specifici focus sulla rilevazione dei fabbisogni degli operatori locali.	Nessuna integrazione

Asse VII - Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani

Gli orientamenti strategici previsti dal PO per l'Asse III forniscono le seguenti direttrici di intervento: promuovere infrastrutture civili adeguate ai bisogni femminili e maschili in grado di favorire forme di conciliazione vita-lavoro; adeguare la mobilità ai bisogni di vita e di lavoro di donne e uomini e di soggetti diversamente abili; favorire l'adozione di piani sostenibili per gli spazi e i tempi delle città; migliorare l'accessibilità ai servizi; migliorare il livello di sicurezza e di legalità in ambito urbano.

Proposte di integrazione negli avvisi pubblici

Linea di intervento	Soggetti beneficiari	Tipologia di intervento	Criteri di premialità
7.1 Piani Integrati di sviluppo urbano	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Con riferimento ai requisiti economici e sociali che prevedono il coinvolgimento della popolazione locale ed il partenariato economico e sociale, si propone un punteggio specifico per progetti che valorizzano la presenza di associazioni o enti portatori di interessi specifici di donne e altri soggetti a rischio discriminazione Con riferimento ai requisiti tecnico-progettuali che prevedono premialità specifica per i piani che migliorano l'accessibilità alle aree urbane mediante sistemi di mobilità sostenibile, si propone un punteggio specifico per interventi che favoriscano l'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità, nuclei familiari con figli minori, persone non autosufficienti
7.2 Piani integrati di sviluppo territoriale	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Con riferimento ai requisiti economici e sociali che prevedono il coinvolgimento della popolazione locale ed il partenariato economico e sociale, si propone un punteggio specifico per progetti che valorizzano la presenza di associazioni o enti portatori di interessi specifici di donne e altri soggetti a rischio discriminazione

Asse VIII - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci

Gli orientamenti strategici previsti dal PO per l'Asse III forniscono le seguenti direttrici di intervento: promuovere modelli organizzativi in grado di garantire la gestione del processo del mainstreaming di genere nella governance amministrativa del territorio regionale; promuovere sistemi di valutazione e monitoraggio che considerino le variabili legate al genere; favorire sistemi di programmazione negoziata che coinvolgano gli attori territoriali istituzionali e non, prevedendo figure esperte in tema di pari opportunità; prevedere l'adozione di un partenariato economico e sociale di genere; prevedere l'evoluzione e la strutturazione di presidi di pari opportunità nella gestione del programma; prevedere un sistema di verifica e monitoraggio dell'applicazione del principio di parità di trattamento.

Proposte di integrazione negli avvisi pubblici

Linea di intervento	Soggetti beneficiari	Tipologia di intervento	Criteri di premialità
8.1 Interventi a supporto della partecipazione nell'attuazione del programma Operativo	Nessuna integrazione	Nell'ambito degli interventi di sviluppo e promozione della partecipazione al Programma Operativo, si propone di prevedere interventi specifici di comunicazione e informazione per garantire l'accesso ai processi di democrazia partecipata da parte delle categorie più a rischio di discriminazione.	Con riferimento al rafforzamento dei meccanismi di governance multilivello, si propone un punteggio specifico per interventi che valorizzano la presenza di associazioni o enti portatori di interessi specifici di donne e altri soggetti a rischio discriminazione
8.2 Assistenza tecnica all'attuazione del programma Operativo	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione	Nessuna integrazione

3. PROPOSTA DI UNO STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DA ADOTTARE NELLE PROCEDURE DI ACCESSO AGLI AVVISI PUBBLICI DEL PO

Format per una checklist di controllo dei principi di pari opportunità e non discriminazione

Nell'ambito delle procedure adottate per l'accesso alle risorse messe a disposizione dal Programma, si ritiene utile proporre una *Checklist di controllo principi di pari opportunità e non discriminazione* (Allegato A), che potrà essere allegata al formulario di presentazione della proposta progettuale. La checklist persegue essenzialmente due finalità.
Per i soggetti proponenti rappresenta uno strumento di autovalutazione e permette una immediata diffusione, tra gli operatori e le imprese, della cultura e del rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.
Per coloro che valuteranno le proposte progettuali, rappresenta uno strumento che permette una immediata verifica del rispetto dei due principi.

Le proposte progettuali che saranno presentate a valere sulle risorse del programma operativo dovranno dimostrare come i principi di pari opportunità e non discriminazione sono considerati nei diversi step del progetto (es. durante la progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione). Tanto al fine di prevenire le discriminazioni basate su sesso, origine razziale ed etnica, credenza religiosa, disabilità, età ed orientamento sessuale.

Si potrà valutare la obbligatorietà o meno dell'utilizzo dello strumento, che in una prima fase potrebbe essere oggetto di un'applicazione sperimentale per valutarne le ricadute in termini di sensibilizzazione ed orientamento dei soggetti beneficiari.

Allegato A - Checklist di controllo principi di pari opportunità e non discriminazione

1. Il principio di uguaglianza di genere viene applicato in tutte le fasi del ciclo di progetto?
   _ Si _ No

2. Se si, attraverso quali strumenti o azioni specifiche?

---

3. Il principio di non discriminazione viene applicato in tutte le fasi del ciclo di progetto?
   _ Si _ No

4. Se si, attraverso quali strumenti o azioni specifiche?

---

5. Quali effetti specifici avrà il progetto sulle minoranza appartenenti ai seguenti campi di non discriminazione:

a. Con riferimento all'occupazione:

Sesso	Positivo		Neutro	
Età	Positivo		Neutro	
Disabilità	Positivo		Neutro	

b. Con riferimento all'accesso ed all'utilizzo di strutture e infrastrutture materiali ed immateriali, sia pubblici che privati, presenti nel progetto:

Sesso	Positivo		Neutro	
Età	Positivo		Neutro	
Disabilità	Positivo		Neutro	

6. Se il progetto prevede attività di formazione, sono previste agevolazioni per le persone con responsabilità familiari e che si occupano del lavoro di cura? _ Si _ No

7. Il progetto fornisce uguali opportunità di accesso a formazione, informazione , occupazione e servizi alle donne ? _ Si _ No

8. Il progetto fornisce uguali opportunità di accesso a formazione, informazione , occupazione e servizi agli immigrati? _ Si _ No

9. Il progetto fornisce uguali opportunità di accesso a formazione, formazione, informazione , occupazione e servizi alle persone disabili? _ Si _ No

10. Fornire una breve descrizione di come il progetto promuove e garantisce i principi di pari opportunità e non discriminazione (max 100 parole)

Allegato B - Fonti normative

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083/2006[2] e del punto 5.4.1 del Programma Operativo FESR Puglia, il principio di pari opportunità e non discriminazione si intende rispettato qualora gli interventi siano mirati a perseguire la parità di genere e siano volti alla prevenzione di ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.
In questo senso, l'Art. 16 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 in tema di Parità tra uomini e donne e non discriminazione dispone…*Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano promosse nel corso delle varie fasi di attuazione dei Fondi. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione dei Fondi, ed in particolare nell'accesso agli stessi. L'accessibilità per i disabili, in particolare, è uno dei criteri da osservare nel definire le operazioni cofinanziate dai Fondi e di cui tener conto nelle varie fasi di attuazione.*
L'obbiettivo del ciclo di programmazione 2007-2013, concordemente a quanto indicato nelle linee guida della strategia comunitaria[3], è quello di promuovere una società inclusiva attraverso la prevenzione e la rimozione delle cause di discriminazione.

A livello comunitario la Commissione ha fornito le più importanti indicazioni inerenti i temi della non discriminazione e della parità di opportunità per tutti attraverso due comunicazioni:

- **Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 1° giugno 2005 – Strategia quadro per la non discriminazione e la parità di opportunità per tutti [COM(2005) 224 – Gazzetta ufficiale C 236 del 24.9.2005].**
  In seguito al libro verde "imperniato su uguaglianza e non discriminazione nell'Unione europea allargata" **[COM(2004) 379** def. – Non pubblicato nella Gazzetta ufficiale]**,** la Commissione ha proposto una strategia volta a promuovere in maniera positiva ed attiva la non discriminazione e la parità di opportunità per tutti. Uno degli obiettivi principali di tale strategia consiste nella garanzia di una protezione giuridica efficace contro la discriminazione sul territorio dell'Unione, grazie alla trasposizione da parte di tutti gli Stati membri, dell'integralità della normativa comunitaria vigente in materia. Tale testo sostiene del pari l'adozione di misure complementari riguardanti temi quali la diffusione di informazioni, la sensibilizzazione, la condivisione di esperienze, la formazione e l'accesso alla giustizia.

- **Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 2 luglio 2008 – Non discriminazione e pari opportunità: Un impegno rinnovato [COM(2008) 420 def. –** Non pubblicata nella Gazzetta ufficiale**].**
  Con la presente comunicazione la Commissione fornisce un approccio globale, attraverso il quale essa rinnova il suo impegno a promuovere la non discriminazione e le pari opportunità nell'UE. Questo comprende il completamento del quadro giuridico esistente volto a combattere le discriminazioni, la promozione del dialogo sulle politiche di non discriminazione e il rafforzamento degli strumenti politici esistenti per combattere le discriminazioni e promuovere l'uguaglianza delle opportunità.

---

[2] Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione

[3] Comunicazione della Commissione, del 5 luglio 2005, "Una politica di coesione a sostegno della crescita e dell'occupazione: Orientamenti strategici comunitari 2007-2013"

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 26 settembre 2011, n. 70

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza". Avvio dell'erogazione dei servizi di consulenza.

Il giorno 26/09/2011, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 114 responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la scheda della Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale

è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2461 del 09/10/2009, pubblicata sul BURP n. 162 del 15/10/2009, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e sulle altre Misure inserite nel pacchetto multimisura giovani;

VISTA la Determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 529 dell'11 maggio 2011 pubblicata sul BURP n. 78 del 19/05/2011 recante l'approvazione dell'Elenco regionale degli Organismi di consulenza aziendale avanzata;

CONSIDERATO che:
- a seguito dell'avviso per la selezione di Progetti Integrati di Filiera sono stati ammessi all'aiuto previsto dalla Misura 114 n. 672 imprese agricole;
- a seguito del bando della Misura 112 - Pacchetto Multimisura Giovani sono stati ammessi all'aiuto previsto dalla Misura 114 n. 1447 giovani agricoltori;
- risulta necessario avviare con sollecitudine la fase operativa di erogazione dei servizi di consulenza aziendale in favore dei predetti soggetti beneficiari;
- la gestione e l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale da parte degli Organismi di consulenza di cui al precitato elenco regionale sarà effettuata utilizzando esclusivamente il Sistema Informatizzato regionale per l'erogazione del Servizio di Consulenza Aziendale - Puglia (SISCAP) predisposto dall'Amministrazione regionale e disponibile all'indirizzo internet http://siscap.svilupporurale.regione.puglia.it;

Per quanto innanzi esposto si ritiene necessario:
- di stabilire che gli Organismi di consulenza riconosciuti, di cui all'elenco regionale pubblicato nel BURP n. 78/2011, per l'erogazione dei servizi di consulenza ai sensi della Misura 114 del PSR Puglia 2007/2013 devono utilizzare obbligatoriamente il Sistema Informatizzato regionale per l'erogazione del Servizio di Consulenza Aziendale - Puglia (SISCAP) disponibile all'indirizzo internet http://siscap.svilupporurale.regione.puglia.it.;
- di stabilire che per l'avvio dei servizi di consulenza aziendale risulta necessario che i beneficiari dell'aiuto e gli Organismi di consulenza utilizzino la modulistica di cui agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di stabilire che le imprese agricole ammesse all'aiuto previsto dalla Misura 114 dovranno affidare l'incarico di erogare i servizi di consulenza obbligatoriamente ad uno degli Organismi tra quelli inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi di consulenza aziendale avanzata pubblicato sul BURP n. 78 del 19/05/2011 entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP, utilizzando esclusivamente il modello di cui all'Allegato 1;
- di stabilire che il coordinatore dello staff tecnico dell'Organismo di consulenza, al fine del rilascio delle password di accesso al SISCAP, dovrà inviare apposita richiesta in formato PDF all' indirizzo di posta elettronica certificata: misura114@pec.rupar.puglia.it entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP, utilizzando esclusivamente il modello di cui all'Allegato 2;
- di stabilire che il SISCAP (Sistema Informatizzato regionale per l'erogazione del Servizio di Consulenza Aziendale - Puglia) sarà operativo a partire dal **01/12/2011**;
- di stabilire, inoltre, che entro e non oltre il **31/12/2011** gli Organismi di consulenza aziendale ed i beneficiari ammessi all'aiuto previsto dalla Misura 114, dovranno sottoscrivere il protocollo di consulenza e, di conseguenza, avviare l'erogazione dei servizi di consulenza, pena la revoca degli aiuti concessi.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di stabilire che gli Organismi di consulenza riconosciuti, di cui all'elenco regionale pubblicato nel BURP n. 78/2011, per l'erogazione dei servizi di consulenza ai sensi della Misura 114 del PSR Puglia 2007/2013 devono utilizzare obbligatoriamente il Sistema Informatizzato regionale per l'erogazione del Servizio di Consulenza Aziendale - Puglia (SISCAP) disponibile all'indirizzo internet http://siscap.svilupporurale.regione.puglia.it.;

- di stabilire che per l'avvio dei servizi di consulenza aziendale risulta necessario che i beneficiari dell'aiuto e gli Organismi di consulenza utilizzino la modulistica di cui agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di stabilire che le imprese agricole ammesse all'aiuto previsto dalla Misura 114 dovranno affidare l'incarico di erogare i servizi di consulenza obbligatoriamente ad uno degli Organismi tra quelli inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi di consulenza aziendale avanzata pubblicato sul BURP n. 78 del 19/05/2011 entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP, utilizzando esclusivamente il modello di cui all'Allegato 1;

- di stabilire che il coordinatore dello staff tecnico dell'Organismo di consulenza, al fine del rilascio delle password di accesso al SISCAP, dovrà inviare apposita richiesta in formato PDF all' indirizzo di posta elettronica certificata: misura114@pec.rupar.puglia.it entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP, utilizzando esclusivamente il modello di cui all'Allegato 2;

- di stabilire che il SISCAP (Sistema Informatizzato regionale per l'erogazione del Servizio di Consulenza Aziendale - Puglia) sarà operativo a partire dal **01/12/2011**;

- di stabilire, inoltre, che entro e non oltre il **31/12/2011** gli Organismi di consulenza aziendale ed i beneficiari ammessi all'aiuto previsto dalla Misura 114, dovranno sottoscrivere il protocollo di consulenza e, di conseguenza, avviare l'erogazione dei servizi di consulenza, pena la revoca degli aiuti concessi;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n. 4 (quattro) pagine e da n. 2 allegati, costituiti complessivamente da n. 3 pagine, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO 1

Al *RAPPRESENTANTE LEGALE*
dell' ORGANISMO DI CONSULENZA
_____

Oggetto	**PSR PUGLIA 2007-2013 – Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza"** INCARICO PER LA CONSULENZA AZIENDALE E PER LA REDAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICO-INFORMATICI SUL PORTALE REGIONALE.

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____ , residente in _____
Via _____ n° _____ - CAP _____
Tel. _____ fax_____e-mail_____
CUUA:_____

- ☐ titolare della ditta individuale
- ☐ legale rappresentante
- ☐ presidente
- ☐ altro (specificare)_____

dell'Impresa/Società (indicare la Ragione Sociale/ Denominazione Sociale) _____
beneficiario degli aiuti ai sensi ***dalla Misura 114*** **(Utilizzo di Servizi di Consulenza)** ***del PSR Puglia 2007-2013***

INCARICA

L'**Organismo di Consulenza** denominato _____
ed iscritto al n°_____ nell'ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI DI CONSULENZA,
con P.IVA _____, sede legale in Via _____ n° _____ - CAP _____ ,
Comune di _____ provincia di _____
Legale Rappresentante _____
Nato a _____ il _____ , residente in _____
Via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____

all'erogazione del servizio di consulenza, ai sensi di quanto stabilito dalla Misura indicata in oggetto e alla redazione degli elaborati tecnico-informatici sul portale regionale.

Consenso al trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, il sottoscritto in qualità di soggetto beneficiario autorizza l'Organismo di consulenza al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei propri dati personali per ogni finalità strumentale strettamente connessa alle attività relative al servizio di consulenza.

_____lì _____

In fede
_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente

Nota:
(*) La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto e presentata allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

ALLEGATO 2

ALLA REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
RESPONSABILE MISURA 114 – PSR PUGLIA 2007-2013

Da inviare esclusivamente all' indirizzo e-mail:
misura114@pec.rupar.puglia.it

Oggetto	**PSR PUGLIA 2007-2013 – Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza"** COMUNICAZIONE INCARICO PER LA REDAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICO-INFORMATICI SUL PORTALE REGIONALE.

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____ , residente in _____
Via _____ n° _____ - CAP _____
Tel. _____ fax_____e-mail_____
CF: _____
in qualità di ***COORDINATORE DELLO STAFF TECNICO*** dell' **ORGANISMO DI CONSULENZA**, denominato
_____
con P.IVA _____, sede legale in Via
_____ n° _____ - CAP _____ ,
Comune di _____ provincia di _____

COMUNICA

che il suddetto Organismo di Consulenza è stato incaricato dai SOGGETTI BENEFICIARI riportati nell'elenco che segue ad erogare il Servizio di Consulenza Aziendale previsto dalla **Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza"** del PSR PUGLIA 2007-2013 e ad utilizzare **il** Sistema Informatizzato regionale per l'erogazione del Servizio di Consulenza Aziendale – Puglia (SISCAP).

ALLEGA

all'uopo gli incarichi conferiti dai Soggetti Beneficiari degli aiuti previsti dalla **Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza"** del PSR PUGLIA 2007-2013 per l'erogazione del servizio di consulenza aziendale, come da **allegato 1.**

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA
(ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000)

di sollevare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso, nonché di assumere piena responsabilità circa le funzioni svolte sul portale telematico.

RICHIEDE

il rilascio delle password di accesso alla web application predisposta dalla Regione Puglia per il sottoscritto, Coordinatore dello staff tecnico, e per ciascun Consulente responsabile dell'erogazione del Servizio di Consulenza Aziendale nell'ambito del presente organismo di consulenza

_____, lì _____

Il coordinatore dello staff tecnico

Firma (*) _____

(cognome e nome)

Timbro Organismo di Consulenza

Allega alla presente:

1. Documento di riconoscimento del ***COORDINATORE DELLO STAFF TECNICO***
2. Elenco delle ditte richiedenti il Servizio di Consulenza ed i relativi tecnici incaricati dall'organismo di consulenza (allegato 2)
3. Copia Allegato 1 - incarico per la consulenza aziendale e la redazione degli elaborati tecnico-informatici sul portale regionale, per ciascun beneficiario

Nota:
(*) La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto e presentata allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

ALLEGATO 2

Elenco delle ditte che intendono usufruire dei Servizi di Consulenza Aziendale.

Soggetti beneficiari						**Consulente Responsabile dell'erogazione del Servizio di Consulenza Aziendale**
N°	*Cognome e nome* *o* *Ragione sociale*	*C.U.A.A.*	***Bando di riferimento*** **A.** Misura 112 – insediamento di giovani agricoltori e Pacchetto Multimisura Giovani **B.** Progetti Integrati di Filiera (PIF)	***Tipologia del servizio di consulenza aziendale*** - ***BASE*** - ***AVANZATA***	***Estremi del provvedimento di concessione dell'aiuto*** ***(n° e data)***	*Cognome e nome*

_____, lì _____

Il coordinatore dello staff tecnico (cognome e nome) Firma _____

Timbro Organismo di Consulenza

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 29 settembre 2011, n. 74

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Misura 111 - Azione 1 "Formazione". Proroga della scadenza per la presentazione della candidatura di cui all'Avviso pubblico per la individuazione dei Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative e per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa.

Il giorno 29.09.2011, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 111, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la scheda della Misura 111 "Azioni nel campo della formazione e dell'informazione" - Azione 1- "Formazione" - del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

CONSIDERATO che la Misura 111 viene attivata sia per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera con l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.),

pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009, sia per l'attuazione del Bando della Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori e Pacchetto Multimisura giovani, pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004 pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005 recante l' istituzione del primo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 28/10/2005 pubblicata sul BURP n. 138 del 09/11/2005 recante l'istituzione del secondo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2953 del 28/12/2010 pubblicata sul BURP n. 12 del 21/01/2011 recante modifiche al primo e secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative;

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 45 del 27/07/2011 pubblicata sul BURP n. 123 del 04.08.2011 relativa a Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Misura 111 - Azione 1"Formazione". Approvazione dell'Avviso pubblico per la individuazione dei Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative e per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa;

CONSIDERATO che sono pervenute numerose istanze di proroga della scadenza per la presentazione della candidatura di cui all'*Avviso pubblico per la individuazione dei Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative e per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa* motivate dalla esigenza di una maggiore definizione dei progetti formativi, tale da garantirne la piena coerenza con i fabbisogni dei soggetti da formare;

CONSIDERATO che il periodo di vigenza del bando è coinciso per lunga parte con un periodo feriale;

RITENUTO opportuno concedere la proroga richiesta;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di disporre la proroga della scadenza per la presentazione della candidatura di cui all'Avviso pubblico per la individuazione dei Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative e per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa al **28 ottobre 2011**;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- il presente atto, composto da n. 3 (tre) facciate, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 3 ottobre 2011, n. 76

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera.

L'anno 2011, il giorno 03 del mese di Ottobre, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata

sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase ("plico unico PIF") e delle domande di aiuto. Con tale determinazione è stato stabilito, inoltre, che la valutazione complessiva dei PIF che hanno partecipato alla seconda fase di selezione e delle singole domande di aiuto dei soggetti aderenti ai PIF sarà espletata dalla stessa Commissione, già nominata con provvedimento dirigenziale n. 236/2010;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 695 del 7/09/2010, con la quale é stato individuato per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal punto 7 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - il primo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 730 del 13/09/2010, con la quale é stato individuato per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal punto 12 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - il secondo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 984 del 15/11/2010, con la quale é stato individuato un ulteriore gruppo di PIF da ammettere ad istruttoria tecnico-amministrativa ed è stato stabilito, tra l'altro, che le "risorse riservate" alla filiera silvicola (pari ad euro 954.000,00) restano attribuite alla stessa;

PRESO ATTO che i PIF non ammessi alla seconda fase di selezione hanno prodotto ricorsi gerarchici avverso l'esclusione e alcuni degli stessi anche ricorsi giurisdizionali presso il TAR di Bari;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

TENUTO CONTO che per i PIF collocati nelle graduatorie di filiera a seguito dell'aggiornamento delle stesse (n. 3 PIF) non è stata ancora espletata la verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione e che, in relazione a quanto stabilito nell'Avviso, l'esito negativo della stessa comporta l'esclusione del PIF dalla graduatoria;

TENUTO CONTO che con l'aggiornamento della graduatoria della filiera cerealicola il PIF PRODOP ALTAMURA è stato collocato al terzo posto in graduatoria e che, in considerazione della posizione in graduatoria e di quanto disposto con

determinazione dirigenziale n. 695/2010, lo stesso deve essere ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa in caso di esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione;

TENUTO CONTO che con l'aggiornamento della graduatoria della filiera silvicola è stato collocato al secondo posto in graduatoria il PIF FORESTAMBIENTE e che, in considerazione della posizione in graduatoria e di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 695/2010, lo stesso deve essere ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa in caso di esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione;

CONSIDERATO che a seguito dei predetti provvedimenti dirigenziali, l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei PIF risulta, per ciascuna graduatoria di filiera, la seguente:

FILIERA	N. PIF in graduatoria	N. PIF ammessi ad istruttoria	N. PIF da ammettere ad istruttoria post verifica punto 10	N. PIF non ammessi ad istruttoria
Cerealicola	11	7	1	3
Lattiero-casearia	9	6	0	3
Olivicola da olio	7	4	0	3
Ortoflorofrutticola	19	12	0	7
Silvicola	2	1	1	0
Vitivinicola	11	7	0	4
Zootecnica da carne	5	5	0	0
TOTALE	**64**	**42**	**2**	**20**

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di PIF (pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009) al paragrafo 3 - "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A, stabilisce che:

- per l'intero periodo di programmazione ai Progetti Integrati di Filiera sono attribuite risorse pubbliche pari ad euro 273.805.000,00 e risorse Health Check aggiuntive pari a euro 10.587.000,00, riservate esclusivamente agli interventi di ristrutturazione degli allevamenti bovini da latte finalizzati a contrastare l'aggravarsi degli scenari competitivi conseguenti all'abbandono del sistema delle quote latte;
- sono state attribuite dall'Autorità di Gestione risorse pubbliche pari ad euro 191.308.000,00 e risorse Health Check aggiuntive, pari a euro 7.410.900,00;

CONSIDERATO che entro il 31/08/2011 sono state impegnate - in favore dei PIF ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa e che hanno superato le verifiche di cui al paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - risorse pubbliche pari ad euro 189.492.442,11, oltre a risorse Health Check pari ad euro 5.127.775,57;

CONSIDERATO che allo stato attuale risultano interamente disponibili le ulteriori risorse residue attribuite per la realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera, il cui importo è pari ad euro 82.497.000,00;

CONSIDERATO che:

- l'espletamento delle diverse fasi di selezione dei PIF ha richiesto un lungo arco temporale (quasi un anno) e ha comportato, in considerazione della

complessa articolazione delle stesse, l'impegno di un numero considerevole di risorse umane;
- nelle diverse graduatorie di filiera sono collocati complessivamente n. 20 PIF non ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- risultano disponibili per il restante periodo di programmazione le ulteriori risorse residue da utilizzare nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera;
- in conformità a quanto stabilito con determinazione dirigenziale n. 984/2010 resta confermata l'attribuzione alla filiera silvicola delle risorse riservate alla stessa nell'ambito dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 162/2009, pari ad euro 954.000,00.

In relazione a quanto innanzi esposto, si ritiene:
- di ammettere ad istruttoria tecnico-amministrativa i PIF (n. 2) inseriti nelle graduatorie delle filiere cerealicola e silvicola a seguito di aggiornamento delle specifiche graduatorie, considerato che gli stessi in relazione a quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 695 del 7/09/2010 risultano collocati in posizione utile per l'ammissione;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei precitati PIF è, comunque, condizionata all'esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, allo stato non ancora espletata;
- di precisare, in conformità di quanto stabilito con determinazione dirigenziale n. 984/2010, che le risorse finanziarie pari ad euro 954.000,00 costituiscono "risorse riservate" alla filiera silvicola e non potranno essere utilizzate in favore dei PIF collocati nelle altre graduatorie di filiera;
- di utilizzare le ulteriori risorse residue disponibili in favore dei PIF collocati nelle graduatorie definitive di filiera pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010 - successivamente aggiornate per alcune filiere e pubblicate nel BURP 99 del 23/06/2011 - e non ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa con le determinazioni dirigenziali n. 695/2010, 730/2010 e 984/2010;
- di procedere, in relazione a quanto stabilito al precedente punto, all'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei PIF che risultano collocati nelle rispettive graduatorie di filiera e che non sono stati precedentemente ammessi a tale istruttoria, come riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento costituito da n. 1 pagina;
- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa del PIF collocato nella graduatoria della filiera vitivinicola a seguito di aggiornamento è, comunque, condizionata all'esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, allo stato non ancora espletata;
- di precisare che a seguito dell'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata per ciascun PIF la terza verifica di cui al punto 9 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione e che in caso di esito negativo della stessa il PIF sarà escluso dalla graduatoria;
- di precisare che le ulteriori risorse residue disponibili non costituiscono "risorse riservate" e, pertanto, non saranno ripartite tra le diverse graduatorie di filiera. La loro attribuzione alle specifiche filiere avverrà in maniera progressiva nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 3 - "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A dell'Avviso per la prima fase di selezione che stabilisce: "*Successivamente si utilizzeranno le ulteriori risorse residue attribuendole per filiera in funzione dell'entità della progettualità presentata per filiera, misurata sulla base del rapporto percentuale tra il costo totale dei progetti presentati e non finanziati e il costo totale dei progetti finanziati*";
- di stabilire che l'ammissione a finanziamento dei PIF che saranno confermati nelle graduatorie a seguito delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della verifica di cui al punto 9 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, avverrà nel rispetto di quanto stabilito al precedente punto e fino ad esaurimento delle risorse residue disponibili;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel

sito www.pma.regione.puglia.it;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a comunicare quanto innanzi ai legali rappresentanti dei PIF ammessi all'istruttoria tecnico- amministrativa e ai Responsabili delle Misure interessate ai PIF allo scopo di attivare con sollecitudine l'attività di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto.

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di ammettere ad istruttoria tecnico-amministrativa i PIF (n. 2) inseriti nelle graduatorie delle filiere cerealicola e silvicola a seguito di aggiornamento delle specifiche graduatorie, considerato che gli stessi in relazione a quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 695 del 7/09/2010 risultano collocati in posizione utile per l'ammissione;

- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei precitati PIF è, comunque, condizionata all'esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, allo stato non ancora espletata;
- di precisare, in conformità di quanto stabilito con determinazione dirigenziale n. 984/2010, che le risorse finanziarie pari ad euro 954.000,00 costituiscono "risorse riservate" alla filiera silvicola e non potranno essere utilizzate in favore dei PIF collocati nelle altre graduatorie di filiera;

- di utilizzare le ulteriori risorse residue disponibili in favore dei PIF collocati nelle graduatorie definitive di filiera pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010 - successivamente aggiornate per alcune filiere e pubblicate nel BURP 99 del 23/06/2011 - e non ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa con le determinazioni dirigenziali n. 695/2010, 730/2010 e 984/2010;

- di procedere, in relazione a quanto stabilito al precedente punto, all'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei PIF che risultano collocati nelle rispettive graduatorie di filiera e che non sono stati precedentemente ammessi a tale istruttoria, come riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento costituito da n. 1 pagina;

- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa del PIF collocato nella graduatoria della filiera vitivinicola a seguito di aggiornamento è, comunque, condizionata all'esito favorevole della verifica di cui al punto 10 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, allo stato non ancora espletata;

- di precisare che a seguito dell'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata per ciascun PIF la terza verifica di cui al punto 9 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione e che in caso di esito negativo della stessa il PIF sarà escluso dalla graduatoria;

- di precisare che le ulteriori risorse residue disponibili non costituiscono "risorse riservate" e, pertanto, non saranno ripartite tra le diverse graduatorie di filiera. La loro attribuzione alle specifiche filiere avverrà in maniera progressiva nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 3 - "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A dell'Avviso per la prima fase di selezione che stabilisce:

"*Successivamente si utilizzeranno le ulteriori risorse residue attribuendole per filiera in funzione dell'entità della progettualità presentata per filiera, misurata sulla base del rapporto percentuale tra il costo totale dei progetti presentati e non finanziati e il costo totale dei progetti finanziati*";

- di stabilire che l'ammissione a finanziamento dei PIF che saranno confermati nelle graduatorie a seguito delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della verifica di cui al punto 9 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione, avverrà nel rispetto di quanto stabilito al precedente punto e fino ad esaurimento delle risorse residue disponibili;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a comunicare quanto innanzi ai legali rappresentanti dei PIF ammessi all'istruttoria tecnico- amministrativa e ai Responsabili delle Misure interessate ai PIF allo scopo di attivare con sollecitudine l'attività di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto;

- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A costituito da n. 1 (una) pagina ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

PSR PUGLIA 2007 - 2013

AVVISI PRIMA E SECONDA FASE DI SELEZIONE PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA

(BB.UU.R.P. N.162 del 15/10/2009 e s.m.i. - N. 102 del 10/06/2010 e s.m.i.)

ULTERIORI P.I.F. AMMESSI ALL'ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA

N. PROGRESSIVO	N. ORD. GRADUATORIA DI FILIERA	FILIERA	DENOMINAZIONE PIF
1	9	CEREALICOLA	FILIERA CEREALICOLA CONCER
2	10	CEREALICOLA	FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA MURGIA
3	11	CEREALICOLA	FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA
4	7	LATTIERO-CASEARIA	FILIERA LATTIERO-CASEARIA PUGLIESE DELLA CAPITANATA
5	8	LATTIERO-CASEARIA	FILIERA LATTIERO-CASEARIA PUGLIESE DELLE MURGE E DELLE GRAVINE
6	9	LATTIERO-CASEARIA	FILIERA BUFALINA PUGLIESE DELLA DAUNIA
7	5	OLIVICOLA DA OLIO	OLIO TERRA DI BARI
8	6	OLIVICOLA DA OLIO	L'OGLIAROLA
9	7	OLIVICOLA DA OLIO	OLEOPUGLIA
10	13	ORTOFLOROFRUTTICOLA	FILIERA ORTOFRUTTICOLA IL PANIERE ROSSO DI CAPITANATA
11	14	ORTOFLOROFRUTTICOLA	FILIERA FLOROVIVAISTICA PUGLIESE
12	15	ORTOFLOROFRUTTICOLA	ORTOFRUTTA APULIA TIPIC
13	16	ORTOFLOROFRUTTICOLA	PRO.FIL.O.
14	17	ORTOFLOROFRUTTICOLA	PROGETTO VERDE
15	18	ORTOFLOROFRUTTICOLA	FILIERA ORTOFRUTTICOLA PUGLIESE DELLA DAUNIA
16	19	ORTOFLOROFRUTTICOLA	"ORTICOLI E CONSERVE DI PUGLIA"
17	8	VITIVINICOLA	VIGNETI & VINI DI PUGLIA
18	9	VITIVINICOLA	SUD WINE
19	10	VITIVINICOLA	FEUDI SAN MARZANO
20	11	VITIVINICOLA	BEST WINE

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 26 maggio 2011, n. 53

Affidamento del servizio di gestione del Sistema pubblico impiantistico complesso per RSU a servizio del bacino di utenza BA5 in agro di Conversano. Aggiudicazione definitiva. CIG 0860966B9B.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3733 del 16 gennaio 2009 con la quale il Presidente della Regione Puglia è stato confermato, fino al 31 dicembre 2009, nell'incarico di Commissario delegato ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3568 del 5 marzo 2007;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3841 del 19 gennaio 2010 con la quale il termine previsto dall'art. 1 della suddetta Ordinanza è stato prorogato fino al 31/05/10;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3885 del 2 luglio 2010 con la quale il termine' previsto dall'art. 6, comma 2, della suddetta Ordinanza è stato prorogato fino al 31/01/11;

VISTO l'art. 8 dell'O.P.C.M. n. 3920 del 28/01/11 con la quale il termine previsto dall'articolo 5, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3885 del 2 luglio 2010, è prorogato fino al 31/10/11;

VISTO il Decreto commissariale n. 08/CD del 25/01/11 con il quale è stata indetta procedura aperta per l'affidamento, per una durata di 15 anni, del servizio di gestione del sistema pubblico impiantistico complesso per RSU a servizio del bacino di utenza BA/5 in agro di Conversano, nonché, tra l'altro, è stato nominato il Responsabile del procedimento nella persona dell'ing. Ludovico Spinosa;

VISTO il Decreto commissariale n. 20/CD del 14/03/11 con il quale è stata costituita la Struttura di supporto tecnico-amministrativa al Responsabile del procedimento e determinata la somma da riconoscersi al RUP ed alla predetta Struttura di Supporto;

RILEVATO che al termine di scadenza delle ore 13.00 del 14/03/11 risultava acquisita una sola offerta, inviata dal RTI Lombardi Ecologia s.r.l. (mandataria) e CO.GE.AM s.c.a.r.l. (mandante) e pervenuta alle ore 9.05 del suddetto giorno;

VISTI i Decreti commissariali n. 21/CD del 15/03/11, con il quale è stata nominata la Commissione di gara per la valutazione delle offerte pervenute ed è stato determinato il ricompenso da riconoscere ai componenti della stessa, e n. 23/CD del 21/03/11 di rettifica del dispositivo del predetto Decreto;

ACQUISITI in data 10/05/11 n. 5 Verbali della Commissione di gara, in particolare:
- n. 1 del 16/03/11 di insediamento della Commissione di gara;
- n. 2 del 15/04/11 nel quale è riportato il prezzo offerto dal concorrente pari a complessivi euro/t 125,75 così disaggregato: sub 1) euro/t 71,58, sub 2) euro/t 43,97, sub 3) euro/t 4,22 e sub 4) euro/t 5,99, tutti IVA esclusa;
- n. 3 e n. 4 relativi, rispettivamente, alle riunioni del 28/04/11 e del 06/05/11 durante le quali la Commissione ha proseguito l'esame della documentazione presentata dal concorrente;
- n. 5 del 10/05/11 nel quale, conclusivamente, "La Commissione di gara giudica l'offerta economica presentata dal raggruppamento costituito tra Lombardi Ecologia s.r.l. e CO.GE.AM congrua e conveniente ed aggiudica in via provvisoria la presente procedura di gara al suddetto offerente";

VISTE le note prot. n. 835/CD del 10/05/11 e prot. n. 849/CD del 11/05/11 con le quali il RUP ha richiesto al RTI in questione la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal Disciplinare di gara;

VISTA la documentazione trasmessa dal RTI Lombardi Ecologia s.r.l. e CO.GE.AM s.c.a.r.l. in allegato alla nota prot. n. 712/2011 AA/aa, acquisita agli atti dell'Ufficio con il prot. n. 902/CD del 23/05/11;

RITENUTO per quanto sopra di aggiudicare definitivamente il servizio in questione al succitato RTI;

In forza dei poteri conferiti

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

1. Il servizio di gestione del sistema pubblico impiantistico complesso per RSU a servizio del bacino di utenza BA/5 in agro di Conversano, di cui al bando pubblico indetto con il Decreto commissariale n. 08/CD del 25/01/11, è aggiudicato definitivamente per una durata di 15 anni al RTI Lombardi Ecologia s.r.l. e CO.GE.AM s.c.a.r.l.;

2. Il corrispettivo del servizio è fissato in complessivi euro/t 125,75, di cui euro/t 71,58 per costo di gestione, escluso trasporto e conferimento del CDR, euro/t 43,97 per costo di trasporto e conferimento del CDR, euro/t 4,22 per oneri finanziari e euro/t 5,99 per ristoro ambientale pari al 5% delle voci precedenti.

3. L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace all'esito della complessiva verifica sul possesso dei prescritti requisiti di legge in capo al predetto Raggruppamento, ai sensi dell'art. 11 co. 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

4. Il termine per la sottoscrizione del contratto è fissato entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

5. Entro 15 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovranno essere completati tutti gli adempimenti previsti dal Disciplinare di gara e Capitolato d'oneri (art. 11), qualora non già espletati.

Il presente provvedimento è notificato al RTI Lombardi Ecologia s.r.l. e CO.GE.AM s.c.a.r.l. ed è altresì trasmesso al Responsabile del procedimento, al Comune di Conversano, all'ATO BA/5, alla Provincia di Bari, all'ARPA Puglia, alla ASL BA di Conversano, alla Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute e al Ministero dello Sviluppo economico.

Il Commissario Delegato
Dott. Nichi Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 1 settembre 2011, n. 1

Insediamento del collegio sindacale.

L'anno 2011, il giorno 01 del mese di Settembre, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15; PREMESSO CHE:
- la Legge Regionale n.1/2002 all'art 8 al comma 1 lettera b) prevede il Collegio sindacale quale organo dell'ARET, stabilendone composizione e funzioni al successivo art. 10 della stessa Legge;
- l'art. 7 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE disciplina ulteriormente compiti e funzioni del Collegio sindacale;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1645 del 19 luglio 2011 (ai sensi dell'art. 10 comma 3 della l.r. 1/2002) ha nominato il Collegio Sindacale, stabilendone il compenso nella misura dei minimi tariffari del relativo ordine professionale e prevedendo che la spesa derivante dal conferimento dell'incarico di Presidente e Componenti del Collegio sindacale di Pugliapromozione gravi sui fondi da trasferire all'Agenzia Pugliapromozione a fronte dello stanziamento previsto al cap. 4310, U.P.B. 4.5.2, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011;
- il comma 2 dell'art. 10 della L.R. n. 1/2002 stabilisce che il Collegio sindacale nominato dalla Giunta Regionale, deve essere insediato con provvedimento del Direttore generale;

CONSIDERATO CHE:
- l' avvio delle attività di Pugliapromozione comporta il contestuale avvio - in tutti i suoi aspetti della gestione economica, finanziaria e contabile dell'Agenzia;
- è necessario altresì dare immediata applicazione alle disposizioni normative che prescrivono funzioni di controllo e di verifica a carico del Collegio Sindacale sugli atti che l'Agenzia si accinge ad emanare;
- l'insediamento del Collegio Sindacale di PUGLIAPROMOZIONE avviene a seguito di determinazione del suo Direttore Generale;

DETERMINA

1. di insediare il Collegio sindacale dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione composto dai Signori:
   - Anna Lisa GARGANO Presidente,
   - Maria Loreta NOTARANGELO Componente,
   - Massimo DE TOMA Componente,

   così come nominato dalla Giunta Regionale con atto n. 1645 del 19 luglio 2011;

2. di stabilire il compenso dei Sindaci nella misura dei minimi tariffari del relativo ordine professionale, imputandone i costi all'apposito capitolo del predisponendo Bilancio di Previsione dell'Agenzia;

3. di fare obbligo ai tre componenti di produrre la documentazione relativa all'assenza delle cause di incompatibilità all'incarico previste dalla normativa vigente;

4. di subordinare il suddetto insediamento all'acquisizione, da parte della Direzione Generale dell'Agenzia e del Servizio Turismo della Regione Puglia, della documentazione necessaria a comprovare l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità;

5. di disporre la notifica agli interessati del presente provvedimento;

6. di prendere atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione";
   b) viene pubblicato sul portale www.viaggiareinpuglia.it;
   c) viene trasmesso all'Assessore Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002 ed al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   d) composto da n. 2 facciate, è adottato in originale.

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 1 settembre 2011, n. 2

Approvazione del bilancio di previsione 2011.

L'anno 2011, il giorno 01 del mese di Settembre, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 19 luglio 2011, n. 1645 con la quale si è provveduto a nominare il Collegio sindacale dell'Agenzia Pugliapromozione;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n.01/2011 che dispone l'insediamento del Collegio sindacale dell'Agenzia Pugliapromozione;

PREMESSO CHE:

- il Regolamento regionale 13 maggio 2011, n. 9 recante la disciplina di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione, all'articolo 6, comma 3, prevede che il Direttore Generale "predispone il bilancio di previsione ed il conto consuntivo";

CONSIDERATO CHE:

- Al fine di dare immediata attuazione al dettato normativo succitato che prescrive la continuità nell'assolvimento delle funzioni tra APT e ARET, occorre procedere tempestivamente alla adozione di un unico documento contabile riferibile alla nuova Agenzia, che eviti l'interruzione del regolare svolgimento delle attività e consenta di provvedere ad un efficace ciclo di pagamenti e riscossioni legate all'attività ed al normale funzionamento;
- Il Direttore Generale ha preso atto della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e giuridica delle APT, con riferimento particolare allo strumento del bilancio di previsione approvato da ciascuna APT con atto commissariale;
- Il Direttore Generale ha provveduto alla predisposizione del bilancio preventivo dell'Agenzia per l'ultima fase dell'anno in corso (periodo settembre - dicembre 2011) sulla base delle previsioni contenute nei bilanci delle singole APT, consolidando le previsioni di entrata (trasferimenti della Regione Puglia a valere sullo stanziamento previsto al cap. 4310, U.P.B. 4.5.2, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011), la consistenza dei nuovi impegni di spesa legati allo svolgimento dell'attività, al personale in ruolo ed al normale funzionamento relativamente all'ultima parte dell'esercizio finanziario in corso;

DETERMINA

1. di adottare il Bilancio di previsione dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2011 (allegati A e B uniti alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale);

2. di trasmettere copia della presente determinazione al Collegio sindacale, per i controlli, le verifiche e le funzioni di competenza;

3. di trasmettere copia della presente determinazione al costituendo "Comitato tecnico• consultivo" alla prima riunione utile, per il parere previsto dall'art 10 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione";

b) è pubblicato sul portale www.viaggiareinpuglia.it;

c) è trasmesso all'Assessore Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002 ed al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

d) composto da n.02 facciate più allegati n____ facciate, è adottato in originale.

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Allegato A)
alla Determinazione 02/2011 del D.G.

BILANCIO DI PREVISIONE 2011 – RELAZIONE ESPLICATIVA

Con l'insediamento del Direttore Generale è avviata l'attività dell'Agenzia Regionale del Turismo, istituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 febbraio 2011, n. 176.

Le disposizioni normative di riferimento per l'istituzione e l'avvio dell'Agenzia (L.R. 01/2002 novellata dalla L.R. 18/2010 e Regolamento n.9 del 2011) prescrivono un immediato e contestuale passaggio di funzioni dalle Aziende di Promozione Turistica, poste in liquidazione, e la nuova Agenzia, unitamente ad un trasferimento tout-court del personale di ruolo appartenente alle APT nel ruolo organico di Pugliapromozione.

Queste due previsioni normative impongono la necessità di provvedere fin da subito alla predisposizione di un documento contabile riferibile alla nuova Agenzia, che eviti l'interruzione del regolare svolgimento delle attività e consenta di provvedere ad un efficace ciclo di pagamenti e riscossioni legate all'attività ed al funzionamento della stessa Agenzia.

La messa in liquidazione delle APT non consente infatti l'adozione di alcun nuovo atto di impegno a valere sui relativi bilanci, a partire dall'1 Settembre 2011.

Anche a questo scopo, il Direttore Generale ha ricevuto formale consegna della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e giuridica delle APT con riserva di verifica, prendendo atto in particolare della situazione attuale con riferimento allo strumento fondamentale del bilancio di previsione approvato da ciascuna APT con atto commissariale.

Le stesse disposizioni normative disegnano, già di per se, la struttura del primo bilancio di previsione che dovrà accompagnare la nascita dell'Agenzia ed il contestuale trasferimento di funzioni e personale dalle APT alla stessa Agenzia.

Il bilancio preventivo dell'Agenzia, infatti, per l'ultima fase dell'anno in corso (periodo settembre – dicembre 2011), è stato redatto sulla base delle previsioni contenute nei bilanci delle singole APT, consolidando le previsioni di entrata (trasferimenti della Regione Puglia a valere sullo stanziamento previsto al cap. 4310, U.P.B. 4.5.2, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011), la consistenza dei nuovi impegni di spesa legati allo svolgimento dell'attività, al personale in ruolo ed al normale funzionamento relativamente all'ultima parte dell'esercizio finanziario in corso.

Pertanto, il bilancio di previsione 2011, quale primo documento di programmazione della nuova Agenzia, consente di perseguire i seguenti obiettivi per l'anno in corso:

- Trasferimento del personale delle APT nel ruolo organico dell'Agenzia;
- Volturazione graduale dei contratti relativi al funzionamento delle sedi territoriali, previa verifica delle condizioni contrattuali;
- Erogazione dei servizi ordinari e istituzionali per l'ultima parte dell'anno in corso;
- Organizzazione della direzione generale dell'Agenzia, sia sotto il profilo della dotazione organica che di quella strumentale;
- Avvio delle attività propedeutiche all'assolvimento dei nuovi compiti istituzionali dell'Agenzia, con particolare riferimento a studi e ricerche nel campo del marketing di destinazione, finalizzate alla programmazione delle attività di promozione turistica del 2012;
- Riorganizzazione dell'Agenzia, sotto il profilo dell'assetto organizzativo e funzionale, dei processi di lavoro e delle procedure amministrative, contabili e informative.

Il bilancio preventivo dell'Agenzia è redatto, secondo le prescrizioni del Regolamento n.9/2011, secondo il sistema della contabilità pubblica e la struttura disciplinata dalla Legge Regionale n. 28 del 2001.

Per questo primo anno, si adotta una struttura di bilancio il più vicina possibile a quella adottata dalle Aziende di Promozione Turistica e ciò, sia per una più facile gestione contabile e amministrativa da parte del personale in ruolo, sia per l'oggettiva complessità data dal consolidamento delle previsioni contenute nei diversi bilanci per l'ultima parte dell'esercizio finanziario in corso.

Di seguito si illustrano le voci più significative:

PARTE PRIMA: ENTRATE

Capitolo 2.2.13: Trasferimenti ordinari Regione Puglia

L'entrata fa riferimento allo stanziamento di fondi previsto al cap. 4310, U.P.B. 4.5.2, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011, la cui denominazione (art. 11 L.R. 18/2010) ne descrive precipuamente la destinazione: "Istituzione, funzionamento e organi dell'Agenzia Pugliapromozione. Spese correnti e attività di liquidazione APT, compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale". Lo stanziamento, riportato in entrata nel presente bilancio, prevede l'ammontare dei fondi residuali disponibili per il 2011 (€ 1.550.000,00).

Capitolo 2.2.15: Trasferimenti da APT ex Art. 9 Regolamento n.9/2011

La previsione di questo capitolo di entrata discende appunto dalla disposizione normativa contenuta all'art. 9 del Regolamento di funzionamento dell'Agenzia che, al primo comma, consente all'Agenzia di "avvalersi delle dotazioni finanziarie" delle APT "per quanto attiene il funzionamento e la gestione e non oltre la conclusione della procedura" di liquidazione. Coerentemente, si è prevista l'istituzione di un capitolo di entrata dedicato, nel quale è iscritta una previsione di fondi compatibile al recupero delle spese connesse alla mensilità di settembre, agli accantonamenti TFR e tredicesima mensilità delle retribuzioni dei dipendenti trasferiti al ruolo dell'Agenzia.

PARTE SECONDA: USCITE

Capitolo 1.1.50: Acquisto beni mobili e arredi

La previsione di spesa è connessa all'allestimento ed alla dotazione strumentazione della sede della Direzione Generale dell'Agenzia, tale da consentire l'assolvimento delle maggiori e più complesse funzioni che la Legge le accolla.

Categoria 1.2.: Spese per il personale

L'ammontare delle previsioni contenute nei singoli capitoli di spesa di questa categoria sono state determinate dal calcolo dei 4/12 della somma delle previsioni di spesa per il personale di ruolo contenute nei cinque bilanci delle APT.

Categoria 1.4.: Spese per gli organi dell'Ente

La previsione di spesa ivi contenuta, fa riferimento ad alcune prescrizioni normative di recente emanazione:

- Emolumento Direttore generale: il trattamento contrattuale previsto di € 110.000,00 lordi, è qui iscritto con una riduzione del 5% della parte eccedente i € 90.000,00 lordi, come prescritto dalla Legge n.122 del 30 Luglio 2010. Seppure nella incertezza circa la riferibilità di tale statuizione normativa all'Agenzia, il D.G. stabilisce con questo bilancio una riduzione di pari importo e coerente con gli obiettivi di stabilità finanziaria della Legge dello Stato;
- Compensi Collegio Sindacale: la Deliberazione di Giunta regionale 19 luglio 2011, n. 1645 fissa il compenso nella misura dei minimi tariffari del relativo ordine professionale

Categoria 1.5.: Spese di funzionamento

Le previsioni dei capitoli rispecchiano il criterio dei 4/12 delle previsioni contenute nei bilanci delle APT, stante la graduale volturazione dei contratti relativi al funzionamento dell'Agenzia ed ai nuovi impegni di spesa connessi alla normale attività. Il capitolo 97 prevede un incremento delle spese relative alle consulenze, in ragione di un maggior fabbisogno di servizi di questi tipo riferiti alle attività di start-up e di organizzazione dell'Agenzia.

Allo stesso modo è stato previsto un incremento del capitolo 96, in ragione della programmazione di procedure di selezione e di gara per l'avvio delle nuove attività dell'Agenzia.

Capitolo1.6.113: Studi e ricerche

La previsione si riferisce al fabbisogno finanziario per coprire attività di studi e ricerche nel campo del marketing di destinazione, finalizzate alla programmazione delle attività di promozione turistica del 2012.

Il bilancio del 2011 si presenta, perciò, come un documento contabile redatto per la gestione di una delicata fase di transizione. La fase di transizione consentirà di adottare i necessari correttivi a tale impostazione, anche in funzione dei processi di riorganizzazione del lavoro e della struttura che nel frattempo andranno perfezionati.

Il Direttore Generale
(Dr. Giancarlo Piccirillo)

PUGLIAPROMOZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 1 SETTEMBRE - 31 DICEMBRE 2011

PARTE PRIMA ENTRATE

TITOLO	CAT.	CAPIT.			TOT. CATEGORIA	TOTALE TITOLO
1			**ENTRATE TRIBUTARIE E PARATRIBUTARIE**			
	1		**ENTRATE TRIBUTARIE E PARATRIBUTARIE**			
2			**ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE E TRASFERIMENTI CORRENTI**			
	1		**RENDITE E PROVENTI PATRIMONIALI**			
		7	Interessi attivi su c/c Tesoreria	275,00		
		8	Affitti immobili e beni proprietà dell'Ente			
		9	Concessioni		**275,00**	
	2		**TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI DIVERSI**			
		13	Trasferimenti ordinari Regione Puglia	1.550.000,00		
		14	Trasferimento aggiuntivo Regione Puglia			
		15	Trasferimenti da APT ex art. 18 regolam. 2011	250.000,00		
		16	Contributi di altri enti pubblici			
		17	Contributi di enti e assoc. di diritto privato		**1.800.000,00**	

3		**TRASFERIMENTI PER SPECIFICHE DESTINAZIONI E INIZIATIVE**			
	20	Assegnazioni regionali a destinazione vincolata			
	21	Contributi da EE.LL. per iniziative		-	
4		**ALTRI PROVENTI**			1.800.275,00
3		**ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE**			
1		**ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI**		-	
2		**TRASFERIMENTI DI CAPITALI**		-	-
4		**ENTRATE PER ASSUNZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI**			
1		**ENTRATE PER ASSUNZIONI DI MUTUI E ANTIC.**			
	30	Anticipazioni di cassa		-	-
5		**CONTABILITA' SPECIALI**			
1		**PARTITE DI GIRO**			
	33	Ritenute previdenziali e assistenziali	250.000,00		
	34	Ritenute erariali personale	300.000,00		
	35	Ritenute di acconto lavoro autonomo e simili	10.000,00		
	36	Incassi per conto terzi			
	40	Rimborso fondo economato	20.000,00	**580.000,00**	580.000,00

TOTALE ENTRATE	2.380.275,00

PARTE SECONDA USCITE

1 SPESE CORRENTI

1		**ONERI PATRIMONIALI**		
	50	Acquisto beni mobili e arredi	100.000,00	
	51	Manutenzione beni immobili e impianti	22.125,00	
	55	Imposte e tasse	14.050,00	**136.175,00**
2		**SPESE PER IL PERSONALE**		
	60	Retribuzioni	638.193,21	
	61	Retribuzioni accessorie ed integrazioni	128.633,30	
	62	Compensi lavoro straordinario	5.062,50	
	65	Oneri assistenziali e previdenziali	256.852,00	
	67	Quota accantonamento indennità di quiescenza	15.678,07	
	69	Spese per buoni pasto	8.297,35	
	70	Spese di aggiornamento e qualificazione personale	3.900,00	
	71	Rimborsi spese dipendenti	8.300,00	**1.064.916,43**

3		**SPESE PERSONALE A CONTRATTO**		
	75	Retribuzioni e compensi	54.225,00	
	76	Oneri assistenziali e previdenziali	8.133,75	**62.358,75**
	77	Indennità TFR		
4		**SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**		
	80	Compenso Direttore	35.333,33	
	81	Compensi Collegio Revisori	20.000,00	
	82	Oneri su compensi	5.300,00	
	83	Rimborsi spese organi	5.422,50	**66.055,83**
5		**SPESE DI FUNZIONAMENTO**		
	85	Fitti passivi e condominio	17.200,00	
	86	Spese per riscaldamento	10.175,00	
	87	Spese per energia elettrica		
	88	Spese telefoniche	21.675,00	
	89	Spese postali		
	90	Abbonamenti e acquisti libri riviste	1.438,84	
	91	Spese di cancelleria e stampati	6.175,00	
	92	Noleggio e manutenzione mobili e macchine ufficio	10.911,34	
	93	Spese di rappresentanza		
	94	Spese di pulizia	6.100,00	
	95	Rimborso spese al tesoriere	2.192,50	
	96	Spese per vigilanza		
	97	Consulenze tecniche-legali-fiscali-contenziosi	50.000,00	

	98	Spese contrattuali e d'asta, commissioni gare e selezioni	20.250,00		
	99	Piccole spese ufficio	1.350,00		
	100	Premi assicurativi	1.625,00		
	101	Spese funzionamento IAT	6.350,00		
	102	Spese traslochi,facchinaggi,trasp. e fornit. diverse	5.500,00	**160.942,68**	
6		**SPESE PER FINALITA' ISTITUZIONALI**			
	110	Spese propaganda e pubblicità	75.462,50		
	111	Manifestazioni			
	112	Partecipazioni a congressi, fiere, convegni			
	113	Studi e ricerche	100.000,00		
	114	Spese di ospitalità	1.075,00	**176.537,50**	
7		**TRASFERIMENTI PER SPECIFICHE DESTINAZIONI E INIZIATIVE**			
	120	Contributi e sovvenzioni			
	121	Spese a destinazione vincolata		**-**	
8		**ONERI NON RIPARTIBILI**			
	130	Spese impreviste	7.875,00		
	131	Interessi passivi su anticipazioni	125,00		
	131	Fondo di riserva	25.288,81	**33.288,81**	**1.700.275,01**

2		**SPESE IN CONTO CAPITALE**			
1		**SPESE DI INVESTIMENTO**			
	150	Manutenzioni straordinarie immobili e ristrutturazioni	100.000,00	**100.000,00**	**100.000,00**
3		**SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E ANTICIPAZIONI**			
1		**QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO DI MUTUI E ANTIC.**			
	30	Restituzione anticipazioni di cassa		**-**	**-**
5		**CONTABILITA' SPECIALI**			
1		**PARTITE DI GIRO**			
	33	Versamenti ritenute previdenziali e assistenziali	250.000,00		
	34	Versamenti ritenute erariali personale	300.000,00		
	35	Versamenti ritenute di acconto lavoro autonomo e simili	10.000,00		
	36	Versamenti per conto terzi			
	40	Anticipazioni fondo economato	20.000,00	**580.000,00**	**580.000,00**
			TOTALE USCITE		**2.380.275,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 1 settembre 2011, n. 3

Trasferimento nel ruolo dell'agenzia del personale in servizio presso le cinque APT pugliesi adozione di atto di indirizzo.

L'anno 2011, il giorno 01 del mese di Settembre, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 01 del 2002 che stabilisce che il personale di ruolo già appartenente alla dotazione organica delle APT è trasferito nel ruolo organico dell'ARET con atto del Direttore Generale;

VISTA la Determinazione del D.G. n. 02/2011 di approvazione del Bilancio Preventivo;

PREMESSO CHE:
- la Legge n. 18 del 2010 modifica e integra la L.R. n. 01 del 2002 novellando, in particolare, i compiti dell'ARET e stabilendo, al punto "j" del primo comma dell'art 3, che essa esercita le funzioni ed i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di Promozione Turistica;
- l'art 5 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che le funzioni e il personale delle APT sono trasferite all'Agenzia senza soluzione di continuità del rapporto di lavoro, del contratto applicato, del trattamento economico in godimento;

CONSIDERATO CHE:
- Al fine di dare immediata attuazione al dettato normativo succitato che prescrive la continuità nell'assolvimento delle funzioni tra APT e ARET occorre procedere tempestivamente all'adozione della dotazione organica provvisoria ed iniziale dell'Agenzia ed al trasferimento nel ruolo della stessa del personale delle APT;
- Che l'istituzione dell'Agenzia comporta l'avvio delle procedure di liquidazione delle Aziende di Promozione Turistica e la conseguenza impossibilità di procedere all'assunzione di nuove obbligazioni e nuovi impegni a far carico sui bilanci delle stesse;
- Che la definizione di una dotazione organica dell'Agenzia che tenga conto dei nuovi e maggiori compiti della stessa rispetto a quelli già affidati alle APT comporta la necessità di un processo di verifica di tutte le situazioni in essere relative al personale (contratti a tempo determinato, proroghe, ed altre fattispecie), della mappatura dei processi, della definizione dei profili professionali, della macrostruttura, dell'organizzazione e del funzionamento dell'Agenzia;
- Che è necessario emanare le disposizioni di prima organizzazione dell'Agenzia, nell'attesa della predisposizione di un assetto organizzativo definitivo;

DETERMINA

1. L'assunzione nel ruolo organico dell'Agenzia Pugliapromozione del contingente del personale

in servizio presso le APT in liquidazione, imputando i costi relativi agli emolumenti fissi al personale ed agli oneri riflessi a carico dell'Ente al Titolo 1 Categoria 2 del Bilancio di previsione dell'Agenzia, approvato con determinazione dirigenziale n. 02/2011;

2. L'avvio immediato dell'iter di verifica di tutte le situazioni in essere (contratti a tempo determinato, proroghe, ed altre fattispecie), della mappatura dei processi, della definizione dei profili professionali, della macrostruttura a cura della Direzione generale;

3. L'approvazione di un atto di indirizzo dell'Agenzia (Allegato A) contenente le prime prescrizioni organizzative e regolamentari e l'adozione di tutte le disposizioni ivi contenute;

4. Di dare comunicazione formale a tutto il personale in forza alle APT in liquidazione del passaggio al ruolo dell'Agenzia e di trasmetterne copia del presente provvedimento; Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Puglia-promozione";
b) è pubblicato sul portale www.viaggiareinpuglia.it;
c) è trasmesso all'Assessore Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002 ed al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Puglia-promozione;
d) composto da n. 02 facciate, più allegato n.06 facciate, è adottato in originale.

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

Allegato A)
alla Determinazione 03/2011 del D.G.

ATTO DI INDIRIZZO
per la gestione della fase di start-up dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione

L'istituzione dell'Agenzia Regionale del Turismo, che assume la denominazione di PUGLIAPROMOZIONE, (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Febbraio 2011, n. 176), comporta l'avvio delle attività di liquidazione delle cinque APT istituite e operanti sul territorio regionale (art 13 Legge Regionale n.1 del 11-02-2002).

Dal combinato normativo (L.R. 1/2002 novellata dalla L.R. 18/2010 e Regolamento regionale n.9 / 2011) prevede che, all'avvio della nuova Agenzia coesistono nell'ordinamento giuridico sei soggetti distinti:

- Le cinque APT in liquidazione: Commissario liquidatore è il D.G di Puglia Promozione;
- L'Agenzia Regionale Pugliapromozione: rappresentante legale è il D.G.

Al termine delle procedure di liquidazione (art 13 Legge Regionale n.1 del 11-02-2002), verrà dichiarata l'estinzione delle cinque APT con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

1 - Sede legale, logo provvisorio e articolazione territoriale dell'Agenzia

L'Agenzia istituisce la propria sede legale presso l'attuale sede dell'APT di Bari, in Piazza Moro n. 33/a.

L'Agenzia Pugliapromozione adotta, con decorrenza immediata, quale logo provvisorio, il logo utilizzato dalla Regione Puglia per la comunicazione turistica "PUGLIA", accompagnato dalle parole "Promozione" e "Agenzia Regionale del Turismo", secondo il layout posto in alto al presente documento. Le specifiche grafiche e dimensionali del logo saranno oggetto di apposita comunicazione da parte della Direzione Generale.

Le funzioni ed i compiti amministrativi affidati dalla normativa regionale alle cinque APT pugliesi in via di liquidazione, vengono trasferiti con decorrenza immediata alle articolazioni territoriali dell'Agenzia, che assumono la denominazione di seguito riportata:

- PUGLIAPROMOZIONE, direzione generale - sede di Bari;
- PUGLIAPROMOZIONE, sede di Brindisi;
- PUGLIAPROMOZIONE, sede di Foggia;

- PUGLIAPROMOZIONE, sede di Lecce;
- PUGLIAPROMOZIONE, sede di Taranto.

Resta invariata l'articolazione e l'organizzazione della rete degli IAT ad oggi esistenti, che passano alle dipendenze funzionali dell'Agenzia.

2 - Comunicazione verso l'esterno

E' fatto obbligo a tutte le articolazioni territoriali di utilizzare in tutte le comunicazioni verso l'esterno la predetta denominazione e di comunicare la stessa a tutti i soggetti pubblici e privati con i quali sono in corso relazioni legate all'assolvimento delle funzioni istituzionali e amministrative, ora affidate all'Agenzia.

Per le sole comunicazioni e atti connessi alle procedure di liquidazione, andrà utilizzata la seguente denominazione:

Azienda di Promozione Turistica di Bari – ente in liquidazione;

Azienda di Promozione Turistica di Brindisi – ente in liquidazione;

Azienda di Promozione Turistica di Foggia – ente in liquidazione;

Azienda di Promozione Turistica di Lecce – ente in liquidazione;

Azienda di Promozione Turistica di Taranto – ente in liquidazione.

Le articolazioni territoriali manterranno, limitatamente a questa fase transitoria, i proprio siti internet agli attuali indirizzi e con i medesimi contenuti, avendo cura di modificare, la denominazione della struttura quale articolazione territoriale dell'Agenzia, secondo quanto previsto innanzi.

L'Agenzia si avvale per la pubblicità legale dei propri atti (art. 32 - Legge 96/2009) del portale della comunicazione turistica della Regione Puglia www.viaggiareinpuglia.it, nel quale viene attivata un'apposita area dedicata all'Agenzia.

3 - Personale dell'Agenzia

L'art. 15 della Legge n.1/2002 prevede espressamente che "il personale di ruolo già appartenente alla dotazione organica delle APT di cui all'articolo 26, comma 2, della L.R. 23/1996 è trasferito nel ruolo organico dell'ARET, definito con atto del Direttore Generale". Lo stesso articolo stabilisce poi che "il personale conserva la posizione giuridica ed economica in godimento nonché l'anzianità già maturata all'atto del trasferimento". Il combinato con il Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione (art. 5) prevede dunque un passaggio senza soluzioni di continuità, volta a garantire un passaggio automatico e a parità di condizioni al personale dipendente che transita nel ruolo unico dell'Agenzia e mantiene lo stato giuridico ed il trattamento economico previsto dalla contrattazione collettiva per il personale della Regione Puglia.

Pertanto, il Direttore Generale nel ruolo organico dell'Agenzia Pugliapromozione del contingente del personale in servizio presso Aziende di Promozione Turistica (Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto) poste in liquidazione. La D.G. attiverà immediatamente una ricognizione di tutte le situazioni contrattuali in essere nonché degli attuali assetti organizzativi.

Conclusa la fase di ricognizione, il Direttore Generale, valutate le esigenze dell'Agenzia, rideterminerà la dotazione organica di Pugliapromozione, che regolerà l'assetto a regime del personale per consentire il perseguimento dei nuovi compiti dell'Agenzia.

Le cinque articolazioni territoriali di PUGLIAPROMOZIONE utilizzarenno, con decorrenza immediata, le posizioni previdenziali e assicurative dell'Agenzia.

4 - Organizzazione dell'Agenzia

Il Direttore generale provvede, attraverso questo primo atto di indirizzo, a disporre il mantenimento delle attuali cinque sedi territoriali (quali articolazioni territoriali dell'Agenzia) e delle sedi degli IAT costituiti e operanti (quali sedi di erogazione dei servizi) e con la struttura organizzativa ad oggi esistente e i ruoli assegnati a ciascun dipendente, quale assetto organizzativo provvisorio dell'Agenzia.

I Direttori delle APT assumeranno le funzioni di Coordinatori delle sedi territoriali dell'Agenzia.

A far data da oggi, sono istituiti 5 registri di protocollo, uno per ciascuna sede territoriale e un registro delle determinazioni del Direttore Generale.

Al tal fine il DG dispone con il presente atto l'utilizzo dei beni immobili e delle dotazioni strumentali delle APT (art 18 del Regolamento 9/2011).

Il D.G. provvederà in tempi brevi ad emanare ulteriori disposizioni di carattere organizzativo.

5 - Bilancio, procedure contabili e fiscali.

Il Direttore Generale ha ricevuto formale consegna della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e giuridica delle APT riservandosi le verifiche di propria competenza. Il Direttore Generale prende atto in particolare della situazione attuale con riferimento allo strumento fondamentale del bilancio di previsione approvato da ciascuna APT con atto commissariale.

La messa in liquidazione delle APT non consente l'adozione di alcun nuovo atto di impegno a valere sui relativi bilanci, a partire dall'1 Settembre 2011.

Il bilancio preventivo dell'Agenzia e procedure connesse

Ciò premesso, appare indispensabile procedere immediatamente alla predisposizione di un unico documento contabile riferibile alla nuova Agenzia, che eviti l'interruzione del regolare svolgimento delle attività e consenta di provvedere ad un efficace ciclo di pagamenti e riscossioni legate all'attività.

Pertanto, il D.G. ha provveduto all'approvazione del bilancio preventivo dell'Agenzia per l'ultima fase dell'anno in corso (periodo settembre – dicembre 2011), redatto sulla base delle previsioni contenute nei bilanci delle singole APT. Tutti i nuovi impegni di spesa legati allo svolgimento dell'attività, nonchè le retribuzioni del personale in ruolo, unitamente alle spese occorrenti per lo start-up ed il funzionamento dell'Agenzia, verranno imputati al nuovo bilancio dell'Agenzia.

Per quanto concerne la gestione del bilancio dell'Agenzia – fatta eccezione per l'assunzione degli impegni di spesa, come si dirà più avanti – questa dovrà essere garantita con le procedure finora seguite da ciascuna sede territoriale; i Coordinatori preposti a ciascuna sede territoriale saranno responsabili del corretto adempimento di quanto previsto.

Gli atti di impegno della spesa sugli stanziamenti del bilancio dell'Agenzia e tutti i mandati di pagamento a valere sul medesimo bilancio competono al Direttore Generale che li assume con propri provvedimenti, all'esito dell'istruttoria condotta dalle sedi territoriali (sotto la conduzione dei relativi Coordinatori) e poi trasmessa all'ufficio Ragioneria della sede di Bari, che assume temporaneamente il ruolo di Ragioneria Centrale dell'Agenzia.

I fondi economali saranno gestiti secondo le modalità più avanti esposte dai Direttori preposti alle sedi territoriali.

Il codice fiscale dell'Agenzia Pugliapromozione, assegnato dall'Agenzia delle Entrate, è il seguente: 93402500727. Tale codice dovrà essere comunicato a tutti i fornitori dei contratti volturati a cura di ciascuna sede territoriale.

E' stata attivata la procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Agenzia presso l'Istituto Cassiere della Regione Puglia (R.T.I. con capofila e mandataria Banco di Napoli spa), come previsto dalla Convenzione in essere tra la R.T.I. e la Regione per il periodo 2010/2015.

I bilanci delle cinque APT e procedure connesse

I bilanci delle singole APT in liquidazione mantengono la loro validità, quali documenti contabili di riferimento per le procedure di liquidazione di cui all'art.13 della L.R. n.1/2002, ed in particolare per:

- il pagamento degli oneri relative a tutti i contratti sottoscritti con i fornitori, ad eccezione di quelli di cui sarà disposta la volturazione all'Agenzia;
- ogni pagamento o reversale di incasso relativo a impegni giuridicamente rilevanti maturati prima del 01 Settembre 2011 e ascrivibile alle procedure di liquidazione.

Le funzioni di verifica e controllo sui bilanci delle APT continueranno ad essere esercitate dai rispettivi Collegi dei Revisori, prorogati con Determinazione del Commissario liquidatore in conformità al secondo comma dell'art.18 del Regolamento dell'Agenzia.

Per quanto concerne la gestione dei bilanci delle APT in liquidazione – fatta eccezione per l'assunzione degli impegni di spesa che, come si è detto, non potranno essere più assunti – questa dovrà essere garantita con le procedure finora seguite da ciascuna sede territoriale; i Coordinatori preposti a ciascuna sede territoriale saranno responsabili del corretto adempimento di quanto previsto.

Tutti i mandati di pagamento a valere sui medesimi bilanci competono al Commissario Liquidatore che li assume con propri provvedimenti, all'esito dell'istruttoria condotta dalle sedi territoriali (sotto il coordinamento dei relativi Direttori) e del visto apposto dalle relative Ragionerie.

E' fatto divieto alle sedi territoriali di utilizzare e movimentare, senza specifica autorizzazione del D.G., i conti accesi presso gli istituti di tesoreria o i conti correnti postali.

Per quanto concerne l'anagrafica fiscale di ciascuna APT, conformemente alla normativa vigente, il Direttore generale stabilisce quanto segue:

- i cinque codici fiscali (e relative p. IVA) attualmente in uso presso le APT dovranno essere ordinariamente utilizzati fino alla conclusione delle procedure di liquidazione e per i soli adempimenti e pagamenti connessi alle obbligazioni già assunte;

- i cinque codici fiscali e le partite IVA saranno definitivamente dichiarati cessati alla data di approvazione dei piani di liquidazione delle APT da parte del Presidente della Giunta Regionale.

6 - Attività dell'Agenzia

Tutti i regolamenti adottati dalle APT mantengono, per il solo svolgimento delle attività in corso, la loro validità, qualora le disposizioni in essi contenute non siano in contrasto con questo atto di indirizzo e con il Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione.

Tutti i servizi attualmente resi nei confronti dell'utenza, continueranno ad essere resi dalle sedi decentrate, che avranno l'obbligo di assicurare la continuità. I provvedimenti amministrativi vengono assegnati alla competenza finale del Direttore Generale (rappresentante legale unico dell'Agenzia), che li adotterà in esito all'attività istruttoria compiuta e perfezionata dalle strutture decentrate.

Per lo svolgimento delle attività dell'Agenzia, ai Coordinatori delle sedi territoriali sono demandati, in particolare:

- il coordinamento delle attività delle sedi e del personale preposto;

- la gestione del fondo economale di pertinenza della propria sede, con impegni per il normale funzionamento entro il limite di € 500,00 per ogni singola spesa, previa rendicontazione delle spese e delle procedure eseguite;

- le funzioni di Responsabile del procedimento per gli affidamenti di propria competenza;

- la richiesta di autorizzazione all'avvio di qualunque procedura che comporti una spesa, con l'indicazione precipua della procedura che si intende seguire, da inoltrare al D.G.;

- la trasmissione dell'esito delle procedure e delle istruttorie al D.G. per le determinazioni.

7 - Attività residuali e di liquidazione delle APT

In questa fase transitoria, le attività già contrattualizzate dalle singole APT saranno realizzate sotto il controllo e la supervisione dei Coordinatori preposti alle sedi territoriali e andranno concluse entro il termine massimo del 30 Novembre 2011.

Le attività finanziate con Fondi FESR o altri fondi speciali assegnati alle APT dalla Regione o altri Enti andranno concluse e rendicontate entro la stessa data.

I provvedimenti amministrativi che, nella vigenza delle gestioni autonome e per effetto delle norme dettate dalle singole APT, erano sottoposti all'approvazione dei commissari straordinari, vengono assegnati alla competenza finale del Direttore Generale (nella sua qualità di Commissario liquidatore), che li adotterà in esito all'attività istruttoria compiuta e perfezionata dalle strutture decentrate.

Al fine di procedere alle attività di liquidazione prescritte dalla Legge, il D.G. nella sua qualità di Commissario liquidatore, si avvarrà della collaborazione dei Direttori delle sedi territoriali.

8 - Convenzioni e accordi istituzionali in corso

Il D.G. richiede, con il presente atto, a tutti i Direttori delle sedi territoriali una immediata ricognizione delle convenzioni e degli accordi istituzionali sottoscritti dalle APT in liquidazione ed in corso di validità con Enti Pubblici, in particolare quelli sottoscritti con gli Enti Locali pugliesi e concernenti le istituzioni degli IAT ed i raccordi con le Pro Loco. Si sottolinea, a tal proposito, che la normativa regionale (L.R. n. 1/2002 – L.R. 18/2010 – Reg. 9/2011) prescrivendo il trasferimento automatico di compiti e funzioni dalle APT alla nuova Agenzia, comporta la anche successione di tali rapporti istituzionali connessi allo svolgimento delle attività di informazione e accoglienza turistica in sede locale.

9 - Comunicazione

In fase di avvio per l'espletamento dei nuovi e più impegnativi compiti ad essa affidati, Pugliapromozione si avvale della collaborazione sinergica con Unioncamere Puglia disciplinata dalla Convenzione firmata con la Regione Puglia e da questa approvata con Delibera di Giunta Regionale.

Tale Convenzione prende atto, infatti, della nuova governance regionale determinatasi a seguito dell'avvio di Pugliapromozione ed ha ad oggetto lo sviluppo e la realizzazione di azioni congiunte tra Regione Puglia (precisamente attraverso Pugliapromozione) e Unioncamere.

Ciò premesso, si dà formale comunicazione a tutto il personale dell'Agenzia dell'immediato avvio di una collaborazione sinergica con gli staff di Unioncamere Puglia dedicati alla realizzazione delle attività di Segreteria Tecnica e di Osservatorio Turistico.

Il Direttore Generale
(Dr. Giancarlo Piccirillo)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 13 settembre 2011, n. 4

Servizio di assistenza tecnica nella ricognizione della posizione giuridica ed economica del personale dipendente delle soppresse APT e nel procedimento di redazione della pianta organica di Pugliapromozione. Durata contrattuale di mesi 3. impegno di spesa. CIG in corso di assegnazione.

L'anno 2011, il giorno 13 del mese di Settembre, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

PREMESSO CHE

- la Legge n. 18 del 2010 modifica e integra la L.R. n. 01 del 2002 novellando, in particolare, i compiti dell'ARET e stabilendo, al punto "j" del primo comma dell'art 3, che essa esercita le funzioni ed i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di Promozione Turistica;
- l'art 5 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che le funzioni e il personale delle APT sono trasferite all'Agenzia senza soluzione di continuità del rapporto di lavoro, del contratto applicato, del trattamento economico in godimento;

CONSIDERATO CHE

- il trasferimento del personale nel ruolo dell'Agenzia e la definizione di una pianta organica dell'Agenzia che tenga conto dei nuovi e maggiori compiti della stessa rispetto a quelli già affidati alle APT comportano la necessità di un processo di verifica di tutte le situazioni in essere relative al personale;
- che tale verifica deve avvenire in tempi ristretti al fine di garantire un corretto avvio dell'Agenzia ed una corretto trasferimento del personale nel ruolo della stessa;
- si rende quindi necessario provvedere all'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la ricognizione della posizione giuridica ed economica del personale dipendente delle soppresse APT ed il procedimento di redazione della pianta organica di Pugliapromozione per la durata di mesi tre;
- il valore contrattuale non supera la soglia stabilita per gli affidamenti diretti dall'art. 125, comma 11, del Dlgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici);
- nelle more dell'approvazione del "regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia" di PUGLIAPROMOZIONE, stante l'urgenza, si è ritenuto di procedere mediante acquisizione in economia con affidamento diretto ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. n. 163/2006;

VISTO il preventivo richiesto e pervenuto dallo Studio legale associato GRECO di Ostuni, relativo al servizio oggetto della presente procedura di affidamento;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, che:
- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il fine di effettuare una ricognizione della posizione giuridica ed economica del personale dipendente delle soppresse APT e di redigere la pianta organica di PUGLIAPROMOZIONE;
- il contratto ha ad oggetto la fornitura del servizio di assistenza tecnica per la ricognizione della posizione giuridica ed economica del personale dipendente delle soppresse APT ed il procedimento di redazione della pianta organica di Pugliapromozione per la durata di mesi 3;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella bozza di contratto allegata al presente atto;
- la scelta del contraente è stata effettuata sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. n. 163/2006,

DATO ATTO CHE
- dopo attenta analisi, è stata accertata la congruità del preventivo dello Studio Legale Associato GRECO Studio Legale Associato GRECO per un importo forfettario pari ad euro 8.000,00 IVA esclusa;
- sono risultati altresì adeguati il curriculum e la consistenza delle risorse umane e professionali (indicati nel preventivo inviatoci) messe a disposizione per l'esecuzione del servizio;

ACCERTATO CHE la ditta aggiudicataria ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 38 del Dlgs. n. 163/2006;

RITENUTO per le ragioni espresse, di affidare del servizio di assistenza tecnica per la ricognizione della posizione giuridica ed economica del personale dipendente delle soppresse APT ed il procedimento di redazione della pianta organica di Pugliapromozione allo Studio Legale Associato GRECO;

PRESO ATTO CHE il CIG della suddetta procedura è in corso di assegnazione;

VISTO
- il Dlgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e, in particolare, l'art. 125, comma 11;
- il DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici);

DETERMINA

1. di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per la ricognizione della posizione giuridica ed economica del personale dipendente delle soppresse APT ed il procedimento di redazione della pianta organica di Pugliapromozione mediante affidamento allo Studio Legale Associato GRECO per l'importo di euro 8.000,00 IVA esclusa;

2. di approvare la bozza di contratto ivi allegata e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di impegnare la spesa complessiva di euro 8.000,00 IVA esclusa, al cap 97 del bilancio di previsione 2011;

4. di autorizzare l'esecuzione della fornitura in pendenza della stipula del contratto;

5. di prendere atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione";
   b) viene pubblicato sul portale www.viaggiareinpuglia.it;
   c) viene trasmesso all'Assessore Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002 ed al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   d) è composto da n. 3 facciate (+ 2 facciate del contratto allegato) ed è adottato in originale.

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DISCIPLINARE D'INCARICO PER ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA

L'anno duemilaundici il giorno 16 del mese di Settembre

nella sede della APT di Bari in Piazza A. Moro, 33/a si sono costituiti:

1) il dr. Giancarlo Piccirillo Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Turismo, con denominazione Pugliapromozione, abilitato ex lege alla stipula dei contratti nel nome, conto e interesse della Agenzia medesima;

2) l'avv. Giuseppe Greco nato a Ostuni il 3.1.1938 e residente a Ostuni in Piazza Curtatone e Montanara, 17 C.F. GRCGPP38A03G187L), in rappresentanza dello Studio legale associato GRECO

PREMESSO

Che con delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 04 del 13 Settembre esecutiva ex legge, l'Agenzia, in relazione alla necessità di dover assicurare il compiuto trasferimento del personale nel ruolo dell'Agenzia, in conformità a quanto disposto della L.R. 11.2.2002 n.1 e dell'art. 5 della L.R. 29.3.2001 n.135, ha evidenziato la urgenza di procedere all'accertamento delle posizioni giuridiche ed economiche del personale dipendente delle APT in liquidazione, alla determinazione della nuova pianta organica della nuova Agenzia Pugliapromozione e al conseguente processo di prima attuazione di quest'ultima, attraverso una razionale utilizzazione del personale già in forza presso le soppresse APT, si è disposto di provvedere all'affidamento di un servizio di assistenza tecnica mediante scrittura privata ad uno studio gius-lavoristico di comprovata esperienza;

Che tale posto con la citata delibera n. 04 del 13 Settembre si disponeva di affidare il servizio allo Studio legale GRECO, rappresentato dall'Avvocato Giuseppe Greco;

Che quest'ultimo si dichiarava disponibile ad accettare il predetto incarico;

Tanto premesso, le parti come innanzi, volendo determinare le norme e condizioni che debbono regolare il rapporto di che trattasi e nella intesa che la narrativa che precede formi parte integrante e sostanziale del presente atto, stipulano e convengono quanto segue:

1) L'agenzia Regionale del Turismo, denominata Pugliapromozione con sede a Bari, a mezzo del dr. Giancarlo Piccirillo , abilitato ex legge alla stipula dei contratti in nome, per conto e nell'interesse della stessa Agenzia , affida allo Studio legale Associato GRECO, che accetta , l'adempimento dei seguenti servizi :

a) verifica di tutte le posizioni di lavoro dei singoli dipendenti degli APT in liquidazione (in via esemplificata : riscontro della correttezza dell'applicazione dei contratti nazionali di lavoro applicabili alla categoria ; regolarità del trattamento economico in godimento con riferimento alla mansione espletata; regolarità del conferimento di eventuali mansioni superiori svolte dai dipendenti);

b) verifica di tutte le vertenze promosse dai lavoratori nei confronti delle singole APT di riferimento, pendenti innanzi ai vari Uffici giudiziari giudice del lavoro territorialmente competenti , con specifica relazione sullo stato del contenzioso e possibile esito delle singole vertenze in relazione alle pretese azionate);

c) assistenza del Direttore generale , nel corso del procedimento di formazione della nuova dotazione organica dell'Agenzia Regionale del Turismo denominata Pugliapromozione, se necessario, anche con la diretta partecipazione alla contrattazione sindacale, conseguente al riordino della dotazione organica dell'Agenzia rispetto alle dotazioni organiche già delle singole APT territoriali);

d) studio e proposte in sede di prima attuazione della nuova pianta organica (formazione delle graduatorie , distacchi presso altri enti regionali, mobilità interna ecc.);

2) La durata dell'incarico e' fissata in 03 mesi;

3) L'Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione) corrisponderà allo Studio legale associato GRECO un compenso forfettario di € 8.000,00 escluso IVA da pagarsi su presentazione di regolare fattura;

4) La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e le spese relative saranno a carico della parte che ne avrà dato causa.

Letto, confermato e sottoscritto

Avv. Giuseppe Greco

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 16 settembre 2011, n. 5

Affidamento del servizio di tesoreria dell'Agenzia Pugliapromozione.

L'anno 2011, il giorno 16 del mese di Settembre, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione", come modificata dalla successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

PREMESSO CHE

- In data 23 giugno 2010, a seguito di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica aggiudicata con Determina del Dirigente Servizio Affari Generali della Regione Puglia n. 114 del 10 Maggio 2011, veniva sottoscritta tra la Regione Puglia e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) con capogruppo e mandatarìa il Banco di Napoli S.p.A, la convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria della Regione Puglia per il periodo 2010/2015.
- Al fine di evitare duplicazione di procedure e conseguire tendenzialmente migliori condizioni contrattuali è stata prevista all'articolo 8, comma 7, della convenzione innanzi citata la possibilità per la Giunta regionale, previa proposta degli enti interessati, di richiedere al tesoriere regionale l'assunzione del servizio di tesoreria per gli Enti, Aziende, Organismi, Istituti dipendenti dalla Regione ed Agenzie regionali, comunque costituiti;

CONSIDERATO

- l'avvio delle attività di Pugliapromozione ed il contestuale trasferimento al ruolo dell'Agenzia del personale in formza alle APT in liquidazione comportamo l'immediata necessità di affidare il servizio di tesoreria e cassa dell'Agenzia;
- Il citato articolo 8, comma 7, della convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e R.T.I. consente alle Agenzia Regionale un immediato accesso al servizio di tesoreria a condizioni contrattuali tendenzialmente migliori dovute alle economie di scala (anche in considerazione degli intensi rapporti finanziari tra Regione e Agenzia) ed alla non duplicazione delle procedure;

VISTA

- La proposta inviata dal sottoscritto alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art 8 comma 7 della Convenzione stipulata tra la Regione Puglia e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) con capogruppo e mandataria il Banco di Napoli S.p.A di inoltrare richiesta all'affidatario del servizio di tesoreria regionale per l'assunzione del servìzio di tesoreria dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione alle stesse condizioni e norme previste per il servizio di tesoreria regionale;
- La conseguente deliberazione della Giunta Regionale n. 1981 del 13 Settembre 2011;

DATO ATTO CHE

- Il contratto sarà stipulato a mezzo di forma privata secondo lo schema allegato al presente atto;

- Il presente atto non comporta adempimenti contabili;

DETERMINA

1. Di affidare il servizio di tesoreria e cassa dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione alla R.T.I. già costituita di cui capofila e mandataria è il Banco di Napoli S.p.a. (Partita Iva 04485191219) e sono mandanti Banca Nazionale del Lavoro Spa, Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa, Banca Popolare di Bari Spa e Banca Unicredit Banco di Roma Spa;

2. Che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili;

3. Di precisare che il contratto sarà stipulato a mezzo di forma privata secondo lo schema allegato al presente atto.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione";
b) è pubblicato sul portale www.viaggiareinpuglia.it;
c) è trasmesso all'Assessore Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002 ed al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
d) composto da n. 03 facciate, è adottato in originale.

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

L'anno 2011, il giorno 21 del mese di settembre viene stipulata la seguente Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria

TRA

L' Agenzia Regionale Puglia Promozione, con sede in Bari, Piazza Moro n. 33/A, Codice Fiscale n. 93402500727 rappresentata dal Sig. Piccirillo Giancarlo, nato a Bari (BA) il 10/10/1975, Codice Fiscale PCCGCR75R10A662S, in qualità di Direttore Generale dell'Agenzia costituita con legge della Regione Puglia 3 dicembre 2010 n. 18 e s.m.i., di seguito denominata anche " Agenzia"

E

il "BANCO DI NAPOLI Spa" (in seguito per brevità, denominata anche "Banca o Tesoriere") con sede legale in Napoli, Via Toledo 177, codice fiscale e partita IVA n° 04485191219, capitale sociale Euro 1.000.000.000,00 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, numero iscrizione Albo delle Banche 5555, appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" – codice A.B.I. 1010.8, rappresentata dal Sig. Aquino Francesco, nato a Bari (BA) il 21/06/1956, Codice Fiscale QNAFNC56H21A662H Responsabile del Centro di Tesoreria di Area Puglia, facoltizzato in forza di Procura Speciale datata 09/04/2009 repertorio n. 116594 raccolta n. 8350 autenticata dal Dottor Assunta Larocca, Notaio in Noci (BA), iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Affidamento del servizio di tesoreria

1. L'Agenzia in forza di quanto deliberato dalla Giunta Regionale pugliese con atto n. 1981del 13/09/2011 affida con la presente convenzione il proprio servizio di tesoreria alla Banca a seguito di richiesta ai sensi dell'art. 8, comma 7 della vigente convenzione per il servizio di tesoreria della regione Puglia stipulata in data 23 giugno 2010 n. rep.11733.
   Il servizio di Tesoreria viene svolto dal Tesoriere presso il Back Office di Bari ubicato in via Niceforo 8, mentre i pagamenti e gli incassi per contanti potranno essere effettuati in circolarità presso qualsiasi filiale della Banca.

Per circolarità si intende la possibilità di effettuare, esclusivamente allo sportello, in una qualsiasi Filiale della Banca le operazioni seguenti:

- riscossione reversale;
- pagamento mandati;
- riscossione provvisori di entrata;
- pagamento di matricole/beneficiari ricorrenti;
- incasso depositi cauzionali provvisori.

Per lo scambio della documentazione potrà essere utilizzata la Filiale di Bari Regione Puglia ubicata in via Capruzzi 218.

2. Ai fini dell'espletamento del servizio di tesoreria saranno osservate le disposizioni previste dagli articoli 11, 12, 13 e 14 del Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 79 suppl. del 20/05/2011.
3. Il servizio di tesoreria sarà svolto dalla Banca in propri locali, nei giorni lavorativi e nelle ore in cui gli sportelli delle Aziende di credito sono aperti al pubblico ed in conformità dei patti stipulati con la presente convenzione
4. Di comune accordo tra le parti, potranno essere in ogni momento apportati alle modalità di espletamento del servizio tutti i perfezionamenti ritenuti necessari mediante semplice scambio di lettere.

Art. 2

Oggetto e limiti della convenzione

1. Il Servizio di Tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Agenzia e dalla stessa ordinate, ad eccezione delle entrate patrimoniali e di quelle entrate che comunque comportino l'obbligo del "non riscosso come riscosso", o l'espletamento di procedure coattive in genere; alla riscossione di tali entrate con i conseguenti oneri provvederà direttamente l'Agenzia.
2. Al fine di agevolare il servizio di tesoreria, lo scambio dei dati relativi alla documentazione può essere effettuato tramite sistemi informatici e, ove possibile, con collegamento anche diretto tra l'Agenzia e il Tesoriere con adozione di modalità definite fra le parti.
3. La gestione finanziaria dell'Agenzia ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 3

Riscossioni

1. Le entrate saranno incassate dalla Banca in base ad ordinativi di incasso (reversali) emessi dall'Agenzia su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dalle persone all'uopo autorizzate di cui al successivo art. 6, o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell'Agenzia ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al medesimo regolamento.
2. Le reversali devono contenere
    a. la denominazione dell'Agenzia;
    b. l'esercizio finanziario;
    c. il numero progressivo nell'esercizio finanziario;
    d. la data di emissione;
    e. l'indicazione del debitore;
    f. l'ammontare della somma da riscuotere in cifre ed in lettere;
    g. la causale;
    h. l'imputazione in bilancio distinta in termini di competenza o di residui.
3. A fronte dell'incasso il Tesoriere rilascia, in luogo e vece dell'Agenzia, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche su moduli meccanizzati o da staccarsi da apposito bollettario composto da bollette numerate progressivamente. Il Tesoriere è tenuto all'incasso delle somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Agenzia stessa contro il rilascio di ricevuta contenente, oltre alla causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Ente". Tali incassi saranno segnalati all'Agenzia stessa, alla quale il Tesoriere richiederà l'emissione delle relative reversali; tali reversali , che dovranno essere emesse tempestivamente e comunque entro 30 giorni dalla comunicazione stessa, dovranno recare la seguente dicitura : " a copertura del provvisorio n….".
4. Il Tesoriere documenta l'incasso delle somme riscosse sul conto corrente dell'Agenzia apponendo sulle relative reversali il timbro "riscosso", la data di esecuzione e la propria firma.
5. Il prelevamento dai conti correnti postali intestati all'Agenzia è disposto dall'Agenzia mediante preventiva emissione di reversale intestata alla stessa, cui deve essere allegata copia dell'estratto conto postale.

6. Gli eventuali versamenti di assegni di terzi trasmessi dall'Agenzia con girata per l'incasso verranno accreditati con riserva di salvo buon fine e con le valute d'uso.
7. Le reversali rimaste inestinte alla fine dell'esercizio sono restituite all'Agenzia per l'annullamento.
8. **Valute sugli incassi: stesso giorno dell'operazione**

Art. 4

Pagamenti

1. I pagamenti sono effettuati in base ad ordini di pagamento (mandati), emessi dall'Agenzia su moduli da essa predisposti, numerati progressivamente e firmati dalle persone all'uopo autorizzate di cui al successivo art. 6 ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al medesimo regolamento.
2. I mandati di pagamento devono contenere :
    a. la denominazione dell'Agenzia;
    b. l'esercizio finanziario;
    c. il numero progressivo del mandato nell'esercizio finanziario;
    d. la data di emissione;
    e. l'indicazione delle generalità complete del creditore (nome, cognome, luogo e data di nascita) nonché il relativo indirizzo e codice fiscale e, se si tratta di persona diversa, anche delle generalità complete (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale) del soggetto tenuto a rilasciare quietanza e la sua qualifica;
    f. I pagamenti allo sportello a favore di persone giuridiche devono contenere l'indicazione della persona fisica (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale) autorizzata a dare quietanza per conto delle stesse e dalla sua qualifica (Amministratore delegato, proprietario unico, etc.);
    g. la modalità di pagamento e i relativi estremi;
    h. l'ammontare della somma lorda in cifre ed in lettere e netta da pagare;
    i. le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
    j. la causale;
    k. la data valuta;
    l. l'imputazione in bilancio e la corrispondente dimostrazione contabile di disponibilità dello

stanziamento sia in termini di competenza che di residui (castelletto);

m. Il codice CIG ed il codice CUP ove obbligatorio

n. in caso di pagamenti disposti con mandati cumulativi (collettivi) a cui è allegato ruolo nominativo di beneficiari in stretto ordine alfabetico, sul ruolo stesso devono essere riportati gli estremi anagrafici dei singoli beneficiari, nonché la firma dei soggetti abilitati alla firma dei mandati.

3. Il Tesoriere su conforme richiesta dell'Agenzia, darà corso al pagamento di spese fisse o ricorrenti, come rate di imposte e tasse, canoni di utenza vari relativi alla domiciliazione delle fatture attinenti le utenze, anche senza i relativi mandati; tali mandati dovranno essere emessi successivamente entro trenta giorni dalla richiesta del Tesoriere e dovranno riportare la dicitura : "a copertura del provvisorio n…".
4. I mandati sono ammessi al pagamento, di norma, **il terzo giorno lavorativo** bancabile successivo a quello della consegna al Tesoriere. In caso di pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Agenzia sull'ordinativo, la stessa deve consegnare i mandati entro e non oltre il **terzo giorno lavorativo** bancabile precedente alla scadenza.
5. Il Tesoriere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, ovvero privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati, non sottoscritti dalle persone a ciò tenute, o che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma o del nome del creditore o discordanze tra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre. E' ammessa la convalida delle correzioni con timbro e firma delle stesse persone che hanno firmato il titolo.
6. Il Tesoriere è esonerato da qualsiasi responsabilità per ritardo o danno conseguenti a difetto di individuazione od ubicazione del creditore, qualora ciò sia dipeso da errore o incompletezza dei dati evidenziati dall' Agenzia sul mandato.
7. A comprova e discarico dei pagamenti effettuati il Tesoriere, in luogo del quietanzamento del mandato (raccolta sul mandato della firma per quietanza del creditore, ovvero, nel caso di mandati estinti con modalità agevolative, della dichiarazione di accreditamento/commutazione del Tesoriere), rilascerà su documentazione "meccanografica" il "quietanziario", riportante gli estremi dei pagamenti effettuati. Tale documento verrà consegnato all'Agenzia unitamente ai mandati pagati. La Banca si impegna a conservare presso il proprio sportello in cui è

avvenuto il pagamento la quietanza in originale raccolta dal creditore a fronte dei pagamenti effettuati.

8. I mandati sono pagabili, di norma, presso tutti gli sportelli della Banca. A richiesta scritta dell'Agenzia, la Banca è tenuta a pagare i mandati anche secondo le seguenti modalità indicate espressamente sui mandati medesimi:
   - mediante versamento sui conti correnti postali o con vaglia postali intestati ai beneficiari dei mandati;
   - mediante accreditamenti su conti correnti bancari intestati ai beneficiari dei mandati;
   - mediante emissione di assegno circolare "non trasferibile" all'ordine del beneficiario del mandato da spedire mediante assicurata convenzionale con avviso di ricevimento (in tal caso il rischio postale non è a carico del Tesoriere) e con spese a carico del beneficiario;
   - mediante emissione di assegno di bonifico.
9. Il Tesoriere viene, in ogni caso, esonerato da qualsiasi responsabilità per il mancato recapito dovuto ad errore o incompletezza dei dati forniti dall'Agenzia e per la conseguente richiesta di duplicazione del pagamento del mandato.
10. Il Tesoriere non è altresì tenuto ad accertare l'effettivo pagamento dei vaglia, ma deve riaccreditare all'Agenzia l'importo dei vaglia rientrati per irreperibilità dei beneficiari.
11. I beneficiari dei mandati saranno avvisati direttamente dall'Agenzia soltanto dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati alla Banca.
12. Eventuali commissioni, spese e tasse inerenti l'esecuzione di ogni pagamento ordinato dall'Agenzia sono poste, salvo che la stessa dichiari formalmente di farsene carico, a carico dei beneficiari. Pertanto il Tesoriere è autorizzato a trattenere dall'importo nominale del mandato, l'ammontare degli oneri in questione ed alla mancata corrispondenza tra somme pagate e quelle indicate sui mandati medesimi sopperiscono formalmente le indicazioni – sui titoli, sulle quietanze o sui documenti equipollenti – degli importi dei suddetti oneri.
13. In caso di procedure esecutive promosse nei confronti dell'Agenzia presso il Tesoriere, quest'ultimo può procedere ai pagamenti disposti con ordinanza di assegnazione del giudice dell'esecuzione, anche in assenza del relativo mandato di pagamento.
14. L'Agenzia, informato dal Tesoriere dell'intervenuto pagamento, dovrà emettere mandato a regolarizzazione entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla comunicazione di pagamento.

15. L'Agenzia si impegna a non presentare al Tesoriere mandati oltre la data del 15 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data.
16. I mandati non estinti alla data del 31 dicembre saranno commutati in assegni circolari e spediti all'indirizzo del beneficiario tramite assicurata convenzionale con spese postali a carico dello stesso beneficiario.
17. **Valute sui pagamenti: stesso giorno dell'operazione**

Art. 5

Limiti di pagamento e anticipazioni di tesoreria

1. I pagamenti sono effettuati dal Tesoriere nei limiti dell'effettiva giacenza di tesoreria dell'Agenzia.
2. Il Tesoriere, su richiesta dell'Agenzia – presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario e corredata dalla deliberazione dell'organo competente – può concedere, qualora ne ricorrano le condizioni, anticipazione di tesoreria nell'ambito delle vigenti disposizioni di legge.
3. L'utilizzo della stessa ha luogo in caso di mancata disponibilità del fondo di tesoreria ed è regolato alle condizioni fissate in contratto.
4. Nel caso in cui il rapporto di cui al presente atto venga a cessare per trasferimento ad altro soggetto tesoriere, ovvero per qualsiasi altro motivo, il Tesoriere verrà rimborsato di ogni suo credito. In tal senso, l'Agenzia si impegna a far sì che il Tesoriere subentrante assuma, all'atto del trasferimento del servizio, ogni esposizione in essere sia per capitale sia per interessi ed accessori.

Art. 6

Firme e trattamento dati personali

1. L'Agenzia provvede a depositare presso il Tesoriere le firme autografe, con generalità e qualifica delle persone autorizzate a sottoscrivere gli ordini di riscossione e di pagamento impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni determinatesi a seguito ad intervenute modifiche nei poteri.
2. Per gli effetti di cui sopra la Banca resterà impegnata dal giorno lavorativo per le Aziende di Credito successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.

3. Resta intesa che, ai fini della legge 31 dicembre 1996 n. 675, le eventuali incombenze relative al trattamento dei dati personali da parte di soggetti terzi, con i quali il Tesoriere viene in contatto nello svolgimento del servizio di cui alla presente convenzione sono espletate dall'Agenzia.

Art. 7

Trasmissioni di atti e documenti

1. Gli ordini di pagamento e quelli di riscossione sono trasmessi dall' Agenzia al Tesoriere accompagnati da distinta, in doppio esemplare, uno dei quali viene restituita all' Agenzia firmato per ricevuta. Tali distinte saranno numerate progressivamente e conterranno l'importo complessivo degli ordinativi presentati dall'inizio dell'esercizio.
2. Il Tesoriere, salvo diverse pattuizioni, invia alla fine di ogni esercizio all'Agenzia le reversali e gli ordini di pagamento (mandati) relativi alle operazioni eseguite nel periodo di riferimento.
3. Almeno trimestralmente il Tesoriere invia l'estratto del conto corrente o documento equipollente, corredato del tabulato riportante analiticamente i dati identificativi di tutte le operazioni di pagamento effettuate nel periodo considerato e gli estremi della relativa quietanza.
4. I mandati collettivi e quelli relativi a pagamenti da eseguirsi fuori piazza saranno restituiti, con le modalità' predette, all'Agenzia dopo la loro totale estinzione e quando saranno corredati delle relative quietanze.
5. A chiusura di ciascun anno, ovvero alla scadenza stabilita tra le parti, il Tesoriere trasmetterà all'Agenzia anche il foglio dell'estratto conto regolato per capitale e interessi.
6. L'Agenzia e' tenuta a verificare gli estratti conto trasmessigli, segnalando, per iscritto tempestivamente e, comunque, non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento degli stessi, le eventuali opposizioni. Decorso tale termine i documenti in questione si considerano approvati.

Art. 8

Amministrazione titoli e valori

1. Il Tesoriere assume in custodia ed amministrazione, previa delibera dell'organo competente dell'Agenzia, i titoli ed i valori di proprietà della stessa, che vengono immessi in deposito amministrato secondo le condizioni e modalità previste da specifico contratto tra le parti.
2. Il Tesoriere custodisce altresì i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Agenzia. Il Tesoriere si obbliga a non procedere alla restituzione dei titoli stessi senza regolare autorizzazione.

Art. 9

Condizioni

1. Le condizioni applicate sono quelle tempo per tempo vigenti come definite nella Convenzione di Tesoreria della Regione Puglia.
2. Le somme riscosse o pagate saranno portate giornalmente a credito o a debito dell'Agenzia su un conto corrente di tesoreria sottoposto alle condizioni che seguono:

   - tasso creditore pari all'**Euribor 1 (uno) mese, base 365, media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere rilevate nel mese precedente il trimestre di applicazione del tasso, diminuito di 0,18%** (zero virgola diciotto percento) con liquidazione trimestrale;
   - tasso debitore pari all'**Euribor 1 (uno) mese, base 365, media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere rilevate nel mese precedente il trimestre di applicazione del tasso, aumentato di 0,10%** (zero virgola dieci percento) la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale;

Art. 10

Compenso e spese di gestione

1. Il servizio di tesoreria è reso a titolo gratuito senza richiedere il rimborso delle spese postali, telegrafiche e telefoniche, di stampati, di registri e bollettari, nonché di spese bancarie di qualsiasi natura e per qualsiasi servizio richiesto anche riguardante servizi ed

operazioni per l'estero, con la sola ripetizione delle spese di bollo sempre che per legge siano a carico dell'Ente.

2. Commissioni bonifici a carico beneficiari:

disposti su Banche ns. Gruppo:	esente;
disposti su altri Istituti di Credito:	esente;
Commissioni bonifici stipendi dipendenti Ente:	esente;

3. Links Enti : gratuita;
4. Recupero spese postali per spedizione di assegni circolari tramite assicurata convenzionale: a carico beneficiario

Il Tesoriere procede, di iniziativa, alla contabilizzazione delle eventuali predette spese sul conto corrente di corrispondenza, trasmettendo all' Agenzia apposita nota spese sulla base della quale quest'ultima emetterà i relativi mandati entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 11

Durata della convenzione

La presente convenzione decorre dal 22 settembre 2011 e scade il 31 dicembre 2015, parimenti alla scadenza della convenzione di Tesoreria della Regione Puglia. Alla scadenza potrà essere rinnovata, d'intesa tra le parti, se ne ricorrono le norme di legge.

Art. 12

Spese di stipula e di registrazione della convenzione

Le spese di stipulazione e dell'eventuale registrazione della presente convenzione ed ogni altra conseguente sono a carico del **Tesoriere.**

Art. 13

Risoluzione del contratto

1. Costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, l'impossibilità di gestire il servizio con metodologie e criteri informatici con collegamento diretto in tempo reale tra l'Agenzia ed il Tesoriere, nonché l'impossibilità di integrare e di rendere compatibile il sistema informatico della Tesoreria con quello dell'Agenzia secondo le specifiche tecniche indicate dall'Agenzia stessa.

2. Mancando il Tesoriere in forma non giustificata anche ad uno solo degli obblighi previsti dalla convenzione e dopo susseguente richiamo scritto con diffida ad adempiere da parte dell'Agenzia, sarà facoltà dell'Agenzia risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti degli art. 1453 e seguenti del codice civile.
3. L'Agenzia si riserva in ogni caso la possibilità di richiedere il risarcimento delle spese sostenute e dei danni sofferti.

Art. 14

Rinvio, controversie e domicilio delle parti

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze derivanti dalla stessa, l' Agenzia ed il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi come di seguito indicato:

   per l'Agenzia:
   Piazza Moro n. 33/A, Bari

   per il Tesoriere:
   Direzione Area Puglia Via Abate Gimma 99, Bari.

2. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.
3. Per ogni controversia che dovesse sorgere nell'applicazione del presente contratto il foro competente deve intendersi quello di Bari.

Per l'Agenzia

……
Giancarlo Piccirillo

Per il Tesoriere

……..…….. ……..
Francesco Aquino

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Ordinanza 5 agosto 2011, n. 2

Esproprio.

Procedura espropriativa preordinata all'acquisizione degli immobili necessari per la costruzione di edificio scolastico (Liceo scientifico di 15 aule) a Trani (Piano straordinario di Edilizia Scolastica 1989/90 zona "A"). Svincolo in favore dei sigg. Dell'Orco Cosmo, Dell'Orco Angelo, Dell'Orco Lucrezia, Ventura Rosa, Dell'Orco Maria Giuseppina e Dell'Orco Vincenza, dell'indennità di esproprio ed occupazione oltre interessi, depositata presso la Cassa DD.PP. (quietanza n. 1049 del 31/07/1998 - n. posizione 151574).

IL DIRIGENTE

…omissis…

VISTO il decreto del Sindaco *pro tempore* del Comune di Trani n. 62 del 31/07/1998 con cui era pronunciata, in favore della Provincia di Bari, l'espropriazione definitiva ed autorizzata l'occupazione permanente delle aree necessarie per la costruzione di un edificio scolastico di istruzione secondaria di II grado a Trani**;**

VISTO che in data 31/07/1998 era depositata presso la Cassa DD.PP. di Bari - a titolo di indennità provvisoria di espropriazione ed occupazione - la somma di £ 70.467.684 (euro 36.393,52), con quietanza n. 1049 (posizione n. 151574), a favore dei signori Dell'Orco Angelo, Cosimo, Leonardo e Lucrezia in qualità di presunti proprietari di un suolo espropriato con il citato decreto**;**

DATO ATTO che gli effettivi proprietari del bene in esame, alla data del decreto di esproprio, erano, invece, i sigg. Dell'Orco Cosmo (erroneamente indicato nel decreto di esproprio con il nome di Cosimo) nato a Bisceglie il 09/01/1931, Dell'Orco Angelo nato a Bisceglie il 15/05/1933, Dell'Orco Lucrezia nata a Rochester (U.S.A.) il 08/04/1925, nonché Ventura Rosa nata a Bisceglie il 05/04/1934, Dell'Orco Maria Giuseppina nata a Bisceglie il 25/07/1959, Dell'Orco Vincenza nata a Bisceglie l'11/12/1963, queste ultime tre quali eredi legittime di Dell'Orco Leonardo nato a Bisceglie il 01/04/1928 ed ivi deceduto il 09/07/1984**;**

VISTA l'istanza dell'11/07/2011, con la quale i richiamati sigg. Dell'Orco e Ventura hanno richiesto lo svincolo della somma innanzi indicata**;**

per le motivazioni di cui alle premesse

DISPONE

art. 1

il **nulla-osta** allo svincolo della somma di **£ 70.467.684 (euro 36.393,52) oltre interessi**, depositata presso la Cassa DD.PP. (**quietanza n. 1049 del 31/07/1998 - n. posizione 151574**), ed il conseguente pagamento in favore dei soggetti di seguito riportati, nella misura a fianco di ciascuno indicata, **dando atto che la stessa è da assoggettare a ritenuta del 20% ai sensi della L. n. 413/1991:**

1. **Dell'Orco Cosmo** nato a Bisceglie il 09/01/1931 (erroneamente indicato nel decreto di esproprio n. 62/1998 con il nome di Cosimo), CF: DLLCSM31A09A883I - **quota 3/12**
2. **Dell'Orco Angelo** nato a Bisceglie il 15/05/1933, CF: DLLNGL33E15A883Y - **quota 3/12**
3. **Dell'Orco Lucrezia** nata a Rochester (U.S.A.) il 08/04/1925, CF: DLLLRZ25D48Z404T - **quota 3/12**
4. **Ventura Rosa** nata a Bisceglie il 05/04/1934, CF: VNTRSO34D45A883T **- quota 1/12**
5. **Dell'Orco Maria Giuseppina** nata a Bisceglie il 25/07/1959, CF. DLLMGS59L65A883Q - **quota 1/12**
6. **Dell'Orco Vincenza** nata a Bisceglie il 11/12/1963, CF. DLLVCN63T51A883C - **quota 1/12**;

art. 2)

di autorizzare la Cassa Depositi e Prestiti di Bari a dare seguito a quanto disposto provvedendo al

pagamento delle quote sopraindicate del deposito di che trattasi;

art. 3)

che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che diverrà esecutivo, a tutti gli effetti di legge, decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione se non vi saranno opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Andria, lì 05/08/2011

Il Dirigente del 1° Settore
Dott.ssa Anna Lisa Camposeo

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 22 settembre 2011, n. 106765

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso
- che la Regione Puglia, con Determinazione n. 064/DIR/2010/ 0233 del 16.03.2010, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Determinazione n. 158 del 03.03.2010 il Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP. ha approvato il progetto dei lavori di sostituzione della condotta a gravità che alimenta l'impianto di sollevamento idrico di Serracapriola, nonché ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;
- che con Decreto n. 0099468, emanato da questo Ufficio in data 03.08.2010, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

Visti i verbali di immissione in possesso inerenti alle seguenti particelle:
- n.ri 8 - 24 - 72 e 94 del foglio di mappa n. 11 di Lesina in Ditta Galante Maria Grazia;
- n.ri 292 e 293 del foglio di mappa n. 30 di Serracapriola in Ditta Bucci Emanuele e Luciano;

Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione agli attuali presunti proprietari del beni di cui alle particelle catastali sopra menzionate;

Considerato che la predetta Ditta germani Bucci non ha manifestato l'intendimento di convenire la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio, nè ha accettato l'indennità offerta, mentre la signora Galante ha richiesto il ricorso alla procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 inerente alla nomina del collegio arbitrale ai fini della determinazione dell'indennità definitiva;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e 1/bis;

ORDINA

- Di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti, a favore delle sottoelencate ditte presunte proprietarie, la somma dovuta per l'espropriazione in argomento:
  1. Ditta Galante Maria Grazia nata a Napoli il 02/02/1945 proprietaria per 1000/1000 - Foglio di mappa n. 11 di Lesina - particella n. 8 da espropriare per mq. 1.353, particella n. 24 da espropriare per mq. 35, particella n. 72 da espropriare per mq. 183 e particella n. 94 da espropriare per mq. 1.232 - indennità di esproprio euro 4.810,00 (euro quattromilaottocentodieci/00) e indennità di occupazione temporanea euro 1.012,00 (euro milledodici/00).

2. Ditta Bucci Emanuele nato a Serracapriola il 11/02/1950 e Bucci Luciano nato a Serracapriola il 25/06/1954 proprietari per 1/2 ciascuno - Foglio di mappa n. 30 di Serracapriola - particella n. 292 da espropriare per mq. 142 e particella n. 293 occupata temporaneamente - indennità di esproprio euro 257,00 (euro duecentocinquantasette/00) e indennità di occupazione temporanea euro 53,00 (euro cinquantatre/00).

Tutto quanto premesso

DISPONE

- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 5 settembre 2011, n. 99773

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso
- che il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con decreto n. 145/CD/A del 04.09.2009, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la suddetta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile del procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la predetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 82/CD/A del 12.06.2009 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dando atto che detta approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 0125297, emanato da questo Ufficio in data 05.10.2009, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in date 04 - 05 - 10 e 11 novembre 2009, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimenti n. 0157050 del 21.12.2010 e n. 0065189 del 01.06.2011, pubblicati nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:
  - alla Ditta Damato Antonio e Redavid Maria la somma di euro 3.786,75;
  - alla Ditta Demarinis Antonia la somma di euro 1.759,50;
  - alla Ditta Iacovelli Maria la somma di euro 288,50;
  - alla Ditta Saponaro Lorenzo la somma di euro 1.517,50;
  - alla Ditta Vavalle Teresa e Giliberti Domenico la somma di euro 3.120,25;
  - alla Ditta Borreggine Anna la somma di euro 630,00;
  - alla Ditta Meliota Nicola la somma di euro 227,00;
  - alla Ditta Menelao Serafina e Pedone Ferdinando la somma di euro 802,00;

Dato atto che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visti i frazionamenti catastali inerenti alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. BA0053826 e n. BA0053833 approvati in data 02.02.2011 - n. BA0053835 approvato in data 01.02.2011 e n. BA0035814 approvato in data 26.01.2011;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Casamassima - codice fiscale n. 80012570729, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nei territori dei Comuni di Casamassima (fogli di mappa n.ri 12 - 13 - 14) e di Rutigliano (foglio di mappa n. 31), di proprietà delle sotto riportate Ditte:
   - DAMATO Antonio nato a Rutigliano il 09.12.1962 ed ivi residente alla via Michelangelo n. 19 - C.F. n. DMT NTN 62T09 H643C e REDAVID Maria nata a Bari il 15.07.1966 e residente in Rutigliano alla via Michelangelo n. 19 - C.F. n. RDV MRA 66L55 A662G proprietari per 1/2 ciascuno - Foglio n. 12 - particella n. 158 (ex n. 2) superficie mq. 14, particella n. 163 (ex n. 37) superficie mq. 32, particella n. 156 (ex n. 66) superficie mq. 212 e particella n. 154 (ex n. 67) - superficie mq. 159 - Indennità corrisposta: euro 3.786,75
   - DEMARINIS Antonia nata a Rutigliano il 17.04.1961 ed ivi residente alla via San Quasimodo n. 33 - C.F. DMR NTN 61D57 H643P - Foglio n. 12 - particella n. 165 (ex n. 77) superficie mq. 289 - Indennità corrisposta: euro 1.759,50
   - IACOVELLI Maria nata a Casamassima il 26.12.1947 ed ivi residente alla via Bari n. 60 - C.F. n. CVL MRA 47T66 B923C - Foglio n. 13 - particella n. 384 (ex n. 4) superficie mq. 156 - Indennità corrisposta: euro 288,50
   - SAPONARO Lorenzo nato a Bari il 25.07.1954 ed ivi residente alla via Argiro n. 135 - C.F. n. SPN LNZ 54L25 A662J - Foglio n. 14 - particella n. 260 (ex n. 221) superficie mq. 151 - Indennità corrisposta: euro 1.517,50
   - VAVALLE Teresa nata a Rutigliano il 15.10.1953 e residente in Noicattaro alla via Petrarca n. 35 - C.F. VVL TRS 53R55 H643Z e GILIBERTI Domenico nato a Noicattaro il 14.10.1952 ed ivi residente alla via Petrarca n. 35 proprietari per 1/2 ciascuno - C.F. n. GLB DNC 52R14 F923P - Foglio n. 14 - particella n. 233 (ex n. 16) - superficie mq. 336 - Indennità corrisposta: euro 3.120,25
   - BORREGGINE Anna nata a Casamassima il 11.11.1943 ed ivi residente alla via La Penna n. 80 - C.F. n. BRR NNA 43S51 B9230 - Foglio n. 14 - particella n. 249 (ex n. 15) - superficie mq. 108 - Indennità corrisposta: euro 630,00
   - MELIOTA Nicola nato a Rutigliano il 16.06.1935 ed ivi residente alla via Giorgio La Pira n. 1/a - C.F. n. MILT NCL 35H16 H643U - Foglio n. 31 - particella n. 312 (ex n. 176) - superficie mq. 72 - Indennità corrisposta: euro 227,00
   - MENELAO Serafina nata a Rutigliano il 23.01.1939 ed ivi residente alla via Zara n. 34 - C.F. n. MNL SFN 39A63 H643M e Pedone Ferdinando nato a Rutigliano il 04.07.1934 ed ivi residente alla via Zara n. 34 - C.F. n. PDN FDN 34L04 H643E propr.ri per 1/2 ciascuno - Foglio n. 31 - particella n. 314 (ex n. 64) - superficie mq. 69 - Indennità corrisposta: euro 802,00

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Casamassima, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità,

viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa nonché esente dalle imposte ipotecarie e catastali, giusta D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 22 settembre 2011, n. 106762

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso
- che la Regione Puglia, con Determinazione n. 064/D1R/2010/ 0233 del 16.03.2010, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Determinazione n. 158 del 03.03.2010 il Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP. ha approvato il progetto dei lavori di sostituzione della condotta a gravità che alimenta l'impianto di sollevamento idrico di Serracapriola, nonché ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;
- che con Decreto n. 0099468, emanato da questo Ufficio in data 03.08.2010, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

Visti i verbali di immissione in possesso inerenti alle seguenti particelle:
- n. 81 del foglio di mappa n. 11 di Lesina in Ditta De Luca Gerardo;
- n. 16 del foglio di mappa n. 21 e n.ri 301 - 302 del foglio n. 30 di Serracapriola in Ditta Palma Giuseppe nudo proprietario e Centuori Vincenza Maria usufruttuaria;

Viste le dichiarazioni con cui le suddette Ditte hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato l'indennità offerta nelle seguenti misure:
- Sig. De Luca Gerardo euro 1.167,00 per il terreno ed 243,00 per occupazione temporanea;
- Sig. Palma Giuseppe euro 2.996,00 per il terreno ed euro 623,00 per occupazione temporanea;

Considerato che le aree non edificabili oggetto di espropriazione sono coltivate direttamente dai suddetti signori e pertanto l'indennità offerta per il terreno è triplicata, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;

Visti:
- la documentazione comprovante le proprietà dei beni oggetto del presente atto, nonché quella attestante la coltivazione dei fondi;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1bis;

ORDINA

- Di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi siti in agro di Lesina (foglio n. 11) e di Serrracapriola (fogli n.ri 21 - 30), interessati dai lavori in oggetto indicati, le seguenti somme alle sottoelencate Ditte:
  1. De Luca Gerardo nato a Napoli il 27/07/1966 - Foglio di mappa n. 11 - particella n. 81 da espropriare per mq. 680 - indennità euro 3.744,00 (euro tremilasettecentoquarantaquattro/00);
  2. Palma Giuseppe nato a Serracapriola il 14/01/1962 - Foglio di mappa n. 21 - particella n. 16 da espropriare per mq. 1.495 e foglio di mappa n. 30 - particella n. 301 da

espropriare per mq. 163 - indennità euro 9.611,00 (euro novemilaseicentoundici/00).

Tutto quanto premesso

DISPONE

- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

COMUNE DI ANDRIA
Deliberazione C.C. 4 luglio 2011, n. 54

Approvazione P.U. n. 67.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) di approvare il P.U. n° 67/URB.: Piano di Lottizzazione della maglia B5 del vigente P.R.G. compresa tra Via SS. Salvatore e via Monte Faraone - Proprietà: Paradiso Maria ed altri con le stesse prescrizioni riportate nella deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 34 assunta in data 27 Settembre 2010;

2) di dichiarare esplicitamente che, per quanto attiene l'attuazione del piano, fermo restando il disposto dell'art. 27 comma 5° della legge n. 166/2002 e la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione secondo la procedura stabilita dal R.E. - e comunque nel rispetto della sopraggiunta normativa statale in materia -, nel P.d.L. vi è la sussistenza di precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera b) del D.P.R. 380/2001, al fine di consentire la possibilità di realizzare gli interventi edilizi in esso previsti mediante denunzia di inizio attività (DIA) in alternativa al permesso di costruire e che tale procedimento potrà essere ritenuto valido solo nel caso in cui gli edifici rispettano le precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, di cui al P.d.L. In caso di modificazioni degli elementi innanzi detti dovrà, invece, precedersi con permesso di costruire da sottoporre a verifica di conformità col P.d.L;

3) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

Il Dirigente del Settore
Ufficio di Pianificazione Strategica
Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI CORATO
Deliberazione C.C. 5 luglio 2011, n. 35

Approvazione variante urbanistica. Impianto Alta Sfera

…omissis…

DELIBERA

1. PRENDERE ATTO dei verbali delle sedute del 21.04.2010, 21.07.2010, 24.09.2010 ed 11.04.2011 della conferenza di servizi ex art.5 Dpr 447/98 e ss.mm.ii. e dei pareri resi dagli organi competenti, relativi all'istanza presentata dalla ditta "Cannillo srl" in data 07.01.09, successivamente integrata, in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali ex art.5 DPR 447/98 e ss.mm.ii., avente ad oggetto il progetto edilizio per la realizzazione di un corpo di fabbrica da destinarsi a commercio all'ingrosso, la ristrutturazione del fabbricato esistente, l'adeguamento e la sistemazione del piazzale prospiciente, in ampliamento e stretta funzionalità rispetto al capannone esistente denominato

"Cash and Carry Alta Sfera" nel quale si svolge l'attività di commercio all'ingrosso dei settori alimentare e non alimentare.

2. PRENDERE ATTO che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni avverso l'esito della conferenza di servizi in parola.

3. APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del D.P.R.447/98 e ss.mm.ii, il progetto edilizio di cui al punto 1) del dispositivo della presente deliberazione in variante ai vigenti strumenti urbanistici (nei termini ed alle condizioni poste in sede di conferenza di servizi ed in stretta osservanza dei pareri e delle relative prescrizioni fissate dai competenti Enti/ Servizi), costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici a firma dell'arch. Umberto Affatato allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:
   - Relazione generale
   - Asseverazioni
   - Elaborato di dettagli- tav.4
   - Convenzione urbanistica
   - Cartografia aerofotogrammetria
   - Grafico integrativo Stralcio Piano Comunale Tratturi
   - Grafico integrativo- stralcio catastale con tipizzazione urbanistica
   - Relazione geologica
   - Business plan
   - Stralcio catastale
   - Stralcio dello strumento urbanistico
   - Studi tipologici (piante, prospetti e sezioni)
   - Relazione tecnica impianti
   - Elaborato grafico con l'indicazione dei parcheggi pertinenziali (L.122/89)

4. DARE ATTO che, così come meglio descritto in narrativa, per quanto attiene le aree per standards urbanistici ex art. 5 punto 2) D.I. n.1444/68 la ditta è tenuta a cedere gratuitamente in favore del Comune quota parte del suolo di proprietà avente una estensione di mq. 210, infra maggior consistenza del suolo allibrato in Catasto al Fg. 22 part. n. 78, urbanisticamente tipizzato "parcheggio pubblico" della Zona "D" nonché a monetizzare la residua quota di aree nella misura di mq. 514, attesa l'impossibilità per la ditta di reperire nella maglia interessata la corrispondente superficie.

5. CONFERIRE MANDATO al Dirigente del Settore LL.PP.- S.U.A.P. per la sottoscrizione della convenzione urbanistica, secondo lo schema tipo di cui al punto 3) del presente dispositivo, opportunamente integrato alla luce delle prescrizioni fissate nei pareri resi nel procedimento de quo dagli Enti/Uffici nonché alla luce dell'obbligo di cessione di cui al punto 4) del dispositivo del presente provvedimento.

6. CONFERIRE MANDATO al Dirigente del Settore Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ex art.16 L.R.56/80.

7. NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta interessata.

Il Dirigente del Settore LL.PP. - S.U.A.P.
Ing. Giuseppe Amorese

COMUNE DI CORATO
Deliberazione C.C. 5 luglio 2011, n. 36

Approvazione variante urbanistica. Impianto CE.DI.

…omissis…

DELIBERA

1. PRENDERE ATTO dei verbali delle sedute del 21.04.2010, 21.07.2010, 24.09.2010 della conferenza di servizi ex art.5 Dpr 447/98 e ss.mm.ii. e dei pareri resi dagli organi competenti, relativi all'istanza presentata dalla ditta "Cannillo srl" in data 18.09.08, successivamente integrata, in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali ex art.5 DPR 447/98 e ss.mm.ii., avente ad oggetto il progetto edilizio per la realizzazione di un corpo di fabbrica in ampliamento e stretta funzionalità rispetto ai capannoni esistenti denominati "Ce.Di" nei quali si svolge l'attività

di stoccaggio e distribuzione di prodotti dei settori alimentare e non alimentare

2. PRENDERE ATTO che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni avverso l'esito della conferenza di servizi in parola.

3. APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del D.P.R.447/98 e ss.mm.ii, il progetto edilizio di cui al punto 1) del dispositivo della presente deliberazione in variante ai vigenti strumenti urbanistici (nei termini ed alle condizioni poste in sede di conferenza di servizi ed in stretta osservanza dei pareri e delle relative prescrizioni fissate dai competenti Enti/ Servizi), costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici a firma dell'arch. Umberto Affatato allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:
   - Relazione generale
   - Stralcio dello strumento urbanistico
   - Planimetria generale del complesso aziendale
   - Stralcio catastale ed aerofotogrammetrico
   - Relazione tecnica impianti
   - Elaborato di dettaglio
   - Relazione geologica
   - Convenzione urbanistica
   - Business plan
   - Studi tipologici (piante, prospetti e sezioni)
   - Grafico integrativo Stralcio Piano Comunale Tratturi
   - Asseverazioni
   - Relazione finanziaria
   - Elaborato grafico con l'indicazione dei parcheggi pertinenziali (L.122/89)

4. DARE ATTO che la ditta è tenuta a cedere a titolo gratuito l'area posizionata lungo via Maglioferro avente una superficie di mq.2396 ricadente nel foglio di mappa 55 e così distinta: mq.380 infra maggior consistenza della particella 481, mq.930 infra maggior consistenza della particella 28, mq.1086 infra maggior consistenza della particella 29, prendendo atto che la residua quota di area a cedersi pari amq.604 viene imputata nella superficie di mq.2652, già ceduta al Comune giusta atto per notaio Capozza del 02.02.05- rep.68675, a titolo di aree per parcheggio pubblico per l'edificazione di lotti industriali, giusta richiesta della ditta del 29.07.10 e ribadita con nota del 14.06.11.

5. CONFERIRE MANDATO al Dirigente del Settore LL.PP.- S.U.A.P. per la sottoscrizione della convenzione urbanistica, secondo lo schema tipo di cui al punto 3) del presente dispositivo, opportunamente integrato alla luce delle prescrizioni fissate nei pareri resi nel procedimento de quo dagli Enti/Uffici nonché alla luce dell'obbligo di cessione di cui al punto 4) del dispositivo del presente provvedimento.

6. CONFERIRE MANDATO al Dirigente del Settore Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ex art.16 L.R.56/80.

7. NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta interessata.

Il Dirigente del Settore LL.PP. - S.U.A.P.
Ing. Giuseppe Amorese

COMUNE DI TRINITAPOLI
Deliberazione C.C. 27 novembre 2009, n. 46

Approvazione Piano Lottizzazione comparto 7 zona C.

IL SINDACO

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 27/11/2009, ai sensi della L.R. 56/80, con la quale è stato approvato definitivamente il piano di lottizzazione computo n. 7 in zona C" del vigente P.R.G. (zona retrostante la scuola elementare L. Radice);

Visto l'art. 21 della L.R n. 56/80;

AVVISA

che il piano di lottizzazione computo 7 della zona C del vigente P.R.G. (zona retrostante la scuola elementare L. Radice) è definitivamente approvato.

Il Sindaco
Francesco di Feo

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Decreto

Servitù di acquedotto.

SI RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 23 D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. il Presidente p.t. di questo Consorzio, Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative, giusta Determina del Dirigente U.R.E. Regione Puglia n. 466 dell'11/07/2008, ha costituito coattivamente, in favore della REGIONE PUGLIA Demanio Ramo Bonifiche C.F. 80017210727 la servitù di acquedotto con deliberazione Presidenziale n.17 del 2/09/2011, sugli immobili ricadenti nel Comune di Rignano Garganico, al foglio 22 Particelle: n. 93 per una superficie di mq. 56; n. 11 per una superficie di mq. 626; n. 94 per una superficie di mq. 2; n. 88 per una superficie di mq. 334; interessate dai lavori per la costruzione della rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con utilizzo di risorse idriche locali - Schema Sud - 2° lotto" dichiarati di pubblica utilità, giusto provvedimento n. 164 del 10.01.08 dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia.

Il presente Decreto consultabile per esteso sul sito su riportato, sarà notificati alla ditta asservita nelle forme previste dalla legge; verrà registrato e trascritto affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione di bolli ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 art.22; costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Il Presidente
Giancarlo Frattarolo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE

Avviso di aggiudicazione appalto affidamento servizio gestione impianto RSU.

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Via Lattanzio n. 29 - 70126 Bari

Responsabile del Procedimento: Ing. Ludovico Spinosa, Ufficio del Commissario Delegato Tel. (+39)080.5402064 - Fax (+39)080.5402392; commissarioba5@regione.puglia.it;

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Procedura aperta per l'affidamento del pubblico servizio di gestione di:

1) impianto complesso di trattamento rsu, già realizzato, costituito da linea di biostabilizzazione, linea di produzione cdr e annessa discarica di servizio/soccorso;
2) centro, già realizzato, di selezione e di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata. Bacino Ba/5; CIG: 0860966B9B;

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso;

V.1) Data di aggiudicazione: 26/05/2011;

V.2) Offerte ricevute: n. 1;

V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RTI Lombardi Ecologia s.r.l. (mandataria) / CO.GE.AM. s.c.a.r.l. (mandante), via Casalino n. 103, 70019 Triggiano (BA);

V.4) Valore finale totale dell'appalto: tariffa offerta per tonnellata di rifiuto conferita euro 125,75 al netto dell'IVA;

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: TAR Puglia, Indirizzo postale: piazza Massari, 70100 Bari;

VI.5) Data di trasmissione del presente avviso alla G.U.U.E.: 08/09/2011.

Il Commissario Delegato
per l'emergenza ambientale in Puglia
Dr. Nicola Vendola

ASL BR

Avviso di gara appalto assegnazione servizi CUP delle prestazioni sanitarie. Rettifica.

Si comunica che il firmatario dell'avviso di differimento termini per procedura aperta relativa all'affidamento del CUP dell'ASL BR CIG 2772573F9A, pubblicato su GUCE, GURI N. 112 del 23/09/2011, BURP e quotidiani è la dott.ssa PAOLA CIANNAMEA COMMISSARIO STRAORDINARIO della ASL di BRINDISI.

Commissario Straordinario
Dott.ssa Paola Ciannamea

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

Avviso di gara appalto servizio igiene ambientale.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Margherita di Savoia, Via Duca degli Abruzzi, s.n, 71044, Tel. 0883.659111 Fax 0883.659246.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri complementari. Cat. di servizi: 16, CPC 94 All. IIA DLgs 163/06. Luogo principale di esecuzione: Comune di Margherita di Savoia Intero territorio. Durata: anni 6. Entità totale annua: euro 1.133.389,23 IVA esclusa di cui euro 12.389,23 oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), euro 1.121.000,00 soggetti a ribasso. Entità totale dell'appalto euro 6.800.335,387 IVA esclusa.

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Finanziamento e pagamento: Fondi comunali. Pagamenti come da Capitolato Speciale d'Appalto. Documentazione: Disciplinare e Capitolato Speciale d'appalto possono essere scaricati direttamente sul sito www.comune.margheritadisavoia.bt.it.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta.
Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 in base ai parametri indicati nel Disciplinare di Gara art. 9. Lingua: Italiano. Vincolo offerta: 180 gg. Termine ricevimento offerte: ore 12 del 28.11.11. Modalità apertura offerte: si veda art. 10 del disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento
p.i. Giuseppe Rizzitelli

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Zona carente straordinaria di Medicina Pediatrica e zona carente ordinaria di Medicina Pediatrica rilevata al 1° marzo 2011.

**PUBBLICAZIONE
ZONA CARENTE STRAORDINARIA
DI MEDICINA PEDIATRICA**

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE

A.U.S.L. LECCE

DISTRETTO N. 59	**ZONA CARENTE**
TAURISANO	**1**

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA

A.U.S.L. FOGGIA

DISTRETTO N. 59

DELICETO, BOVINO 1
CASTELLUCCIO DEI SAURI

N.B. Il pediatra incaricato dovrà garantire l'assistenza nei tre comuni

PUBBLICAZIONE
ZONA CARENTE ORDINARIA
DI MEDICINA PEDIATRICA
RILEVATA AL 1° MARZO 2011

A.U.S.L. FOGGIA

DISTRETTO N.58

LUCERA 1

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

ASL BA

Avviso pubblico formulazione graduatoria per incarichi di collaborazione profilo C.P.S. - Assistente sanitario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1619 del 22.09.2011, indice il presente Avviso, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi di diritto privato (collaborazione), ai sensi dell'Art. 15 octies del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i. per il profilo di C.P.S. - Assistente Sanitario.

Il compenso annuale per gli incarichi di diritto privato, è omnicomprensivo e sarà determinato dagli appositi finanziamenti stanziati dalla Regione per i singoli progetti, da erogarsi in dodici rate mensili senza null'altro a pretendere.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 220 del 27/03/2001.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Diploma universitario di C.P.S. Assistente Sanitario - conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D. Lgs 30/12/92 n. 502 e s.m.i, ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
c) Idoneità fisica all'impiego. Questa ASL accerterà d'ufficio l'idoneità fisica all'impiego;
d) Godimento dei diritti civili e politici;
e) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
f) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale BA - presso Unità Operativa Assunzioni e Concorsi - Piazza Vittorio Emanuele, 14 - 70054 Giovinazzo.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su carta semplice, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Inoltre non saranno prese in considerazione le domande che perverranno in data antecedente la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana - tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea;
- titoli di studio posseduti;
- possesso del diploma universitario di C.P.S. Assistente Sanitario, conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso la ASL BA per le finalità di gestione dell'avviso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione dell'avviso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di Avviso pubblico.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'ASL BA non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'ASL stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare in originale, copia autenticata o dichiarata conforme all'originale:
1. i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione;
2. ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato, debitamente documentato e, autocertificato nei modi di legge.

4. elenco dei documenti e dei titoli presentati.
5. copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido.

Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in fotocopia o in originale. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi del"art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso sarà deliberata con provvedimento del Commissario Straordinario.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Commissario Straordinario, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio previsto dal D.P.R. 220/2001.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

10 punti PER I TITOLI DI CARRIERA
5 punti PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
5 punti PER LE PUBBLICAZIONI ED I TITOLI SCIENTIFICI
10 punti PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

GRADUATORIA

Al termine della valutazione la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei per gli incarichi di collaborazione, sulla base di una valutazione comparata dei titoli e del curriculum presentato da ciascun candidato con la domanda di partecipazione.

La graduatoria di merito saranno formulate secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Commissario Straordinario.

La graduatoria degli idonei all'avviso sarà pubblicata nel sito web aziendale e saranno singolarmente utilizzate a seconda della tipologia di incarico da conferire.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Commissario Straordinario procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro secondo la tipologia di riferimento nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso. L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di collaborazione sarà caratterizzato dal divieto di concorrenza sleale.

Il rapporto di collaborazione - che può risolversi in qualsiasi momento laddove lo impongano esigenze di interesse pubblico - si - risolve, comunque, automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza dell'incarico.

Il rapporto di collaborazione insorto per effetto del presente bando in nessun caso può configurarsi come rapporto di lavoro subordinato, né trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo determinato.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - P.zza Vittorio Emanuele n. 14 - 70054 GIOVINAZZO (BA), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA -Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Piazza Vittorio Emanuele II, 14 - GIOVINAZZO - Tel. 080/3357751/52 - 080/5842296, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo e all'Albo della sede legale dell'ASL BA.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Dott. Domenico Colasanto

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Commissario Straordinario della ASL BA
Presso U.O. Assunzioni e Concorsi
Piazza Vittorio Emanuele II, 14
70054 GIOVINAZZO

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi di diritto privato (collaborazione) di Dirigente Medico disciplina IESP.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.L.vo n. 445 del 28/12/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
7. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso _____ in data _____;
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____(3);
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'Art. 127, comma 1, lett. D) del DPR 10/01/1957 n. 3;
11. di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31/12/1996 n. 675;

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D. L.vo n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ Firma_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D. L.vo n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ Firma_____

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 100 posti di Infermiere e n. 10 posti di Tecnico sanitario di Radiologia medica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della deliberazione n. 1620 del 22/09/2011, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità volontaria per l'assunzione a tempo indeterminato mediante trasferimento con rapporto di lavoro a tempo pieno, anche nei confronti dei dipendenti in servizio a tempo parziale presso l'Azienda ovvero l'Ente di provenienza.

Ai sensi dell'art. 12 co. 1 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del S.S.R. a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per partecipare al presente avviso di mobilità, gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per il profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Cat. "D"

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Cat. D;
- aver superato il periodo di prova;
- idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso.
  Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.
- non aver subito nell'ultimo biennio antecedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinai definitive superiori alla censura scritta.

Per il profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario- Tecnico Sanitario di Radiologia Medica Cat. "D"

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radiologia- Cat. D;
- aver superato il periodo di prova;
- idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso.
  Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.
- non aver subito nell'ultimo biennio antecedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinai definitive superiori alla censura scritta;

I requisiti nonché le suddette condizioni devono essere possedute alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, oltre che all'atto del trasferimento.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione redatta in carta semplice secondo l'allegato A, e la documentazione ad essa allegata, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BA c/o AREA GESTIONE RISORSE UMANE - SETTORE MOBILITÀ - Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI (BA), e trasmesse tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per _____ (indicare il profilo professionale a cui si intende partecipare).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi; il bando verrà pubblicato integralmente presso il Bollettino Ufficiale Regione Puglia e il sito web aziendale alla voce "Concorsi".

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fotti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e la situazione familiare;
3. l'Amministrazione presso la quale prestano servizio a tempo indeterminato;
4. il profilo professionale e la categoria di appartenenza;
5. di volersi avvicinare al coniuge oppure al nucleo familiare;
6. l'avvenuto superamento del periodo di prova nel profilo professionale di appartenenza;
7. il possesso dell'idoneità fisica alla mansione specifica senza alcuna limitazione;
8. il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenziali;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivi di esclusione dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la mobilità in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgvo 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell' avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione, i concorrenti devono allegare i seguenti documenti:

a) certificato aggiornato dello stato di servizio dell'Ente di appartenenza, attestante altresì il superamento del periodo di prova, il profilo professionale di appartenenza, le assenze per malattia nell'ultimo triennio e le ferie residue ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
b) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dall'interessato nel quale dovranno, fra l'altro, essere indicati in modo dettagliato i Servizi nei quali il candidato ha prestato o presta servizio, nonché le iniziative di formazione/ aggiornamento fre-

quentati con l'indicazione della durata e dei crediti formativi conseguiti (allegato B);

c) certificato relativo all'esito dell'ultima visita medica periodica effettuata dal medico competente dell'Azienda di appartenenza da cui risulti l'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni specifiche, ai sensi del D.Lgvo 81/2008;

d) "foglio notizie" di cui all'allegato C), debitamente compilato e sottoscritto;

e) ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, ecc;

f) un elenco descrittivo in carta semplice datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione alla corrispondente copia del titolo; Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. n. 445/2000).

f) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le istanze corredate di tutta la documentazione sopra elencata e debitamente sottoscritta.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal DPR n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno, part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quanto necessario per valutare il servizio stesso.

Ai fini della valutazione, i certificati di servizio, prodotti in originale, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi siano stati prestati ovvero dal funzionario dallo stesso delegato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmen-te rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

AMMISSIONE CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi con apposito provvedimento tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'awiso in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso di mobilità.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Con provvedimento del Commissario Straordinario sarà nominata apposita Commissione Interna, composta da tre membri, per la valutazione delle domande.

E' presieduta dal Direttore Sanitario (o rispettivo delegato). Il secondo componente è un rappresentante dei lavoratori appartenente al profilo professionale interessato, pubblicamente sorteggiato ed il terzo componente è il Direttore dell'Area Gestione del Personale (o suo delegato) assistito da un dipendente dell'Ufficio competente anche con funzioni di segretario della Commissione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande sono valutate tenendo conto dei seguenti Titoli:

a) l'anzianità di servizio, debitamente documentata, strettamente relativa al Profilo professio-

nale di appartenenza, prestata in posizione di ruolo e non, ma limitatamente a rapporti di lavoro dipendente.
In via assoluta precedono i candidati provenienti da Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale: tra questi, precedono, sempre assolutamente, i candidati provenienti da Aziende o Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia;

b) il numero dei figli, debitamente documentato;
c) l'avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, debitamente documentato per la residenza (del coniuge o del nucleo familiare);
d) il curriculum formativo e professionale.

La Commissione attribuirà i punteggi nel modo seguente:

Anzianità di Servizio

Un punto per anno per massimo 10 punti. Indi, punti 0,10 a mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa).

Numero dei Figli:

Punti 0,10 per ciascun figlio e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap dello stesso;

L'avvicinamento indistintamente al Coniuge oppure al proprio Nucleo Familiare

Punti 0,10 e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap del coniuge o di un componente del proprio nucleo familiare.

Per il curriculum formativo e professionale

Il punteggio massimo dieci punti.

GRADUATORIE

La Commissione forma una graduatoria di merito per profilo professionale di tutti gli aspiranti alla mobilità. Precedono i dipendenti delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia; indi, i dipendenti delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario delle altre Regioni ed infine i dipendenti provenienti da Comparti diversi.

A parità di punteggio nella graduatoria di merito saranno prese in considerazione l'età anagrafica (diritto di precedenza del candidato più giovane).

Dette graduatorie saranno approvate dal Commissario Straordinario della ASL BA.

Di stabilire che le graduatorie avranno la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potranno essere utilizzate per la copertura degli ulteriori posti vacanti e disponibili presso questa Amministrazione.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Azienda prima di procedere alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, inviterà gli interessati a produrre, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione ed a far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.

L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del Medico competente di questa Azienda nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza secondo quanto previsto dal vigente CCNL Area Comparto Sanità. In ogni caso eventuali prescrizioni da parte del medico competente potranno essere valutate ai fini di che trattasi.

All'atto del trasferimento l'Azienda non si fa carico del residuo ferie maturato dal vincitore presso l'Azienda di provenienza.

Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore e/o secondo quanto stabilito negli accordi integrativi aziendali.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'incarico mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non specificatamente espresso nel presente Avviso, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia.

Ai sensi del D.L.gvo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda - Area Gestione del Personale - per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda titolare del trattamento.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto: specificatamente, si riserva di ridurre il numero dei preventivati disponibili posti per ragione d'ordine organizzativo e/o finanziario, anche rivenienti dal Piano di rientro.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, di questa Azienda (telefono n. 080/5842544 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 ed il martedì, dalle ore 16,00 alle ore 17,30).

Il Commissario Straordinario ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

ALLEGATO A –
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BA
C/O AREA GESTIONE RISORSE UMANE
SETTORE MOBILITÀ
LUNGOMARE STARITA, 6
70123 BARI (BA)

Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*)_____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, in ambito regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del comparto sanità, per la copertura di N._____ posti vacanti nel profilo di C.P.S. _____, presso questa Azienda, pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e, per estratto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____ dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

a) di essere nato/a a _____ il _____ , di risiedere a _____ _____ (_____) CAP _____in Via _____ _____ n._____ e di essere padre/madre di _____ (indicare numero dei figli oppure barrare) e di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio nucleo familiare residente _____;

b) di essere dipendente a tempo indeterminato nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – _____ , presso la seguente Azienda U.L.S., Azienda Ospedaliera o altro Ente del comparto "Sanità":_____;

c) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale di appartenenza;

d) di avere la idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso;

e) che non risultano formalmente a proprio carico delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità;

f) di accettare incondizionatamente le disposizioni del presente avviso di mobilità;

g) che le fotocopie di tutti i documenti/titoli allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19-47 del D.P.R. 445/2000.

Allega altresì alla presente la seguente documentazione:

a) certificato aggiornato dello stato di servizio dell'Ente di appartenenza, attestante altresì il superamento del periodo di prova, il profilo professionale di appartenenza, le assenze per malattia nell'ultimo triennio e le ferie residue ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso (qualora non sia oggetto di autocertificazione);

b) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dall'interessato nel quale dovranno, fra l'altro, essere indicati in modo dettagliato i Servizi nei quali il candidato ha

prestato o presta servizio, nonché le iniziative di formazione/ aggiornamento frequentati con l'indicazione della durata e dei crediti formativi conseguiti (allegato B);

c) certificato relativo all'esito dell'ultima visita medica periodica effettuata dal medico competente dell'Azienda di appartenenza da cui risulti l'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni specifiche, ai sensi del D.Lgvo 81/2008;

d) certificato dello stato di famiglia e residenza;

e) foglio notizie di cui all'allegato C), debitamente compilato e sottoscritto;

f) un elenco descrittivo in carta semplice datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione alla corrispondente copia dei titoli allegati; Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. n.445/2000).

g) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenti.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____ n. _____ (C.A.P. _____)

Comune _____ Provincia _____ Tel. _____

Cell. _____ indirizzo e-mail _____

Data _____

Firma

_____

Alla domanda spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

ALLEGATO B – CURRICULUM

Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*)_____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, in ambito regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del comparto sanità, per la copertura di N._____ posti vacanti nel profilo di C.P.S. _____, presso questa Azienda, pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e, per estratto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____ .

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere: *(Nota Bene: le sottoelencate tipologie sono esemplificative; possono essere ampliate in relazione alle attività effettivamente svolte in relazione alle esigenze esplicitate nell'avviso)*

a) ***CURRICULUM FORMATIVO***

- titoli accademici, scientifici e di studio:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

- pubblicazioni edite a stampa:

_____

_____

_____

- iniziative di formazione/aggiornamento, con indicazione per ciascun evento della durata e dei crediti formativi conseguiti:

_____

_____

_____

_____

_____

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

b) ***CURRICULUM PROFESSIONALE***

- Servizi, incarichi, attività effettivamente svolte:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

Il sottoscritto prende atto che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nel caso in cui le suddette dichiarazioni risultino mendaci, l'ASL BA non darà corso al trasferimento.

Allega copia fotostatica di valido documento di identità.

Data _____

Firma

_____

ALLEGATO C – FOGLIO NOTIZIE

Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*)_____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, in ambito regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del comparto sanità, per la copertura di N._____ posti vacanti nel profilo di C.P.S. _____, presso questa Azienda, pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e, per estratto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____ .

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n._____ CAP _____;

b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____) e di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio nucleo familiare residente _____;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero _____;

d) di

- ☐ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ non essere iscritto/a nelle liste elettorali _____ (1);

e) di avere il seguente codice fiscale _____;

f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di

- ☐ avere riportato condanne penali _____ (2)
- ☐ non avere riportato condanne penali;

h) che

- ☐ è in corso procedimento penale (2);
- ☐ non è in corso procedimento penale;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;

j) di essere iscritto/a al n. _____dell'albo del collegio dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____ al n. _____;

k) di prestare servizio a tempo indeterminato presso _____;

l) nel profilo professionale di _____, categoria _____ fascia economica_____;

m) con rapporto di lavoro a tempo pieno/tempo parziale _____ ore settimanali (3);

n) di accettare il trasferimento con rapporto di lavoro a tempo pieno;

o) di avere superato il periodo di prova nel profilo professionale di appartenenza;

p) che

- ☐ è in corso procedimento disciplinare ;
- ☐ non è in corso procedimento disciplinare;

q) che è stato adottato il seguente provvedimento disciplinare _____

r) che

- ☐ è in atto contenzioso inerente provvedimenti di inquadramento (giuridico o economico);
- ☐ non è in atto contenzioso inerente provvedimenti di inquadramento (giuridico o economico

s) di

- ☐ appartenere alla seguente categoria protetta _____;
- ☐ non appartenere a categoria protetta;

t) che

- ☐ è in corso accertamento sanitario per la verifica dell'idoneità alle mansioni inerenti il proprio profilo professionale;
- ☐ non è in corso accertamento sanitario per la verifica dell'idoneità alle mansioni inerenti il proprio profilo professionale;

u) di essere idoneo/a in modo pieno e incondizionato allo svolgimento delle mansioni proprie di c.p.s. _____, con esclusione di ogni limitazione e/o prescrizione particolare;

v) consistenza numerica delle assenze per malattia nell'ultimo triennio:

_____;

w) ferie residue alla data odierna: giorni _____;

x) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della richiesta di trasferimento presso code-sta Azienda U.L.S.S. e degli adempimenti conseguenti.

Il sottoscritto prende atto che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nel caso in cui le suddette dichiarazioni risultino mendaci, l'ASL BA non darà corso al trasferimento.

Allega copia fotostatica di valido documento di identità.

Data _____

Firma

_____

(1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

(2) in caso affermativo specificare quali.

(3) in caso di servizio a tempo parziale specificare l'impegno orario settimanale;

ASL BT

Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Sanitario Medico e non Medico discipline diverse.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1283/CS del 15/09/2011

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a termine di Dirigente Sanitario Medico e non Medico di:

- Anatomia Patologica;
- Ematologia;
- Gastroenterologia;
- Ginecologia ed Ostetricia;
- Chirurgia Generale;
- Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;
- Medicina Interna;
- Neurochirurgia;
- Neurologia;
- Patologia Clinica;
- Ortopedia e Traumatologia;
- Pediatria;
- Psichiatria;
- Psicoterapia;
- Urologia;
- Medicina Trasfusionale;
- Medicina Legale;
- Neuropsichiatria Infantile;
- Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Igiene degli Alimenti;
- Igiene e Sanità Pubblica;
- Veterinario area "A";
- Veterinario area "C";
- Biologo;
- Farmacia Territoriale;
- Farmacia Ospedaliera;
- Psicologia.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.

L'avviso in parola è disciplinato dall'art. 18 del D.Lg.vo del 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" e successive modificazioni.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni. I titoli che danno luogo a preferenze devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10.4.1991 n. 125 e dell'art. 57 del D. Lg.vo del 30.3.2001 n. 165.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lg.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
   - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
   - Cittadinanza di uno dei paesi extracomunitari unitamente al possesso di regolare permesso di soggiorno per svolgere attività lavorativa subordinata;
   - idoneità fisica all'impiego:
     a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio;
     b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
   - titoli di studio ed accademici richiesti per l'accesso alla relativa carriera;
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego

presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Ai sensi degli artt. 24, 32, 36, 40 e 52 del D.P.R. n. 483/1997, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:
- Laurea in Medicina e Chirurgia, Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Medicina Veterinaria, Scienze Biologiche, Psicologia;
- Specializzazione nella disciplina a concorso o discipline equipollenti od affini, stabilite dai DD.MM. 30 e 31.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Iscrizione all'albo professionale, attestato da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando dell'avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato Decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla suddetta data.

ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice ed indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BT - UFFICIO CONCORSI - VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA (BT), devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. E esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

L'ASL BT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetti.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso pubblico per Dirigente _____ - disciplina: _____".

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice gli aspiranti devono dichiarare:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
4) il possesso della cittadinanza di uno dei paesi extracomunitari unitamente al possesso di rego-

lare permesso di soggiorno per svolgere attività lavorativa subordinata;

5) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
7) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione all'avviso;
8) specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente od affine;
9) iscrizione al rispettivo albo professionale;
10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina.
13) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.
14) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 2) che precede;
15) la omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso;
16) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

I CANDIDATI DOVRANNO PRESENTARE ISTANZE SEPARATE PER CIASCUNA DELLE DISCIPLINE OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO CUI INTENDE PARTECIPARE.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione di cui sopra, devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia, Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Medicina Veterinaria, Scienze Biologiche, Psicologia;
- certificato di iscrizione all'Albo Professionale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;
- diploma di specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente od affine;

La certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della sua valutazione come per legge. In caso la stessa non sia desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

a) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze), ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.
b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina.
c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate in copia autocertificata all'istanza.
e) Elenco dei documenti presentati, in triplice copia ed in carta semplice.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero

autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'autocertificazione e/o la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatti non in conformità ai sensi del D.P.R. 445/2000, comporterà la non valutazione dei servizi o altri titoli dichiarati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Qualora il candidato intenda dichiarare:

- i servizi prestati, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN (in quest'ultimo caso, devono essere indicati gli estremi della convenzione e/o dell'accreditamento, in caso contrario non sarà attribuito alcun punteggio);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, ecc....., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc...., nonché la durata oraria settimanale);
  - l'esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
  - la qualifica rivestita;
  - l'eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...).
  - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista ecc.....) eventualmente riconducibile alla qualifica a concorso.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione al concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando.
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Commissario Straordinario con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

TITOLI VALUTABILI

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal medesimo art. 27 del D.P.R. n. 483/97 e

saranno valutati secondo le norme contenute nello stesso art. 27 nonché nell'art. 11 e nel titolo II del predetto DPR 483/97.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 20 così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4.

Il Commissario Straordinario approva la graduatoria con propria deliberazione.

La graduatoria sarà utilizzata dall'ASL per il conferimento di incarichi a termine secondo necessità nella disciplina a concorso.

Il candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria cui verrà conferito l'incarico sarà invitato dalla ASL BT a presentare entro il termine assegnato, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, l'ASL BT procederà alla stipula del contratto di lavoro a termine nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT - Area Gestione del Personale -, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle AA.SS.LL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - ASL BT di Andria (BT), ubicato in via Fornaci n. 201, tel. 0883/577694-299752.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando il sito http://www.auslbatuno.it/ - sezione concorsi ed avvisi pubblici.

Il Commissario Straordinario
Dott. Giovanni Gorgoni

(modello di domanda)

Al Commissario Straordinario
Azienda SL BT
Ufficio Concorsi
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA (BT)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a termine, di dirigente _____ di _____.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____
_____ alla via _____n°
_____ CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi professionali di base a termine di Dirigente _____ di _____.

il cui bando è stato pubblicato nel BU. Regione Puglia n° _____ del _____

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo ASL BT ai sensi del medesimo D.P.R., **dichiara,** avvalendosi delle norme vigenti in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____;
  alla Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
  di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:(specificare) _____
  _____;
- di essere in possesso della cittadinanza di uno dei paesi extracomunitari unitamente al possesso di regolare permesso di soggiorno per svolgere attività lavorativa subordinata;

a) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
   - di essere in possesso della Laurea in _____;
   - di essere in possesso della specializzazione in _____ ;
   - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di_____;

b) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;
c) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____;
d) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
e) di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina:_____;

Allega i documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale, elenco in triplice copia dei documenti stessi e copia di documento d'identità, in corso di validità.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Località, data,

Firma

_____

N. B. :
- depennare le voci che non interessano;
- la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

ASL BT

Avviso di mobilità regionale per incarichi di Dirigente Medico discipline diverse.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1346/CS del 28/09/2011

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale, tra Aziende sanitarie e tutti gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, per la copertura a tempo indeterminato di posti vacanti di dirigente medico nelle seguenti discipline:

- N. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione ed Urgenza;
- N. 7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione;
- N. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica.

Il presente Avviso regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'ASL BT, di posti di Dirigente Medico - mediante mobilità volontaria regionale -, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della dirigenza Medica e Veterinaria e della Legge Regionale n. 12 del 24 settembre 2010, art. 2, co. 2.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Gli interessati all'Avviso di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto Sanità della Regione Puglia nel profilo professionale di Dirigente Medico in una delle discipline a concorso;
b) di avere superato il periodo di prova;
c) avere l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BT - VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, a far data dalla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino al 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente Medico - disciplina: _____".

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

a) Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
c) Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;

d) L'iscrizione all'Albo degli ordini dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
e) l'Azienda o Ente del S.S.R. presso cui risultano in servizio e decorrenza del rapporto di lavoro;
f) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
g) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94 e s.m. e i.;
h) l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) codice fiscale.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo,da cui si evinca la disciplina di appartenenza relativa al posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo 626/94 e s.m. e i. da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evinca le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può

presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

   La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

   L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità di selezione e assunzione

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Commissario Straordinario e sarà composta da tre membri, due Componenti fissi ed uno afferente all'area di destinazione del posto a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un dirigente da lui delegato, quale primo Componente fisso; il secondo Componente fisso è il Direttore del Dipartimento cui afferisce la disciplina oggetto dell'avviso, o Direttore di S.C. del Dipartimento, suo delegato. Il terzo Componente è un Direttore di S.C. della disciplina oggetto dell'avviso. Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O. Concorsi.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio di 40 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di cui:
  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - Curriculum formativo e professionale punti 4

- 20 punti per la prova colloquio

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Nomina del vincitore

Il Commissario Straordinario dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta

la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore;

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10 della L.R. n. 12/2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Norme finali

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR della Regione Puglia.

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti medici delle discipline presso altre ASL della Regione Puglia.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n° 198. Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda e' autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e assunzioni", sito in Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 - 577694 / 299752.

Il Direttore Area del Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Commissario Straordinario
Dott. Giovanni Gorgoni

ASL FG

Bando di selezione per l'affidamento del servizio sanitario "118".

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1282 del 31/08/2011 è stato approvato il Bando di selezione rivolto alle Associazioni di Volontariato autorizzate all'esercizio del servizio di soccorso e trasporto infermi e feriti, interessate ad effettuare, in rapporto di convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, il servizio di soccorso e trasporto sanitario di emergenza primario.

La selezione è finalizzata alla stipula della convenzione riguardante l'espletamento del servizio trasporto sanitario di emergenza primario, occorrente per le necessità complessive delle strutture del sistema aziendale territoriale di emergenza sanitaria della ASL di Foggia.

Si evidenzia che la convenzione permetterà di assicurare il servizio con mezzi di soccorso (ambulanze) ed equipaggi a completa disposizione dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia.

Il rapporto convenzionale avrà durata di anni 3 (tre) fatta salva la facoltà della ASL di rinnovare la convenzione per un ulteriore anno, secondo le modalità previste dallo schema di convenzione, e decorrerà dalla data di stipula della convenzione che sarà stipulata con il soggetto che nell'ambito di ciascuna graduatoria riferita alla specifica postazione avrà ottenuto il punteggio più alto.

I soggetti interessati potranno partecipare **per una o al massimo per tre postazioni** del S.E.T. "118" Foggia tra quelle riportate all'elenco di cui all'**allegato "A"** del regolamento di selezione, fermo restando che si provvederà a stipulare un'unica convenzione per ciascuna delle predette postazioni.

Per i soggetti che proporranno domanda per più di tre postazioni, verranno considerate esclusivamente le prime tre dichiarate. Le postazioni eccedenti la terza, non verranno prese in considerazione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Alla selezione possono accedere i soggetti che, alla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P, si trovino in possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) Possesso dei requisiti di cui alla Legge 11 agosto 1991, n.266 (Legge-Quadro sul Volontariato) nonché della Legge Regionale 16 marzo 1996, n.11.

Le Associazioni dovranno altresì essere autorizzate al Trasporto e Soccorso di Infermi e Feriti ai sensi della Legge Regionale 15 dicembre 1993, n.27, così come integrata dalla Legge Regionale 05 agosto 1996, n.17, nonchè dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Puglia, ovvero da Azienda Sanitaria della Regione Puglia ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del 03 agosto 2007, n. 25;

b) Titolarità dei requisiti, relativi alle ambulanze, previsti nel BURP n. 110 del 13.07.2011, ossia:

Requisiti tecnici delle Ambulanze impiegate per il SET 118

Le Associazioni di Volontariato convenzionate si impegnano a porre a disposizione della ASL n. 1 Ambulanza di Tipo A Soccorso 'Principale" e n. 1 Ambulanza di Tipo A - Soccorso "Sostitutiva' per ogni postazione del SET 118 affidata in gestione.

Nelle more che la normativa vigente, ormai superata, possa essere adeguata alle specificità attuali, si stabilisce che detti automezzi, per essere impiegati, dovranno rientrare nelle casistiche che di seguito si chiariscono:

L'ambulanza Principale, per essere considerata utile all'impiego, oltre a essere nella piena disponibilità dell'associazione di Volontariato che intende utilizzarla, deve avere data di prima immatricolazione uguale a 5 anni o posteriore ovvero una percorrenza complessiva inferiore o uguale a 200000 Km.

Detti parametri, tuttavia, possono ritenersi temporaneamente derogati nell'ipotesi in cui la procedura dì selezione delle Associazioni di Volontariato a cui affidare in convenzione la/e postazione/i del SUE 118 ricadano nel periodo di raggiungimento degli stessi.

In detta casistica, l'Ambulanza potrà ritenersi impiegabile per un massimo di 6 mesi ovvero per un massimo ai ulteriori 30000 chilometri, nelle more che venga acquisito un mezzo di caratteristiche idonee. L'Ambulanza dovrà comunque essere in perfetto stato per quanto attiene a carrozzeria esterna, pezzi meccanici e l'allestimento sanitario,

L'ambulanza Sostitutiva" per essere considerata utile all'impiego, oltre a risultare nella piena disponibilità dell'Associazione di Volontariato che intende utilizzarla deve avere data di prima immatricolazione uguale a 8 anni o posteriore ovvero una percorrenza complessiva inferiore o uguale a 300000 Km.

Detti parametri, tuttavia, possono tenersi temporaneamente derogati nell'ipotesi in cui la procedura di selezione delle Associazioni di Volontariato a cui affidare in convenzione la/e postazione/i del SUET 118 ricadano nel periodo di raggiungimento degli stessi. In detta casistica, l'Ambulanza potrà ritenersi impiegabile per un massimo di 6 mesi ovvero per un massimo di ulteriori 30 000 chilometri, nelle more che venga acquisito un mezzo di caratteristiche idonee.

L'Ambulanza dovrà comunque essere in perfetto stato per quanto attiene a carro esterna, le parti meccaniche e l'allestimento sanitario.

L'Ambulanza "Sostitutiva" potrà essere impiegata per l'espletamento del servizio per un tempo massimo pari a giorni 30 per ogni singola sostituzione. L'Associazione è dovuta a comunicare alla rispettiva centrale operativa l'avvenuta sostituzione dell'Ambulanza principale e, conseguentemente, il suo reintegro in servizio.

Tutte le Ambulanze, siano esse "Principali" o "Sostitutive per essere impiegate per l'espletamento del servizio SET 118 devono essere propedeuticamente autorizzate dalla ASL di appartenenza per 'Attività di Trasporto e Soccorso di Infermi e Feriti e, quindi, a caratteristiche rispondenti alla legge Regionale 15 dicembre 1993, n. 2], così come integrata dalla Legge regionale 05 agosto 1996, n. 17.

Le Ambulanze Titolari" delle Associazioni di Volontariato impiegate per il SET 118, potranno mantenere la propria livrea che ne identifichi l'appartenenza all'Associazione purché sia posto in evidenza almeno su tre lati dell'Automezzo il logo del 118 in uso in ogni singola ASL secondo le indicazioni della Centrale Operativa 118 di Appartenenza.

Le Ambulanze sostitutive, quando non impiegate per il SET 118, non potranno in nessun caso riportare loghi che la riconducano a detto specifico servizio.

A tal proposito si ritiene utile prevedere che le ambulanze sostitutive non riportano "loghi" del SET 118 applicati stabilmente bensì che le stesse siano provviste di loghi "calamitati" applicabili solo nell'ipotesi che quest'ultima venga impiegata in sostituzione della ambulanza "titolare".

Dotazione strumentale minima di cui devono essere dotate le Ambulanze del SUE 118.

Nelle more che possa definirsi la nuova norma regionale in materia di trasporto e soccorso sanitario, la dotazione della Ambulanza, in servizio per il SET 118, deve essere in linea con quanto previsto dalla L.r. 27/93, così come integrata dalla L.r. 17/96.

Considerata la vetustà delle richiamate norme regionali in materia, seppur non espressamente previsto dalle stesse, le Ambulanze dovranno essere altresì dotate di:

saturimetro/pulsossimetro;
- materasso a depressione adulto/pediatrico;
- aspiratore asportabile ricaricabile a batteria;
- sedia cardiopatica;
- KED (Kendrick Estricator Device);
- Tavola spinale radiotrasparente con fermacapo e set di cinture per fissaggio;

Ai fini del miglioramento della qualità del servizio le ambulanze dovranno essere dotate delle seguenti attrezzature, pur non essendo previste dalla normativa regionale, entro 90 gg. dalla data di sottoscrizione della convenzione.

- Defibrillatore avente tecnologia semiautomatico e manuale utilizzabile con piastre rigide per pazienti adulti e pediatrici e/o piastre monouso, modulo stimolatore toracico (peacing), modulo ECG a 12 derivazioni, scheda di memoria, borsa da trasporto, piastra di ricarica fissata in macchina.

c) assenza di carichi pendenti, relativamente a tutti i soggetti titolari della rappresentanza legale e/o titolari della capacità di impegnare l'Ente di volontariato verso terzi

d) dotazione di base, in qualità di autisti/soccorritori, per singola postazione, come di seguito indicato:

L'Associazione di Volontariato, così come previsto dalla DGR n. 1171/2008, per ogni singola postazione gestita, oltre alle Ambulanze attrezzate, dovrà garantire la presenza H24 di n. 1 autista/soccorritore e di n. 1 soccorritore. L' Autista/soccorritore deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:
- Età non inferiore a 21 Anni e non superiore a 65 anni;
- Possesso della patente di idonea categoria da minimo 3 Anni;
- Possesso dell'Attestato d Soccorritore addetto dei mezzi di trasporto e Soccorso di infermi e feriti
- possesso dell'Attestato di Esecutore BLS-D in regola con i re-training

Il Soccorritore deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Età non inferiore a 18 Anni e non superiore a 65 anni;
- Corso di Soccorritore addetto ai mezzi di trasporto e Soccorso di infermi e feriti;
- Attestato di Esecutore BLS-D in regola con i retraining

Si precisa che il partecipante alla selezione dovrà allegare alla propria domanda l'elenco nominativo dei soggetti volontari rientranti nella propria organizzazione; ciascun volontario potrà essere incluso nell'elenco predisposto da un solo partecipante alla selezione, pena la cancellazione del nominativo medesimo.

ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento diretto del servizio **per ciascuna postazione operativa nell' ambito territoriale provinciale di competenza**, di cui all' allegato "A", avverrà sulla base di apposita graduatoria per singola postazione, redatta con distinto riferimento a ciascuna di esse secondo gli indicatori riportati **nell'allegato "C"** alla Deliberazione di G.R. n° 1479 del 28.06.2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando di selezione.

Resta inteso che ciascun soggetto potrà presentare domanda a non più di tre postazioni del S.E.T. "118".

Il soggetto risultato affidatario del servizio dovrà tempestivamente presentare tutta la documentazione probatoria ritenuta necessaria all'Amministrazione per la verifica di quanto dichiarato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Termine di presentazione

1. La domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, pena esclusione, all'Ufficio protocollo della ASL di Foggia - Piazza Libertà, 1 - 71100 FOGGIA entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Nel caso che il termine ultimo coincida con un giorno festivo o giorno non lavorativo (sabato), lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
   Qualora la domanda non pervenisse entro il predetto termine la stessa verrà considerata nulla ad ogni effetto.
   Riguardo all'esito della selezione, la ASL di Foggia provvederà a pubblicare gli elenchi degli ammessi e non ammessi, con relativa motivazione, sul sito web istituzionale www.aslfg.it.

2. Non saranno in alcun caso prese in considerazione domande pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali domande non verranno aperte e verranno considerate come non consegnate.

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda e tutta la documentazione richiesta dovranno essere contenute, a pena di esclusione dalla selezione, in un unico plico sigillato, recante a scavalco dei lembi di chiusura il timbro del partecipante e la firma del legale rappresentante o suo procuratore, recante altresì all'esterno gli estremi del mittente (denominazione o ragione sociale del partecipante), gli estremi del destinatario, e la dicitura
   "***Procedura di selezione per la stipula di convenzione per l'espletamento del S.U.E.T. "118" ASL FG- Contiene domanda".***

DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI SELEZIONE (ALLEGATO C):

- Essa dovrà contenere, pena esclusione del concorrente, indicazione in ordine a tutti i punti (1-9) dell'allegato C, riguardante i requisiti di selezione, che saranno oggetto di valutazione qualitativa e conseguente attribuzione di punteggio, allegando altresì ogni altra documentazione ritenuta utile dal concorrente a comprovare i requisiti dichiarati, resa, a pena esclusione, **sotto forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,** con allegata copia del documento di identità.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata, in ogni pagina, dal legale rappresentante dell'Associa-

zione partecipante o persona munita da comprovati poteri di firma risultante da procura allegata.

CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA E COMUNICAZIONI

All'esito della valutazione delle domande presentate da ciascuna Associazione di Volontariato, l'Ufficio Procedente redigerà una graduatoria, per ciascuna delle postazioni da affidare. Il servizio verrà affidato all'Associazione di Volontariato risultata prima in graduatoria, nellapostazione di riferimento.

La graduatoria, da approvarsi con apposito atto deliberativo, avrà validità triennale.

Si precisa che, in caso di risoluzione della convenzione, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., nei casi indicati nella convenzione, il servizio sarà affidato all'Associazione che segue in graduatoria, per la postazione di riferimento, sempre che non sia già titolare di tre convenzioni.

Nell'ipotesi in cui, all'esito della presente procedura rimangano postazioni vacanti, si procederà alla pubblicazione sul solo sito internet aziendale di un apposito bando di selezione riservato a quelle Associazioni titolari di un numero di postazioni inferiori a tre.

Si precisa che il presente Bando è soggetto alle prescrizioni normative imposte dall'art. 25 della Legge Regionale n° 25/2007, come modificato dall'art. 30 della Legge Regionale n° 04/2010.

Allegati:

allegato "A": elenco postazioni del SUET 118 Foggia;

allegato "B": schema di dichiarazione per la partecipazione

allegato "C": criterio di selezione;

Il Direttore Generale
Dr. Ruggiero Castrignanò

REGIONE PUGLIA ASLFG
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA 118

POSTAZIONI "118" ASL FG

ALLEGATO "A"

POSTAZIONI	AMBULANZA TIPO A	Autista soccorritore più soccorritore
Motta Montecorvino	H24	H24
Lucera	H24	H24
Manfredonia	H24	H24
Mattinata	H24	H24
OrtaNova	H24	H24
Zapponeta	H24	H24
Cerignola	H24	H24
Accadia	H12	H12
Castelluccio Val Maggiore	H24	H24
Carlantino	H24	H24
Anzano	H24	H24
Roseto Valfortore	H24	H24
Bovino	H24	H24
Casalnuovo Monterotaro	H24	H24
Candela	H24	H24
Ascoli Satriano	H24	H24
San Carlo	H12	H12
Volturara Appula	H24	H24
Isola di San Domino (Tremiti)	H24	H24

ALLEGATO "B": Schema di dichiarazione ammissione alla procedura di selezione

FACSIMILE DICHIARAZIONE RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000.

La dichiarazione che segue deve essere resa dal partecipante alla selezione completa dei dati richiesti nel Bando di selezione e relativi allegati.
Per il concorrente di nazionalità italiana la dichiarazione dovrà essere sottoscritta nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:
a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di affidamento pubblico.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l' Amministrazione appaltante si riserva di procedere a verifiche d'ufficio.

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO TRASPORTO DI EMERGENZA PER SISTEMA "118" TERRITORIO DI COMPETENZA ASL FOGGIA.

Spett.le DIREZIONE GENERALE ASL FG
Piazza Libertà, 1

71100 FOGGIA

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____ nato il _____
a _____ residente a _____ Via
_____ codice fiscale _____ in qualità di
_____ dell'Associazione di Volontariato
_____ con sede in _____, Via
_____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto: ai fini dell'ammissibilità alla selezione in oggetto, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove, in sede di controllo delle dichiarazioni da rese, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/00,

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

(barrare la casella in corrispondenza di ogni dichiarazione)

che l'Associazione è così esattamente denominata:
_____

ha forma giuridica di _____

ha sede legale a _____ c.a.p._____ Via _____n._____, ha sede operativa

a _____c.a.p. _____ Via _____ n. _____

codice fiscale _____partita IVA _____

- ❑ di essere in possesso dei requisiti di cui alla Legge 11 agosto 1991, n.266 (Legge-Quadro sul Volontariato) nonché della Legge Regionale 16 marzo 1996, n.11;
- ❑ di essere autorizzata al Trasporto e Soccorso di Infermi e Feriti ai sensi della Legge Regionale 15 dicembre 1993, n.27, così come integrata dalla Legge Regionale 05 agosto 1996, n.17;
- ❑ di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Puglia ovvero da Azienda Sanitaria della Regione Puglia ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 25 del 03/08/2007;
- ❑ l'Elenco delle postazioni del S.U.E.T. "118" per le quali si concorre (**in numero massimo di tre)** sono le seguenti:

1) _____

2) _____

3) _____

- ❑ di essere titolare di un parco automezzi di soccorso in numero non inferiore a quello richiesto al punto II dell'elenco dei requisiti di ammissione riportato nel bando di selezione, con le caratteristiche ivi indicate ;
- ❑ di annoverare nell'ambito della propria organizzazione un numero di volontari non inferiore a quello richiesto dall'elenco dei requisiti di ammissione con le caratteristiche ivi indicate;
- ❑ gli Amministratori delegati a rappresentare ed impegnare legalmente l'Associazione sono i seguenti:

Sig.…… In qualità di:	Nato a …… Il ……...	Residente a ……Prov… Via ……n. …. C.F.. ……
Sig. …… In qualità di:	Nato a …… Il …….	Residente a……Prov……. Via ……n. C.F. ……
Sig. …… In qualità di	Nato a …….. Il ……...	Residente a …….. Prov……. Via ……n. C.F. ……

☐ a. che nei confronti dell'Associazione non sussiste alcuna delle cause di esclusione per l'affidamento di pubblici servizi con riferimento a quanto previsto dall'articolo 38 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, e, a tal proposito, dichiara che l'Associazione ha riportato le seguenti condanne penali per le quali ha beneficiato della non menzione:

_____

☐ b. di aver preso esatta cognizione della natura della convenzione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di selezione;

☐ c. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sullo svolgimento del servizio in oggetto;

☐ d. il referente che seguirà tutte le procedure di selezione è il sig. _____

numero di fax_____ telefono_____;

☐ e. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la selezione in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, l'Impresa/associazione _____ elegge domicilio in Via _____, Cap._____ Città _____ Prov._____ tel. _____, fax _____, e-mail_____;

☐ f. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

☐ g. di essere consapevole che l'amministrazione contraente potrà utilizzare i dati della documentazione di selezione, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione, nonché per adempiere alle forme di pubblicità (D.Lgs. 196/2003).

☐ h. di possedere, unitamente ai propri soci, associati e dipendenti, i requisiti morali e professionali per l'esecuzione dell'affidamento pubblico;

☐ i. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa/associazione verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata affidataria, decadrà dall'affidamento medesimo che verrà annullato e/o revocato; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula della convenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

_____, li _____ Firma_____

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(sottoscrizione in originale e per esteso)

ALLEGATI A PENA DI ESCLUSIONE:

- nell'ipotesi di intervento di un procuratore, i cui poteri non risultano riportati nella presente istanza, presentazione della procura, in originale oppure in copia autenticata.

IL PRESENTE SCHEMA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLE NORME DI SELEZIONE

ALLEGATO C)

Procedure di Selezione delle Associazioni di Volontariato

Le Asl territorialmente competenti, per individuare le Associazioni di Volontariato a cui affidare le postazioni del SUE 118, provvederanno ad emanare un "Bando di Selezione Pubblica" rivolto alle sole Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia, istituito ai sensi della L.r. 11/1994.

La procedura di assegnazione del servizio dovrà avvenire per affidamento diretto verso le Associazioni di Volontariato che avranno riportato il maggior punteggio nella graduatoria che verrà elaborata per ogni singola postazione. Il punteggio dovrà essere assegnato secondo gli indicatori di qualità di seguito riportati:

CRITERIO DI SELEZIONE	Punteggio
1. Anzianità di iscrizione al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia, istituito ai sensi della L.r. 11/1994 sino alla data di pubblicazione del presente bando: anzianità < o uguale a 5 anni..... 5 punti; anzianità maggiore di 5 ed inferiore a 10 anni .....10 punti; anzianità > o uguale a 10 anni.....15 punti.	Max punti 15
2. Anzianità di possesso della prima autorizzazione al trasporto e/o soccorso infermi e feriti ai sensi delle ll.rr. 27/93 E 17/96 all'esecuzione del servizio sino alla data di pubblicazione del presente bando: anzianità < o uguale a 5 anni..... 5 punti; anzianità maggiore di 5 ed inferiore a 10 anni .....10 punti; anzianità > o uguale a 10 anni.....15 punti.	Max punti 15
3. Servizio effettuato per conto nel sistema 118 : 1 punto per mese o frazione di mese (16 gg.)	Max 110 punti
4. Per il servizio effettuato presso la postazione a concorso verrà attribuito un ulteriore punteggio pari al 50 % di quello calcolato al p. 3.	Max 55 punti
5. Distanza della Sede Legale del soggetto partecipante rispetto alla sede della postazione del SEU 118 per la quale concorre: Stesso Comune:..... 50 punti Entro 25 Km..... 35 punti; Da 26 a 50 Km.....25 punti; Superiore a 50 Km.....10 punti.	
6. L. r. 11/94, art 5, co. D) collegamento associativo con altre associazioni di volontariato e l'interazione con altri soggetti sociali e con altri servizi pubblici.	10 PUNTI

7. Ulteriori mezzi (ambulanze, automediche, motomediche, mezzi 4 x 4 motrici, PMA con carrello, ed altri mezzi), eccedenti quelli necessari per la partecipazione al presente bando intestati all'Associazione partecipante. da uno a due mezzi ..... 5 punti; da tre a quattro mezzi .....10 punti; da cinque in poi .....20 punti;	Max 20 punti
8. Presenza di personale dipendente già precedentemente assunto con mansione di autista/soccorritore di ambulanza impiegato presso la postazione per cui concorre.	25 punti
9. Personale volontario inserito nella propria organizzazione, eccedente la dotazione di personale di base necessaria per la partecipazione alla presente selezione, e comunque con i medesimi requisiti formativi: da 13 a 19 unità ..... 5 punti; da 20 a 29 unità ..... 7 punti; da 30 in poi.....10 punti;	Max 10 punti

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della delibera n. 1125 del 22 settembre 2011 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi temporanei di **Dirigente Medico** - disciplina**: Anestesia e Rianimazione,** sia presso l'Ospedale Policlinico che l'Ospedale pediatrico Giovanni XXIII, per fronteggiare le criticità connesse alla pandemia influenzale e nei casi previsti dalla vigente normativa in applicazione dei principi previsti dall'art. 9 della L. 207/85 e con i criteri, per quanto applicabili, di cui al D.P.R. 10/12/1997 n. 483, mediante stipula di contratti individuali di lavoro disciplinati dal CCNL Area Dirigenza Medica vigente.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) **Cittadinanza Italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

B) **Idoneità fisica all'impiego**:
   1) l'accertamento dell' idoneità a svolgere le mansioni di Dirigente Medico, ai sensi del D. Lgs. 81/08, con l' osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dal Servizio di Medicina Preventiva di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

C) **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia**.

D) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) **Specializzazione in Anestesia e Rianimazione**.
   E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art.8 del D. Lgs 28.07.2000 n.254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.
   Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art.56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

F) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**.

G) **Godimento dei diritti politici**.
   Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

ART. 2:
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - U. O. Affari Generali-Settore Progetti Finalizzati - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso Pubblico per soli titoli, di **Dirigente**

Medico - disciplina - Anestesia e Rianimazione presso _____ di cui al bando pubblicato sul BURP n. _____ del _____

NB: gli interessati dovranno produrre distinte istanze in relazione all'assegnazione per la quale si intende concorrere (Ospedale Policlinico o Ospedale pediatrico Giovanni XXIII).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro e data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. E, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- **di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;**
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art.2 comma 9 della L.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dalla L.675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di identità in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
   Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso di specializzazione ed inoltre se lo stesso è stato conseguito ai sensi del D. Lgs. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il co.7 art. 27 del D.P.R. 483/97 ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D. Lgs. 368/99 al fine di consentire l'applicazione del-

l'art. 45 del D. Lgs. 368/99; in mancanza non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;**
   I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
   Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000 **(All. C)** devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- un elenco in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" **(All. B):** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" **(All. C)**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonchè partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichia-

razioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5:
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi conferibili saranno attribuiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli valutati a norma del D.P.R.483/97 art. 27 co.3 e seguenti.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato regolati dalla disciplina del CCNL vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico a mezzo del Servizio di Medicina Preventiva dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs 30.12.92 N.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09.05.1994 n.487, al D.P.R.10.12.97 n.483, ed a vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Affari Generali-Settore Progetti Finalizzati dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592694.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando la sezione "delibere" del sito **www.policlinico.ba.it.**

Il Direttore "ad interim"
U.O. Affari Generali
Sig. Giovanni Giannoccaro

Il Direttore
Generale
Dr. Vitangelo Dattoli

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....…….....(nome) ….....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina: Anestesia e Rianimazione, presso……dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

☐ di essere nato a .....prov.....il ……..……....;

☐ di possedere la cittadinanza .....….....…….....;

☐ di risiedere a…….....
prov.....Via……
c.a.p…… …….;

☐ codice fiscale.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del comune di .....…….....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo…….....
……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali…….
…….;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ……..
…….;
conseguito il …… presso……..;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in ……..conseguito ai sensi del D. Lgs 257/91 presso ……..il……..con durata legale del corso di studio di anni……

☐ **di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in ……..conseguito ai sensi del D. Lgs 368/99

presso ……..il……..con durata legale del corso di studio di anni……...;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di…….……..……. dal …….……...;

☐ **di aver** prestato servizio presso …….....….....;
dal ……. al …….;
dal ……. al …….;
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……..…..
……..;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti.....;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....……..……..;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell. .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N445

.....l... sottoscritt. ….....……..

(cognome e nome)

nato a..... prov. .....……..…….

il..... e residente in .....……..….

Via .....……

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs.196/03.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

……l… sottoscritt……

(cognome e nome)

nato a ……..prov…….

.

Via……

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1. ……..…;
2. …….;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*
   ……;

Data.....

Il dichiarante

…….

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

COMUNE DI SPECCHIA

Concorso pubblico per n. 4 autorizzazioni servizio noleggio da rimessa con conducente.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14/02/2011, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 14/95, il nuovo regolamento comunale per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente;

Visto l'art. 11 del predetto regolamento Comunale per l'Esercizio del Servizio di Noleggio con Conducente;

Vista la deliberazione di G.C. n. 115 del 26/07/2011, con la quale si autorizza l'Ufficio Tecnico Comunale ad attivare le procedure necessarie per l'assegnazione di n.4 autorizzazioni per l'esercizio di noleggio con conducente, secondo le disposizioni contenute nel nuovo regolamento;

Emana il seguente

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI TITOLI

Per l'assegnazione di n. 4 autorizzazioni comunali per l'esercizio della professione di autonoleggio con conducente.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini italiani o equiparati in possesso dei seguenti requisiti:

1. abbiano compiuto la maggiore età;
2. siano in possesso del C.A.P. previsto dall'art. 116 del CdS;
3. siano in possesso dell'idoneità professionale;
4. non abbiano riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore o complessiva ai due anni per delitti non colposi;
5. non risultino sottoposti, sulla base di un provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dalla legge 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. siano iscritti nel Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, tenuto presso la Camera di Commercio;
7. abbiano la proprietà o disponibilità in leasing del veicolo.

   L'idoneità professionale è acquisita a norma della legge Regionale 3 aprile 1995, n. 14.

Domanda di partecipazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale ed indirizzate al Dirigente del Servizio, per l'assegnazione della licenza per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, debbono essere presentate direttamente al Comune o spedite a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Specchia via San G. Bosco n. 6 - 73040 Specchia.

Nelle domande debbono essere indicati:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita;
c. cittadinanza;
d. residenza o domicilio al quale debbono essere inviate le comunicazioni relative al concorso;
e. codice fiscale;
f. titolo di studio;
g. numero e data di iscrizione al Ruolo dei Conducenti;
h. dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
i. numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
j. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del D.Lgs 31.03.1998, n. 114;
k. dichiarazione di non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931, n. 773;
l. dichiarazione che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
m. dichiarazione di non aver trasferito precedente licenza o autorizzazione da almeno 5 anni;

n. dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione anche da parte di altri comuni;
o. dichiarazione di essere fisicamente idoneo al servizio;
p. eventuale dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773;
q. dichiarazione del possesso della rimessa nel territorio comunale. Alle domande possono essere allegati eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto dall'art.14 del Regolamento Comunale.

Presentazione delle domande

Le domande, da presentare sull'allegato modello, reperibile anche presso il SUAP, dovranno pervenire al protocollo del comune entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Non saranno prese in considerazione le domande che dovessero pervenire dopo il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In deroga al precedente comma, saranno prese in considerazione anche le domande pervenute dopo il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione qualora rimanga disponibilità di autorizzazioni da assegnare e, in tal caso, sarà considerato, ai fini dell'assegnazione, l'ordine di arrivo al protocollo.

Valutazione dei titoli

1) Al fine di assegnare le autorizzazioni comunali per l'esercizio del servizio da noleggio, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato, procede alla valutazione dei titoli posseduti a cui è assegnato il punteggio appresso indicato:
   a) idoneità conseguita a norma della legge regionale 3 aprile 1995 n. 14 punti 5
   b) laurea punti 4
   c) diploma di maturità punti 3; diploma di maturità specifico nell'ambito del settore turistico 1 ulteriore punto.
   d) Conoscenza documentata di una o più lingue straniere tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo - punti 2 a lingua; conoscenza - specialistica documentata: i ulteriore punto per ogni lingua.
   e) periodi di servizio - computati in semestri e fino ad un massimo di quattro semestri prestati in qualità di dipendente da un'impresa che gestisce il noleggio con conducente: per ogni semestre punti 0,2;
   f) Residenza del titolare o del legale rappresentante nel territorio comunale punti 2, in un Comune della Provincia di Lecce punti 1, negli altri casi punti 0.
   g) Nuova impresa (non titolare di alcuna autorizzazione NCC) punti 0,2.

2) Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli posseduti.
   In caso di possesso del diploma di laurea non viene computato, ai fini del punteggio totale, il punteggio del diploma di maturità.
3) Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più giovane d'età. Quando anche l'età non rappresenti elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Graduatoria

L'assegnazione delle autorizzazioni avrà luogo attraverso la formazione di apposita graduatoria. La graduatoria di merito è approvata con determinazione del Responsabile del Servizio.

Vincitori di concorso

i candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare in originale o copia autentica, la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti e/o dichiarati, entro il termine perentorio di giorni trenta dal ricevimento della comunicazione. Il vincitore che non produca la documentazione richiesta entro il termine indicato, sarà considerato rinunciatario.

Specchia, lì 28 settembre 2011

Il Responsabile del IV Settore
Arch. Antonio Baglivo

GAL - SUD-EST BARESE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3 e misura 313 azioni 4 e 5. Proroga termini di scadenza.

ESTRATTO DEL VERBALE DEL 14/09/2011 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.m. a r.l.

Omissis

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della Determinazione del Direttore di Area n.61/2011 del 13/09/2011, delibera all'unanimità:

- di prorogare il termine stabilito per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 311 (Azioni 2 - 3) alle ore 12,00 del 30 settembre 2011;
- di prorogare il termine stabilito per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 313 (Azioni 4 e 5) alle ore 12,00 del 30 settembre 2011;
- di stabilire che l'approvazione della graduatoria da parte dell'Organo Amministrativo è fissata al 30 ottobre 2011;
- di stabilire che l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate in posizione utile nelle graduatorie e l'invio della comunicazione di ammissione a finanziamento e di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari dovranno essere completate il 30 novembre 2011;
- di stabilire una sospensione della presentazione delle domande di aiuto per trenta giorni successivi ad ogni scadenza periodica prevista.

I Consiglieri presenti, inoltre, danno mandato al Direttore Tecnico, dott. Arcangelo Cirone, di provvedere alla pubblicazione dell'estratto della presente deliberazione sul BURP edel testo completo sul sito internet www.galseb.it.

Il Presidente
Pasquale Redavid

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Società Scavi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"...omissis..."

DETERMINA

1. di stabilire che "l'impianto per lo stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi" della Ditta G. Scavi di Girardi G. & C. s.n.c., con sede legale in Acquaviva delle Fonti alla via G. B. Vitale n. 33, ed impianto sito in agro di Acquaviva delle Fonti (BA) - Via Sammichele c.da via di Sotto fg. 53, p.lle nn. 275 - 406 - 290, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa, è da assoggettare alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale:,

2. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

3. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Acquaviva delle Fonti, all'ARPA Puglia, ASL BA Acquaviva delle Fonti, al Presidente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, al Presidente Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto proponente;

4. di pubblicare la presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione;

5. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

7. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Società Frallonardo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"...omissis..."

DETERMINA

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale relativamente all'impianto per la messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in agro di Castellana Grotte (BA) - c.da Genna Km. 1,700 - allibrato in catasto al fg. n.40, pile 86 - 88 - 215 - 33 - 84 - 50 - 261 - 263 - 264 - 265 - 85, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla Ditta FRALLONARDO s.r.l., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e sulla base della documentazione agli atti, e che qui si intendono integralmente riportate;

2. sono fatte salve le autorizzazioni i nulla osta, le autorizzazioni di competenza di altri Enti in ottemperanza delle vigenti disposizioni legislative in materia ambientale;

3. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

4. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Castellana Grotte, all'ARPA Puglia, ASL BA, al Presidente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, al Presidente Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto proponente;

5. di pubblicare la presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione;

6. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

8. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Società Troilo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"...omissis..."

DETERMINA

1. di stabilire che "l'impianto per lo stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi" della Ditta TROILO s.r.l., con sede legale in Putignano alla via Cap. Mario Laterza n. 14, sito in agro di Putignano (BA) - Str. Comunale Corcione s.n., allibrato in catasto al fg. di mappa n. 55 ptcc. n. 112-311-310-408407-309-308, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa, è da

assoggettare alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale;

2. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

3. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Putignano, all'ARPA Puglia, ASL BA Putignano, al Presidente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, al Presidente Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto proponente;

4. di pubblicare la presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione;

5. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

7. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Comune Isole Tremiti.

Il Comune di Isole Tremiti ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa ai lavori di consolidamento per la difesa dell'Isolotto Cretaccio, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 3 settembre 2011, ha determinato, con atto n. 2546 del 22/09/2011 parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Piano di assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 13/09/2011 e riguardano il territorio comunale di TARANTO (TA) E BRINDISI (BR). Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

COMUNE DI CANNOLE

Procedura V.A.S.

Nell'ambito della procedura V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) per la formazione del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale), il Comune di Cannole (Lecce) quale autorità procedente avvisa, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n.15212006 (così come modificato dal D.Lgs. n. t28/2010), che si può prendere visione del rapporto ambientale e del P.U.G. adottato e si può consultare la relazione di sintesi non tecnica presso le seguenti sedi:

- **COMUNE DI CANNOLE**
  Segreteria Comunale
  Ufficio Tecnico - Ufficio di Piano del P.U.G.
  Via Roma, 55
  73020 CANNOLE (Lecce)
  w'ww. comune.cannole. le. it

- **REGIONE PUGLIA**
  Ufficio V.A.S.
  Assessorato Ecologia - Servizio Ecologia
  Via delle Magnolie, 618 lZJ. ex ENAIp
  70026 MODUGNO (BARI)

- **PROVINCIA DI LECCE**
  Sett. Territorio ambiente e programm. Economica - Servizio controllo ambientale
  Via Umberto I, 13
  73100 LECCE

COMUNE DI CAVALLINO

Studio impatto ambientale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Con istanza corredata da documentazione tecnica e da apposito Studio di Impatto Ambientale, depositata in data 07.09.2007 ed acquisita al protocollo di questo Comune al n. 10048 la ditta IGECO Costruzioni S.p.a. ha presentato istanza per il rilascio, ai sensi della L.R. n.11/2001, del parere di compatibilità ambientale relativo al progetto di variante del piano di coltivazione ed ampliamento della cava ubicata nel territorio comunale, di Cavallino, in località "S. Antonio", su aree identificate nel NCT al foglio 23, particelle 41, 84, e 85;
- Con determinazione del responsabile del servizio n° 127 del 25/03/2011 è stato conferito incarico alla Dott.ssa Geol. Rossana Baldassarre per la relazione istruttoria alla procedura di VIA necessaria al conseguimento dell'autorizzazione alla coltivazione di cava ai sensi della Legge Regionale n.37 del 22/05/1985;
- Dal confronto delle tavole del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Estesi" si evince che l'area di intervento ricade in ambito "E" a valore Normale;
- L'area di cava non ricade in zone soggette a SIC e/o ZPS;
- L'area di cava in esame non rientra, secondo il PRAE della Regione Puglia, approvato con deliberazione della G.R. n.580 del 15/05/2007, nel bilancio estrattivo di Pietra Leccese di Cursi-Melpignano, da sottoporre a Piano Particolareggiato da parte della Regione (BPP);
- La dott.ssa Geol. Rossana Baldassarre tecnico incaricato da questo Ente con atto del Responsabile del Servizio n.127 del 25/03/2011 per l'istruttoria alla procedura di VIA, con propria relazione resa ai sensi della L.R. n.11/2001, valutata la documentazione prodotta con la richiamata istanza, ritiene di esprimersi come segue:
  - L'esame della documentazione ha evidenziato che negli elaborati progettuali la trattazione di tutti gli aspetti relativi al piano di sfruttamento ed al ripristino ambientale non è esaustiva.
  - per quanto riguarda lo studio di impatto ambientale, sono state evidenziate alcune piccole carenze di seguito riassunte:
    1. assenza di valutazione della qualità dell'aria per mancanza di dati disponibili;
    2. mancanza di un giudizio di qualità delle acque sotterranee basato su un prelievo in sito;
    3. mancanza della valutazione della vulnerabilità dell' acquifero.

Tali lacune non influenzano negativamente la valutazione complessiva del S.I.A. che risulta, comunque, essere positiva.

Le analisi e gli elaborati risultano in linea di massima approfonditi e puntuali. Una maggiore produzione di carte tematiche, soprattutto rispetto alle componenti ambientali coinvolte, avrebbero consentito di ottenere un quadro ancor più completo del contesto nel quale si inserisce l'intervento.

Considerato però:

che l'area interessata dal progetto in essere, non si inquadra in alcun contesto naturalistico di rilievo;

che il progetto riguarda la variante e l'ampliamento di una cava esistente e attualmente in esercizio;

che la variante e l'ampliamento previsto in progetto non comportano aumento né dei mezzi di escavazione né di quelli di trasporto;

ne consegue che l'impatto complessivo risulta modesto, in quanto l'attività produttiva si espleterà

con ritmi e modalità del tutto analoghi a quelli attuali.

Pertanto, in riferimento a quanto contenuto nel S.I.A., si ritiene di poter esprimere parere favorevole circa la compatibilità ambientale dell'intervento proposto.

Vista la legge regionale 14/04/2001 n.11;

Richiamato quanto espressamente previsto dall'art.15 comma 3 e 21 della stessa L.R. n.11/2001;

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n.267;

Sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

DETERMINA

1. Ai sensi della Legge Regionale 14/10/2001 n.11, in conformità a quanto rilevato e stabilito nell'esame istruttorio della Dott.ssa Geol. Rossana Baldassarre per tutte le considerazioni e motivazioni nello stesso esposte che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di V.I.A. al progetto e SIA proposta dalla ditta IGECO Costruzioni S.p.a., riguardanti l'ampliamento della cava esistente in località S.Antonio in agro del Comune di Cavallino sul terreno nel NCT al Foglio 23 Particelle 41, 84 e 85;

2. Il presente parere di VIA non sostituisce e non esonera il soggetto proponente all'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per Legge;

3. Il presente provvedimento dovrà essere:
   - notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla ditta interessata, alla Provincia di Lecce;
   - pubblicato sul B.U.R.P.;
   - pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;
   - pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. n.11/2001.

4. La presente determina viene trasmessa in duplice copia all'Ufficio Segreteria ed all'Ufficio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

5. La presente determina viene dichiarata immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi;

6. A norma dell'art.8 della Legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Geom. Giuseppe De Giorgi e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe De Giorgi

SOCIETA' A.GE.CO.S.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Società A.GE.CO.S. S.p.A. con sede Paterno, C.da Pietrasanta, S.n.c. - 85050 e P. IVA 01316700762, iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Potenza al n. 01316700762 - R.E.A. n. 105234, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

RENDE NOTO

che in data 27/09/2011 ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - art.20 e segg. - della L.r. 11/01 e ss.mm.ii. ha depositato presso l'ufficio -servizio ambiente e territorio -della Provincia di Foggia, lo studio di impatto ambientale relativo al progetto per la realizzazione della sopraelevazione della discarica dell'ATO FG/5 - lotto in esercizio -finalizzato al rilascio della valutazione di impatto ambientale per il progetto, consistente in: ampliamento per sopraelevazione per un volume di 110.000 m^3.

L'intervento è ubicato nel territorio del Comune di Deliceto (FG), località "Masseria Campana".

Il progetto propone un argine perimetrale per effettuare la cosiddetta sopraelevazione tecnica di mt 3,00 dal piano stradale e recuperare, pertanto una volumetria di circa m3 110.000, eseguiti tramite tutte le opere necessarie alla sicurezza ambientale e finalizzate ad impedire la veicolazione dei contaminanti nell'ambiente.

Il progetto e lo studio di impatto ambientale sono depositati presso:

Provincia di Foggia -Ufficio ambiente e territorio - Via p. Telesforo 71122 Foggia;

Regione Puglia -Ufficio A.I.A. IPPC -Via delle magnolie -Modugno -Bari;

Consorzio ATO FG/5 c/o Comune di Deliceto (FG).

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione chiunque potrà prendere visione e presentare osservazioni nei modi previsti dalla legge.

Troia, lì 27/09/2011

A.GE.CO.S. S.p.A

SOCIETA' CERAMICHE SAN NICOLA

Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità a V.I.A.

La Ditta Ceramiche San Nicola s.r.l. (P. IVA 04841170725), con sede legale in Corato (BA) alla Contrada Boscarello a.c., così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n° 11, ha presentato c/o il Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari e c/o il Comune di Corato, istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale per l'intervento di progetto relativo all'integrazione del ciclo produttivo per la messa in esercizio della seconda linea di produzione, all'interno del sito esistente ubicato in lotto di terreno distinto al foglio di mappa n°58, particella n°331 e precisamente nel Comune di Corato in contrada Boscarello (Z.I. per grandi industrie).

Con il presente progetto si determinerebbe un aumento della capacità produttiva complessiva dell'impianto che farebbe ricadere lo stesso sia tra le attività elencate nell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i., "*Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano*", sia tra le attività elencate nell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i., "*Progetti sottoposti ad Autorizzazione Integrata Ambientale*" (quest'ultima in corso di istruttoria) e rispettivamente alla lettera 3 m) e al punto 3.5 dei medesimi allegati: *fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con densità di colata per forno superiore a 300 kg al metro cubo*.

Eventuali osservazioni possono essere presentate entro e non oltre quarantacinque giorni a partire dalla data di presentazione dell'istanza.

Ditta Ceramiche San Nicola s.r.l.

SOCIETA' DI PINTO

Richiesta valutazione impatto ambientale.

Il proponente F.lli DI PINTO s.r.l., con sede legale ed operativa in BISCEGLIE (BT) alla Via S.S.16 km. 770 + 50

premesso che:

- ha presentato: domanda per la Valutazione di Impatto Ambientale di progetti ed interventi (D.Lgs. 152/06 art. 23 - L.R. n. 11/01 art. 5) relativo all'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ex artt. 214 e 216 del D.lgs. 15206 e s.m.i. (aumento delle quantità da avviare alle operazioni di recupero (R5);
- l'attività è ubicata: nel Comune di BISCEGLIE (BT) alla via S.S. 16 km. 770 + 50 su area distinta in catasto al Fg. 14 pila 228.

- la tipologia dell'attività esercitata: è compresa nell'allegato "IV" lett. z.b) D.Lgs. 152/06;

RENDE NOTO

che copia del progetto, della Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 22 D.Lgs. 152/06 è depositato così

come previsto dal comma 3, dell'art. 23, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e comma 1 e 2, art. 11, della L.R. 11/ 2001 e s.m.i. presso la Provincia di Barletta - Andria - Trani - Servizio Ambiente (P.zza San Pio X n. 9 - 70031 Andria) per la pubblica consultazione (la stessa potrà essere effettuata il lunedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e il martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00) nonché depositata presso ARPA Puglia - D.A.P. Dipartimento Provinciale di BAT c/o ARPA PUGLIA Via Piccinni n. 164 - 70122 BARI, A.S.L. BAT, Comune di BISCEGLIE, ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 60gg. dalla pubblicazione del presente comunicato.

La Società
F.lli Di Pinto srl

SOCIETA' GAMMA SOLAR

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.

La società Gamma Solar s.r.l., con sede in Matera alla via gravina 113, rende noto che il giorno 27/09/2011 ha presentato all'Ufficio V.I.A. della Provincia di Bari, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i., riguardante un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale di 997,92 kWp da realizzarsi nel Comune di Bari -Sezione di Loseto(BA).

Gli elaborati relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale sono depositati presso gli uffici della Provincia di Bari - Servizio Ambiente con sede in Bari alla via Positano n. 4, il lunedi e il venerdi dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedi dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Entro il termine di quarantacinque giorni dal 28/09/2011, chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati, presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Bari, lì 31/05/2011

Gamma Solar srl

SOCIETA' I.M.E.

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.

La sottoscritta Cellamare Maria nata a Martina Franca (TA) il 24/02/1948 ed ivi residente alla Str. Montetullio-Gemma n. 2 Zona F, legale rappresentante della I.M.E. s.n.c. di Corrente Giuseppe & C. con sede a Martina Franca (TA) in Via Ceglie km. 2,500, comunica che in data 14.09.2011 presso la Provincia di Taranto - Settore Ecologia, Via Lago di Bolsena n. 4 e in data 20.09.2011 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Martina Franca è stata depositata l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di impianto di recupero e riciclo sito in Loc. "Malva" del comune di Martina Franca (TA) (Fl. 136 p.lla 10).

La consultazione degli atti potrà essere effettuata presso:

- la Provincia di Taranto - Settore Ecologia, Via Lago di Bolsena n. 4, da lunedì al venerdì dalle h 10.00 alle h 12.00;
- Il Comune di Martina Franca - Ufficio Tecnico, Palazzo Ducale dal lunedì a venerdì dalle h 10.00 alle h 12.00.

Eventuali osservazioni dovranno pervenire agli stessi Enti entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La Ditta I.M.E. s.n.c. di Corrente Giuseppe & C.

SOCIETA' MARGHERITA

Determina n. 489/2011 Autorità espropriante.

L'AUTORITA' ESPROPRIANTE

VISTO il provvedimento n. 80 del 09.03.2011,...(omissis) con il quale è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi in favore della Margherita srl;

CONSIDERATO che il termine per il compimento delle procedure espropriative dell'intervento in questione deve intendersi fissato al 09.03.2016;

CONSIDERATO, pertanto che, in analogia a quanto previsto dall'art. 22 del T.U. 327P01 e dall'art. 15 della L.R. 3/'05, può provvedersi alla richiesta di costituzione anticipata di servitù coattiva, in favore della Società "Margherita s.r.l.", sugli immobili individuati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

ART. 1

E' costituita anticipatamente, 1D favore della Società "Margherita s.r.l.", con sede in Foggia, in analogia a quanto disposto dall'art. 22 T.U. 327/'01 e dall'art. 15 L.R. 3/'05, la servitù coattiva sugli immobili siti in agro di Deliceto, individuati nell' elenco allegato al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale e con il quale costituiscono corpo unico, occorrenti per i lavori di costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in oggetto indicato e relative opere e infrastrutture connesse.

ART. 2

E' urgentemente determinata l'indennità provvisoria di asservimento degli immobili di cui trattasi nell'importo individuato accanto a ciascuno di essi nel predetto elenco allegato al presente provvedimento.

ART. 3

Copia del presente provvedimento sarà notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "Margherita s.r.l.", in analogia a quanto disposto dall'art. 23, commi 1 e 5 del D.Lgs. 327/'01 e dell'art. 14 della L.R. 3/'05.

ART. 4

La Società "Margherita S.r.l." dovrà dare esecuzione al presente provvedimento; mediante l'immissione m possesso degli immobili asserviti, entro il termine perentorio di due anni dalla relativa efficacia.

ART. 5

La Società "Margherita s.r.l." dovrà comunicare con atto a ciascuna delle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso dei propri immobili, nonché invitarle a comunicare espressamente se condividono l'indennità offerta e, nel caso negativo, a far pervenire eventuali osservazioni sulla predetta indennità o a comunicare se intendono chiedere la formazione del collegio arbitrale di cui all'art. 21 del T.D. 327/'01, indicando il proprio arbitro di parte.

ART. 6

Il diritto di servitù sugli immobili di cui all'allegato elenco, costituito con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art.5, in analogia al disposto dell'art. 23 - comma 1, lett. del D. Lgs. 327P01.

ART. 7

Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della Società "Margherita srl", ai soli fini di pubblicità, in analogia al disposto di cui all'art. 23, commi 2 e 5 del D. Lgs 327/'01.

ART. 8

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in unico originale.

Bari, lì 27 Giugno 2011

Il Dirigente
Dott. Pantaleo Sallustio
Margherita srl Luigia Fatibene

PARCO EOLICO DI DELICETO (FG) Località Viticole-Iannuzzi-Pozzo Salito
ELENCO DELLE DITTE da asservire

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari (ditta catastale)	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								VALORE AGRICOLO DI MERCATO €/mq	VALORE A MQ. PER ASSERVIMENTO - 1 - €/mq	VALORE A MQ. PER ASSERVIMENTO - 2 - €/mq	SUPERFICIE DA ASSERVIRE - 1 - (Passaggi e cavidotto)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE - 2 - (Area spazzata)	INDENNITA' PER ASSERVIMENTO - 1 -	INDENNITA' PER ASSERVIMENTO - 2 -	TOTALE INDENNITA'
		FOGLIO	MAPPALE	NATURA DELLA PROPRIETA'	CLASSE	SUPERFICIE ha.	SUPERFICIE a.	SUPERFICIE ca.	IMPONIBILE €.				mq.	mq.	€.	€.	€.
1	2	3	4	5	6	7			8	9	10	11	12	13	14	15	16
1	1.CONTE Maria Giuseppina Cousufruttuario 2.MARUOTTI Antonio Cousufruttuario 3.MARUOTTI Rocco Antonio Proprieta`	40	191	Uliveto	U	0	30	02	18,6								
				Sem.	3	2	25	18	93,04	1,02	1,02	0,51	1150		1.173,00		1.173,00
2	MARUOTTI Giuseppe	40	48	Sem.	4	2	19	54	45,35	1,02	1,02	0,51	1900		1.938,00		1.938,00
			69	Sem.	3	3	6	26	126,54	1,02	1,02	0,51	3800		3.876,00		3.876,00
			238	Sem.	3	2	50	98	103,7	1,02	1,02	0,51	3020	5220	3.080,40	2.662,20	5.742,60
			242	Sem.	4	4	81	15	99,4	1,02	1,02	0,51	600		612,00	-	612,00
3	1.MARUOTTI Francesca Nuda Proprietà 4/18 2.MARUOTTI Giuseppe Rocco Mario Proprietà 6/18 3.MARUOTTI Giuseppe Rocco Mario Usufrutto 12/18 4.MARUOTTI Maria Giuseppina Nuda Proprietà 4/18 5.PALAZZO Mariapina Nuda Proprietà 2/18 6.PALAZZO Michele Nuda Proprietà 2/18	40	234	Sem.	4	13	52	0	279,3	1,02	1,02	0,51	2900		2.958,00	-	2.958,00
4	1.MARUOTTI Francesca Nuda Proprietà 4/18 2.MARUOTTI Giuseppe Rocco Mario Proprietà 6/18 3.MARUOTTI Giuseppe Rocco Mario Usufrutto 12/18 4.MARUOTTI Maria Giuseppina Nuda Proprietà 4/18 5.PALAZZO Mariapina Nuda Proprietà 2/18 6.PALAZZO Michele Nuda Proprietà 2/18	40	235	Pascolo ARB	U	0	40	29	5,2	1,02	1,02	0,51				-	-
				Sem.	3	4	38	21	181,05	1,02	1,02	0,51	650		663,00	-	663,00
5	DE ANGELIS Antonio Proprieta` per 1000/1000	40	287	Frutteto	U		41	1	46,6	1,02	1,02	0,51				-	
				Ort. Irr.	3		40	0	57,84	1,02	1,02	0,51		750	-	832,50	832,50
6	MARUOTTI Gerardo Proprietà per 1/1	40	405	Sem.	3	1	74	59	72,13	1,02	1,02	0,51	780		795,60	-	795,60
			252	Sem.	3	3	46	17	143,03	1,02	1,02	0,51	1200	1692	1.224,00	862,92	2.086,92
7	MARUOTTI Leonardo Proprietà per 1/1	40	307	Sem.	3	3	46	17	143,03	1,02	1,02	0,51	980		999,60	-	999,60
			308	Sem.	3	3	43	18	141,79	1,02	1,02	0,51	850	6061	867,00	3.091,11	3.958,11
8	MARUOTTI Antonio	40	406	Sem.	3	1	74	58	72,13	1,02	1,02	0,51	780		795,60	-	795,60

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari (ditta catastale)	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								VALORE AGRICOLO DI MERCATO €/mq	VALORE A MQ. PER ASSERVIMENTO - 1 - €/mq	VALORE A MQ. PER ASSERVIMENTO - 2 - €/mq	SUPERFICIE DA ASSERVIRE - 1 - (Passaggi e cavidotto)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE - 2 - (Area spazzata)	INDENNITA' PER ASSERVIMENTO - 1 -	INDENNITA' PER ASSERVIMENTO - 2 -	TOTALE INDENNITA'
		FOGLIO	MAPPALE	NATURA DELLA PROPRIETA'	CLASSE	SUPERFICIE ha.	SUPERFICIE a.	SUPERFICIE ca.	IMPONIBILE €.				mq.	mq.	€.	€.	€.
1	2	3	4	5	6	7			8	9	10	11	12	13	14	15	16
9	1 MARUOTTI Antonio Proprieta` per 48/1920 2 MARUOTTI Francesca Nuda proprieta` per 46/1920 3 MARUOTTI Francesco Proprieta` per 288/1920 4 MARUOTTI Giuseppe Proprieta` per 48/1920 5 MARUOTTI Giuseppe Proprieta` per 52/1920 6 MARUOTTI Giuseppe Rocco Proprieta` per 714/1920 7 MARUOTTI Giuseppe RoccoUsufrutto per 138/1920 8 MARUOTTI Leonardo Proprieta` per 468/1920 9 MARUOTTI Luigi Proprieta` per 48/1920 10 MARUOTTI Maria Giuseppina Nuda proprieta` per 46/1920 11 MARUOTTI Maria Giuseppina Proprieta` per 68/1920 12 MARUOTTI Nicola Proprieta` per 48/1920 13 PALAZZO Mariapina Nuda proprieta` per 23/1920 14PALAZZO Michele Nuda proprieta` per 23/1920	40	467	Sem.	3	1	54	61	63,88	1,02	1,02	0,51	70		71,40	-	71,40
			468	Sem.	3		18	61	7,69	1,02	1,02	0,51	55		56,10	-	56,10
			469	Sem.	3		16	73	6,94	1,02	1,02	0,51	70		71,40	-	71,40
			473	Sem.	3		4	97	2,05	1,02	1,02	0,51	54		55,08	-	55,08
			479	Sem.	4	2	70	18	55,81	1,02	1,02	0,51	1350		1.377,00	-	1.377,00
			480	Sem.	4	2	65	31	54,81	1,02	1,02	0,51	1900		1.938,00	-	1.938,00
			481	Sem.	4	2	62	77	54,28	1,02	1,02	0,51	1650		1.683,00	-	1.683,00
			482	Sem.	4	2	68	12	55,39	1,02	1,02	0,51	510		520,20	-	520,20
			501	Sem.	3	5	31	57	219,63	1,02	1,02	0,51	2750		2.805,00	-	2.805,00
			502	Sem.	3	2	74	46	113,4	1,02	1,02	0,51	3000		3.060,00	-	3.060,00
			503	Sem.	3		12	58	5,2	1,02	1,02	0,51	10		10,20	-	10,20
10	1 MARUOTTI Antonio nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 27/10/1939 MRTNTN39R27I193A* (1) Proprieta` per 2/36 2 MARUOTTI Francesco Proprieta` per 9/36 3 MARUOTTI Gerardo Proprieta` per 2/36 4 MARUOTTI Leonardo Proprieta` per 9/36 5 MARUOTTI Nicola Proprieta` per 8/36 6 MARUOTTI Rocco Proprieta` per 6/36	40	67	Sem.	4		40	00		0,23	0,23	0,12					-
				Pascolo	2	1	98	94	35,96	0,23	0,23	0,12	950		218,50	-	218,50
			265	Sem.	2		29	32	14,39	1,02	1,02	0,51	2932		2.990,64	-	2.990,64
11	1.DI STEFANO Eleonora Proprità 1/2 2.RACIOPPO Domenico Proprietà 1/2	42	79	Sem.	4	1	32	35	27,34	1,02	1,02	0,51	1000		1.020,00	-	1.020,00
12	CHINNI Maria Gerarda	42	145	Sem.	3	4	24	0	175,18	1,02	1,02	0,51	1300		1.326,00	-	1.326,00
13	TOMAIUOLI Rocchina	42	296	Sem.	4		82	40	17,02	1,02	1,02	0,51	150		153,00	-	153,00
			350	Sem.	4	11	7	9	228,71	1,02	1,02	0,51	3890		3.967,80	-	3.967,80

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari (ditta catastale)	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								VALORE AGRICOLO DI MERCATO €/mq	VALORE A MQ. PER ASSERVIMENTO - 1 - €/mq	VALORE A MQ. PER ASSERVIMENTO - 2 - €/mq	SUPERFICIE DA ASSERVIRE - 1 - (Passaggi e cavidotto)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE - 2 - (Area spazzata)	INDENNITA' PER ASSERVIMENTO - 1 -	INDENNITA' PER ASSERVIMENTO - 2 -	TOTALE INDENNITA'
		FOGLIO	MAPPALE	NATURA DELLA PROPRIETA'	CLASSE	SUPERFICIE ha.	a.	ca.	IMPONIBILE €.				mq.	mq.	€.	€.	€.
1	2	3	4	5	6	7			8	9	10	11	12	13	14	15	16
14	PETTI Prisco Patrizio	42	57	Sem.	2	1	45	16	71,22	1,02	1,02	0,51	300		306,00	-	306,00
			210	Sem.	3		81	97	33,87	1,02	1,02	0,51	380		387,60	-	387,60
15	1.BARBATO Lidia Clelia Proprietà 1/3 2.DI MISCIO Antonella Proprietà 1/3 3.DI MISCIO Beatrice Proprietà 1/3	42	104	Sem.	3	1	46	57	60,56	1,02	1,02	0,51	950		969,00	-	969,00
			105	Sem.	3	1	46	57	60,56	1,02	1,02	0,51	1200		1.224,00	-	1.224,00
			209	Sem.	3		64	59	26,69	1,02	1,02	0,51	310		316,20	-	316,20
16	1.BARBATO Lidia Clelia Antonetta Proprieta` per 59/405 2.DI CHIO Maria PiaProprieta` per 45/405 3.DI MISCIO Antonella Proprieta` per 59/405 4.DI MISCIO Antonio Francesco Giuseppe Proprieta` per 180/405 5.DI MISCIO Beatrice Proprieta` per 59/405 6.PETTI Prisco Patrizio Alessio Proprieta` per 3/405	43	2	Pascolo	1	5	51	42	128,15	0,23	0,23	0,12	1700		391,00	-	391,00
17	DI CHIO Maria; DI GIUSEPPE nata a Spinazzola il 12.4.1924 DCHMRA24D52I9070	43	87	Sem.	3	10	71	50	442,71	1,02	1,02	0,51	880		897,60	-	897,60
			88	Sem.	3	3	47	00	143,37	1,02	1,02	0,51	450	7241	459,00	3.692,91	4.151,91
			89	Sem.	5	3	3	30	23,5	1,02	1,02	0,51	350	7240	357,00	3.692,40	4.049,40
			90	Sem.	5	5	28	01	40,9	1,02	1,02	0,51	3100		3.162,00	-	3.162,00
			92	Sem.	4	9	35	10	193,18	1,02	1,02	0,51	650		663,00	-	663,00
			93	Sem.	4	3	20	00	66,11	1,02	1,02	0,51	1950	7180	1.989,00	3.661,80	5.650,80
18	1. DANZA Antonia ved DI MISCIO 2. DI MISCIO Antonietta	43	6	Pascolo	3	0	33	70	62,69	0,23	0,23	0,12	1600		368,00	-	368,00
				Sem.	5	2	80	00		1,02	1,02	0,51				-	
			49	Sem.	4	12	33	30	154,78	1,02	1,02	0,51	2100		2.142,00	-	2.142,00
			7	Sem.	4	8	97	0	185,3	1,02	1,02	0,51	650		663,00	-	663,00
19	DI MISCIO Agata Proprieta` per 1000/1000	43	44	Sem.	3	3	90	60	161,38	1,02	1,02	0,51	4400		4.488,00	-	4.488,00
			50	Sem.	4	9	68	70	200,12	1,02	1,02	0,51	1600		1.632,00	-	1.632,00
			70	Pascolo ARB	U		20	00	2,58	1,02	1,02	0,51					
				Sem.	3	2	54	00	104,94	1,02	1,02	0,51	300		306,00	-	306,00

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari (ditta catastale)	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								VALORE AGRICOLO DI MERCATO €/mq	VALORE A MQ. PER ASSERVIMENTO - 1 - €/mq	VALORE A MQ. PER ASSERVIMENTO - 2 - €/mq	SUPERFICIE DA ASSERVIRE - 1 - (Passaggi e cavidotto)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE - 2 - (Area spazzata)	INDENNITA' PER ASSERVIMENTO - 1 -	INDENNITA' PER ASSERVIMENTO - 2 -	TOTALE INDENNITA'
		FOGLIO	MAPPALE	NATURA DELLA PROPRIETA'	CLASSE	SUPERFICIE ha.	SUPERFICIE a.	SUPERFICIE ca.	IMPONIBILE €.				mq.	mq.	€.	€.	€.
1	2	3	4	5	6	7			8	9	10	11	12	13	14	15	16
20	Di Miscio Antonio Francesco, GIUSEPPE	43	8	Sem.	3	1	24	50	51,44	1,02	1,02	0,51	1200		1.224,00	-	1.224,00
			26	Sem.	3	1	35	00	55,78	1,02	1,02	0,51	50		51,00	-	51,00
			37	Sem.	5	12	38	80	95,97	1,02	1,02	0,51	1800		1.836,00	-	1.836,00
			38	Sem.	5	9	81	00	76	1,02	1,02	0,51	1800		1.836,00	-	1.836,00
			39	Sem.	3	7	71	30	318,67	1,02	1,02	0,51	3700	6413	3.774,00	3.270,63	7.044,63
			53	Sem.	4	12	74	20	263,23	1,02	1,02	0,51	6400		6.528,00	-	6.528,00
			54	Sem.	5	4	76	0	36,88	1,02	1,02	0,51	3000		3.060,00	-	3.060,00
			56	Sem.	5	0	37	80	2,93	1,02	1,02	0,51	460		469,20	-	469,20
21	1.BARBATO Lidia Clelia Proprietà 1/3 2.DI MISCIO Antonella Proprietà 1/3 3.DI MISCIO Beatrice Proprietà 1/3	43	40	Sem.	3	11	81	50	488,16	1,02	1,02	0,51	9600	900	9.792,00	459,00	10.251,00
			55	Sem.	5		15	67	1,21	1,02	1,02	0,51	200		204,00	-	204,00
22	PETTI Prisco Patrizio	43	45	Sem.	5		90	00	6,97	1,02	1,02	0,51	800		816,00	-	816,00
				Pascolo	3		60	00	4,96								
			47	Sem.	4	10	48	50	216,6	1,02	1,02	0,51	650		663,00	-	663,00
			48	Sem.	4	9	52	80	196,83	1,02	1,02	0,51	2300		2.346,00	-	2.346,00
			73	Sem.	5	4	13	00	31,99								
				Pascolo	3	1	73	75	14,36	0,23	0,23	0,12	400		92,00	-	92,00
			74	Sem.	5	1	86	00	14,41								
				Pascolo	3	4	0	75	33,12	0,23	0,23	0,12	2000		460,00	-	460,00
23	Di Miscio Maria Carolina	43	51	Sem.	4	12	52	80	258,81	1,02	1,02	0,51	2000		2.040,00	-	2.040,00
24	1.DI MISCIO Francesco FU ROCCO 2.Labriola Adelina FU LUIGI	43	41	Sem.	3		11	20	4,63	1,02	1,02	0,51	1120		1.142,40	-	1.142,40

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo approvato ad eccezione delle seguenti particelle che nelle more sono state soggette ad aggiornamenti catastali: foglio 43 p.lle 8-26-37-38-39-41-53-54-56-87-88-89-90-92-93;
Per il calcolo delle indennità è stato utilizzato il VAM delle annualità 2008 pubblicato sul BURP n.122 del 6.8.2009

Il legale rappresentante della Margherita srl. Luigia Fatibene

Il presente elaborato è costituito da n. 4 fogli

Il dirigente dell'urea dott. Pantaleo Sallustio.

Totale Indennità 119.584,99

SOCIETA' MARGHERITA

Determina n. 490/2011 Autorità espropriante.

L'AUTORITA' ESPROPRIANTE

(Omissis)

VISTO il provvedimento n.80 del 09.03.2011,... (Omissis)1 con il quale è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, in favore della Margherita srl;

CONSIDERATO che,il termine per il compimento delle procedure espropriative dell'intervento in questione deve intendersi fissato al 09.03.2016;

CONSIDERATO, pertanto che, ai sensi dell'art. 22 del T.U. 327/'0l e dall'art. 15 della L.R. 3/'05, può provvedersi alla richiesta di pronuncia di espropriazione anticipata, in favore della Società "Margherita s.r.l.", degli immobili individuati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

ART. 1

E' pronunciata anticipatamente, in favore della Società "Margherita s.r.l.", con sede in Foggia, ai sensi dell'art. 22 T.U. 327/'01 e dell'art. 15 L.R. 3/'05,l'espropriazione degli immobili siti in agro di Deliceto, individuati nell'elenco allegato al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale e con il quale costituisce corpo unico, occorrenti per i lavori di costruzione dell' impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere e infrastrutture connesse in oggetto indicato.

ART. 2

E' urgentemente determinata l'indennità provvisoria di esproprio degli immobili di cui trattasi nell'importo individuato accanto a ciascuno di essi nel predetto elenco allegato al presente provvedimento.

ART. 3

Copia del presente provvedimento sarà notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "Margherita s.r.l.", ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5 del D.Lgs. 327/'01 e dell'art. 14 della L.R. 3P05.

ART. 4

La Società "Margherita s.r.l." dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili espropriati entro il termine perentorio di due anni dalla relativa efficacia.

ART. 5

La Società "Margherita s.r.l." dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie espropriate, la data di immissione in possesso dei propri immobili, nonché invitarle a comunicare espressamente se condividono l'indennità offerta e, nel caso negativo, a far pervenire eventuali osservazioni sulla predetta indennità o a comunicare se intendono chiedere la formazione del collegio arbitrale di cui all'art. 21 del T.V. 327P01.per la relativa determinazione definitiva, indicando il proprio arbitro di parte.

ART. 6

L'esproprio degli immobili di cui all'allegato elenco, pronunciato con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art.3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma 1, letto f) del D. Lgs. 327P01.

ART. 7

Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della Società "Margherita s.r.l.", ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 5 del D. Lgs 327t01.

ART. 8

Il presente atto, composto da n? 7 facciate, è adottato in unico originale.

Bari, lì 27 Giugno 2011

Il Dirigente
Dott. Pantaleo Sallustio
Margherita sri Luigia Fatibene

PARCO EOLICO DI DELICETO (FG) Località Viticole-Iannuzzi-Pozzo Salito
ELENCO DELLE DITTE da espropriare

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari (ditta catastale)	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								VALORE AGRICOLO DI MERCATO €/mq	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE	INDENNITA' DI ESPROPRIO
		FOGLIO	MAPPALE	NATURA DELLA PROPRIETA'	CLASSE	SUPERFICIE ha.	SUPERFICIE a.	SUPERFICIE ca.	IMPONIBILE €.		mq.	€.
1	2	3	4	5	6	7			8	10	15	19
2	MARUOTTI Giuseppe	40	238	Sem.	3	2	50	98	103,7	1,02	6020	6.140,40
7	MARUOTTI Leonardo Proprietà per 1/1	40	308	Sem.	3	3	43	18	141,79	1,02	11550	###
17	DI CHIO Maria; DI GIUSEPPE	43	88	Sem.	3	3	47	00	143,37	1,02	4745	4.839,90
			89	Sem.	5	3	3	30	23,5	1,02	5745	5.859,90
			93	Sem.	4	3	20	00	66,11	1,02	4780	4.875,60
	Di Miscio Antonio Francesco, GIUSEPPE	43	39	Sem.	3	7	71	30	318,67	1,02	5500	5.610,00
										TOTALE INDENNITA'		39106,80

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo approvato ad eccezione delle seguenti particelle che nelle more sono state soggette ad aggiornamenti catastali: foglio 43 p.lle 39-88-89-93;
Per il calcolo delle indennità è stato utilizzato il VAM delle annualità 2008 pubblicato sul BURP n.122 del 6.8.2009

Il legale rappresentante della Margherita srl. Luigia Fatibene

Il presente elaborato è costituito da n. 1 fogli

Il dirigente dell'urea
Dott. Pantaleo Sallustio.

SOCIETA' MARGHERITA

Determina n. 564/2011 Autorità espropriante.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Omissis

VISTO che con provvedimento n.80 del 09.03.2011,.... (Omissis) è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi in favore della Margherita srl,

CONSIDERATO che,il termine per il compimento delle procedure espropriative dell'intervento in questione deve intendersi fissato al 09.03.2016;

CONSIDERATO che con le determinazioni dell'Autorità espropriante regionale nn.489 e 490 del 7.06.2011 sono stati rispettivamente costituita la servitù coattiva anticipata e pronunciato l'esproprio anticipato degli immobili occorrenti per la costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse, ai sensi dell'art. 22 del T.U. 327/01 e dell'art. 15 della L.R. 3/05;

CONSIDERATO che con note datate 29.03.2011 e 06.06.2011, la Società "Margherita s.r.l.", al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in oggetto, ha chiesto, fra l'altro, l'occupazione temporanea, non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento degli immobili di proprietà privata previsti nell'elenco descrittivo allegato al progetto approvato con la predetta autorizzazione unica, allegando allo scopo apposito elaborato;

(Omissis)

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;

DETERMINA

1. E' disposta, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 327/01, in favore della Società "Margherita s.r.l.", con sede in Foggia, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza totale di 18 MW alimentato da fonte eolica, da realizzare nel Comune di Deliceto in località "Viticole, Iannuzzi, Ponte Salito", giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimento dirigenziale n. 80 del Servizio Energia, reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo.

2. Gli immobili assoggettati alla occupazione temporanea disposta con il precedente art. 1 sono individuati nell'elaborato facente parte integrante del presente provvedimento, indicante anche i relativi proprietari catastali.

3. Ai sensi dell'art. 50 del T.U. 327/01 sono determinate in via provvisoria le indennità da offrire ai proprietari catastali degli immobili individuati nel predetto elaborato, da occupare temporaneamente per una presunta durata di 18 mesi nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

4. Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione temporanea, dovrà aver luogo, a cura della Società "Margherita s.r.l." con sede in Foggia, nelle forme previste dall'art. 24 del D. Lgs. 327/01 e s.m.

5. La Società "Margherita s.r.l.", al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.

6. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco, nelle forme previste dall'art. 14 della LR. n. 3/05 e s.m., a cura e spese della Società "Margherita s.r.l." in qualità di promotrice dell'espropria-

zione. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà delle medesime ditte di presentate osservazioni in ordine alle indennità provvisoriamente determinate, ove non condivise, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili occupano: temporaneamente.

7. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla Società "Margherita s.r.l." con sede in Foggia, per i successivi adempimenti di competenza.

8. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della. tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

9. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spese della Società "Margherita s.r.l." con sede in Foggia;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;
   d) Il presente atto, composto da n 8 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Pantaleo Sallustio
Margherita srl Luigia Fatibene

PARCO EOLICO DI DELICETO (FG) Località Viticole-Iannuzzi-Pozzo Salito
ELENCO DELLE DITTE soggette ad Occupazione Temporanea per mesi 18
(l'indenità annuale di occupazione temporanea è pari ad 1/12 dell'indennità di espropriazione ex art. 50 DPR 327/2001)

	COGNOME e NOME dei proprietari (ditta catastale)	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								VALORE AGRICOLO DI MERCATO €/mq/18 mesi	VALORE A MQ. PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA - €/mq / 18 mesi	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' per OCCUPAZIONE TEMPORANEA
		FOGLIO	MAPPALE	NATURA DELLA PROPRIETA'	CLASSE	SUPERFICIE ha.	SUPERFICIE a.	SUPERFICIE ca.	IMPONIBILE €.			mq.	€.
1	2	3	4	5	6	7			8	9	10	11	12
2	MARUOTTI Giuseppe	40	48	Sem.	4	2	19	54	45,35	1,02	0,1275	910	116,03
			69	Sem.	3	3	6	26	126,54	1,02	0,1275	2070	263,93
			238	Sem.	3	2	50	98	103,7	1,02	0,1275	1330	169,58
			242	Sem.	4	4	81	15	99,4	1,02	0,1275	2850	363,38
3	1.MARUOTTI Francesca Nuda Proprietà 4/18 2.MARUOTTI Giuseppe Rocco Mario Proprietà 6/18 3.MARUOTTI Giuseppe Rocco Mario Usufrutto 12/18 4.MARUOTTI Maria Giuseppina Nuda Proprietà 4/18 5.PALAZZO Mariapina Nuda Proprietà 2/18 6.PALAZZO Michele Nuda Proprietà 2/18	40	234	Sem.	4	13	52	0	279,3	1,02	0,1275	1350	172,13
4	1.MARUOTTI Francesca Nuda Proprietà 4/18 2.MARUOTTI Giuseppe Rocco Mario Proprietà 6/18 3.MARUOTTI Giuseppe Rocco Mario Usufrutto 12/18 4.MARUOTTI Maria Giuseppina Nuda Proprietà 4/18 5.PALAZZO Mariapina Nuda Proprietà 2/18 6.PALAZZO Michele Nuda Proprietà 2/18	40	235	Pascolo ARB	U	0	40	29	5,2	1,02	0,1275		0,00
				Sem.	3	4	38	21	181,05	1,02	0,1275	300	38,25
6	MARUOTTI Gerardo Proprietà per 1/1	40	405	Sem.	3	1	74	59	72,13	1,02	0,1275	320	40,80
			252	Sem.	3	3	46	17	143,03	1,02	0,1275	650	82,88
7	MARUOTTI Leonardo Proprietà per 1/1	40	307	Sem.	3	3	46	17	143,03	1,02	0,1275	550	70,13
8	MARUOTTI Antonio	40	406	Sem.	3	1	74	58	72,13	1,02	0,1275	350	44,63
9	1 MARUOTTI Antonio Proprieta` per 48/1920 2 MARUOTTI Francesca Nuda proprieta` per 46/1920 3 MARUOTTI Francesco Proprieta` per 288/1920 4 MARUOTTI Giuseppe Proprieta` per 48/1920 5 MARUOTTI Giuseppe Proprieta` per 52/1920 6 MARUOTTI Giuseppe Rocco Proprieta` per 714/1920 7 MARUOTTI Giuseppe Rocco Usufrutto per 138/1920 8 MARUOTTI Leonardo Proprieta` per 468/1920 9 MARUOTTI Luigi Proprieta` per 48/1920 10 MARUOTTI Maria Giuseppina Nuda proprieta` per 46/1920 11 MARUOTTI Maria Giuseppina Proprieta` per 68/1920 12 MARUOTTI Nicola Proprieta` per 48/1920 13 PALAZZO Mariapina Nuda proprieta` per 23/1920 14PALAZZO Michele Nuda proprieta` per 23/1920	40	467	Sem.	3	1	54	61	63,88	1,02	0,1275	3	0,38
			468	Sem.	3		18	61	7,69	1,02	0,1275	60	7,65
			469	Sem.	3		16	73	6,94	1,02	0,1275	35	4,46
			473	Sem.	3		4	97	2,05	1,02	0,1275	16	2,04
			479	Sem.	4	2	70	18	55,81	1,02	0,1275	910	116,03
			480	Sem.	4	2	65	31	54,81	1,02	0,1275	1010	128,78
			481	Sem.	4	2	62	77	54,28	1,02	0,1275	1000	127,50
			482	Sem.	4	2	68	12	55,39	1,02	0,1275	460	58,65
			501	Sem.	3	5	31	57	219,63	1,02	0,1275	1720	219,30
			502	Sem.	3	2	74	46	113,4	1,02	0,1275	1700	216,75

	COGNOME e NOME dei proprietari (ditta catastale)	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								VALORE AGRICOLO DI MERCATO €/mq/18 mesi	VALORE A MQ. PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA - €/mq / 18 mesi	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' per OCCUPAZIONE TEMPORANEA
		FOGLIO	MAPPALE	NATURA DELLA PROPRIETA'	CLASSE	SUPERFICIE ha.	SUPERFICIE a.	SUPERFICIE ca.	IMPONIBILE €.			mq.	€.
1	2	3	4	5	6	7			8	9	10	11	12
10	1 MARUOTTI Antonio nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 27/10/1939 MRTNTN39R27I193A* (1) Proprieta` per 2/36 2 MARUOTTI Francesco nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 30/01/1906 MRTFNC06A30I193I (1) Proprieta` per 9/36 3 MARUOTTI Gerardo Proprieta` per 2/36 4 MARUOTTI Leonardo Proprieta` per 9/36 5 MARUOTTI Nicola Proprieta` per 8/36 6 MARUOTTI Rocco Proprieta` per 6/36	40	67	Sem.	4		40	00		0,23	0,0288		0,00
				Pascolo	2	1	98	94	35,96	0,23	0,0288	630	18,11
11	1.DI STEFANO Eleonora Proprità 1/2 2.RACIOPPO Domenico Proprietà 1/2	42	79	Sem.	4	1	32	35	27,34	1,02	0,1275	500	63,75
12	CHINNI Maria Gerarda	42	145	Sem.	3	4	24	0	175,18	1,02	0,1275	650	82,88
13	TOMAIUOLI Rocchina	42	296	Sem.	4		82	40	17,02	1,02	0,1275	110	14,03
			350	Sem.	4	11	7	9	228,71	1,02	0,1275	2000	255,00
14	PETTI Prisco Patrizio	42	57	Sem.	2	1	45	16	71,22	1,02	0,1275	4510	575,03
			210	Sem.	3		81	97	33,87	1,02	0,1275	340	43,35
15	1.BARBATO Lidia Clelia Proprietà 1/3 2.DI MISCIO Antonella Proprietà 1/3 3.DI MISCIO Beatrice Proprietà 1/3	42	104	Sem.	3	1	46	57	60,56	1,02	0,1275	600	76,50
			105	Sem.	3	1	46	57	60,56	1,02	0,1275	850	108,38
			209	Sem.	3		64	59	26,69	1,02	0,1275	270	34,43
16	1.BARBATO Lidia Clelia Antonetta Proprieta` per 59/405 2.DI CHIO Maria Pia Proprieta` per 45/405 3.DI MISCIO Antonella Proprieta` per 59/405 4.DI MISCIO Antonio Francesco Giuseppe Proprieta` per 180/405 5.DI MISCIO Beatrice Proprieta` per 59/405 6.PETTI Prisco Patrizio Alessio Proprieta` per 3/405	43	2	Pascolo	1	5	51	42	128,15	0,23	0,0288	1150	33,06
17	DI CHIO Maria; DI GIUSEPPE nata a Spinazzola 12.4.24 DCHMRA24D52I907O	43	87	Sem.	3	10	71	50	442,71	1,02	0,1275	750	95,63
			88	Sem.	3	3	47	00	143,37	1,02	0,1275	270	34,43
			89	Sem.	5	3	3	30	23,5	1,02	0,1275	110	14,03
			90	Sem.	5	5	28	01	40,9	1,02	0,1275	1030	131,33
			92	Sem.	4	9	35	10	193,18	1,02	0,1275	390	49,73
			93	Sem.	4	3	20	00	66,11	1,02	0,1275	3700	471,75

	COGNOME e NOME dei proprietari (ditta catastale)	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								VALORE AGRICOLO DI MERCATO €/mq/18 mesi	VALORE A MQ. PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA - €/mq / 18 mesi	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' per OCCCUPAZIONE TEMPORANEA
		FOGLIO	MAPPALE	NATURA DELLA PROPRIETA'	CLASSE	SUPERFICIE ha.	SUPERFICIE a.	SUPERFICIE ca.	IMPONIBILE €.			mq.	€.
1	2	3	4	5	6	7			8	9	10	11	12
18	1. DANZA Antonia ved DI MISCIO 2. DI MISCIO Antonietta	43	6	Pascolo	3	0	33	70	62,69	0,23	0,0288	660	18,98
				Sem.	5	2	80	00		1,02	0,1275		0,00
			49	Sem.	4	12	33	30	154,78	1,02	0,1275	1450	184,88
			7	Sem.	4	8	97	0	185,3	1,02	0,1275	340	43,35
19	DI MISCIO Agata nProprieta` per 1000/1000	43	44	Sem.	3	3	90	60	161,38	1,02	0,1275	2460	313,65
			70	Pascolo ARB	U		20	00	2,58	1,02	0,1275		0,00
				Sem.	3	2	54	00	104,94	1,02	0,1275	1120	142,80
20	Di Miscio Antono Francesco, GIUSEPPE	43	8	Sem.	3	1	24	50	51,44	1,02	0,1275	500	63,75
			26	Sem.	3	1	35	00	55,78	1,02	0,1275	70	8,93
			37	Sem.	5	12	38	80	95,97	1,02	0,1275	930	118,58
			38	Sem.	5	9	81	00	76	1,02	0,1275	930	118,58
			39	Sem.	3	7	71	30	318,67	1,02	0,1275	1010	128,78
			53	Sem.	4	12	74	20	263,23	1,02	0,1275	2600	331,50
			54	Sem.	5	4	76	0	36,88	1,02	0,1275	1810	230,78
21	1.BARBATO Lidia Clelia Proprietà 1/3 2.DI MISCIO Antonella Proprietà 1/3 3.DI MISCIO Beatrice Proprietà 1/3	43	40	Sem.	3	11	81	50	488,16	1,02	0,1275	5410	689,78
			55	Sem.	5		15	67	1,21	1,02	0,1275	210	26,78
22	PETTI Prisco Patrizio	43	45	Sem.	5		90	00	6,97	1,02	0,1275	300	38,25
				Pascolo	3		60	00	4,96		0,0000		0,00
			47	Sem.	4	10	48	50	216,6	1,02	0,1275	450	57,38
			48	Sem.	4	9	52	80	196,83	1,02	0,1275	1500	191,25
			73	Sem.	5	4	13	00	31,99		0,0000		0,00
				Pascolo	3	1	73	75	14,36	0,23	0,0288	120	3,45
			74	Sem.	5	1	86	00	14,41		0,0000		0,00
				Pascolo	3	4	0	75	33,12	0,23	0,0288	1400	40,25
23	Di Miscio Maria Carolina	43	51	Sem.	4	12	52	80	258,81	1,02	0,1275	1200	153,00

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo approvato ad eccezione delle seguenti particelle che nelle more sono state soggette ad aggiornamenti catastali:
Foglio 43 p.lle 8-26-37-38-39-41-53-54-56-87-88-89-90-92-93;
Per il calcolo delle indennità è stato utilizzato il VAM delle annualità 2008 pubblicato sul BURP n.122 del 6.8.2009

Il legale rappresentante della Margherita srl. Luigia Fatibene

Il presente elaborato è costituito da n. 3 fogli

Il dirigente dell'urea
Dott. Pantaleo Sallustio.

INDENNITA TOTALE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA 7249,26

SOCIETA' ROTTACAPOZZA VACANZE

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.

La Rottacapozza vacanze s.r.l. con sede in Racale (Le) via IV novembre n.6, P.IVA e cod.fisc. 04269440758,rende noto che il giorno30.08.2011 ha presentato al Servizio Ambiente della provincia di Lecce istanza di verifica di Assoggettabilità a Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell'art.20 del D Lgs. n.152 del 03 aprile 2006 e s.m.i.,riguardante la costruzione di un Resort Hotel da realizzare nel comune di Ugento (Le) località Lido Marini.

La capacità ricettiva dell'albergo è di 274 suites per un numero medio di 700 posti letto; i servizi previsti sono: hall - reception - bar, boutiques, info-point, sala da te, discoteca, salette giochi e soggiorno, spazio bambini, ristorante e self-service, centro benessere, piscina esterna ed interna, sala convegni per 1050 posti a sedere, campo di tennis e di calcetto, percorso della salute, parco con essenze tipiche della macchia mediterranea, autorimessa coperta, e parcheggi esterni.

L'intervento è previsto su di un terreno di mq. 101.685 dei quali, mq. 9.276 saranno ceduti al comune di Ugento; la superficie fondiaria pertanto è di mq. 92.439; il volume fuori terra è di mc. 97.119,23, la superficie coperta di mq. 14.356, per cui si avranno i seguenti indici:

- I.f.t. (Indice di fabbricabilità territoriale) = 0,96 mc./mq.
- I.f.f. (Indice fabbricabilità fondiaria) = 1,05 mc./mq.
- R.c. (Rapporto di copertura) = 0,16 mq./mq.

Gli elaborati relativi al procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale sono depositati presso in Comune di Ugento con sede in Piazza Colosso n. 1 per essere pubblicati all'albo pretorio per un periodo di 45 giorni; chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati, e presentare osservazioni, anche fornendo nuovi elementi conoscitivi e valutativi.

Racale, lì 22 settembre 2011

Rottacapozza vacanze s.r.l
Il legale rappresentante
Fulvio Adamo

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2011, n. 1984

Adozione, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.36/84 e s.m.i., del Tariffario regionale delle prestazioni rese, nell'interesse di terzi richiedenti, dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL in materia di igiene e sanità pubblica, sicurezza alimentare, sicurezza del lavoro e sanità veterinaria.

Nel Bollettino Ufficiale del 27/09/2011, n. 149 per mero errore materiale tipografico, è necessario apportare la seguente errata corrige:

Da pag. 27460 a pag. 27472 le tabelle allegate alla deliberazione in oggetto sono parzialmente illegibili, pertanto si rende necessaria la ripubblicazione nella sua esatta composizione.

Sezione A - ATTIVITA' GENERALE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASL

Tariffe relative ad attività rese a favore di terzi richiedenti. Le tariffe si intendono al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che va aggiunta ove prevista dalla normativa tributaria vigente.

Parte I - ATTIVITA' RESE MEDIANTE LA COLLABORAZIONE DI PIU' SERVIZI DIPARTIMENTALI e ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE DI CARATTERE GENERALE

PARERI PREVENTIVI		
1.1	Attività istruttoria, esame documentazione e parere preventivo, sotto il profilo igienico-sanitario per la tutela dell'ambiente e la difesa della salute pubblica, su progetti di costruzione, ampliamento e ristrutturazione (compresi i pareri ex DPR 380/01), relativi a: insediamenti produttivi di tipo industriale e/o artigianale; opifici in genere; laboratori di produzione e/o trasformazione; strutture destinate a scopi commerciali; studi professionali; uffici pubblici e privati; opere in genere, ivi comprese quelle per la utilizzazione di risorse idriche e lo smaltimento di rifiuti; impianti di disinfezione e disinfestazione; impianti di depurazione; opere di urbanizzazione primaria, depositi insalubri; tutti i locali a servizio dell'agricoltura e della zootecnia; insediamenti turistici, alberghieri e per il tempo libero; istituti di istruzione o di educazione, scuole, convitti, asili nido; carceri ed edifici di interesse comunitario in genere; ospedali, case di cura private, ambulatori, case di riposo; RSA; opere di urbanizzazione primaria; etc. (vedere Tabella 1, colonne B e C)	C.P.
AGIBILITA'/ABITABILITA'		
1.2	Attività istruttoria per il rilascio del parere di abitabilità/agibilità di:	
1.2.1	locali destinati ad uso commerciale, uffici e studi professionali, strutture ricettive:	
1.2.1.1	fino a 100 mq	€ 82,5
1.2.1.2	ogni 20 mq in più oltre i 100 mq	€ 4,9
1.2.2	locali destinati a scopi industriali:	
1.2.2.1	fino a 400 mq	€ 205,1
1.2.2.2	ogni 100 mq in più oltre i 400 mq	€ 30,9
1.2.3	locali destinati a scopi artigianali e locali destinati a deposito o autorimesse:	
1.2.3.1	fino a 200 mq	€ 82,5
1.2.3.2	oltre i 100 mq in più oltre i 200	€ 4,9
1.2.4	istituti di istruzione o educazione (scuole, convitti, asili nido, ecc.), carceri e/o edifici di interesse comunitario:	
1.2.4.1	fino a 10 ambienti	€ 61,7
1.2.4.2	fino a 30 ambienti	€ 99,5
1.2.4.3	ogni ambiente in più oltre i 30	€ 1,2
1.2.5	ospedali, case di cura private, ambulatori, case di riposo, RSA, etc.:	
1.2.5.1	fino a 10 ambienti	€ 61,7
1.2.5.2	fino a 30 ambienti	€ 99,5
1.2.5.3	ogni ambiente in più oltre i 30	€ 1,2
ATTESTAZIONI		
1.3	Attestazione per l'apertura di insediamenti produttivi di tipo industriale ed artigianale, strutture commerciali, opifici in genere, laboratori di produzione e trasformazione, impianti di dissezione e disinfestazione, depositi insalubri, ecc.:	
1.3.1	Fino a 5 operai	€ 48,6
1.3.2	Fino a 20 operai	€ 66,3
1.3.3	Fino a 100 operai	€ 111,0
1.3.4	Oltre 100 operai	€ 222,1
1.4	Attestazione per l'apertura e la gestione di istituti privati di istruzione o educazione (scuole, convitti, asili nido, ecc.), carceri, strutture sanitarie e/o altri edifici di interesse comunitario (case di riposo, RSA, case protette, comunità alloggio, etc):	

1.4.1	fino a 10 ambienti	€	61,7
1.4.2	fino a 30 ambienti	€	99,5
1.4.3	ogni ambiente in più oltre i 30	€	1,2
1.5	Attestazione per l'apertura e la gestione di autorimesse pubbliche:		
1.5.1	fino a 30 autovetture	€	99,5
1.5.2	fino a 80 autovetture	€	124,2
1.5.3	ogni autovettura in più oltre alle 80	€	2,3
CAMPIONI			
1.6	Prelievo campioni		
1.6.1	Prelievo campioni di: acque naturali minerali, acque di piscina, acque termali; acque ad uso potabile, alimenti e bevande (omnicomprensivo, per campionamento, con esclusione del costo delle analisi)	€	80,0
1.6.2	Prelievo campioni di altro materiale, non previsto in altre voci		C.V.
PRODOTTI ALIMENTARI			
1.7	Esportazione di prodotti alimentari		
1.7.1	Rilascio di attestato di conformità per l'esportazione	€	102,6
1.7.2	Per ogni attestato successivo al primo	€	51,7
1.8	Certificato di non commestibilità di prodotti alimentari per destinazione ad usi diversi dall'alimentazione umana	€	61,7
ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI			
1.9	Adempimenti vari di carattere amministrativo (*vidimazione registri, ecc.)*	€	15,4
1.10	Rilascio di copie conformi all'originale di certificazioni, relazioni tecniche, giudizi, pareri, ecc., (cadauna)	€	10.8
ALTRO			
1.11	Relazione tecnica, non contemplata in altre voci	€	51,7
1.12	Accertamenti, attestazioni e/o pareri in genere senza sopralluogo	€	37,0
1.13	Sopralluogo, non previsto in altre voci		C.V.
1.14	Richiesta di assistenza di personale tecnico per particolari verifiche e/o interventi sanitari		C.D.

Sezione B - SERVIZI DELL'AREA MEDICA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASL

Tariffe relative ad attività rese a favore di terzi richiedenti in materia di:

- Parte II - Attività in materia di igiene degli alimenti e della nutrizione
- Parte III - Attività in materia di igiene ambientale ed igiene pubblica
- Parte IV - Attività in materia di controllo sull'esercizio delle professioni sanitarie
- Parte V - Attività in materia di polizia mortuaria
- Parte VI - Attività' in materia di medicina legale
- Parte VII - Attività istruttoria in materia di igiene del lavoro
- Parte VIII - Attività in materia di tutela della salute negli ambienti di lavoro

Le tariffe si intendono al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che va aggiunta ove prevista dalla normativa tributaria vigente.

Parte II - ATTIVITA' IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

ATTIVITA' IGIENICO SANITARIA SU ALIMENTI E BEVANDE			
2.1	Registrazione impresa alimentare ex Reg. CE n.852/04, produzione post-primaria	€	25,0
2.2	Esami, accertamenti, attestazioni e pareri igienico sanitari:		
2.2.1	Esame e giudizio di commestibilità dei funghi destinati alla vendita:		
2.2.1.1	Funghi freschi, sino a 150 kg	€	8,0
2.2.1.2	Funghi freschi, oltre i 150 kg, a Kg o frazione	€	0,5
2.2.1.3	Funghi secchi, per il primo Kg	€	7,5
2.2.1.4	Funghi secchi, per ogni Kg in più oltre il primo	€	1,1
2.2.2	Attività istruttoria per il rilascio del parere igienico sanitario sui processi di trattamento (conservazione, bonifica, ecc.) di alimenti e bevande		C.V.
2.2.3	Attività istruttoria per il rilascio del parere igienico sanitario sul funzionamento di impianti di preparazione e distribuzione di alimenti e bevande		C.V.
2.2.4	Altri accertamenti o pareri su alimenti e bevande (vedere Parte I)		
2.3	Autorizzazione al commercio e alla vendita di fitofarmaci e dei presidi delle derrate alimentari immagazzinate	€	132,3
2.4	Verifica sotto il profilo igienico sanitario della funzionalità e della efficienza di impianti di produzione, distribuzione ed utilizzazione di acque termominerali e minerali		C.V.
DIETETICA			
2.7	Dietetica per comunità, pubbliche o private (salvo convenzione)		
2.7.1	Elaborazione menù e tabelle dietetiche su quattro settimane	€	160,0
2.7.2	Revisione menù e tabelle dietetiche su quattro settimane	€	35,0
2.7.3	Elaborazione menù e tabelle dietetiche su otto settimane (primaverile/invernale)	€	250,0
2.7.4	Revisione menù e tabelle dietetiche su otto settimane (primaverile/invernale)	€	50,0
2.7.5	Elaborazione di varianti al menù principale/tabella dietetica per ciascuno (max 6)	€	15,0
2.7.6	Parere su menù o tabella dietetica predisposti da terzi, per ogni settimana e per ogni fascia di età	€	15,0
2.7.7	Parere su aspetti nutrizionali del capitolato d'appalto per fornitura pasti	€	250,0
2.7.8	Partecipazione ad eventi informativi diretti a popolazioni target	€	80,0
NUTRIZIONE			
2.8	Nutrizione		
2.8.1	Certificazione in campo nutrizionale	€	50,0
2.8.2	Consulenza nutrizionale individuale - Prima visita + programma nutrizionale	€	45,0
2.8.3	Consulenza nutrizionale individuale - Controllo	€	30,0
2.8.4	Consulenza nutrizionale di gruppo	€	70,0
2.8.5	Holter Motorio (cronofile + refertazione)	€	32,0
2.8.6	Visita Dietista	€	20,0

FORMAZIONE			
2.9	Attività formativa (costo per partecipante)		
2.9.1	Corso per il rilascio di attestato per l'impiego di fitofarmaci	€	25,0
2.9.2	Corso per il rilascio di certificato di abilitazione alla vendita di fitofarmaci	€	50,0
2.9.3	Corso per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'identificazione delle specie fungine:		
2.9.3.1	Corso base	€	50,0
2.9.3.2	Aggiornamento	€	25,0

Parte III - ATTIVITA' IN MATERIA DI IGIENE AMBIENTALE ED IGIENE PUBBLICA

AUTORIZZAZIONI			
3.1	Attività istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione all'uso di impianto di trattamento e smaltimento di liquami domestici:		
3.1.1	fino a 15 utenti	€	38,6
3.1.2	da 16 a 100 utenti	€	123,4
3.1.3	da 101 a 200 utenti	€	154,2
3.1.4	per ogni utente oltre i 200	€	1,9
3.2	Attività istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione all'uso di impianti di trattamento e smaltimento di acque reflue provenienti da cicli di lavorazione e da impianti misti:		
3.2.1	fino a 10 mc al giorno	€	154.2
3.2.2	per ogn i mc al giorno in più	€	12,3
3.3	Attività istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria alla raccolta, trasporto e smaltimento dei fanghi residui di provenienza civile ed industriale	€	154,2
ATTESTAZIONI			
3.4	Attestazione per l'apertura e la gestione di strutture ricettive:		
3.4.1	villaggi turistici, campeggi, strutture agrituristiche, locali per pubblici spettacoli - per posto persona	€	2,3
3.4.2	Alberghi e pensioni: (locande, dormitori, alberghi diurni, camere ammobiliate e simili):		
3.4.2.1	ad una e a 2 stelle:		
3.4.2.1.1	fino a 10 posti letto	€	69.4
3.4.2.1.2	fino a 20 posti letto	€	92.5
3.4.2.1.3	fino a 40 posti letto	€	115,7
3.4.2.1.4	ogni posto letto oltre i 40	€	3,9
3.4.2.2	a 3 stelle:		
3.4.2.2.1	fino a 20 posti letto	€	92,5
3.4.2.2.2	fino a 40 posti letto	€	123.4
3.4.2.2.3	ogni posto letto oltre i 40	€	5,4
3.4.2.3	a 4 e a 5 stelle:		
3.4.2.3.1	fino a 20 posti letto	€	115,7
3.4.2.3.2	fino a 40 posti letto	€	154.2
3.4.2.3.3	ogni posto letto oltre i 40	€	7,7
3.4.3	Impianti sportivi, piscine, per ogni utente autorizzato	€	2,3
3.4.4	Stabilimenti balneari:		
3.4.4.1	fino a 30 cabine	€	46,3
3.4.4.2	fino a 50 cabine	€	77,1
3.4.4.3	ogni cabina oltre le 50	€	2,3
3.4.4.4	per ogni ombrellone	€	2,0
3.5	Attestazione per l'apertura e la gestione di locali destinati ad attività ricreative e/o sportive		
3.5.1	fino a 200 mq	€	82,5
3.5.2	ogni 100 mq in più	€	4,9

3.6	Attestazione per l'apertura e la gestione di insediamenti produttivi di tipo industriale e artigianale, strutture commerciali, opifici in genere, laboratori di produzione e trasformazione, impianti di disinfezione e disinfestazione, depositi insalubri, ecc.		
3.6.1	Fino a 5 operai	€	48,6
3.6.2	Fino a 20 operai	€	66,3
3.6.3	Fino a 100 operai	€	111,0
3.6.4	Oltre 100 operai	€	222,1
3.7	Attestazione per l'apertura e la gestione di attività di estetica (parrucchieri, barbieri, istituti di cosmesi e simili)		
3.7.1	fino a 2 ambienti o a 40 mq	€	77,1
3.7.2	oltre i 2 ambienti oppure oltre i 40 mq, per ogni 20 mq in più	€	23,1
PARERI			
3.8	Attività istruttoria per il rilascio di pareri, sotto il profilo igienico-sanitario, su progetti di costruzione e ampliamento di civili abitazioni di tipo familiare e comunque fino a 150 mq (edifici, residence, singole abitazioni, ecc.)	€	33,7
3.9	Attività istruttoria per il rilascio di pareri igienico-sanitari su progetti di realizzazione di impianti di termoventilazione/climatizzazione		
3.9.1	fino a 10 ambienti	€	61,7
3.9.2	fino a 30 ambienti	€	124,2
3.9.3	oltre 30 ambienti	€	247,5
3.10	Attività istruttoria per il rilascio del parere igienico-sanitario e per la verifica delle condizioni di funzionamento di:		
3.10.1	impianti di termoventilazione:		
3.10.1.1	per un ambiente	€	17,7
3.10.1.2	per ciascuno ambiente oltre il primo	€	7,7
3.10.2	impianti di climatizzazione		
3.10.2.1	per un ambiente	€	29,3
3.10.2.2	per ciascun ambiente oltre il primo	€	8,5
VALUTAZIONI E PARERI IN MATERIA AMBIENTALE			
3.11	Attività di collaborazione igienico-sanitario alla valutazione di impatto ambientale di lavori di costruzione o altri impianti ed opere, e/o sull'ambiente naturale del paesaggio, per i quali si prevedano, sia per la natura che per le dimensioni e/o ubicazioni, rilevanti ripercussioni sulle diverse componenti ambientali. La collaborazione igienico sanitaria sarà mirata alla valutazione degli effetti derivabili all'uomo, sia in riferimento alla qualità della vita che, più specificatamente, alle sue condizioni di salute e si svolgerà unitamente all'ARPA. (vedere Tabella 1 colonna D)		C.P.
3.12	Valutazioni e pareri per:		
3.12.1	Autorizzazione Integrata Ambientale		C.V.
3.12.2	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera		C.V.
AGIBILITA'			
3.13	Attività istruttoria per il rilascio di parere di abitabilità/agibilità di civili abitazioni (per cooperative sovvenzionate dallo Stato o enti per l'edilizia economica e popolare e per la bonifica agraria, le tariffe sono ridotte del 50%):		
3.13.1	fino a 5 vani o a 100 mq	€	61,7
3.13.2	ogni vano in più oltre i 5; oppure ogni 20 mq in più oltre i 100 mq	€	3,7
CONTROLLI SU OPERAZIONI DI DISINFEZIONE, DERATTIZZAZIONE, ETC.			
3.14	Attività di controllo sull'esecuzione delle operazioni di disinfezioni di superfici con disinfettanti liquidi:		
3.14.1	per i primi 100 mq	€	14,7
3.14.2	per ogni mq in più oltre i primi 100 mq	€	0,05
3.15	Attività di controllo sull'esecuzione delle operazioni di disinfestazione, per ogni mq trattato	€	0,15
3.16	Attività di controllo sull'esecuzione delle operazioni di derattizzazione, per ogni intervento	€	11,7

3.17	Attività di controllo sull'esecuzione delle operazioni di disinfettazione di ambienti con disinfettanti liquidi o gassosi:	
3.17.1	per i primi 500 mc	€ 43,2
3.17.2	per ogni mc in più oltre i primi 500	€ 0,12
3.18	Attività di controllo sull'esecuzione di operazioni di disinfezioni in camera formalina:	
3.18.1	a domicilio per ambiente	€ 7,7
3.18.2	in stazione di disinfettazioni e trattamento	€ 4,6
3.19	Attività di controllo sull'esecuzione di operazioni di disinfezione in autoclave, per ogni mc di autoclave utilizzato	€ 1,5
ALTRO		
3.20	Organizzazione ed esecuzione di programmi di sorveglianza e controllo delle caratteristiche igienico-sanitarie di strutture e attività di cura, assistenziali e ricreative (tariffa da convenirsi di volta in volta in ragione della complessità dell'intervento richiesto)	C.D.
3.21	Attività di verifica di situazioni di antigienicità di civili abitazioni per l'assegnazione di alloggi dello IACP o di altri enti simili	€ 61,7
3.22	Altri accertamenti o pareri in materia di igiene pubblica, vedere Parte I	

Parte IV - ATTIVITA' IN MATERIA DI CONTROLLO SULL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

4.1	Attività istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ristrutturazione, ampliamento e trasferimento di:	
4.1.1	Ambulatori medici, farmacie	€ 77,1
4.1.2	Laboratori di analisi	€ 154,2
4.1.3	Studi di diagnostica per immagini (Rx, ecc.) e di medicina nucleare con utilizzazione di sostanza radioattive o di apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (ove non di competenza della Commissione per la Radioprotezione istituita presso ciascuna ASL, ai sensi della L.R. 33/2008)	€ 154,2
4.1.4	Poliambulatori specialistici	€ 154,2
4.1.5	Case di cura e altre attività sanitarie di cui all'art.5, co1, lett. b) della L.R. 8/2004	
4.1.6	Palestre con attività sanitarie	€ 154,2
4.1.7	Officine ortopediche e assimilabili	€ 154,2
4.1.8	Attività socio-sanitarie per strutture di cui alla L.R. 19/2006 e R.R. 4/2007 e s.m.i	
4.2	Nulla osta per altre attività sanitarie di cui all'art. 5, co3, della L.R. 8/2004	
4.2.1	fino a 50 mq	€ 77,1
4.2.2	oltre i 50 mq	€ 115,7
4.3	Nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B per le attività comportanti esposizioni a scopo medico (L.R. 33/2008)	
4.3.1	nulla osta per attività di medicina nucleare o per attività di radioterapia, ad eccezione della roentgenterapia	€ 2.000,0
4.3.2	attività di roentgenterapia o per attività radioimmunologiche (RIA), se soggette a nulla osta	€ 1.000,0
4.3.3	per la sola voltura della titolarità del nulla osta, a parità di condizioni di svolgimento della pratca	€ 50,0
4.4	Rilascio di autorizzazione per ambulatori medici e di diagnostica installati su mezzi mobili, autoemoteca, etc.	C.V.
4.5	Rilascio dell'attestato di denuncia di possesso di apparecchi radiologici e di generatori di radiazioni ionizzanti	€ 123,4
4.6	Rilascio del parere della commissione Gas Tossici (art.25 R.D. 9.01.1927 n.147) (E' da prevedersi il rimborso delle spese di viaggio e di missione, se e in quanto dovute, ai componenti dell'apposita commissione tecnica)	€ 231,3

Parte V - ATTIVITA' IN MATERIA DI POLIZIA MORTUARIA

5.1	Operazioni relative ad esumazioni ordinarie, straordinarie e traslazioni di salme, ove previsto dalla normativa vigente (cadauna)	€	61,7
5.2	Attività istruttoria per il rilascio dei pareri relativamente ad accertamenti per l'usabilità di tombe private (ogni trenta loculi)	€	30,9
5.3	Operazioni relative al condizionamento di salme per il trasporto extraregionale:		
5.3.1	Condizionamento di salme e chiusura del feretro per il trasporto fuori Regione	€	38,6
5.3.1.1	senza cassa di zinco	€	30,9
5.3.1.2	con cassa di zinco	€	23,1
5.4	Operazioni di conservazione di salme, compreso il materiale	€	38,6
5.5	Iniezioni conservative per trasporto cadavere all'estero (per ogni iniezione)	€	38,6
5.6	Certificazione per cremazione cadavere e prelievi biologici	€	38,6
5.7	Attività istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria di autorimesse per carri funebri	€	115,7
5.8	Attività istruttoria per il rilascio/rinnovo del certificato di idoneità per carro funebre	€	30,9

Parte VI - ATTIVITA' IN MATERIA DI MEDICINA LEGALE

6.1	Attività ambulatoriale ai fini del rilascio di certificazioni medico legali di: idoneità alla guida senza riflessometria (patenti di guida cat. A e B), porto d'armi, contrassegno invalidi, esenzione dall'uso di cintura di sicurezza	€	22,4
6.2	Attività ambulatoriale per il rilascio di certificati di idoneità con prove riflessometriche (patenti di guida cat. C, D, E, K, patenti nautiche)	€	44,8
6.3	Prove riflessometriche	€	22,4
6.4	Visita medico-collegiale, con relazione scritta	€	122,4
6.5	Accertamenti e prestazioni per la profilassi delle malattie infettive e diffusive (compreso rilascio del certificato):		
6.5.1	attività di *counseling* in materia di medicina del viaggiatore e attività assimiliabili	€	38,6
6.5.2	vaccinazioni facoltative (escluso fornitura vaccino)	€	19,4
6.6	Consulenza medico-fiscale:		
6.6.1	Visita fiscale ai fini dell'accertamento dell'incapacità temporanea al lavoro, ivi comprese le prestazioni di cui all'art.5 della Legge 20.05.1970 n.300:		
6.6.1.1	ambulatoriale	€	38,6
6.6.1.2	domiciliare	€	54,0
6.6.1.3	accesso, con irreperibilità del lavoratore	€	25,0
6.6.2	Altre certificazioni medico-legali	€	38,6

Parte VII - ATTIVITA' ISTRUTTORIA IN MATERIA DI IGIENE DEL LAVORO

AMIANTO: Bonifica materiali contenenti amianto			
4.1	Diritti di urgenza, su richiesta motivata dell'interessato e nel suo esclusivo interesse, per nulla osta per lavori ordinari di demolizione o rimozione di materiale contenente amianto, da rilasciarsi prima di 30 giorni dall'inizio dei lavori ex art.56, co.5, d.lgs.81/08. Dalla fattispecie sono esclusi gli interventi urgenti aventi finalità di sanità pubblica.	€	60,0
4.2	Accertamenti, attestazioni e/o pareri in genere (certificato di restituibilità, etc.):		
4.1.1	con sopralluogo	€	61,7
4.1.2	prelievo ed analisi		C.V.
ATTIVITA' FORMATIVA			
4.3	Quota di iscrizione per corsi di formazione in materia di assistenza collettiva in ambiente di lavoro (per ciascuna ora di lezione per ogni iscritto), organizzati dalle ASL	€	10,0
PARERI e DEROGHE			
4.4	Attività istruttoria per il rilascio dei pareri ex art.67 D.Lgs. 81/08 (vedere Tabella 1, colonne B o C)		C.P.

4.5	Attività istruttoria per il rilascio dei pareri ex art.65 D.Lgs. 81/08 o altre deroghe di cui all'art.63 D.Lgs. 81/08: si applicano le stesse tariffe del parere di agibilità (di cui alla Parte I) se previsto sopralluogo o le tariffe della Tabella 1, colonne B o C, se previsto solo il parere.
4.6	Altri pareri, vedere Parte I

Parte VIII - ATTIVITA' IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

RILEVAZIONE PARAMETRI DI LUMINOSITA', MICROCLIMA, CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE - VALUTAZIONE DI CONFORMITA'			
8.1	Luminosita' e contrasto:		
8.1.1	misura dell'illuminamento o della luminanza (per punto)	€	16,9
8.1.2	misura della luminanza e determinazione del contrasto (per punto)	€	48,9
8.1.3	luminosita' e contrasto per videoterminali (per video)	€	95,3
8.2	Microclima		
8.2.1	istantanee (per punto)	€	25,7
8.2.2	stress o confort termico in automatico (per punto)	€	79,0
8.2.3	in continuo con registrazione ed elaborazione indici di confort termico (per vano)	€	156,1
8.3	Condizionamento e ventilazione:		
8.3.1	velocità dell'aria (per punto)	€	16,9
8.3.2	portata in mandata ed estrazione	€	156,1
8.3.3	ricambio orario	€	156,1
RUMORI E VIBRAZIONI			
8.4	Rilevazione fonometrica:		
8.4.1	senza analisi in frequenza (per punto)	€	26,7
8.4.2	con analisi in frequenza (per punto)	€	66,8
8.5	Registrazione grafica	€	99,5
8.6	Analisi statistica	€	132,3
8.7	Determinazione del livello equivalente di pressione sonora con dosimetro (per punto)	€	34,0
8.8	Determinazione del tempo di riverberazione (per punto)	€	66,8
8.9	Analisi dell'intensità sonora (per ambiente)	€	232,0
8.10	Rilevazione delle vibrazioni:		
8.10.1	su tre assi con analisi spettrale	€	94,0
8.10.2	su un asse con analisi spettrale	€	50,2
8.11	Elaborazione dati di rumorosità e/o vibrazioni		C.V.
ACCERTAMENTI SANITARI			
8.12	Visita e giudizio di idoneità fisica sul lavoro (con relazione)	€	42,6
8.13	Visita periodica di controllo, visita medica preventiva in fase preassuntiva	€	42,6
8.14	Visita e giudizio sulla riammissione al lavoro dopo riabilitazione	€	42,6
8.15	Visita e giudizio sulla riammissione al lavoro dopo eventuale riqualificazione al lavoro con cambio di mansioni (con relazione)	€	42,6
8.16	Visita psicoattitudinale ad un lavoro determinato (con relazione)	€	58,1
8.17	Prova da sforzo al cicloergometro secondo i criteri CECA per la misura della capacità lavorativa	€	58,1
8.18	Gas-analisi sul sangue arterioso (pH, pO2, pCO2)	€	23,2
8.19	Gas-analisi sul sangue arterioso con determinazione dei bicarbonati ematici (escluso prelievo)	€	31,0
8.20	Esame audiometrico	€	19,4
8.21	Esame spirografico:		
8.21.1	Esame spirografico secondo il promemoria CECA (senza volume residuo)	€	27,1
8.21.2	Esame spirografico secondo il promemoria CECA (con volume residuo)	€	31,0
8.21.3	Esame spirografico secondo il promemoria CECA (senza volume residuo, ma con curva flusso volume)	€	27,1
8.22	Studio della meccanica respiratoria:		
8.22.1	*compliance*	€	34,8
8.22.2	resistenza al flusso	€	31,0
8.23	Diffusione alveolo-capillare con metodo del CO	€	31,0
8.24	Testo inalatori (VEMS prima e dopo inalazione di allergeni, provo bronco dinamiche ecc.), per ciascun test	€	23,2
8.25	Capillaroscopia ungueale (con documentazione fotografica)	€	23,2
8.26	Attività di monitoraggio biologico su lavoratori esposti a rischi professionali: si applicano le tariffe delle singole voci del tariffario regionale per le prestazioni ambulatoriali		

Sezione C - SERVIZI DELL'AREA VETERINARIA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASL

Tariffe relative ad attività rese a favore di terzi richiedenti in materia di:

- Parte IX - Attività tecnico-amministrative di carattere generale rese dai Servizi veterinari
- Parte X - Attività in materia di sanità animale
- Parte XI - Attività in materia di igiene della produzione e della commercializzazione degli alimenti di origine animale
- Parte XII - Attività in materia di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

Per i Servizi dell'Area veterinaria, ai fini del presente tariffario, non è prevista "attività in materia di assistenza zooiatrica". A tale proposito le ASL hanno la facoltà di stabilire un tariffario, con onorario minimo e massimo, tenendo conto delle tariffe minime imposte dai rispettivi Ordini professionali provinciali, in cui la stessa ASL è competente per territorio.

Le prestazioni dei Servizi veterinari sono soggette al contributo E.N.P.A.V. come stabilito dalla legge

Le tariffe si intendono al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che va aggiunta ove prevista dalla normativa tributaria vigente.

Parte IX - ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE DI CARATTERE GENERALE RESE DAI SERVIZI VETERINARI

9.1	Prelievo di campioni (per campione):		
9.1.1	liquidi e/o reperti biologici (feci, urine, latte, sangue ed altro materiale organico)	€	5,4
9.1.2	alimenti destinati all'alimentazione animale	€	10,8
9.1.3	alimenti di origine animale (carni e loro derivati, pesci, molluschi, crostacei, latte e derivati, miele, uova e derivati, gasteropodi)	€	10,8
9.2	Sopralluogo, relazione tecnica, parere per il rilascio di autorizzazioni obbligatorie a pagamento, istruttoria e sopralluogo per riconoscimento comunitario di stabilimenti in genere	€	82,5
9.3	Accertamenti, attestazioni, certificazioni e/o pareri in genere, diversi da quelli ricompresi nel presente tariffario:		
9.3.1	con sopralluogo	€	30,0
9.3.2	senza sopralluogo	€	10,0
9.3.3	per ogni sopralluogo in più oltre il primo richiesto per il rilascio di ciascun accertamento, attestazione, certificazione e/o parere di cui al presente tariffario	€	10,0

Parte X - ATTIVITÀ IN MATERIA DI SANITÀ ANIMALE

10.1	Attività istruttoria per il rilascio del certificato di origine e sanità per l'esportazione di prodotti ed avanzi di origine animale nonché di oggetti e materiali atti alla prepagazione delle malattie infettive degli animali (art. 60 DPR 320/54)	€	28,5
10.2	Attività istruttoria per il rilascio del certificato previsto dagli artt. 32 e 33 del DPR 320/54 e dalle successive modifiche ed integrazioni, attestante l'avvenuto controllo sanitario del bestiame in partenza ed in arrivo per mezzo di natanti, ferrovia, automezzi:		
10.2.1	Bovini, bufalini, equini:		
10.2.1.1	fino a 5 capi	€	7,2
10.2.1.2	per ogni capo successivo al 5°	€	0,69
10.2.2	Suini:		
10.2.2.1	2.2.1 fino a 5 capi	€	4,3
10.2.2.2	per ogni capo successivo al 5°	€	0,30
10.2.3	Ovini e caprini:		
10.2.3.1	fino a 5 capi	€	2,2
10.2.3.2	per ogni capo successivo al 5°	€	0,15
10.2.4	Volatili da cortile, conigli e selvaggina allevata:		
10.2.4.1	fino a 20 gabbie o ceste	€	14,6

10.2.4.2	per ogni gabbia o cesta successiva alla 20^ (sino a un massimo di Euro 60,00)	€	0,69
10.3	Attività istruttoria per il rilascio del certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario di animali destinati all'esportazione (art.59 DPR 320/54) o di animali importati dall'estero:		
10.3.1	Bovini, bufalini, equini:		
10.3.1.1	fino a 5 capi	€	7,2
10.3.1.2	per ogni capo successivo al 5°	€	0,69
10.3.2	Suini:		
10.3.2.1	fino a 5 capi	€	5,1
10.3.2.2	per ogni capo successivo al 5°	€	0,30
10.3.3	Ovini e caprini:		
10.3.3.1	fino a 5 capi	€	2,2
10.3.3.2	per ogni capo successivo al 5°	€	0,15
10.3.4	Volatili da cortile, conigli e selvaggina allevata:		
10.3.4.1	fino a 20 gabbie o ceste	€	14,6
10.3.4.2	per ogni gabbia o cesta successiva alla 20^ (sino a un massimo di Euro 60,0)	€	0,69
10.3.5	Cani e gatti ed altri piccoli animali d'affezione:		
10.3.5.1	per il primo capo	€	7,2
10.3.5.2	per ogni capo successivo al primo	€	2,2
10.3.6	Altri animali, esotici e non:		
10.3.6.1	per il primo capo	€	14,6
10.3.6.2	per ogni capo successivo al primo	€	5,7
10.4	Attività istruttoria per il rilascio del certificato di origine e sanità del bestiame destinato all'alpeggio e alla transumanza		
10.4.1	Bovini, bufalini, equini:		
10.4.1.1	fino a 10 capi	€	14,6
10.4.1.2	per ogni capo successivo al 10°	€	0,30
10.4.2	Suini:		
10.4.2.1	fino a 20 capi	€	14,6
10.4.2.2	per ogni capo successivo al 20°	€	0,15
10.4.3	Ovini e caprini:		
10.4.3.1	fino a 50 capi	€	7,2
10.4.3.2	per ogni capo successivo al 50°	€	0,06
10.5	Attività istruttoria per il rilascio del certificato, ai fini di legge, per la commercializzazione degli animali (COMPRAVENDITA)	€	5,0
10.5.1	Con l'esecuzione di controllo sanitario mediante il prelevamento di campioni di sangue o di altro materiale , in attuazione di piani di profilassi statali o regionali e di misure di polizia veterinaria nei confronti di malattie infettive o diffusive:		
10.5.1.1	Bovini, bufalini, equini , per capo:	€	0,50
10.5.1.2	Suini per capo:	€	0,50
10.5.1.3	Ovini e caprini per capo:	€	0,10
10.5.1.4	Volatili da cortile, conigli e selvaggina allevata per capo:	€	0,50
10.5.1.5	Animali da compagnia per capo:	€	5,0
10.5.2	Con l'esecuzione del controllo sanitario mediante la somministrazione di allergeni o di medicinali, in attuazione di piani di profilassi statali o regionali e di misure di polizia veterinaria nei confronti di malattie infettive o infestive:		
10.5.2.1	Bovini, bufalini, equini, per capo:	€	0,50
10.5.2.2	Suini per capo:	€	0,50
10.5.2.3	Ovini e caprini, per capo:	€	0,10
10.5.2.4	Volatili da cortile, conigli e selvaggina allevata, per capo:	€	0,10
10.5.2.5	Animali da compagnia, per capo:	€	5,0
10.6	Attività istruttoria per il rilascio del certificato attestante l'avvenuto adempimento delle norme previste dall'art. 86 del DPR 320/54 nel caso di animali sospetti di rabbia:		
10.6.1	per l'osservazione di ogni animale morsicatore presso il canile sanitario (visita di inizio + visita di fine osservazione)	€	15,4
10.6.2	per l'osservazione a domicilio di ogni animale morsicatore (visita di inizio + visita di fine osservazione)	€	50,0

10.7	Posto di controllo - art.6 Reg.CE n.1255/97: conferma sul giornale di viaggio dell'idoneità degli animali a proseguire il viaggio	€ 15,0
10.8	Attività per l'esecuzione di trattamenti immunizzanti in attuazione di piani di profilassi statali o regionali e di misure di polizia veterinaria nei confronti di malattie infettive o infestive:	
10.8.1	Bovini, bufalini, equini:	
10.8.1.1	fino a 50 capi per ogni capo	€ 0,62
10.8.1.2	per ogni capo successivo al 50°	€ 0,53
10.8.2	Suini:	
10.8.2.1	fino a 50 capi per ogni capo	€ 0,46
10.8.2.2	per ogni capo successivo al 50°	€ 0,37
10.8.3	Ovini e caprini:	
10.8.3.1	fino a 50 capi per ogni capo	€ 0,53
10.8.3.2	per ogni capo successivo al 50°	€ 0,46
10.8.4	Volatili da cortile, conigli e selvaggina allevata:	
10.8.4.1	fino a 20 capi per ogni capo	€ 0,15
10.8.4.2	per ogni capo successivo al 20°	€ 0,07
10.8.5	Animali da compagnia:	
10.8.5.1	per il primo capo	€ 1,1
10.8.5.2	per ogni capo successivo al primo	€ 0,76
10.9	Attività per l'esecuzione dell'identificazione degli animali ai fini zoosanitari, zootecnici e tracciabilità degli alimenti:	
10.9.1	bovini e bufalini: doppia marca auricolare; equini: microchip, (per ogni capo)	€ 1,0
10.9.2	suini: marca auricolare (per ogni capo)	€ 0,50
10.9.3	ovini e caprini: bolo endoruminale più marca auricolare, (per ogni capo)	€ 0,50
10.9.4	volatili da cortile, conigli e selvaggina allevata: microchip, (per ogni capo)	€ 0,50
10.9.5	animali da compagnia: microchip, (per ogni capo)	€ 5,0
10.10	Attività per l'esecuzione delle operazioni di disinfezione delle superfici con disinfettanti liquidi e rilascio certificazione:	
10.10.1	per i primi 100 mq	€ 20,0
10.10.2	per ogni 50 mq in più	€ 10,0
10.11	Attività istruttoria per rilascio passaporto animali da compagnia:	
10.11.1	passaporto	costo passaporto + iva
10.11.2	attività istruttoria	€ 15,0
10.12	Attività distribuzione materiale identificativo:	
10.12.1	bovini: marca auricolare	prezzo d'acquisto + iva
10.12.2	ovi-caprini: bolo endoruminale più marca	prezzo d'acquisto + iva
10.12.3	equini: microchip	prezzo d'acquisto + iva
10.12.4	cani: microchip	prezzo d'acquisto + iva
10.13	Attività istruttoria con inserimento in BDN:	
10.13.1	Bovini - Bufalini : consegna marche; fatturazione; inserimento dati in BDN; rilascio passaporto, (per ogni capo)	€ 0,50
10.13.2	Ovi-caprini: consegna bolo con marca; fatturazione, inserimento dati in BDN, (per ogni capo)	€ 0,20
10.13.3	Animali da compagnia: distribuzione - consegna dei microchip ai veterinari L.P.; fatturazione; inserimento in BDN del lotto dei microchip consegnati, (per ogni microchip)	€ 0,50
10.14	Accalappiamento cane di proprietà: per ogni ora o frazione di ora impiegata	C.V.

Parte XI - ATTIVITÀ IN MATERIA DI IGIENE DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

11.1	Registrazione impresa alimentare ex Reg. CE n.852/04 produzione post-primaria	€ 25,0
11.2	Attività di ispezione e controllo per il rilascio dell'attestazione di avvenuta visita sanitaria degli animali abbattuti negli impianti di macellazione	Vedere D.Lgs. 194/08

11.3	Attività di ispezione e controllo connesse alle operazioni di sezionamento delle carcasse	Vedere D.Lgs. 194/08
11.4	Attività di ispezione e controllo all'entrata e all'uscita delle carni immagazzinate nei depositi frigoriferi, ubicati al di fuori del macelli e dei laboratori di sezionamento	Vedere D.Lgs. 194/08
11.5	Attività per il rilascio dell'attestazione di commestibilità delle carni di animali macellati d'urgenza	Vedere D.Lgs. 194/08
11.6	Attività per il rilascio dell'attestazione di idoneità al consumo degli animali macellati a domicilio di privati per uso familiare, escluso l'esame trichinoscopico	€ 11,6
11.7	Certificato di non commestibilità di prodotti alimentari di origine animale per destinazione diversa dall'alimentazione umana	€ 61,7
11.8	Attività per il rilascio dell'attestazione di scorta per il trasporto fuori dell'AUSL di organi e ghiandole animali destinati agli stabilimenti industriali che preparano prodotti opoterapici o per il trasporto di sangue refrigerato per la produzione di proteine plasmatiche:	
11.8.1	fino a 50 Kg	€ 14,6
11.8.2	oltre i 50 Kg, a quintale	€ 2,8
11.9	Registrazione impresa alimentare ex Reg. CE n.852/04 produzione post-primaria per automezzi adibiti al trasporto di alimenti di origine animale, freschi, congelati e surgelati (non assoggettabile ad ENPAV)	€ 25,0
11.10	Attività per il rilascio della certificazione attestante l'avvenuta disinfezione degli automezzi adibiti al trasporto degli alimenti di origine animale, freschi, congelati e surgelati	€ 7,2
11.11	Attività per il rilascio della certificazione attestante l'avvenuto abbattimento di animali infetti	€ 4,3
11.12	Attività per il rilascio dell'attestazione di idoneità alimentare dei prodotti della pesca ed assimilabili freschi, congelati e surgelati	Vedere D.Lgs. 194/08
11.13	Attività per il rilascio della certificazione attestante l'origine e la sanità dei prodotti della pesca freschi, congelati e surgelati da esportare	Vedere D.Lgs. 194/08
11.14	Attività per il rilascio della certificazione attestante il giudizio di commestibilità di alimenti di origine animale non previsto da altre voci:	
11.14.1	carni e derivati (al Kg)	€ 0,23
11.14.2	prodotti ittici e derivati (al Kg)	€ 0,15
11.14.3	uova e derivati (per ogni 100 uova, per ogni 10 Kg di derivati)	€ 0,37
11.14.4	latte, miele e loro derivati:	
11.14.4.1	fino a 50 Kg	€ 1,7
11.14.4.2	oltre 50 Kg e fino a 100 Kg	€ 1,1
11.14.4.3	oltre i 100 Kg per ogni q.le in più	€ 1,5
11.15	Attività istruttoria per il rilascio del certificato attestante l'avvenuta disinfezione degli automezzi adibiti al trasporto di animali vivi al macello	€ 7,2

Parte XII - ATTIVITÀ IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

12.1	Attività istruttoria per il rilascio della registrazione della aziende di produzione primaria alimenti di origine animale	€ -
12.2	Attività istruttoria per il rilascio della registrazione dei caseifici, ai sensi del Reg.Ce n° 79/2005, per la cessione di sottoprodotti della trasformazione del latte destinati all'alimentazione zootecnica:	
12.2.1	Con sopralluogo	€ 51,0
12.2.2	Senza sopralluogo	€ 31,0
12.3	Attività istruttoria per il rilascio della registrazione delle aziende zootecniche, ai sensi del Reg.Ce n° 79/2005, per il ricevimento di sottoprodotti della trasformazione del latte destinati all'alimentazione zootecnica:	
12.3.1	Con sopralluogo	€ 51,0
12.3.2	Senza sopralluogo	€ 31,0

12.4	Attività istruttoria per il rilascio dell'attestazione di idoneità all'apertura o all'ampliamento di stazione di monta pubblica e/o privata	€	51,0
12.5	Attività istruttoria per il rilascio dell'attestazione di idoneità delle stalle di sosta pubbliche, mascalcie ed altri impianti adibiti alla vendita, al concentramento, all'allevamento ed al ricovero anche temporaneo degli animali (manifestazioni sportive, fiere, mostre, ecc.)		
12.5.1	Grossi animali:		
12.5.2.1	fino a 10 capi	€	31,6
12.5.2.2	fino a 50 capi	€	43,2
12.5.2.3	fino a 100 capi	€	61,7
12.5.2.4	fino a 150 capi	€	77,1
12.5.2.5	fino a 200 capi	€	102,6
12.5.2.6	oltre i 200 capi, ogni 50 capi in più	€	20,8
12.5.2	Vitelli, puledri, suini, ovini, caprini, ecc.:		
12.5.2.1	fino a 20 capi	€	24,7
12.5.2.2	fino a 40 capi	€	43,2
12.5.2.3	oltre i 40 capi, ogni 20 capi in più	€	5,8
12.5.3	Animali da cortile:		
12.5.3.1	fino a 100 capi	€	18,5
12.5.3.2	fino a 200 capi	€	31,6
12.5.3.3	oltre i 200 capi, ogni 50 capi in più	€	5,4
12.5.4	Cani, gatti ed altri piccoli animali d'affezione:		
12.5.4.1	fino a 100 capi	€	50,1
12.5.4.2	oltre i 100 capi, ogni 20 capi in più	€	4,6
12.6	Attività istruttoria per il rilascio del certificato attestante l'effettuazione degli accertamenti diagnostici previsti per i riproduttori maschi dagli artt. 103, 109, 132, 140 del DPR 320/54 e successive modificazioni ed integrazioni, (per ogni capo)	€	43,2
12.7	Attività istruttoria per il rilascio del riconoscimento di taluni stabilimenti ed intermediari operanti nel settore dell'alimentazione animale	€	61,7
12.8	Attività istruttoria per la registrazione di taluni stabilimenti ed intermediari operanti nel settore dell'alimentazione animale	€	-
12.9	Attività istruttoria per il rilascio del riconoscimento di taluni stabilimenti operanti nel settore dei sottoprodotti di origine animale	€	61,7
12.10	Attività per il rilascio dell'attestazione di idoneità per gli automezzi o contenitori adibiti al trasporto di sottoprodotti di origine animale	€	61,7
12.11	Attività istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione alla detenzione di farmaci	€	61,7
12.12	Attività istruttoria per il rilascio dell'attestazione di idoneità delle case di cura zooiatriche e delle cliniche veterinarie	€	124,1
12.13	Attività istruttoria per il rilascio dell'attestazione di idoneità degli ambulatori e laboratori veterinari	€	61,7
12.14	Attività istruttoria per il rilascio dell'attestazione di idoneità dei locali da adibire a toelettatura per piccoli animali:	€	-
12.14.1	fino a 50 mq	€	61,6
12.14.2	oltre i 50 mq	€	99,5
12.15	Attività istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione al trasportatore di animali vivi	€	82,5
12.16	Attività istruttoria per il rilascio dell'omologazione del mezzo per il trasporto di animali vivi per lunghi viaggi	€	21,6
12.17	Attività istruttoria per il rilascio della ceck-list del mezzo per il trasporto di animali vivi per brevi viaggi	€	21,6
12.18	Attività istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione per il trasporto di animali vivi ex Art. 36 Reg. Polizia Veterinaria DPR 320/54 s.m.i	€	21,6
12.19	Attività istruttoria per il rilascio dell'attestazione di idoneità per i conducenti e guardiani addetti al traporto di animali vivi	€	37,0

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2011, n. 2017

Istituzione liste di prenotazione nel mercato del lavoro agricolo.

Nel Bollettino Ufficiale del 27/09/2011, n. 149 per mero errore materiale tipografico, è necessario apportare la seguente errata corrige:

Il testo della delibera in oggetto non è conforme all'originale, pertanto si rende necessario ripubblicarla nella sua esatta composizione.

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro. riferisce quanto segue:

visto l'Avviso Comune siglato in data 14.06.2011 tra le OO.PP. Confagricoltura, Col diretti e CIA Regionali di Puglia e le OO.SS. Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila - Uil Puglia;

visto il programma Emersione per quanto concerne il settore Agricolo;

visto il Piano Straordinario per il Lavoro della Regione Puglia; visto il parere espresso dalle Province nella riunione del 1/7/2011;

rilevata la necessità di dover creare le condizioni per un maggiore controllo del mercato del lavoro nel settore agricolo in coordinamento con gli orientamenti espressi dalle parti sociali nel suddetto Avviso Comune nonché negli stessi rinnovi contrattuali del settore;

si dispone:

la istituzione degli elenchi di prenotazione in agricoltura su base provinciale/territoriale nei quali potranno confluire volontariamente tutti i lavoratori disponibili alle assunzioni/riassunzioni presso le imprese agricole.

I lavoratori che abbiano lavorato a tempo determinato presso imprese agricole a partire dall'anno 2010 e che abbiano manifestato la volontà di essere riassunti presso le stesse imprese secondo le norme contrattuali, entro 90 gg dalla fine del precedente rapporto di lavoro, hanno diritto di precedenza nelle assunzioni presso le medesime aziende per le stesse lavorazioni o anche per più fasi lavorative mantenendo la stessa qualifica.

I lavoratori interessati all'assunzione o riassunzione dovranno recarsi presso i Centri per l'Impiego di residenza e chiedere l'inserimento nella apposita lista di prenotazione nella quale dovranno essere inseriti con l'indicazione delle generalità, dei periodi lavorativi svolti, del datore di lavoro presso il quale hanno prestato attività e presso il quale intendono essere assunti. Per i lavoratori che dichiarino la propria disponibilità alla prima assunzione dovranno essere indicate le fasi lavorative e i territori interessati

L'iscrizione avverrà attraverso la compilazione della modulistica appositamente predisposta, atta ad acquisire il dovuto consenso sull'uso, la comunicazione e la diffusione dei dati a loro riconducibili nel rispetto dei requisisti di sicurezza necessari e garantire il rispetto della normativa sulla privacy (D.Lgs. n. 196/2003).

I Centri per l'impiego dovranno effettuare:

a) la predisposizione della idonea modulistica per l'acquisizione dei dati da dichiarare suddetti in fase di iscrizione negli elenchi;
b) la consultazione degli elenchi a fini di incontro domanda/offerta di lavoro;
c) l'accreditamento delle organizzazioni datoriali e patronati sindacali interessati alla consultazione degli elenchi.

L'aggiornamento della posizione negli elenchi è a carico del lavoratore iscritto.

La gestione degli elenchi potrà avvenire anche attraverso procedure telematiche che consentiranno la piena informatizzazione dei servizi, attraverso il raccordo con il Sistema Informativo Lavoro.

A tale scopo sarà predisposto un idoneo adeguamento del Sistema Informativo, già operativo presso i Centri per l'Impiego (SINTESI), attraverso l'inserimento dell' "elenco di prenotazione in Agricoltura" che renderà possibile la visualizzazione integrata dello stesso da parte delle Organizzazioni sindacali e delle Organizzazioni datoriali.

L'istituzione dell'elenco ha lo scopo di:

- "accreditare" il contenuto professionale e la qualità del lavoro in agricoltura, in modo da rendere sicuro e fruibile le prestazioni professionali nel settore primario.
- offrire un'opportunità di crescita professionale ed inserimento lavorativo a soggetti deboli sul mercato del lavoro;
- far emergere il mercato sommerso del lavoro agricolo, offrendo un riconoscimento ed una visibilità pubblica ai lavoratori del settore.
- Favorire un monitoraggio dell'andamento del lavoro stagionale a tempo determinato in agricoltura anche in ragione dei fabbisogni di manodopera nelle varie fasi lavorative.

L'assunzione dei lavoratori iscritti nelle liste di prenotazione potrà costituire anche titolo per consentire alle aziende che assumono i suddetti lavoratori, anche per più fasi lavorative, di beneficiare degli specifici incentivi che potranno costituire oggetto di apposito bando.

Tutto ciò premesso si rende necessario adottare apposito provvedimento che:

a) disponga l'istituzione delle Liste di prenotazione/disponibilità per i lavoratori agricoli;
b) disponga che le Province, per il tramite dei Centri per l'Impiego, provvedano alla pratica attuazione delle disposizioni di cui sopra

Tutto ciò premesso l'Assessore Elena Gentile propone che la Giunta Regionale:

a) prenda atto e faccia proprio quanto innanzi esposto;
b) disponga l'istituzione delle Liste di prenotazione/disponibilità per i lavoratori agricoli;
c) disponga che le Province, per il tramite dei Centri per l'Impiego, provvedano alla pratica attuazione delle disposizioni di cui sopra
d) disponga che il presente provvedimento sia integralmente pubblicato sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa carico del Bilancio Regionale

L'Assessore relatore, su proposta del Dirigente del Servizio e del Dirigente di Ufficio e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento e di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

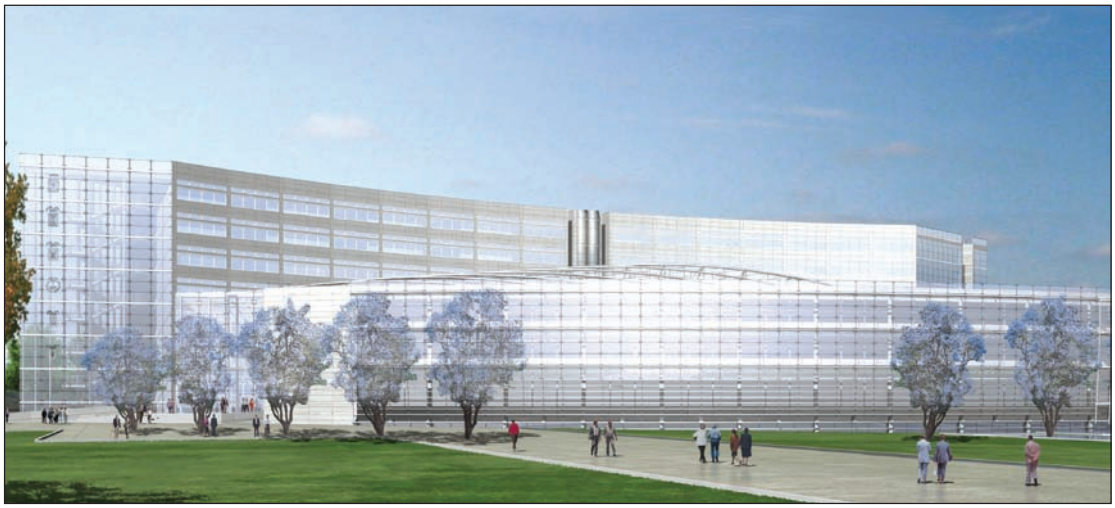
2) di disporre l'istituzione delle Liste di prenotazione/disponibilità per i lavoratori agricoli;

3) di disporre che le Province, per il tramite dei Centri per l'Impiego, provvedano alla pratica attuazione delle disposizioni di cui sopra;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza